

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE



C.B.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55



S. E. il Cardinale Sebaste, Arcivescovo di Milano, nella sala dell'Eiar alla Mostra della radio.

**UNICO APPARECCHIO
ITALIANO
DI
TELEVISIONE**

*già funzionante alla
Mostra Nazionale della Radio
ed oggi esistente è il*

SAFAR

L'enorme interessamento dei Visitatori della Mostra e la loro meravigliata soddisfazione per il progresso raggiunto ormai dalla Televisione; il compiacimento dei Congressisti dell'Associazione Radiotecnica Italiana, che hanno constatato il perfetto funzionamento degli impianti S.A.F.A.R. sono un invito promettente al Pubblico perchè volga la sua attenzione al nuovissimo ritrovato che sta entrando nel campo della pratica.

SAFAR

S. A. FABBR. APPAR. RADIOFONICI
MILANO Viale Majno, n. 20 MILANO

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

Il successo di un esperimento

Di televisione e di radiovisione molto si parla da qualche tempo: non vi è giornale che non abbia pubblicato in proposito un qualche articolo; non vi è periodico che si occupi di radio, che non abbia ritenuto opportuno far conoscere ai suoi lettori attraverso a quali procedimenti tecnici si è pervenuti a trasmettere a distanza le immagini in movimento e i diversi sistemi che vengono usati per tali trasmissioni; non vi è giornale illustrato che non abbia pubblicato delle serie di fotografie su esperimenti fatti o che si vuole siano stati fatti, fotografie e disegni compiacentemente trasmessi da non poche Agenzie tedesche ed americane strette da legami di affari con aziende che hanno interesse a promuovere un tal genere di propaganda. E da tutte queste informazioni e documentazioni non poca confusione è venuta fuori.

E si ha come conseguenza che nel grosso pubblico, quello che non vede il problema che sotto l'aspetto di curiosità e facilmente si illude anche perché gli mancano il modo e la possibilità e la voglia di approfondire, si è venuta radicanando la convinzione che i problemi della televisione e della radiovisione siano risolti già, e non sia lontano il giorno in cui, con una modesta spesa, chi ne avrà il desiderio, potrà portarsi in casa un apparecchio capace di consentirgli di assistere ad uno spettacolo di sua scelta e di suo gusto, restando comodamente seduto sulla sua poltrona. Le difficoltà che si ritiene debbano ancora essere superate e che ancora restano da superare, non sembrano tali da far persuasi che il giorno in

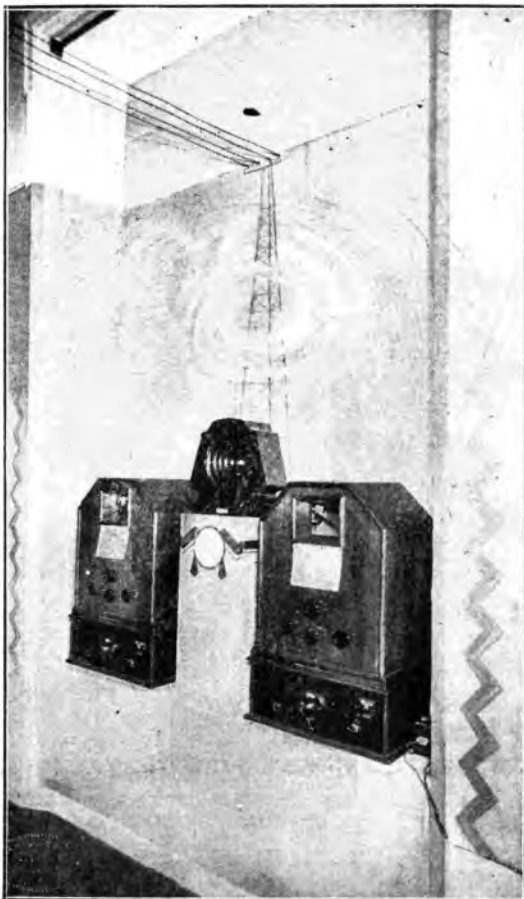
cui si potrà avere il teatro ed il cinematografo in casa è ancora lontano.

Viviamo in un'epoca di prodigi quotidiani e non c'è da meravigliarsi che un tale stato

d'animo sia diffuso. Tutti i giorni ci troviamo di fronte a qualche cosa di nuovo e il grosso pubblico è preparato a non più stupirsi di nulla. E se ha un disappunto è quando si verifica

il caso che una qualche nuova invenzione, annunciata come probabile, tarda a realizzarsi.

Il *RadioCorriere* ripetutamente si è preoccupato di far presente ai suoi lettori la realtà delle cose in rapporto alla televisione e alla radiovisione, nettamente distinguendo quanto nelle notizie, con tanta insistenza diffuse, vi è di certo e di probabile, e più volte è intervenuto in dibattiti per ricordare che altra cosa è la trasmissione di fotografie, di disegni, di documenti a mezzo dei fili telefonici e altra cosa la televisione e la radiovisione (problemi interessanti, ma diversi, oggi appena sfiorati), ed ha citato, per dare alle sue affermazioni una maggiore autorevolezza, dichiarazioni di luminari della radio e le parole stesse di quegli scienziati che direttamente si occupano del problema ed hanno sistemi propri da difendere e da diffondere, ma non per questo l'illusione creata dalle informazioni interessate sono per tutti cadute. Ne abbiamo avuto la prova in questi giorni nella serie di notizie pubblicate qua e là a proposito degli esperimenti di televisione che l'*Eiar* ha fatto alla Mostra Nazionale della Radio. Le informazioni più strampalate hanno ripreso a correre, ma, tra le deformazioni, anche qualche chiarificazione sensata, fortunatamente, è venuta fuori. E chi ha voluto e saputo leggere, ha compreso che la televisione, come ebbe con molto acutezza e competenza ad osservare Carlo Rossi sul *Corriere della Sera*, pur essendo attivata oggi al punto da consentire delle dimostrazioni sperimentali capaci di dare la sensazione degli sviluppi che potrà avere nell'avvenire, è ancora lontana dal poter dar luogo



Uno degli impianti riceventi di televisione.

SOLAMENTE LA POTENZA DELLE

VALVOLE

Cunningham

LA PUREZZA E LA SELETTIVITÀ DELLE

Cunningham

CHE SI MANTENGONO FAMOSE

DAL 1915

CONFERIRANNO AL VOSTRO RICEVITORE

LE CARATTERISTICHE CHE DESIDERATE



DISTRIBUTRICE PER L'ITALIA

IFI VA A MUSSOLINI 5
MILANO
TEL. 65.054

ad un pratico servizio pubblico al pari di ciò che avviene per la radiofonia.

Il che non vieta però si possa guardare all'avvenire colla più tranquilla delle fiducie tanto vi è nei laboratori tecnici fervore di lavoro e passione di studi e che si possano fare i migliori voti per il domani, anche se si hanno trepidazioni per la potenza rivoluzionaria che il nuovo prodigio può acquistare.

Un sintomo dell'interesse che il problema solleva lo si è avuto con gli esperimenti milanesi. Erano le prime prove che venivano fatte in Italia ed era vivo in molti il desiderio di assistere al fatto nuovo. Ma per la verità va detto che la folla, che quotidianamente ha fatto coda agli ingressi delle sale di trasmissione e di ricezione, non ha obbedito soltanto ad un movimento di curiosità, ma ha mostrato la sincera intenzione di voler rendersi conto di quanto nel campo televisivo è stato realizzato e dell'utilità pratica che dalla invenzione si può ricavare.

Molte e molte migliaia di

persone hanno voluto «vedere» e «vedersi», poiché nella misura della possibilità i dirigenti dell'Eiar si sono studiati di dare al pubblico la gioia di fare l'esperienza di persona; e si sono avuti episodi di così aperto stupore e di così ingenua credulità, che ne sono rimasti commossi gli stessi tecnici addetti agli esperimenti.

La Mostra della Radio ha avuto quest'anno un numero eccezionale di visitatori e ciò nonostante il settembre afoso tenga ancora lontana dalle città molta gente. Una gran parte di merito (non siamo noi a dirlo, ma tutta la stampa spetta alle esperienze televisive che hanno costituito il centro di attrazione della Mostra, lo squillo di richiamo dell'iniziativa. L'Ente Radiofonico Italiano da questo fervoroso consenso della stampa e del pubblico trae motivo di incitamento per intensificare le prove, pur continuando a mantenerle in una forma sperimentale e privata. E dai risultati raggiunti trae anche la speranza e l'augurio che la radiovisione, di venti presto un fatto concreto,



I congressisti nell'interno della trasmettente.

L'IMPORTANZA DELLA MOSTRA

MILANO, 21 settembre.

Senza particolari cerimonie, ma in mezzo a una grande cordialità, la IV Mostra Nazionale della Radio ha chiuso iersera i propri battenti, concludendo la sua breve, ma utile vita. C'era come un sottile velo di tristezza, iersera, nelle ampie sale; non tra i visitatori, che erano accorsi in folla grandissima quasi a confermare la loro ammirazione per questa magnifica rassegna della nostra industria, sì bene fra quanti — costruttori, rivenditori, studiosi e giornalisti — avevano concentrato là, in questa decade, quasi tutta la nostra attività,

spinti, innanzi tutto, da un appassionato amore per le cose della radio. E i saluti, scambiati con grande effusione, hanno avuto il valore di un arrivederci: fra sette mesi, nella vasta Fiera che richiama a Milano, da ogni parte d'Europa, folle innumerevoli di osservatori; fra dodici, in queste stesse sale, dove più intima e raccolta è l'atmosfera e dove ci riuniamo fra noi italiani a goderci una cara e lieta festa di famiglia.

Festa veramente memorabile, quest'anno, e che ha assunto — come agevole era stato prevedere — il valore d'una celebrazione. Basta da sola l'affluenza dei visitatori per darne un'incontestabile conferma. Soltanto in due giorni — sabato 17 e domenica 18 —, ben ventimilaquattro persone sono venute alla Mostra: cifra vistosissima, che non ha troppi precedenti e che basta da sola a comprovare l'interessamento del gran pubblico per tutto ciò che riguarda la radio. Numerose anche le comitive giunte di lontano: più notevoli di tutte quella dei soci del Radio Club di Lugano, di cui si parlerà più avanti, e quella degli impiegati e delle maestranze della «Società Scientifica Radio Brevetti Ducati», con alla testa il loro direttore commerciale signor Bruno Cavallari Ducati: oltre duecento persone, giunte da Bologna in quattro maestosi torpedoni e che nelle sale della Permanente hanno portato una nota di pittoresca vivacità.

Successo pienissimo, dunque, sotto ogni aspetto. Ma forse la Mostra, pur conservando tutti i suoi requisiti di praticità e di utilità, avrebbe presentato un'o-



I congressisti della A.R.I. e i membri del Radio Club di Lugano in visita alla nuova stazione di Villemaggiore.



steriorità assai più tranquilla, se, ad esercitare un richiamo irresistibile, non vi fosse stata presente una grande, una meravigliosa conquista del genio umano: la televisione.

Questa è stata, indiscutibilmente, la regina della Mostra; e deve considerarsi come autentica benemerita dell'Ear quella di aver voluto trasportare nei locali della Permanente il suo impianto televisore romano. La folla accorsa ad ammirarlo era veramente innumerevole: una folla inestinguibile, che di continuo si rinnovava o si rinnovava. La folla, in qualche momento, è potuta persino sembrare eccessiva. Nelle ore di dimostrazione una densa e compatta fila di persone in attesa d'entrare nella cabina al pian terreno sbarrava, si può dire, l'ingresso alla Mostra; su la scala che conduce al primo piano, tanto era l'agglomeramento di coloro che non volevano rinunciare a osservare il trasmettitore, che qualunque tentativo di circolazione risultava impossibile. Tutto questo, tra il disagio di una temperatura torrida, che il settembre sembrava quasi volerli compensare dei rigori pressoché invernali dello scorso luglio e nel palazzo della Permanente le correnti d'aria non abbondano. Eppure, si sudava e si aspettava: rassegnamento o quasi, ma senza che il protrarsi dell'attesa dissuadesse dall'attendere oltre. Ed erano persone d'ogni età, d'ogni ceto, d'ogni condizione: tutte accomunate dal desiderio di osservare il nuovo prodigio, tutte disposte ai più... sudoriferi sacrifici pur di ruscirvi. Chi dice che le folle si mostrino tetragone a conceder la loro attenzione ai novissimi ritrovati della scienza, sarebbe dovuto venire a vedere queste folle aspettanti. La verità è che il nuovo e il bello hanno un grande potere di attrazione anche se rimangono contenuti nei severi limiti del campo scientifico: soltanto, per essere apprezzati dai più, debbono, in casi simili,

offrire una chiara evidenza che ne accentui l'interesse a uso dei profani. Nel caso nostro, non soltanto il televisore dell'Ear funzionava ottimamente, riproducendo immagini di notevole chiarezza e precisione, ma anche — se fosse lecito dire — il programma della sua attività era stato scelto con buon gusto e con acume. Solisti di piano e di violino, cantanti di musica leggera, attori della Compagnia di prosa delle stazioni del Gruppo Nord si sono alternati di dinanzi agli occhi elettrici dell'impianto televisore; qualche volta è stata una scena a due, qualche altra un abbozzo di concerto: insomma, un'attività sempre varia e sempre interessante. E il pubblico, che poteva vedere e ascoltare nel tempo stesso, ne rimaneva, più che soddisfatto, a dirittura stupefatto.

Troppo lungo sarebbe enumerare le visite illustri che il televisore dell'Ear ha ricevuto in questi dieci giorni. Particolarmente significativa è stata quella dell'Arcivescovo di Milano cardinale Schuster. L'eminente porporato, accompagnato dal suo segretario particolare mons. Terrano e da don Corbella, giunto nelle primissime ore del pomeriggio quando i locali della Mostra erano ancor chiusi al pubblico, se compiaciuto di assistere a una dimostrazione speciale e se ne è mostrato altamente ammirato. Della visita del Prefetto si è già parlato nel numero precedente; lunga e attentissima è stata quella successivamente fatta dal Podestà duca Visconti di Modrone, intervenuto col segretario generale del Comune comm. Rivolta e col direttore dell'Ufficio Stampa Gian Capo. Una visita ambiziosissima è stata quella del sen. ing. Ettore Conti, presidente del Gruppo Sip e della Banca Commerciale Italiana, il quale ha voluto essere minutamente informato sul funzionamento dell'impianto, per cui ha avuto parole di viva ammirazione. Altro visitatore eminente, la cui presenza è riuscita oltremodo gradita, il senatore Agnelli, che ha voluto egli pure esternare tutto il suo vivo compiacimento. E poi l'on. Bemì, presidente della Confederazione dell'Industria, il maestro Umberto Giordano, accademico d'Italia, l'on. Donzelli, membro del Consiglio Provinciale dell'Economia, gli onorevoli Gray e Pierazzi sono da annoverare tra i più notevoli visitatori e i più soddisfatti ammiratori. A tutti ha fatto gli onori di casa l'ing. Gatti, vice-direttore dell'Ear; e gli esperimenti si sono compiuti sotto la direzione dell'ing. Banti, al quale si deve l'installazione, e dell'ing. Bertolotti, l'uno e l'altro instancabilmente prodigatisi in questi giorni perché le dimostrazioni di televisione si svolgessero in modo ineccepibile, si da ragglun-

gere — come hanno effettivamente raggiunto — i migliori risultati attualmente ottenibili.

Anche quest'anno la Mostra ha dato occasione al Raduno annuale dell'Associazione Radio-tecnica Italiana, raduno che, se non ha il potere di richiamare a Milano la maggioranza dei soci, sparsi in po' da per tutto in Italia, riesce sempre a riunirne insieme un bel gruppo, nel quale la quantità è compensata largamente dalla qualità, in virtù della presenza di numerosi studiosi e cultori della radio fra i più noti e apprezzati. E esso offre inoltre agli industriali del ramo la simpatica opportunità — non soltanto d'incontrarsi — in un'atmosfera di piena cordialità — la dove vengono celebrate le comuni fatiche e le comuni vittorie, ma anche di mettersi in diretti rapporti coi rappresentanti della categoria dei radiomatori e di raccoglierne le impressioni e sondarne gli umori. Costituisce insomma, per molte ragioni, una lieta e proficua presa di contatto, capace persino di appianare controversie e di cementare amicizie, come più di una volta è avvenuto in passato. Inoltre, i partecipanti al Raduno, in unione ai principali esponenti dell'Industria radiofonica, sogliono visitare alcuni fra i più importanti stabilimenti locali e hanno modo di constatarne di anno in anno il progresso e gli sviluppi.

L'onore della prima visita, nella mattina di sabato 17 corrente, è toccato alla Sagar, l'autica e operosa Ditta milanese, la quale, dopo essersi guadagnata una reputazione di primissimo ordine con le sue cuffie e i suoi altoparlanti, si è di recente dedicata — affrontandone, con larghezza di mezzi e con modernità di vedute, le complesse difficoltà — anche alla fabbricazione di apparecchi radiorecipienti e di amplificatori.

Accolti con la tradizionale amabilità dal presidente cavaliere Don, dal consigliere delegato rag. Moscatelli, dal direttore tecnico ing. Carezzi, dal comandante Brauzzi e da altri dirigenti, i congressisti hanno prozeduto ad una lunga e minuziosa visita. Lo stabilimento — ampliato in questi ultimi tempi sin quasi a risultarne raddoppiato di mole — si trovava in piena attività, e ha potuto così offrire una mirabile visione della sua feconda operosità. L'ing. Carezzi, che di esso è l'animatore instancabile, ne ha illustrato ai convenuti la multiforme produzione, che non comprende solamente quella più sopra ricordata, ma si estende anche agli strumenti di misura più delicati e a un'infinita va-



rietà di apparecchi scientifici, tra i quali sono stati particolarmente ammirati i telefoni sottomarini per comunicazioni subacquee con sommergibili giacenti sul fondo, gli impianti di ascolazione aphonica subacquea, gli impianti telefonici navali completi, gli apparecchi per la registrazione sonora, e finalmente i complessi trasmettitori e ricevitori di televisione.

Per quanto riguarda i radiorecipienti, i visitatori hanno potuto constatare con quanta serietà scientifica e con quale ricerca e moderna attrezzatura essi vengano costruiti; particolare successo di curiosità e di interesse ha poi ottenuto uno speciale dispositivo, nel quale ogni apparecchio, ultimato e completo di valvole, viene per lungo tempo assoggettato a scuotimenti di notevole violenza, per modo che, dopo si spietato collaudo, esso può considerarsi assolutamente immune da ogni difetto di costruzione.

La visita, lunga e minuziosa, ha suscitato negli intervenuti un profondo senso di ammirazione, di cui l'ing. Monti si è reso efficace interprete col ragionevole Moscatelli, artefice entusiasta delle crescenti fortune della Sagar.

Nel pomeriggio dello stesso sabato le visite si sono iniziate con quella alle nuove officine della Sili. Questa reputatissima Società, che nel campo delle costruzioni radiotelefoniche vanta giusta fama di pioniera, abbandonata da qualche mese la vecchia sede di via Pascoli, si è trasferita adesso alla Bovisa in un vastissimo stabilimento, che senza dubbio va considerato fra i migliori modelli del genere.

Signorilmente accolti dal consigliere delegato ing. Levine e affidati alla dotta e cortese guida del dottor De Colle e degli ingegneri Floch, Bianchi e Pallavicini, gli ospiti hanno potuto compiere la più interessante delle visite. Le grandiose officine, ricche d'aria e di luce, fornite a dovizia di ogni im-

piano più perfezionato, offrono un edificante spettacolo di disciplina organizzativa e di potenza costruttiva; vi si scorge a prima vista l'impronta d'una volontà sagace e sicura, che tende alla mèta senza incertezze e senza deviazioni. La fama della *Siti*, ch'è sommanente invidiabile, trova la sua più solida ragione d'essere entro queste immense cupole, dove le interminabili file di macchine parlano un linguaggio che non potrebbe essere più eloquente e dove la lavorazione si svolge con quell'ordine e quel metodo che sono fattori indispensabili del buon successo. I visitatori hanno ammirato assai le parti staccate e gli accessori per radio-ricevitori, i ricevitori stessi e gli amplificatori d'ogni tipo e potenza, nonché gli apparecchi telefonici, nella costruzione dei quali la *Siti* è assunta a così meritata reputazione. Alcuni trasmettitori da 1 kW., quali ultimati e quali in corso di lavorazione, sono stati osservati con particolare interessamento ed hanno potuto fornire prova evidente dell'alto grado di perfezione tecnica raggiunto. Alla fine della visita, che si è pro-

lungata per quasi un paio d'ore, l'ing. Monti, facendosi eco dell'ammirato compiacimento dei visitatori, ha dato occasione a una viva e spontanea manifestazione di deferenza verso l'ing. Levine, che di sì grande autorità gode nel mondo della radio e al quale la *Siti* va in massima parte debitrice del magnifico sviluppo conseguito in questi ultimi anni.

Sulato dopo, a mezzo di uno speciale *autobus*, i congressisti si sono recati a Sacorno, al nuovo grande stabilimento della *Fimi*. Quivi erano ad attendervi il presidente dott. Corbellini, l'amministratore delegato signor Gasparini, i procuratori rag. Rossello e dott. Garufi e gli ingegneri Cattaneo, Pellacini e Danicini. Anche questa visita, svolta tra la più schietta cordialità, è riuscita altamente interessante. La *Fimi*, che in addietro aveva iniziato la propria attività nel ramo radio con la costruzione di altoparlanti elettronici che rimangono tuttora fra i più noti ed apprezzati, si è ora affermata vigorosamente, non soltanto con una vasta serie di amplificatori di potenza, ma anche coi suoi radio-



Il trasmettitore televisivo.

ricevitori, che vanno senz'altro annoverati fra quelli di gran classe. Le sue officine, provviste di impianti modernissimi, stanno ad attestare una ben disciplinata attività industriale e un rigoroso controllo scientifico, che in definitiva si convertono in prodotti ricchi di pregi. È stata, insomma, una visita che ha messo in più chiaro rilievo i meriti di un'industria che, giovane di anni, ha saputo dar prova di invidiabile maturità produttiva. I congressisti, lieti di averne potuto fare la constatazione diretta, non hanno atteso che l'ing. Monti pronunziasse il breve discorso di rito, ma hanno improvvisato al dott. Corbellini e ai suoi valorosi collaboratori una calorosa attestazione di ammirazione e di simpatia; dopo di che la visita ha avuto termine in una atmosfera di vivissima cordialità.

Fissata per la mattina di domenica 18, la visita al nuovo trasmettitore di Villamaggiore — la nuova stazione di Milano, come viene generalmente chiamato — ha assunto importanza notevolissima, non soltanto per il molto interesse ch'essa in sé stessa offriva, ma altresì per la

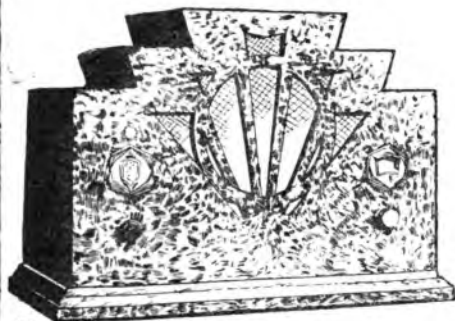
qualità e il numero dei visitatori. Il nuovo grandioso impianto dell'*Eiar*, verso il quale ora più che mai si appunta la curiosità di quanti — tecnici o dilettanti, industriali o rivenditori — seguono più o meno da vicino le cose della radiofonia italiana, ha avuto il potere di richiamare a sé una folla considerevole di appassionati. È stato questo, veramente, il raduno di tutte le forze radiofoniche presenti in Milano: un raduno che, per spontanea evoluzione, s'è tramutato in una prima intima celebrazione, la quale, benché priva d'ogni pretesa e d'ogni schiettezza, ha avuto come impronta caratteristica la schiettezza e la cordialità.

La folla dei visitatori, infatti, non era tutta composta di congressisti della A.R.T., ospiti già di per sé solti desiderabilissimi: ad essi si erano uniti i soci del Radio Club di Lugano, capitati dal loro presidente ing. Paolo Regazzoni, i quali non avevano voluto perdere la favorevole occasione d'essere fra i primi a visitare quella ch'essi considerano già sin d'ora come la loro nuova stazione, e si erano affrettati a giungere in gran numero dal Ceresio nella mattinata



IL VOLO DELL'AQUILOTTO

Sotto l'egida dell'ala materna, l'aquilotto inizia i suoi primi voli, mirando alle altitudini dove unica può spaziare la sua possente famiglia.



Il **Crosley Baby**

Il superlativo 5 valvole continua la sua ascesa per la sua indiscutibile superiorità.



Lire 1260

Tasse comprese escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni

RADIO CROSLY ITALIANA VIGNATI MENOTTI
LAVENO - Viale Parro, 1

stessa. La presenza — così altamente significativa — di questi nostri fratelli di sangue e di lingua ha dato alla riunione uno speciale carattere di solennità, e nello stesso tempo di letizia, ed è riuscita cara e gradita tanto all'Ente quanto a tutti gli altri convenuti, non solo come un omaggio cordiale tributato agli sforzi ed alle iniziative dell'Ente Radiofonico, ma anche e soprattutto come una nobile manifestazione di italianità, la quale, pur contenuta entro limiti opportuni e anzi doverosi, non per questo è rimasta spoglia di un altissimo contenuto ideale e completa il raduno, e gli conferiva un particolare significato, un eletto studio di industriali e di rappresentanti di Case industriali: l'ing. Levine e l'ing. Bianchi della «Sita», l'ing. Giuseppina della «Alcega» e Baesoni», l'ing. Carezzi e l'ing. Castellani della «Safar», il dottor Corbellini della «Fimi», l'ing. Brizio della «Compagnia Generale di Elettricità», l'ing. Baron della «Philips», il signor Mohrwinckel della ditta omonima e parecchi altri. Gli onori di casa erano fatti, con cordiale senso di ospitalità, dal vice-direttore dell'Ente ing. Gatti.

Salvo e armonioso nella sua solida struttura dalle linee modernissime e dalle decorazioni vivaci, l'edificio del nuovo trasmettitore, biancheggiante fra il verde dei prati, sembrava rallegrarsi di tanto concorso di visitatori. Invano l'osservatore cercherebbe in esso, dall'esterno, un qualche segno del possente impianto elettrico celato nel suo grembo massiccio; se non fosse, anzi, per l'imminenza dei due poderosi piloni dell'antenna arditamente slanciati nel cielo, lo si potrebbe scambiare per una tranquilla residenza di villeggiatura. Il tepido e chiaro sole settembre lo illuminava con una nota di gaiezza, e la quiete del riposo domenicale gli conferiva un confortante aspetto di serenità campestre. Eppure, nei suoi fianchi, sono in gioco formidabili correnti elettriche, che raggiungono la paurosa tensione di diciottomila Volta...

Radunatisi in un vasto salone al piano rialzato, i visitatori hanno innanzi tutto ascoltato una breve, ma succosa illustrazione della struttura e del funzionamento del trasmettitore fatta



Il Podestà di Milano alla Mostra.

dall'ing. Banti, capo dell'Ufficio costruzioni tecniche dell'Ente. Dopo di che, avvenuta una divisione per squadre, capitanate rispettivamente dallo stesso ing. Banti, dall'ing. Tutino, capo dei servizi tecnici della stazione di Milano, e dall'ing. Gorini, pure appartenente alla stazione medesima, ha avuto inizio la visita dei singoli locali. Questa è riuscita oltremodo minuziosa ed esauriente, e si è estesa a tutte indistintamente le installazioni, di ciascuna delle quali sono state ampiamente descritte le funzioni e il comportamento. Ogni stazione radiotrasmettente consta d'un poderoso complesso di organi, quali formidabili e quasi delicatissimi; questa di Villamaggiore — che primeggia fra le stazioni europee per modernità e ricchezza di impianti — ha potuto offrire larghissimo campo all'interesse e all'ammirazione. I visitatori ne hanno riportata la precisa impressione d'un mirabile organismo, perfetto in ogni sua parte, realizzato con generosa dovizia di mezzi tecnici e tale da poter soddisfare vittoriosamente a tutte le esigenze del servizio. C'è tutto da sperare da questo nuovo trasmettitore; e la sua voce, lanciata nei cieli, sarà — contè nei voli di tutti — un nuovo e più possente grido di vittoria della civiltà italiana.

Terminata la visita, e al momento di servire il tradizionale rinfresco, ha preso la parola

l'ing. Gatti. Porto anzitutto il saluto del consigliere delegato dell'Ente, on. prof. ing. Gian Giacomo Ponti, e del direttore generale ing. Chioldelli, egli ha con efficaci parole ringraziato i convenuti e messo in rilievo lo speciale significato che alla visita è stato conferito dalla presenza dei nostri industriali e dei radiomattori tiamesi. Ha risposto l'ing. Monti, ringraziando per l'ospitalità ricevuta e rinnovando l'espressione dell'entusiastica ammirazione di tutti i convenuti per questa nuova trasmissione di cui l'Ente Radiofonico può a giusta ragione andare superbo. E finalmente l'ing. Regazzoni, presidente del Radio Club luganese, ha avuto commosse parole di attaccamento per la stazione di Milano, che — sia quella di oggi o sia quella di domani — i suoi concittadini non cessano di amare come la propria stazione, perchè, fra l'altro, essa parla loro nel dolce idioma materno che i tiamesi mai potranno dimenticare; e ha chiuso con calde e vibranti parole di italianità, salutate dagli applausi vivissimi di tutti i presenti.

La simpatica riunione si è quindi sciolta e gli intervenuti hanno fatto ritorno a Milano. Nel pomeriggio dello stesso giorno aveva poi luogo l'assemblea generale dei soci della A.R.I., con interessanti relazioni dell'ingegnere Monti e dell'ing. Giuseppina.

CAMILLO BOSCIA.

L'arcobaleno sull'abisso

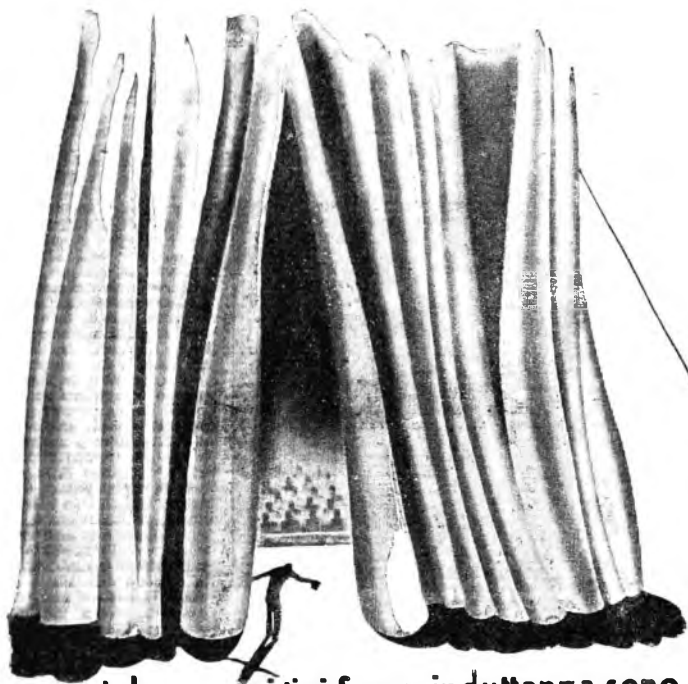
In *Speculum Historicæ* Vincenzo Beauvais, uno degli ingegni più poderosi del Medioevo che fiorì nella prima metà del secolo XII, e, per invito di San Luigi Re di Francia, tentò di raccogliere tutto lo scibile in una grandiosa enciclopedia, fissa al 2370 la data della fine del mondo. Egli ci descrive la catastrofe suprema, facendola procedere, di qualche secolo, dal regno dell'Anticristo, secondo la tradizione apocalittica di San Giovanni. Siamo ormai alla vigilia di questo regno di dannazione? Nino Salvaneschi, il poeta che sa attingere la luce dalle tenebre, sembra supporre in *L'arcobaleno sull'abisso*, il recentissimo romanzo, edito da Corbaccio di Milano. È un grido d'allarme mistericamente lanciato contro la corruzione del secolo, è uno sguardo profetico rivolto alle prossime, inevitabili, disastrose conseguenze che il decadimento morale di gran parte della umanità presente prepara ai posteri. Il romanzo si svolge, dunque, in un avvenire non troppo remoto ed ha per centro di azione Corfu, isola di origine pagana e perciò di natura diabolica. In quest'oscura marina di perditione una nuova Circe, miss Sibilla Strelland, ripete simbolicamente l'antico mito della imbellatrice di uomini. L'abbruttimento prodotto dalla magia della «Ifiglia del Sole» era, però, più sincero e meno pernicioso: toccava le membra, era un incantesimo nefarico, si, ma limitato al fatto fisico; invece gli *Impes of Hell*, zelatori fanatici di una peccanosa religione adonistica, distruggono l'anima, rinnegando Dio per Satana. La luce per il fango.

Contro la città del piacere si leva la cittadella della fede: un convento, uno degli ultimi propugnacoli della Cristianità minacciata e dal convento (non a caso Nino Salvaneschi ha dato alla sua mistica rocca il nome di San Michele, l'arcangelo punitore che percosse il demone con la vindice spada di fuoco) escono i puri militi della riscossa cristiana, di cui è antesignano Frate Bruno.

Non racconteremo la vicenda di *L'arcobaleno sull'abisso*, ricco di un romanticismo un po' misterioso per chi non sappia leggere oltre la lettera e sia incapace, o inadatto, a comprendere il significato esotico del racconto. Se profetizza un prossimo avvenire di pericolo, il romanziere si serve di documenti attuali per autenticare la serietà del vaticinio, onde nel romanzo circola un'aura di presagio veramente emotiva e, al di là della finzione, la poesia irrompe e sfocia nel desiderio di un'umanità migliore, sensibile agli eterni e veramente divini richiami della fratellanza, della carità e dell'amore.

Sincerissima espressione, dunque, di un'anima eletta, aspirazione spirituale e religiosa verso il Regno di Cristo, mistica attesa di Colui che — lo crediamo con Nino Salvaneschi — ritornerà radiante alla fine dei secoli per giudicare i vivi ed i morti...

V. E. B.



I due nuovi tipi Superinduttanza sono stati presentati con grande successo alla IV Mostra Nazionale della Radio

Ora ognuno può godere perfettamente le trasmissioni di tutta Europa perché tutti possono procurarsi un apparecchio "Superinduttanza": PHILIPS RADIO lancia sul mercato due nuovi tipi di apparecchi "Superinduttanza", a cinque e sei valvole.

Chiedete ad ogni buon rivenditore prezzi e condizioni per la vendita rateale.



PHILIPS
"Super Induttanza"

630 / 831

SUSURRI DELL'ETERE

Ha sott'occhio l'arguto disegno di un caricaturista che riassume i termini di un'interminabile disputa. Nel salotto elegante, dopo pranzo, un florido signore, inserito comodamente dentro una vasta poltrona, sta assorto con evidente compiacenza nel godimento delle armonie uscenti dall'altoparlante; con gesto deciso, la giovane amica che gli sta di fronte, allungando la destra ingiuntiva ai condensatori della radio gli dice: « Il tuo Beethoven mi fa venire la barba; cerchiamo un jazz; come arte, lo preferisco ».

La breve battuta c'è qualche cosa di più di una facezia. C'è la sintesi dell'opposizione delle critiche e delle richieste di centinaia e di migliaia di radiofili, ma c'è anche il caratteristico segno rivelatore di una confusione che da qualche tempo s'è stabilita negli spiriti.

Non da oggi soltanto la musica leggera gode di largo favore, l'operetta conta paladini ferventi e la canzonetta da Caffè-concerto raduna parigiani convinti. Che tutti costoro si trovino mobilitati contro gli amatori della musica seria davanti all'altoparlante, qual meraviglia? La meraviglia comincia quando si sente, non dico già preferire musica dei negri a musica di Beethoven — che è segno di diversità, spesso occasionale, di gusti nella ricerca di uno svago musicale — ma paragonare ed equiparare l'una all'altra sul piano dell'arte. Questo è segno di disordine intellettuale.

Disordine che comincia quando un Tizio, per darsi un'aria di ultra-modernità, sostiene che una serata al music-hall gli procura maggiore compiacenza estetica di una serata di musica sinfonica e Gaio proclama che una bella ragazza agitante seminuda in una danza pittevoide gli suscita una sensazione intellettuale superiore a quella prodotta dalla morte di Isotta: disordine che finisce (in causa di questo snobismo alla rovescia di qualche pseudo-raffinato, deciso a gridare sui tetti ciò che gli incolti non osano confessare) col rischiare di cancellare il senso della bellezza ed i limiti dell'arte.

Fra chi denigra delle applicazioni musicali tutto quanto è moderno, jazz band, fonografo, cinema sonoro e radioconcerti, e chi vorrebbe vivere in un eterno charleston di musica meccanica, il buon gusto e il buon senso devono insegnarci a distinguere il valore spirituale del diletto che si prova quando ci si diverte ad ascoltare i frivoli motivi di un ballabile di moda o un grazioso

ritornello d'operetta e quando si aprono l'orecchio e l'anima alle grandi onde melodiche, ai capolavori dell'arte musicale.

Intanto la cosiddetta musica leggera, la piccola dea dalle ali di farfalla, sta riacquistando il cuore del pubblico anche nei grandi teatri. Il melodramma, anzi, il dramma lirico, dicono, è in crisi. Vano fantasmare di concorrenze sopraggiunte. E' il gusto del pubblico che muta e mutando torna all'antico. Si potrebbe stabilire che la crisi del dramma musicale ebbe inizio quando, calzati i nobili coturni wagneriani, le vecchie « opere in musica », svago mondano delle nostre bisnonne che concorrevano dai palchetti a far piacevole lo spettacolo con la bellezza e l'eleganza personali, diventò una cosa fin troppo seria. I palchetti illuminati delle damine e dei coisbei settecenteschi si mutarono in nicchie oscure per gli ottocentisti fedeli ammessi nel tempio dell'Arte: bando alle visite, bando alle conversazioni, bando alle luminarie che consentivano agli spettatori di consolarsi, guardando le spettatrici, di qualche deficienza della scena; bando ai bis, bando agli applausi, bando alla libertà di uscire o di entrare durante la funzione... voglio dire, durante la rappresentazione.

Rossini, Mozart, Donizetti, non avevano mai imposto agli spettatori, che pur deliziavano con l'incomparabile genio, tanta austerità di etichetta. Oggi, quei Grandi che riprendono ad aver ragione dell'arte possente, ma non certo sollazzevole, che li esiliò dai teatri, ridanno alle platee un carattere meno imponente e sacerdotale. Il pubblico odierno, tanto diverso dal pubblico prebellico, per il quale l'audizione di un capolavoro wagneriano rappresentava forse l'unica occupazione intellettuale della giornata, è un pubblico che ha lavorato col cervello l'intera giornata e difficilmente si rassegna ad inchiodarsi per tutta una sera su una poltrona, in un teatro buio, per ascoltare una musica austera. E' un pubblico che vuol essere divertito, nel senso etimologico della parola. La musica leggera gli procura una specie di ebbrezza festosa in un quadro più gaio di quelli che presentavano nei teatri d'opera ai tempi della nostra gioventù wagneriana e debussysta. Confessiamolo: la gioventù d'oggi è più « giovane » di quanto non fossimo noi.

E un'altra cosa il pubblico vuole. Vuole la concisione, la brevità. Vede che un critico deplora la regola dei dieci minuti che si vanno man mano imponendo a

chi svolge al microfono temi di cultura e di letteratura, che, trattati in libri e riviste, occuperebbero molte pagine. Mi perdoni il collega: ma non è forse vero il contrario, vero, cioè, che bisognerebbe reagire contro l'andazzo del dare, appunto su libri e riviste, a quegli argomenti sviluppi troppo più vasti del necessario? Dove mai tanti dei nostri scrittori più pregiati appressano a diluire in dieci pagine ciò che si può dire in una? Le scuole, eh sì, le vecchie scuole dove il componimento, se non raggiungeva almeno tre facciate, meritava l'accusa di negligenza, le vecchie scuole furono le prime colpevoli: quale professore avrebbe osato classificare con un dieci una composizione di trenta righe?

I classici sapevano l'arte di dir molto in breve; persino il Boccaccio, ampio e frondoso si dà a generare talvolta sazietà, sa restringere nelle pagine migliori. Perché dimentichiamo i modelli e gli esempi di colossi maestri e prendiamo per regola d'arte ciò che è trucco di manualizzazio, lo sviluppare, lo stracchiare, il parafrasare, il ripetere, il riprendere, l'allungare, parlare, insomma, di osti che ammaugano il vino schietto e, mediante un miracolo idraulico, col contenuto di un fiasco riempiono una botte?

Il valore del tempo e la necessità del momento suggeriscono una tecnica sintetica: la concisione letteraria corrisponde a una forma dionestà morale. Il discorso breve corre per arrivare alla conclusione; il discorso che invece non ha interesse di arrivare, tira in lungo, svincola, ritorna sui propri passi, si spande nelle fioriture e nei beccucci. Peggio ancora, l'autore che sbradola rende pigro e distratto il suo pubblico di lettori e di ascoltatori. La retorica degli sproloqui, delle infarciture, degli involucri, è altrettanto cattiva quanto l'altra degli effettacci melodrammatici.

La regola dei « dieci minuti » è ottima; legge del microfono, nonché del buon senso e del buon gusto, essa dovrebbe incidersi a caratteri d'oro sulla pagina di quanti scrivono per il diletto e l'istruzione del pubblico. L'arte ci guadagnerebbe di sicuro. E ci guadagnerebbero anche i lettori, che adesso sono costretti troppo sovente a dedicare alla lettura un tempo che il ritmo sempre più intenso della vita moderna rende sempre più scarso e prezioso.

G. SOMMI PICENARDI.

LA SCIMMIA
E IL COCCODRILLO

La giovane bertuccia
diceva sopra il naso al coccodrillo
e poi gli disse: — Embè, la tua
buccuccia

quando la finirà con tanto strillo?

Sta bene che di solito tu mangi

e dopo un poco piangi,

ma — dico — cosa mai ti sei

mangiato,

che da sei notti non la smetti più?

E il coccodrillo: — Aà... oò... uù...
se tu sapessi, amica. — E sconquassato

dal pianto, compitando

come il bimbo che legge il sillabario:

— Mi son mangiato — disse — il missionario,
quell'uomo venerando... —

E la bertuccia: — Eg'era tanto stento

e tanto macro e tanto stremenzito

che niente niente non l'hai digerito? —

— Che dici? Non per questo mi lamento.

Ma gli è che il caro vecchio

era l'unico intorno

che aveva l'apparecchio.

E quando muore il giorno

e vien la notte e tutt'intorno tace,

chè l'apparecchio — ahimè — non suona più...
.. aà... oò... uù...

come posso, scimmietta, darmi pace?



GINO PERUCCA.

L'EDUCAZIONE DEL PUBBLICO A TEATRO

Ogni tanto di rado per fortuna, accade che il pubblico italiano, ad una prima rappresentazione, si lasci andare a violenze clamorose, intendendo dire violenze verbali — ancora non si è giunti al linciaggio dell'autore — le quali turbano la serata, il giudizio dell'opera, la recitazione degli attori e provocano, l'indomani, su tutti i giornali, acerbe parole circa la poca educazione del pubblico. A questo proposito, se il pubblico abbia o meno il diritto di comportarsi villanamente a teatro, sono state aperte discussioni, sono stati fatti perfino referendum, ciascuno ha detto la sua: gli autori si sono schierati unanimi dalla parte della maniera forte, dicendo che il pubblico deve essere ricondotto a più saggi consigli (qual è l'autore che non ha il cocente ricordo di espressi fischi e non invochi magari un bavaglio per le boche nocive e la sola libertà di usare le mani per l'applauso aspirato?), ma a dispetto di questi reiterati inviti, di queste aspre censure per il suo inumano contegno, il pubblico ha fatto orecchie da mercante e non appena, ad una prima, le cose non vanno liscie, la belva sopita si ridesta e l'istintiva mania di distruzione prende il sopravvento: i fischi si levano acuti, le beffe diventano spietate e la commedia rappresentata non forma più che l'oggetto di un bersaglio, di una gara di bersaglio dove platea e palchi fanno a gara di crudeltà. Spettacolo triste, che, a teatro abbandonato, a mente riposata, provoca disgusto e pena: se anche la commedia era pessima, dietro questa opera mancata c'è sempre uno sforzo, un tentativo, un'illusione, una fatica, forse un'intelligenza viva che non ha raggiunto, magari per pochi errori, il voluto equilibrio, insomma non c'è la giustificazione logica del patito ludibrio. Quindi vien condannato più il pubblico che l'autore. Sì, ma a casa, a massacro avvenuto in teatro, durante la recita, tutti, anche i meglio intenzionati, vengono travolti.

Ma che si può fare? Si ha un bel dire: «Pubblico sei maleducato; non devi ascoltare». Questi non sono argomenti che si possano insegnare ad un pubblico.

Né, quando avvengono gli incidenti che predispongono il pubblico al vandalismo, si può intervenire dicendo: «Per carità, fate come se non aveste sentito quel gatto miagolare o quel bambino piangere; dimenticatelo ed ascoltate con giudizio mirabilmente sereno l'opera che si sta recitando».

Gli uomini son uomini e per quanto si scrivano articoli, si lancino proteste e si fulmini il pubblico con violento disprezzo, il fatto rimarrà sempre quello, poiché tali rimproveri si ripetono da molte decine d'anni, ed il pubblico non ha cambiato umore. Si cita, ad esempio, il contegno dei pubblici francesi, contegno sempre rispettoso, sempre indulgente, e dove è ben difficile comprendere se una commedia sia caduta o meno, tanto sono sempre festose le accoglienze:

l'affluenza del pubblico alle repliche stabilirà l'esito. Tutta una tradizione scolare ha condotto il pubblico francese a questa educata rassegnazione; ma in ispecie il fatto che la prima rappresentazione non è aperta al pubblico. E' una rappresentazione per inviti, una prova generale, dove ciascuno conosce il vicino, dove ognuno sa che il proprio commento sarà riportato all'autore, e quindi una legge impera, di cortese ipocrisia: non si sentono che lodi insincere, ma le apparenze son salve. Il pubblico pagante viene la sera dopo, così che si comincia davvero, come voleva Dumas padre, dalla seconda rappresentazione.

Ora, tirate tutte le somme, vien fatto di chiedersi: è proprio davvero preferibile il sistema francese al

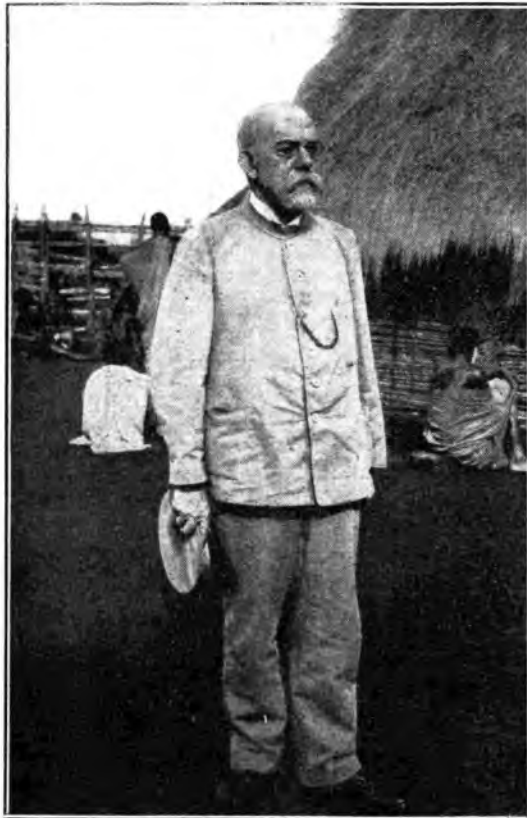
nostro? Il nostro è barbarico, d'accordo; ma è schietto, sincero, immediato. L'autore sa, entro il termine di due ore, in modo brusco se volete, ma sa la sentenza ch'egli ha domandato portando l'opera sua davanti al pubblico. Nessuna mischiera vien messa al giudizio: i termini ne son perentori e definitivi. Ora l'autore si trova nella condizione di quel malato che al dottore che lo ha visitato domanda l'esito dell'esame. Preferisce essere illuso con pietose bugie? O preferisce sapere l'esatta verità? Io, per conto mio, preferisco la verità: qualunque essa sia, la verità crudele, brutale, barbarica, ma detta intera.

Già sento la voce ironica di qualche collega che mi domanda: «Allora tu preferisci i fischi agli ap-

plausi?». No, preferisco gli applausi, e come? E per averli faccio del mio meglio; certo, se mi riesce, di scrivere una bella commedia, tanto se posso, di farla recitare bene. E aspetto, con l'ansia di drammatica, l'esito. Ma nel bilancio delle probabilità ci son anche i fischi. In primo luogo perché è una possibilità, quindi non annetterla è assurdo: i fatti positivi bisogna accettarli e subirli. Oppure andare a dare le nostre prime rappresentazioni a Parigi? E poi perché francamente, a pensarci bene, io trovo che siano giusti anche i gravi pericoli che il teatro può presentare. Un libro non provoca fischi, d'accordo, ma non provoca neanche applausi: non riunisce una folla in una sala con la pretesa di divertirla, d'interessarla per due ore consecutive. La commedia invece è un episodio di prepotenza intellettuale: un duello nel quale un autore, chiamato a raccolta i propri giudici, tenta d'imporre loro la propria favola, la propria intelligenza, il proprio modo di vedere. Risultato possibile: un trionfo. Cioè la gloria immediata, la ricchezza immediata. La lode dall'oggi al domani. E' quindi un colpo grosso che tenta ed in una forma d'arte che non ha sorelle, che è di fulmineo risultato. Io, per conto mio, trovo che è giusto che le reazioni, se il colpo è mancato, se l'autore non è riuscito, per una qualsiasi ragione, ad avere il sopravvento, siano violente. Violento è il clamore del successo: per onestà altrettanto violento deve essere, per legge d'equilibrio, il clamore dell'insuccesso. A conti fatti, è molto più nella logica, nella sincerità nella spontaneità il pubblico italiano che fischia che non quello parigino che hnge d'applaudire anche quando pensa peste e vituperio.

Diranno che questi miei son paradosi: eppure posso parlare con competenza, perché sono stato uno degli autori più sonoramente fischiati d'Italia. Una volta pareva mi volessero ammazzare, gli spettatori. E se erede che quei fischi mi facessero piacere, eh, non davvero. E allora? Credete che, protestando a priori contro la barbarie del pubblico, quella sera mi avrebbero trattato con maggiore indulgenza? Macché! Quindi bisogna accettare l'irreparabile e tentare di trarne una morale, anche in quel che più ci ferisce. Quella volta, per esempio, di quei miei tanti e convinti fischi io mi consolavo — un poco — pensando: «La settimana scorsa, questo stesso pubblico, in questo teatro, ha decretato un trionfo al *Beffardo* di Berrini. C'era un tumulto di applausi: un tumulto che somigliava, un poco, a questo che ha seppellito la commedia mia. Ebbene, perché qualcuno salga così vertiginosamente sugli altari, ci vuole che qualcuno vada anche nella polvere. Nella polvere ci son cascato io: pazienza! Io pago anche per Berrini: quindi servo al teatro anche col mio insuccesso che non spinge la fedeltà». Come vedete, si trova sempre, volendo, il mondo di consolarsi.

ALESSANDRO DE STEFANI.



Il 23 corr. le stazioni di Roma-Napoli-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Palermo, hanno trasmesso la celebrazione del Cinquantenario della scoperta del bacillo della tubercolosi e del pneumoliorace artificiale, indetta dalla Tomarkin Foundation, riunitesi quest'anno a Milano. Ecco una rara fotografia di Roberto Koch, scopritore del bacillo della tubercolosi, nella quale il celebre scienziato è ritratto sulle rive del lago Vittoria, in una spedizione, a scopo di studi, effettuata nel 1906.

Città romane sepolte

Rifate, almeno ricordando, qualcuna delle strade che, certo, avrete percorso: o quella, linda di calcinatura quasi lucente, che da Bolzano, per Bressanone solenne di chiese e di monasteri e poi traverso i prati e le foreste della Pusteria, raggiunge il confine italo-austriaco oltre San Candido; o l'altra che da Corlana, sotto le croce del Cristallo e presso le verdi e lussuose del laghetto di Landro, sbocca a Dobbiaco per unirsi all'altra, a tre chilometri da San Candido; od infine la terza via che, dopo aver quasi peregrinato sui dolci pendii del Cimelico, passa sopra la conca di Valgrande tutta solennità di eterissime cime e d'eremosi di guerra, valica Monte Croce, oltrepassa Sesto e, al di là dello spartiacque fra l'Adriatico ed il Mar Nero, termina nella piazzetta di San Candido; tre itinerari fra le Dolomiti, tre meraviglie, tre strade magnifiche delle quali è unica la mèta.

Poco dopo è l'attuale confine; e le due vie presso la Drava che spumeggia fra i massi. Quella ferrata, che poi raggiunge Villaco, la città dei legnami e delle segherie, cittadina di ristoranti coi giardinetti infiorati presso la Drava già divenuta ampio fiume d'una certa imponenza; e la carrozzabile, quasi sempre in discesa, fra paeselli lindi, croci ed emblemi religiosi; ai crocicchi, campanili aguzzi, prati morbidi e boschi olezzanti di resina. Qua e là qualche torre diruta su speroni montani.

E' una strada cara, fra l'altro, alle nostre memorie d'adolescenti, quando la pedalavamo sudando ed ansanti, da Villaco verso la Pusteria, allora tutta austriaca; più cara per le corse in discesa, nel senso opposto, che da San Candido, in una quarantina di chilometri, ci facevano raggiungere Lienz cittadina, ce vi piace, tutta fiora alle finestre e floride donzelle sorridenti, tutti inclinatissimi alla tirolese, buoni alberghini, ampi tavoloni e panconi nelle birrerie.

Italia, Italia! E' un po' ostica ancora. Ogni tanto, proprio nelle birrerie, i giornali tedeschi, appesi con dovizza ai ganci delle pareti, nelle loro armature di legno e di giunco, fanno risaltare su grandi titoli di prima pagina il nome di Mussolini. Così, anche nella beatitudine valligiana del rispettabile bicchiere di birra, tra il fumo delle pipe di porcellana che si adagiano sullo stomaco per compensare le due predilette occupazioni: birra e tabacco, quest'Italia, che non è ancora digerita nella sua realtà formidabile, appare, riappare, ritorna.

Come ritorna! Se non bastava quel cosiddetto museo di Lienz, nel casggiato delle scuole, a ricordare, pur nella sua umiltà di spazio e di oggetti, che proprio a poche centinaia di metri da Lienz sorgeva la città di Aguntum, abitata da quasi 40 mila individui — Aguntum, divenuta centro di traffici con la costruzione della strada che da Aquileia, attraverso le Alpi Carniche, si congiungeva a quella della Drava; — se non bastasse, dico, la tragedia di tale città sepolta gradualmente dalle alluvioni (e, quello che non

fecero queste, compirono poi i barbari verso il 610 dopo Cristo), ecco una nuova tragedia ed una nuova luce di romanità che scaturisce nei dintorni; che sorge dai cuocoli sotterranei.

E' Messa; la romana Messa, ad una ventina di chilometri da Aguntum, che pare avesse i suoi abitanti (alcune migliaia) adibiti a miniere d'argento, di antimonio e, forse, di metallo aurifero: città di minatori e di fonditori. Questa romanità civilizzatrice, che non conosceva confini né di superficie né di sottosuolo, militare, agricola, commerciante ed industriale, che nella Pusteria e nel Tirolo aveva saputo fondare città di grande importanza, come Juvavia, dove è oggi Salisburgo, Tiburnia, Noreja e Celeja, dove, quando Claudio creò il Novio, provincia romana, risedette il rappresentante di Roma, quanto più sembra sepolta e svanita tanto più improvvisa e granitica risorge. Dicono

Quando ho visto per la prima volta in Germania questo film *Due cuori felici*, che vi ha avuto un successo strepitoso, ricordo, che all'uscita, il pubblico si abbandonava al gaio ritornello e *Buon giorno, Mister Brown*, accompagnandolo a passo di danza con quell'allegria e quella spassosa leggerezza, che ci danno le opere dove sono ripresi certi tipici motivi di gioventù.

Questo ricordo non vuol essere una limitazione di giudizio, per l'edizione italiana, ma una constatazione di una certa importanza. Non vi è dubbio che questa edizione, dove sono particolari eccellenti, ha per me il torto di avere troppo attenuato il carattere indioavolo di operetta, l'invito alla danza, l'assurdità di una situazione, che si giustificava solamente come pretesto a ricantare un motivo di comicità, di oblio, di giocando godere.

Gli attori italiani, sempre attenti a svolgere il carattere individuale dei singoli personaggi, hanno approfondito invece, assai più degli altri, i diversi tipi loro affidati. L'operetta è diventata commedia; si è fatta più umana, ma, senza l'appoggio di quel ritmo serrato che ne costituisce il fondamento spassoso, rivela la sua leggerezza, almeno a quegli spettacoli distratti o troppo precisi, che non sanno perdersi dietro la favola creata da alcuni eccellenti motivi comici e musicali.

La storia di questo film-operetta è assai semplice. Un marito e una moglie, lui tipo «queto-vivere», lei capricciosetta e volitiva, hanno fra loro eternamente Bibi, un cagnetto tanto piccolo quanto grandi sono i guai che la nascerà.

In una sera epica, in cui si attende ospite dall'America Mister Brown, il grande costruttore d'automobili, proprietario della Ditta del disgraziato marito, e un esercito di impiegati è pronto a riceverlo col fatidico «Buon giorno, Mister Brown», scoppia una tempesta in casa, perché la signora vorrebbe che Bibi sedesse a tavola con l'ospite Bizzè, polemico, la signora se ne va con Bibi sotto il braccio, proprio mentre sta per arrivare

che i contadini di Strassen, sulla riva della Drava di fronte ad Hof, avessero più volte osservato, nel vangare, e nelle brevi e non profonde arature, qualche strano pezzo di sasso tra le zolle. Erano avanzi di mosaici romani.

Strane voci si diffusero. Ma alla fine del luglio di quest'anno un agricoltore di Hof di Strassen trovò ad una trentina di centimetri di profondità un tratto di muro; e, continuando lo scavo, mise allo scoperto un solido muro di circa sedici metri, una grande stanza, un corridoio e due cuocoli che furono, forse, forni di fusione di minerali auriferi presso la casa romana.

Anche scelti vennero gli avvenimenti: l'uno, in posizione supina, col braccio sinistro piegato quasi in un gesto d'improvvisa e suprema difesa del capo. E s'accredita la leggenda che Missa sia stata sepolta dal fango e dalle pietre, dopo una violenta alluvione.

I bravi cittadini di Lienz, i quali tra birra e fumo, rivolgono pensieri e sospiri cotanto nostalgicamente affettuosi all'Allo Adige, camminano su vestigia di romanità che attendono solo fervore e mezzi per essere ridonate agli occhi ed alla mente di tutti. Noi non ci abbandoniamo più con le biciclette da Lienz a Villaco per ritornare in patria a Pontebba; i vecchi confini di Acquabona, di Monte Croce si conlandano e si dissolvono nelle memorie del passato: l'Italiantità ha raggiunto la Verità d'Italia.

Ma, anche dove la Drava, dalle scaturigini delle Dolomiti, ignara della lunga via che l'attende, inizia la discesa verso il Danubio ed il Mar Nero, la voce nostra, nella veloce automobile, saluta le città romane non ancor dissepolte e vorrebbe riavviarle gli antichissimi esseri, che furono, forse, figli di Roma.

BATTISTA PELLEGRINI.

Novità dello schermo

Mister Brown La provvidenza manda un surrogato nella graziosa segretaria del marito, che, presente per caso, è costretta dagli eventi a fare la parte di moglie e di padrona di casa.

Una serie di equivoci, di trovate, di incontri, di scontri, nascono da questa situazione, e si svolgono in casa, in un tabarin, in una osteria di sobborgo, sulle scale, in bagno, fino alla felice conclusione per la quale Mister Brown si porta in America la segretaria autentica.

Prima di salutare gli ospiti Mister Brown, con quel desiderio di giustificazione formale, così caro agli Americani, scolorisce il suo giudizio definitivo: «Io odio le bugie se portano a conclusioni disastrose, ma se fanno incontrare una donna come questa, considero le bugie del tipo verità capovolute».

L'attore De Sica, nella parte di Mister Brown, è in tutto eccellente. Signorile, spassoso, corretto e

fanciullesco, ad un tempo, rende con garbo il tipo classico dell'Americano in vacanza. Mimi Aymler ha contribuito qua e là a conservare all'operetta un po' del suo brio originale. Tutti gli altri hanno ben codivatuato all'ottimo successo del film.

Capriccio di femmina Rivela già nel suo titolo il poco buon gusto che presiede a molte sue parti.

Tzigani accampati, musiche trascinate, clichés d'Ungheria, fioretta in nuova edizione, e una vicenda tra puerile e irritante, che deve dare un brivido di fatalità allo spettatore.

Chi riesce a tener viva l'attenzione è invece la bellezza di Brigitte Helm, che domina il film come un'immagine irreali e allucinante pur nelle sue molteplici incarnazioni terrene!

Di questa donna contraddittoria, che anche gravata dall'irritante bagaglio proprio di tutte le vamp, esercita una categorica autorità sul nostro spirito, bisognerà pur parlare più a lungo, in altra occasione. In questo film non appaiono che di sfuggita le sue più suggestive qualità: ma abbastanza per riconoscerle e rivalutarle. Questa donna, che chiude una specie di forza infernale in un corpo incantato, che ha tolto alla macchina il suo spirito matematico e micidiale, ma che custodisce sotto il gelo della sua pelle troppo bianca, tanta morbida anarchia, è certo una indimenticabile figura d'attrice.

A lei fa riscontro nel film la figura più nostra e mediterranea di Dorothy Boucher, bellissima nelle varie espressioni del suo dolore e del suo amore.

Fra le scene che più colpiscono va ricordata la festa da ballo in costume, che realmente nella briosa confusione delle musiche, dei gridi, dei coriandoli, dei danzatori, dà l'impressione nuova ed acuta di un quadro tante volte riapparso sullo schermo.

FER.



LA RADIO NELLE SCUOLE DI VILLAR PEROSA

(Protesta contro una generazione nata con la camicia).

Villar Perosa. Dunque, i segni del mercantilismo industriale e della sagace podestaria del senatore Giovanni Agnelli. In alto, agghindato e cinto di fiori come un vilano, un Municipio che sa ancora di fresco per il candore immacolato delle vernici e per la lucentezza ariosa degli ambienti. Alcuni di questi, anziché incupiti dagli scalfati zeppi di scartoffie, sono infatti segmentati di bri bianchetti, ordinati e puliti che è un piacere vederli, e Scuola Elementare». Lavagna, cattedra, i soliti daghlerrotipi, le solite carte dimostrative alle pareti, e sospeso nell'aria il solito odore di grembiolini e di merende.

Quanto tempo, che non metterò piede in una di queste aule! A teatro, dove una sera arcai potuto rivederne una, se pure posticcia, signore: Niccodemi mi ha giocato il tiro di organizzare la lezione nell'ufficio del Sindaco che era poi — sciagurati elettori! — Luigi Cimara o non so chi altro. Eppure più di ogni rimpianto e di ogni ricordo di circostanza, mi ha avvilto, nell'entrare qui dentro, la constatazione che in questi bianchetti,

anche a farci violenza, non c'entra più. Quanti anni sono? Molti, ma non poi moltissimi, che non solo ci stavo comodamente, ma ci scattolavo frammezzo come in un corridoio, o mi ci rannicchiavo sotto — anche in quarta — per far strillare il rubicondo condiscipolo che mi stava davanti. E quegli assennicciati in nero ed in marrone non è che siano diventati stretti. Sono rimasti uguali, loro, indifferenti al tempo, con solo qualche «Pierino» o «Luigino» di più incisi col chiodo sulla corteccia. Chi è cambiato, ahimè, sono io. Eccola la cosa antipatica, che, mio Dio, dovevo pur sapere, che anzi sapevo come tutti sanno, ma che mai come per questa rigulsa mi si è parata dinanzi con sjucciata evidenza.

Nè i dispiaceri personali, serbatimi dalla bella scuoletta di Villar Perosa, finiscono qui. Ho trovato in quest'aula qualche cosa di inusitato, che vi figurava senza sdidore apparente, ma che non poteva non rendere attonite, intorno, tutte le vecchie e tradizionali attrezzature. Una radio sulla cattedra, disinvolt-



Sui banchi alunni di vera eccezione: il comm. E. Agnelli e l'ing. E. Marchesi...

ta come su un canterano qualunque, stava a suppire momentaneamente il maestro. Altre erano schierate in bell'ordine contro la parete; e sui banchi, seduti alla meglio, con le gambe in fuori, alunni di vera eccezione: il comm. Edoardo Agnelli, l'ing. Enrico Marchesi, assessore e animatore della radio-aurale e un biondo gruppo di signorine.

Ho subito pensato con curiosità alle confidenze che certo stavano bisbigliando la lavagna e la cattedra sulla nuova venuta. La quale, nolate, non era affatto in quel luogo di passaggio o per caso. Si trattava di confermare con un pratico esperimento, in una località poco favorevole alle ricezioni come Villar Perosa, l'esito felice che questi apparecchi appositamente costruiti per l'uso scolastico, avevano fornito nelle prove di laboratorio fatte da una Commissione delegata dal Ministero delle Comunicazioni. Ora non stavo a farvi un resoconto tecnico di questo saggio, il quale, a quanto ho capito, deve aver dato buon risultato: voglio invece confidarvi perché, a un certo punto, preso dalla stizza, per poco non ho cominciato a pestare i piedi per terra, come se appunto in quella scuola fossi ritornato io stesso un bambino. Mi serviva di sfogo.

Mentre, dunque, si svolgevano gli



Altri due che si aiutano a turno...

esperimenti e alcuni ingegneri ne discutevano e la radio raccontava non so quale storia fantastica (che era proprio l'ora della trasmissione per i piccoli) ecco affacciarsi sulla



Ecco sulla porta un nugolo di fanciulli.



La lavagna e la nuova amica.

parla un nugolo di fanciulli i bimbi, si sa, specialmente nelle località di campagna, sono i più solerti creatori e commentatori delle novità miume e grandi che vogliono rompere la monotonia del tran tran quotidiano. Guardateli in questa fotografia. Hanno atteggiamenti sbigliottiti e di così compiaciuta compunzione, da far dispetto. Pare che lutino la novità che li concerne e preguino la gioia che viene preparata per loro. Manco a dirlo, con una rapida dislocazione di stoffette, hanno subito sparso la voce. E come infatti altri due aiutarsi a turno per spiare dal di fuori, attraverso i vetri, che cosa stia succedendo di insolito nella loro scuola. E poiché sono ormai occupati i posti di platea sulla porta e la baracca di sinistra, un altro gruppo di curiosi fa capolino dalla baracca, ossia dalla finestra, di destra. Guardate che fila, che ceffi beati ed inordinati, e che singolare cornice: la lanterna e la nuova amica, che la aiuterà ad insegnare e ad interessare, la radio. Bene, lo confesso: è stato proprio il vedere questi mostriciattoli, per i quali si va preparando tanta ghiotta delizia, a far venire fuori il mio dispiacere più grosso.

Sì, perché ai miei tempi — o ripeto perché che non sono molto lontani — chi se la sarebbe sognata una bizza di questo genere? Un bell'apparecchio, messo in sulla catinella a distribuire non dico canzonetti-lungo e storie di draghi, ma insomma pillole di scienza bucherata a modino, o a inchiodare nella mente dei fanciulli, con trascinanti dialoghi e ricostruzioni sceniche, i fatti storici insegnati dal signor maestro, o chissà quali altre e ancor più, straordinarie cure. C'è o non c'è da darsi dei pugni in testa per la rabbia di essere nati troppo presto? Perché, a voler contare, oggi ci sono i bolliti, che producono i bimbi e te ne fanno tanti omni disciplinati e gagliardi: perché oggi ci sono le colonie estive che portano a ossianare i marmocchi deboli al mare e in montagna, perché oggi c'è la Beniamina Fascista, che entra nei cammini senza pennacchio a cingere di stremne anche le calzette più sdrucite, perché oggi c'è ancora l'alt'altra affettuosa premura attorno all'infanzia e, come se ancora non tornasse il peso, eccoti la giunta della radio nelle scuole, per aiutare il maestro ad insegnare meglio e di più. A parte che ci sarà da diventare un po' timidi di fronte ai nostri figlioli, tanto più avanti di quello che eravamo noi all'età loro, io domando: chi ce li paga, a noi, gli arretrati? Questi che vengono su ora sono proprio nati con la camicia, anche se, per caso, dalle nostre fotografie non si direbbe. E siccome con la faccenda della radio-aurale, o della radio nelle scuole che dir si voglia, mi pare che si venga a colmare la misura, io protesto a nome della mia generazione e — dacché ci sono — a nome di tutti gli studenti elementari che hanno preceduto quelli di oggi e dico forte, perbacco, che questa disparità di trattamento è una bella ingiustizia.

LANDO AMBROSINI.

LA NAVE DELLO ZIO

BUDAPEST, settembre.

Oggi sono tornato fanciullo, per intervenire a questa festa dei bambini Ma, mescolati ai bambini



veri, quanti bambini della mia età, con tanto di baffi e di barba, ho trovato sulla «Nave dello Zio!».

Vi spiegherò. La «Nave dello Zio» è un bel battello tutto bianco, che sulle placide acque del Danubio porta a passeggio tra Budapest e Vác una folla di oltre duecento bambini e di altrettanti adulti, mamme e babbi che accompagnano i loro figlioli.

Il viaggio non costa caro: è come un treno popolare, con sei lirette si acquista il biglietto che dà diritto al tragitto, alla merenda, ed alla fiaba dello Zio.

Alla domenica ci si imbarca. Non è obbligatorio l'abito alla marinara, ma chi ce l'ha lo sfoggia. Altri preferiscono andarci in calzoncini corti e maglietta canottiera, per fare la cura del sole, gli altri così divertiti picciono con una sola fava. Ma il piccione più bello, quello più desiderato e gradito, è la fiaba del-

lo Zio. La fiaba dello zio si fa attendere un po', perché vien dato la merenda; ma vi assicuro che la merenda di biscotti, marmellata e frutta è tale da far leccar le dita, e da far partire certo il tempo dell'attesa. Quando lo Zio esce dalla cabina del capitano, e si avvia a poppa, tutti i fanciulli gli si affollano attorno, come fanno i pulcini con la chiocciola. E quelli che sono rimasti indietro, e anche allungando il collo non possono vedere in faccia lo Zio, salgono sulle panche... anche se è proibito. Lo Zio è vestito in modo un po' strano: ha la giacca troppo lunga ed i calzoni troppo corti; il compensò c'è — direte — e forse per tale motivo nessuno trova a ridire. Nessuno guarda il suo vestito; lo Zio lo si guarda in viso; negli occhi che sono tanto espressivi e buoni; tutti pendono dalle sue labbra: la sua voce è dolce e suadente, or pacata, or vivace, or carezzevole, or minacciosa, ora tonante ed ora lieve come un soffio. Oh, perché non conosco la tua lingua?! Eppure mi pare di capire tutta la fiaba ugualmente e sento che è bella, interessante, dilettevole: è la fiaba di Santo Stefano; re Stefano, il santo, primo re d'Ungheria, di cui si è celebrata la festa il venti dello scorso agosto.

Il racconto è sempre troppo breve per il desiderio dei piccoli ascoltatori; e per farli contenti, lo Zio, giunto alla fine, dovrebbe ricominciare, con le stesse parole, con lo stesso tono. Lo Zio, che lo sa benissimo, ha pronta un'altra storia: sono le avventure di un «Piscolopo» budapestino: storia moderna dopo quella antica. Tutti i nipotini sono frascinati alla più schietta allegria; sono risate clamorose!...

Non è teatro, questo favoloso; ma col teatro esso ha molta affinità; esso apprende ai fanciulli l'anima ed il gusto per il teatro. Sta forte in questo il segreto del «tutto esaurito» dei teatri di Budapest, anche ora che, si dice, la crisi del teatro ha dilagato in tutta Europa.

Ma non soltanto sulla «Nave dello Zio» si possono ascoltare i favoleggiatori: nei magnifici giardini dell'Isola Margherita o del bosco co-



munale di Városliget, e talvolta in qualche tranquillo angolo di piazza, gli zii raccolgono attorno a sé frotte di fanciulli, e per pochi soldi raccontano loro vere storie e storie vere; tutto un mondo meraviglioso di maghi, di streghe e di folletti, di santi e di eroi, di fanciulli e di animali. L'altra sera ho sentito appunto raccontare, pur essendo poco, un'altra storia di due scocciatelli intraprendenti e fortunati. Lo zio si era posto sotto un grosso acero, sul quale nell'ora del tramonto cinguettavano a centinaia i passerii, prima di porre la testina sotto l'ala; e tra le fronde uno scocciatello faceva tratto tratto capolino, come per ascoltare. La scena era graziosissima. Imbruniva, appena la storiella fu finita, le manine trascinarono via i bimbi, ch'era già tardi per la cena. Io mi avvicinai al favoleggiatore e lo salutai. Mi rispose, sebbene con un po' di sforzo, in italiano. Lo complimentai, e gli dissi che anch'io avevo, un tempo, raccontato storie ai bimbi, alla radio, in Italia. Certo non le avevo mai sapute raccontare bene come lui; ma lo invitai a mettermi all'apparecchio radiofonico qualche giorno verso le cinque, e captare l'onda di Roma o di Milano che a Budapest giunge benissimo, per ascoltare i suoi concorrenti italiani.

Dapprima fu sorpreso della proposta, poi con effusione mi promise di fare quanto gli consigliavo.

Parlanmo allora a lungo dei favoleggiatori della Radio italiana, di Spunnettino, di Bollicina, di Mano Blu, di Nonno Radio, di Mastro Reno, di Fala Morzana, di Fala Dianora e degli altri personaggi tanto cari ai nostri piccoli radioascoltatori.

Concludiamo: che bellezza esser bambini, ed ogni giorno esser trasportati nel regno incantato del sogno e della fantasia, regno ricco di tesori immensi che noi grandi abbiamo, ahimè, perduto per sempre!
M. G. DE ANTONIO.

VIOLETTA E GLI AEROPLANI

La trisintesi radiofonica di F. T. Marinetti che si pregia di questo titolo e che è stata trasmessa la sera del 14 corrente dalle stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste e Firenze, ha fatto del chiasso. C'era da prevederlo. I giudizi degli ascoltatori, giunti già in numero considerevole e che daranno gran da fare alla Commissione incaricata di premiare i migliori, sono i più vari e disparati che si possa immaginare. Ne daremo conto a suo tempo. Per intanto ci limitiamo a segnalare, e non senza particolare compiacimento, il giudizio dato — naturalmente fuori concorso e dalla nostra, non sulla sua fatica — dall'Autore medesimo, il quale ha telegrafato alla Direzione Generale dell'Eiar elogiando e la magnifica esecuzione e comunicando di aver ricevuto da molte città d'Italia telegrammi, telefonate e una valanga

di posta. Chi disse che al teatro radiofonico mancano i fischi e gli applausi? Basta sapere interessante il pubblico ed essi arrivano a tosa. Silenziosi, si ma che esaltano o demoliscono... spesso anche troppo.

L'importante è che i termini di tempo per la partecipazione al Concorso delle migliori critiche alla trisintesi marinettiana non sono ancora scaduti. C'è tempo fino alla prossima esecuzione. Chi ha sentito la prima non risparmi una piccola fatica che può procurargli, oltre ad altre soddisfazioni, uno dei nostri premi in denaro. Chi non l'ha sentita... occhio ai programmi delle venture settimane e, per quella sera, niente impegni. Radio aperta, carta e penna e scrivere alla Direzione Generale dell'Eiar. Tutti i parreri, purché sinceri e astenuti, sono rispettabili e sempre graditi.

MIMI PINSON, LA BIONDINA

L'opera di Ruggero Leoncavallo, che è stata teste trasmessa da cinque delle nostre stazioni, si chiamava, una volta, come tutti sanno, *Bohème*, al pari dell'omonimia più fortunata di Giacomo Puccini, derivata entrambi dall'immortale *Vie de bohème* di E. Murger. Ed è col vecchio nome che essa andò la prima volta al pubblico, il quale, se non l'accorse col caldo entusiasmo con



R. Leoncavallo.

cui aveva accolto le precedenti creature d'arte del popolare maestro, non può dirsi che non le abbia fatto buon viso, nonostante lo scarso interesse che il soggetto già sfruttato da un'opera vittoriosa, apparsa poco prima, poteva offrire; ed è col vecchio nome che ha camminato per un certo numero d'anni, non spiacendo mai, ma lottando sempre e invano, purtroppo, con le grazie più svelte e più vivaci e più maliose insieme della rivale, di fronte alla quale l'opera del povero Leoncavallo aveva, fra l'altro, il torto di esser nata dopo « Fu tradito — mi disse una volta, in uno sfogo d'amarrezza, il Maestro — Senza di ciò la mia *Bohème* sarebbe apparsa prima e allora le cose sarebbero andate diversamente. E per filo e per segno volle raccontarmi la storia della patita disavventura.

Ho conosciuto l'autore dei *Pagliacci* in virtù d'una mia audace alzata di testa. Non avevo ancora vent'anni ed ero venuto a Milano con la mia brava opera sotto il braccio. Se v'è un maestro di musica che non abbia mai scritto nella sua vita, almeno un atto di melodramma e autorizzato a sciogliere la prima pietra. Oh! quel viaggio dalla mia piccola e bruna Sardegna a Milano! Che galoppata di sogni e di speranze! Una cosa mi angustiava però ed era il pensiero che io non avevo con me che un'opera sola e che a Milano i grandi editori erano... due: Ricordi e Sonzogno. Li avrei trovati certamente alla stazione, al mio arrivo, uno alla destra e l'altro alla sinistra del treno, per strapparmi dalle mani il capolavoro. Come avrei fatto per accontentarli?

Giunto a Milano, le cose andarono molto diversamente. Sia di fatto che dopo un lungo e vano peregrinare a destra e a manca, una sera, stanco e avvilito, raccoltomi in un caffè del centro, fra un sorso e l'altro del liquido nerastro che mi era stato servito, una notiziata affiorò dal giornale nella cui lettura mi ero immerso per affogare la mia melanconia. Quella mattina era giunto a Milano il maestro Ruggero Leoncavallo. Perché mi parve di trovare nel breve tradimento come un'ancora di salvezza? Non saprei proprio dirlo. Ma il cuore mi diceva che Ruggero Leoncavallo, oltre ad essere un musicista di fama ormai mondiale, doveva essere anche un brav'uomo. Andò a trovarlo. Non era un editore, non era un impresario, ma era un artista, era l'autore dei *Pagliacci*. La dimane, alle 20.30, salivo le scale d'una casa in via Pasquirolo, di fronte allo stabilimento della Casa Sonzogno, e giunto al terzo piano, col cuore che aveva preso il ritmo della « Cavalcata delle Walkirie », premetti il bottoncino che era sotto la targhetta d'ottone in cui era inciso il nome del Maestro.

— E' in casa il Maestro? — chiesi alla biondissima camerista che venne ad aprirmi la porta.

— E' ancora a tavola, ma ha finito di pranzare. Chi debbo annunciargli?

— Senta, io non ho nessuna difficoltà a dirle il mio nome, ma lo credo inutile perché... il Maestro non mi conosce. In tutti i modi, ecco. Soggiungo piuttosto che sono un maestrino giovane, molto giovane — oh! questo era vero —, che viene da lontano lontano per aver l'onore di conoscere l'illustre autore dei *Pagliacci*.

Pochi minuti dopo ero nel salottuccio del Maestro e pochi minuti dopo pienamente nelle sue grazie. Mi ascoltò con simpatico interesse, con indulgente benevolenza mi fu largo di consigli e volle sentire la mia musica che trovò buona. I denigratori del Maestro — e ne ebbe più del necessario il povero Leoncavallo! — gli attribuirono più d'un errore musicale. Fra questi, certamente, da comprendere il giudizio dato sulla mia musica. Ma lasciamo andare... Dillo strano incontro di quella sera nacque fra il Maestro insigne e il ragazzo audace la vera e propria amicizia che sotto la morte ha spezzato. E non seppi più tornare in continente senza porre nella prima linea del programma di ogni mio viaggio, la mia visita a Ruggero Leoncavallo. E com'era sempre la stessa, cordiale e affettuosa, la sua accoglienza! Non gli dispiaceva parlare di sé, questo è vero, ma era un godimento l'ascoltarlo; e spesso vissi, può dirsi, nel suo racconto, sempre pittoresco e colorito, gli episodi più importanti della sua vita, dalla dolorosa ed aspra vigilia fatta di lotte e di stenti — la *Bohème* fu dedicata dal Maestro alla moglie con queste parole: « *Alla mia Berna che divide con me la mia... bohème* » — alla gloria. Fu in una di queste ore di confidenza che mi raccontò la storia

dell'opera che ora gli editori hanno ribattezzato. Ed eccovi il racconto che vi riporto quasi con le stesse parole del povero e compianto conservatore di quei giorni, anime, così lontani!

« Fu una sera noiosissima d'inverno che ritiratosi a casa prestissimo e non sapendo come consumare il resto della giornata, chiesi alla mia libreria il conforto d'una lettura che avesse la virtù di farmi riposare lo spirito e i nervi. Mi capitò fra le mani la *Vie de bohème* di E. Murger, un libro che conoscevo assai bene e che avevo anzi amato nella prima giovinezza. Lo conoscevo troppo ripeto, e l'aprii soltanto per curiosità. Volsi rileggerne una pagina. Non seppi più distaccarmene, quella sera l'indomani ripresi ancora il libro il dramma musicale faceva già capolino al mio spirito. Non era facile il taglio del libretto. Ma non ebbe tregua se non quando il libretto raggiunse quasi la sua stesura completa. In tutto questo tempo, frattanto, *Mimi, Musette, Francine, Rodolfo, Marcello, Colline* e *Schouard* erano entrati, come padroni, nella mia stanza. E vi facevano un chiasso, specialmente quell'allegro di *Schouard* con quell'« benedetto coro! » Ma mi sentivo felice e credo che nessun altro dei miei lavori sia stato scritto con tanta gioia e con tanto entusiasmo. Gioia ed entusiasmo che mi portarono sfortuna. La gioia ha bisogno d'espandersi, lo sanno tutti e a tutti quelli che incontro avevo bisogno di dire, di parlare della mia opera e del mio lavoro. Un giorno m'imbattei con Puccini e gli parlai della mia *Bohème*. « Ma e una pazzia pensare a musicare un'opera così complessa come quella del Murger. Possibile che tu, uomo di teatro come sei, non abbia visto tale impossibilità? Che cosa vuoi che ne possa venir fuori? ». Io gli spiegai come avevo fatto, gli dissi della cernita dei personaggi, del taglio delle situazioni, gli dissi tutto, in una parola, come se avessi dovuto convincerlo. E lo convinsi, purtroppo. Puccini si congedò e mezz'ora dopo era già da Giuseppe Giacosa a chiedermi... un libretto tratto dalla *Vie de bohème*. Giacosa chiamò il concorso di Luigi Illica e Puccini ebbe il libretto... che gli avevo consigliato di scegliere. E fece più presto di me e quando l'opera mia venne al pubblico, i casi di *Mimi* e di *Rodolfo* avevano già spremuto tutte le vere lagrime. E la mia opera ebbe spezzate le gambe. Questi i servizi che sanno rendere i fratelli d'arte!»

Saranno andate proprio così le cose? Chi sa. V'è chi assicura che Puccini mise mano a comporre la sua *Bohème*, ignorando assolutamente che lo stesso soggetto era stato già prescelto dal Leoncavallo. V'è chi vuol far risalire solamente alla Casa Ricordi tutta la responsabilità dell'avvenuto — e qui è superfluo dire che Casa Ricordi aveva il diritto di agire nel caso come meglio le talentava —; ma sta di fatto che Ruggero Leoncavallo non perdonò mai al suo grande collega quello che egli chiamava, con le parole dei vecchi melodrammi, il più nero dei tradimenti.

NINO ALBERTI.

La radio nel nord Africa

Quel fascino strano che emana da tutto ciò che proviene o si riferisce al continente nero è oggi maggiormente sentito per merito della radio, che va man mano diffondendosi ovunque, sollevando gli ultimi veli che nascondevano alla nostra curiosità, al sempre vivo nostro interesse per l'esotico, i costumi e la vita dei paesi lontani.

La radio nell'Africa del Nord, e propriamente nel Nord-Ovest, ha oggi uno sviluppo considerevole e le sue stazioni, fatta eccezione per quella di Tunisi, hanno una vita regolare e prosperosa. La più importante e la più conosciuta dagli ascoltatori europei è Algeri. Il regime radiofonico algerino risente benevolmente dell'indipendenza amministrativa della regione che, pure sotto il rigido controllo del Protettorato francese, gode di ordinamenti propri, e le iniziative locali e private in un primo tempo, hanno dato un considerevole impulso alla radiofonia nord-africana. La stazione di Algeri è stata inaugurata il 19 novembre 1929 e subito ottenne un largo e vivo successo per la bontà delle sue trasmissioni e soprattutto per l'originalità dei suoi programmi, intesi a far conoscere agli ascoltatori europei le musiche, i canti ed i motivi folkloristici delle tribù del Nord-Africa.

Il Marocco ha pure nella sua stazione radiofonica di Rabat, chiamata anche « Radio Marocco », un moderno apparato emittente, la cui potenza, indicata dagli ultimi bollettini, ammonta a 6 kw-antenna. Però tale potenza è ritenuta insufficiente a svolgere un lavoro proficuo ed atto a servire efficacemente un sì vasto territorio, cosperso di città e di numerosi piccoli centri agricoli e manifatturieri. La stazione marocchina è dotata di due moderni auditori, siti uno a Rabat e l'altro a Casablanca. Apposti circuiti telefonici allacciano gli auditori ai luoghi pubblici delle città più importanti della costa e dell'entroterra. E' interessante notare come un apposito cavo telefonico a Rabat colleghi la stazione emittente con la « Scuola degli alti Studi Berberi ».

A Tunisi esiste una piccola stazione emittente, della potenza di kw. 0,6. Questa stazione, che a volte viene chiamata « Tunis Kasbah », a volte « Tunis Carthage » ed anche « Radio-Tunis », ha un'importanza assai limitata, pur essendo situata in un punto importante del Mediterraneo, e ciò a causa della saltauerata delle sue emissioni, che non vengono emesse con regolarità e con programmi precisi e circostanzianti. Infatti i bollettini informativi pressoché la ignorano, non indicando l'ora delle emissioni, né i programmi. Quello che risulta di preciso è che ad essa è proposta una sola persona, che ha le funzioni di operatore e di annunciatore, e che, armata di qualche disco e di qualche bollettino d'informazione, scuote il sonno settimanale della stazione tunisina, che perciò si è pure vanto l'appellativo di « Stazione fantasma ».

COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chiliofeno* **RADIOMARELLI**

LA COSTRUZIONE DEGLI APPARECCHI RADIO

Costruire un apparecchio radio è una cosa semplicissima e facile, ma costruire un ottimo apparecchio radio è la cosa più difficile e delicata, privilegio di poche fabbriche.

Ogni radioamatore ed ogni piccola officina possono, con parti staccate comprate dai fabbricanti, mettere assieme un apparecchio radio, come lo dimostrano le decine di migliaia di apparecchi costruiti da privati e le varie decine di fabbrichette esistenti in Italia e che hanno lanciato altrettanti tipi di apparecchi; ma apparecchi ottimi, apparecchi che rispondono alle esigenze tecniche odierne di potenza e selettività, con tono perfetto di riproduzione, ve ne sono pochissimi, perchè per produrre tali apparecchi occorrono strumenti di precisione rari e costosissimi e tecnici abilissimi e specializzati.

Il costo di apparecchi superiori è quindi molto elevato, e può essere ridotto a prezzi commerciabili solo da chi può produrre a serie e venderne decine di migliaia per tipo, perchè solo con la grande vendita è possibile ridurre il prezzo di costo. Questo è il caso della Radiomarelli.

Crediamo difficile che altre fabbriche possano trovarsi nelle condizioni della Fabbrica Italiana Magneti Marelli, e quindi nella possibilità di produrre

apparecchi simili a prezzi più bassi.

E' vero che vi sono in vendita apparecchi a prezzi inferiori, però con caratteristiche diverse (numero e qualità di valvole, qualità di materiale, alto-parlante, ecc.); ma la Fabbrica Italiana Magneti Marelli, che ha un Ufficio Tecnico dove sono esaminati e studiati tutti i tipi di apparecchi radio che si costruiscono nel mondo, produce solo quei tipi di apparecchi che possono risultare perfetti:

prima la qualità, poi il prezzo.

Il suo motto è *«Il meglio in radio»*, che è un programma ed un motto, significa produrre sempre il miglior apparecchio, e venderlo al prezzo minimo possibile.

A questo programma rimarrà fedele come i fatti hanno dimostrato, e da ciò dipende il successo, la vittoria ottenuta nel mercato della radio dalla Radiomarelli.

Occorre quindi che il cliente ed il rivenditore, sicuri di quanto affermiamo, non abbiano impazienze ed attendano felicemente lo svolgimento del nostro programma.

I risultati di una Esposizione

L'Esposizione di Milano si teneva negli anni scorsi dal 10 al 20 ottobre, mentre quest'anno è stata anticipata dal 10 al 20 settembre. Siccome tale Mostra non doveva servire solo quale esposizione di modelli, ma anche e specialmente quale mercato di vendita per apparecchi radio, l'anticipo di data non crediamo sia stato opportuno.

Nonostante la Mostra sia stata organizzata perfettamente e numerosissime Case abbiano preso parte all'Esposizione, a dimostrazione del grande sviluppo dell'industria radiofonica italiana, pure le vendite sono state inferiori a quelle che si poteva pensare, in questi ultimi due anni; ed i venditori non sono in generale stati in grado di stabilire il loro fabbisogno, dato che la stagione non è ancora iniziata e data la difficoltà di previsioni, essendo, fra l'altro, molti dei probabili clienti e fra essi i più abbienti non ancora rientrati con le loro famiglie in sede.

Alcune Case hanno già esposto e comunicato i tipi che intendono lanciare quale produzione del 1933, limitandosi però ad esporre alcuni modelli; altre Case, fra cui due o tre fra le principali, prima fra le altre la Radiomarelli, non hanno portato ancora a conoscenza del pubblico quali saranno i tipi di apparecchi che metteranno in vendita nella prossima stagione.

Si comprende come in queste condizioni i rivenditori siano perplessi ed attendano prima di fare impegni e di prendere le loro decisioni.

I nostri grandiosi locali in Galleria Vittorio Emanuele, ove erano esposti nelle singole sale i nostri apparecchi: Coribante, Filomele, Kastalia e Argirita, sono stati visitati a loro volta da clienti, da amatori, da rivenditori. Con viva soddisfazione abbiamo avuto la conferma che apparecchi della potenza, selettività e tono e del prezzo del Coribante, e Superetordine a 8 valvole al prezzo della Kastalia restano ancora un pio desiderio.

La produzione della Radiomarelli dimostra ancora oggi coi suoi apparecchi la superiorità costruttiva, tecnica e commerciale della Fabbrica Italiana Magneti Marelli.

La fiducia del pubblico e dei rivenditori nella Radiomarelli resta maggiormente rafforzata, e dai rivenditori specialmente abbiamo avuto la conferma e la certezza che anche la prossima campagna radiofonica segnerà una nuova grande vittoria per la Radiomarelli.



LE REALIZZAZIONI DELLA RADIONAUTICA

GUIDATO A DISTANZA, UNO SCIAME DI VELE

Napoli, in una sua caratteristica, smagliante giornata di sole, ha celebrato nei giorni scorsi e per iniziativa dell'Ente Radionautico e del Circolo Nautico «Giovinetta», la sua seconda sagra della vela. Fu uno spettacolo, il II Raduno Radio-Velico, meraviglioso sia dal punto geografico che da quello sportivo, per le elegantissime e perfette evoluzioni di assieme delle imbarcazioni concorrenti. Evoluzioni che, per la loro impeccabilità e la loro grandiosità, hanno superato di gran lunga ogni altra parata di velieri svoltasi sino ad oggi nel Golfo Partenopeo.

Trenta imbarcazioni, sapientemente guidate dai più esperti e sagaci timonieri del Golfo, hanno scorrazzato per qualche ora in lungo ed in largo sul più azzurro dei mari dove, obbedendo ciecamente ma con provezza e indiscussa capacità ai comandi che provenivano dal cielo, hanno ricamato con le loro scie sulle tersissime acque mille e mille festoni, velocissime e sceltanti puntate, pazienti e perfetti ghirigori. La folla che assisteva alla parata venne trascinata all'entusiasmo; e c'era di che. Pensate: trenta imbarcazioni, in balia di se stesse, che d'improvviso, ad uno squillo di campana si animano; al richiamo di una voce sconosciuta si mettono in movimento per eseguire con una perfezione scrupolosa ed all'insaputa di ciò che avrebbero dovuto fare un minuto appresso, le manovre più pensate. Trenta imbarcazioni dei tipi più svariati che manovrano come se fossero una sola, che si slanciano, bordeggiando, verso una meta imprecisata. Poi, ad un tuoto segnale, eccole raccogliere la velatura spiegata al vento, virare di bordata, raggrupparsi attorno ad una boa, per procedere infine, in festoso e trionfale corteo, verso il traguardo.

Ma parata veliera fu più attraente, più spettacolosa, più perfetta

Il Golfo Partenopeo, in questa stagione così ricca di manifestazioni del genere, era stato più volte sol-

ordinate dalle antenne della trasmissione napoletana, sono state molteplici e svariate: tutti i comandi



Il saluto delle squadre.

cato da ordinati sciame di barche a vela in lizza per un primato, per difendere una tradizione di vittoria; ma però, come nel II Raduno Radio-Velico, le velocissime scorribande, le ardite evoluzioni ed infine la parata finale ebbero tanto potere di seduzione verso l'imponente folla accorsa, mai si vide tanto fervore tra gli equipaggi. E ciò si deve alla bontà dell'iniziativa dell'Ente ed alla scrupolosa e perfetta organizzazione del Circolo Nautico «Giovinetta».

Tutte le imbarcazioni a vela del Golfo hanno voluto essere della parata, così come tutte le massime autorità cittadine hanno voluto presenziare al raduno. Le evoluzioni,

sono stati eseguiti alla perfezione. Le imbarcazioni erano state divise in cinque categorie a seconda del peso e raggruppate in tre flottiglie. Erano ancorate al Molo Soglio, a Santa Lucia ed a Posillipo. Alle 14.30 l'ordine di mollare gli ormeggi, segnava l'inizio della gara: mentre si spiegavano le vele, gli apparecchi installati a bordo ritrasmettevano i primi comandi:

«Flottiglia Molo Soglio, congiungersi a quella di Santa Lucia e procedere verso il campo di gare fissato dalle tre boe poste all'altezza della Candellieri, a Giovinetta», Castello dell'Ovo, Capo Posillipo».

Docilmente, sospinte da un bel vento regolare di maestro, le due

flottiglie, veloci, in perfetta formazione, raggiungevano le loro posizioni.

Nuovo richiamo della radio:

«Yachts di grosso tonnellaggio, doppiare la boa 2 ed ammassarsi alla boa «Giovinetta». Attendere poi Flottiglia di Posillipo. Flottiglia di Posillipo raggiungere in formazione boa «Giovinetta» Racers serie minori, raggiungere il campo di gara».

Dopo pochi istanti tutta la flotta velica napoletana, nel suo completo ed ordinatissimo spiegamento di forze, offriva uno spettacolo incomparabile. Nel ristretto campo di gare, delimitato dai gavittelli, le trenta imbarcazioni, in perfetto assetto di regata, rullavano dolcemente. In attesa degli ordini, i trenta equipaggi osservano il più scrupoloso silenzio; tutti gli occhi sono fissi sull'apparecchio di bordo: le orecchie sono puntate per cogliere a volo i comandi. L'avv. Schiassi, che ha la direzione delle manovre, constatata la perfetta riuscita della prima esercitazione, pensa a togliere dalla forzata immobilità i concorrenti. E la radio riprende:

«Yachts grosso tonnellaggio puntare verso Posillipo; concorrenti serie B e C far rotta su Capri. Mololipi mollare in poppa e puntare verso Castel dell'Ovo».

Senza confusione, velocemente, gli ordini vengono eseguiti. Con un perfetto sincronismo gli equipaggi spiegano le vele, le prue vengono puntate verso le mete lontane. Il campo di gare è ormai smobilizzato: le tre flottiglie partono in opposte direzioni, in gruppi serrati, stanno per toccare le nuove destinazioni, quando sono raggiunte da un messaggio:

«Napoli anche oggi ha voluto dare il suo grande spettacolo di mare e di sole favorendo così la effettuazione del secondo Radio-Vela. Tutte



Vele al vento.



Imbarcazioni in manovra.

LE REALIZZAZIONI DELLA RADIONAUTICA

VOLTEGGIA E MANOVRA NEL GOLFO DI NAPOLI

le autorità cittadine hanno portato di persona la loro adesione al Radio-Vela come S. E. Baratonò, Alto Commissario per la Provincia di Napoli, S. E. l'ammiraglio Nicastro, comandante del Basso Tirreno, l'avvocato Natale Schiassi, Segretario Federale e sono presenti sulla terrazza del Circolo Nautico «Giovinezza». Questa manifestazione di addestramento marinaro e radiofonico, al pari delle manovre che si svolgono sulle nostre veloci navi da battaglia, portano gli italiani tutti a temprarsi per il cimento futuro, e per raggiungere le mete segnate dal Duce per l'onore del Re e della Patria.

Il favorevole spirare del vento favorisce la grande varietà di manovre; ne approfittano i dirigenti del Raduno Radio-Velico per richiamare sollecitamente le imbarcazioni ed invertire le rotte. Poi nuovo contrordine:

«Per tutti i concorrenti: adunarsi all'altezza di Doni'Anna».

Pochi secondi per dirigere le prue verso il luogo del convegno, velocissime scorrazzate sull'onde per raggiungere la destinazione, e nuovo avviso radiofonico di puntare sulle rotte precedentemente assegnate.

Manovre, contromanovre, ammainamenti e spiegamenti subitanci di vele di un meraviglioso e superbo effetto, ed ecco le trenta imbarcazioni solcare ancora una volta

l'ampio golfo, riempiendolo tutto con le loro spumeggianti scie. Tutte le imbarcazioni concorrenti sono or-

dre le vele, fermare la corsa veloce. Ma la voce di richiamo tarda a giungere. Quanti da riva assistono

dini piovono fitti fitti sugli equipaggi, sottoponendoli ad un collaudo severissimo. La volontà di vincere che è in tutti, fa sì che le manovre ordinate dalla radio vengano accettate con gioia; si spera così che l'equipaggio vicino possa cadere in un... infortunio, mentre invece la perfetta riuscita del nuovo comando ravviva in ogni imbarcazione la speranza di conquistare il primato.

Sono ormai due ore che i trenta equipaggi del Golfo riempiono con le loro prodezze il campo di gara. Si approssima la fine del raduno. Ecco il segnale:

«Tutti i concorrenti debbono rientrare e ammassarsi dinanzi alla Capotteri «Giovinezza» Il II Raduno Radio-Velico è terminato».

Con un'ultima, velocissima puntata, le trenta imbarcazioni volano verso il luogo d'ammassamento. La radio lancia l'ultimo segnale. È un «ata!» festoso. All'unisono risponde un triplice saluto che echeggia possente, riscuotendo tutti gli echi del golfo.

Il Circolo Nautico «Giovinezza» e l'Ente Radiofonico non avrebbero potuto chiudere più brillantemente e con una manifestazione più interessante dal punto di vista tecnico, sportivo e pittoresco l'intensa stagione velica napoletana.

JAK.



S. E. l'Alto Commissario Baratonò.

mai al largo, incerti puntini bianchi sul mare sempre più azzurro. Sono però legate alla terra come se tratteneute da un invisibile filo. Basta un tocco di campana per far ca-

alla parata nautica, desiderano che la manifestazione si prolunghi ancora, vogliono ancora poter a lungo ammirare la superba sfilata delle vele. E gli ordini ed i contror-



S. E. il generale Angelo Tua osserva le manovre.

IL GREGGE D'ORFEO

La teoria di Lucien Chevallier — Elementi del problema musicale — I gusti del pubblico e lo "schermo opaco" della critica
La lotta contro la tradizione: uscire dal gregge e liberarsi dal pastore

Il pubblico, che si appresta ad ascoltare un'opera musicale, non è molte volte nelle condizioni di spirito più adatte per giudicare di essa spassionatamente e per godere la intima bellezza. Vecchi pregiudizi, opinioni risentite centinaia di volte ed alle quali, quasi senza accorgersene, ha finito per adattarsi, influenzando il suo modo di sentire, inceppano la libertà del suo pensiero. Liberarsi da tutti i convenzionalismi e porsi di fronte all'opera d'arte nelle condizioni necessarie per intenderla e per lasciare che essa parli liberamente al cuore ed al cervello non è cosa facile. Bisogna, perché questo accada, sapersi spogliare di troppe idee che siamo abituati da tempo ad accarezzare come vecchie amiche e che, inculcateci fin dagli anni della nostra infanzia, resistono con energia straordinaria ad ogni tentativo che facciamo per liberarci da esse. Idee false molte volte, ma che hanno messo ormai le radici nel più profondo del nostro essere e che ritornano, quando meno ce l'aspettiamo, a turbarci ed a toglierci la possibilità di un giudizio spassionato e sincero.

Liberare il pubblico da queste influenze che gli impediscono di ascoltare un'opera musicale senza secondi fini e di dire su di essa un giudizio personale al di fuori di ogni pressione esterna, è lo scopo che si propone Lucien Chevallier con un opuscolo intitolato: *Il gregge d'Orfeo* (Lucien Chevallier: *Le troupeau d'Orphée* - Libreria Lapschult - Parigi). Orfeo è per lui il simbolo del musicista e forma, insieme con la musica e con il pubblico, uno dei tre elementi essenziali del problema di cui egli si accinge a discutere. Questi elementi sono inseparabili. Se non ci fosse Orfeo, non ci sarebbe la musica. Se non ci fosse il gregge, cioè il pubblico, Orfeo non avrebbe bisogno di fare della musica. Se non ci fosse la musica, non ci sarebbe né Orfeo, né il gregge. Come nella leggenda il leone decideva della bellezza della musica di Orfeo, così oggi chi ascolta, decreta il valore dell'opera d'arte. L'artista quindi cerca in genere con la sua musica di affascinare gli uditori, modifica la sua ispirazione originale e l'impulso del suo estro per accontentare i gusti del pubblico.

Talora, preso dall'entusiasmo dell'atto creativo, dimentica ogni altro fine, per non pensare che all'Arte ed alla Bellezza pura, convinto che, al disopra degli amantissimi della musica, stia la Musica stessa. Secondo il nostro autore però questo dogma della creazione dell'Ar-

te per l'Arte, sostenuto con forza da tanti, è contraddittorio e ridicolo. Ogni artista celebre infatti ha lavorato per gli altri e non per sé stesso.

Lully quando creava la sua musica, pensava a Luigi XIV. Bach ai suoi fedeli, Haydn a Esterhazy, Mozart ai viennesi, Beethoven all'umanità, Schubert ai suoi amici, Mendelssohn ai suoi invitati, Chopin alle donne, Schumann alla sua.

L'artista scrive sempre per gli altri. Che cosa farebbero infatti i suoni se nessuno li volesse udire e se ne sentisse affascinato? La bellezza dell'opera d'arte si modifica a seconda della reazione che provoca nell'individuo: nulla è dunque più importante dell'attitudine di questo individuo dinanzi ad essa. Per conoscerla, l'artista è obbligato a fidarsi delle manifestazioni esteriori; ora, queste manifestazioni molte volte non sono sincere. Perché lo siano, bisogna che l'uditore si ponga dinanzi all'opera in stato di grazia, senza saper nulla,

senza pensare a nulla, senza ripromettersi nulla: ma è questo possibile? Esso trova in genere fra sé e l'opera che gli si presenta una specie di schermo più o meno opaco, che è l'opinione del critico. Su questo schermo sta scritto: « Tu non sai. Io so. Quest'opera è meravigliosa, tu devi esserne commosso. Quest'altra non val nulla, deve annoiarti ». Ciò gli impedisce di rispondere coi suoi sentimenti alle domande che sorgono dentro di lui, di confessare che un brano l'ha lasciato indifferente, che l'altro s'è impadronito della sua anima. Pure chi ha il coraggio di dire, dopo aver udito un capolavoro: « Mi sono annoiato da questo a quel punto », costui è un benefattore dell'arte e contribuisce al miglioramento di essa.

Il difficile è avere questo coraggio, liberarsi da ogni prevenzione. Ci vorrebbe un po' più di sincerità da parte del pubblico, un po' più di abnegazione da parte dei compositori. Allora le melodie non rischierebbero più d'essere mutilate,

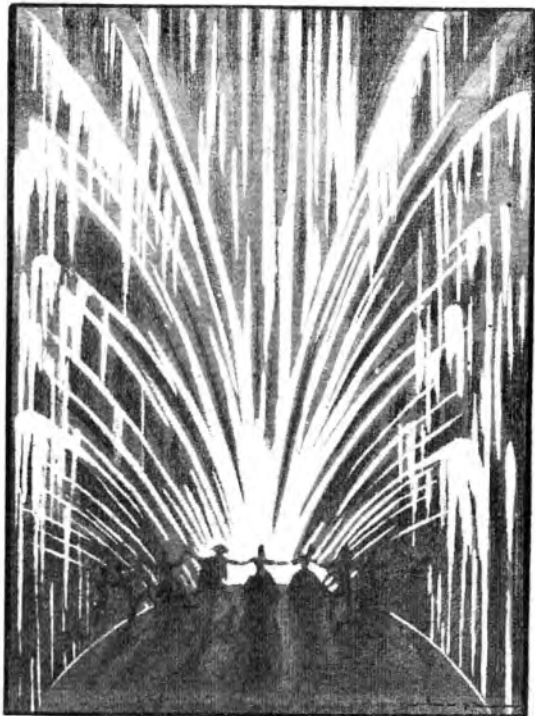
squartate, soffocate; le sale dei concerti di diventare ciò verso cui si incamminano con passo allegro e sicuro: un vasto e spietato giardino dei Supplizi, dove ci si annoia senza avere il coraggio di confessarlo, dove molti si recano semplicemente per seguire una moda, senza alcun godimento né alcun interesse spirituale.

Scosse di dosso le vecchie idee, abbandonati i dogmi che inceppano l'arte e le impediscono di esprimersi liberamente, tornata la possibilità della discussione e di esprimere, senza paura di incorrere nelle critiche o nel ridicolo, quella che è la nostra opinione personale, la musica potrebbe essere veramente per gli uomini oggetto di gioia grande e pura. Quello che essi le chiedono infatti non è di convincerli della bontà di questa o di quella teoria, di questa o di quella scuola, ma di affascinarli e di far provare al loro animo un'emozione sincera. Essi non attendono da essa grandi frasi, ma belle melodie che penetrino fino ai loro cuori attraverso ai sensi; vogliono che parli un linguaggio che possono comprendere, che prodighi loro la bellezza, quale la desiderano.

I profeti ed i ministri di essa sono perfettamente inutili, per non dire dannosi. La musica deve venire solo agli uomini che soffrono e che la desiderano, perché trovano in essa il sollievo e l'oblio dei loro mali. Soltanto così essi la potranno intendere pienamente, potranno sentire il loro essere vibrare, non di sensazioni riflesse, dovute a convinzioni che altri hanno cercato con ogni mezzo di radicare in loro, ma di un'emozione sincera e pura.

Perché questo possa accadere, perché ci si possa spogliare dei pregiudizi, dimenticare i dogmi, occorrerà sostenere una lotta lunga e difficile con la tradizione che tenta in tutti i modi di sopraffarci, con le scuole che si vogliono imporre. La posta, che è in gioco, merita però che la lotta sia combattuta e vinta. Si può fare uno sforzo anche grande per cogliere un frutto che ne vale la pena. E riuscire, ascoltando un brano di musica, a non essere un montone, che fa parte di un gregge, condotto a sua voglia dal pastore che lo guida; ma un uomo che prova sensazioni personali e giudica col proprio cervello, con sincerità, è veramente spiccare dall'albero il migliore dei suoi frutti, porsi nella condizione più adatta per godere dell'opera d'arte in tutto il suo interesse.

E. BIANCIOTTI.





ORFEO

(Disegno di Beppe Puccheddu).

Radio ANSALDO LORENZ S. A.



LA SALA AZZURRA
DELLA
ANSALDO LORENZ S. A.
ALLA IV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

"A.L. 33,,

Ecco il radiofonografo per famiglia che ha attratto l'attenzione di tutti i visitatori perchè rappresenta l'ultima novità per il mercato mondiale.



"A.L. 33,,

Caratteristiche principali: 4 valvole, 2 pentodi finali di potenza in push-pull, altoparlante elettrodinamico, sensibile, potente, robusto.

È PRATICO, ESTETICO, ECONOMICO

PREZZO PER VENDITA CONTANTI LIRE 1600

Prezzo per vendita rateale: Lire **380** contanti e 12 rate mensili da Lire **115**

Sede Commerciale: MILANO, Corso Littorio, 1

UFFICIO STACCATO di MILANO - Via S. Maria Fulcrino, 18 - TORINO - Via Cassini, 36 - GENOVA - Gall. Mazzini, 15 - ROMA - Via XX Settembre, 98 G.

UNA NOVITÀ LIRICA ALLA RADIO

ROMANTICISMO DI IGINO ROBBIANI

I lettori fedeli del *Radiocorriere* non hanno più bisogno che venga presentato loro il maestro Iginò Robbiani dopo quanto già dicimmo di lui a proposito della trasmissione radiofonica della sua *Anna Karenina* l'anno scorso. Ricorderanno ch'egli è nato a Sorisina nel Cremonese e che il suo vivace temperamento musicale si ri-



Iginò Robbiani

velò nel fargli, buttar giù un'opera ancor prima ch'egli avesse studiato l'armonia. Esperto di tecnica musicale divenne solo più tardi, nel Conservatorio di Milano e nell'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Un gruppo di composizioni eseguiti nel giugno del 1910 al teatro « Nazionale » dall'orchestra dell'Augusto lo fece conoscere al pubblico e alla critica della capitale, e l'*Escuela*, su libretto di S. Kambo, eseguita al « Costanzi » nella grande stagione dell'Esposizione del 1911, gli aprì le porte della Casa editrice Sonzogno, cui egli presentò, nel febbraio del 1915, la partitura dell'*Anna Karenina*, composta su libretto che egli stesso aveva tolto dal famoso romanzo tolstojano attraverso una piecé di Edmond Guiraud.

Sorvoliamo sulle vicende, fra cui la grande guerra cui il Robbiani attivamente partecipò che ritardarono l'esecuzione dello spartito fino al 1924, ricordando solo che l'*Anna Karenina* vinse nel 1923 il concorso governativo. Il successo decretato dal « Costanzi » la sera del 6 maggio 1924 si rinnovò presto in molti importanti teatri. Ma il Maestro, pur non trascurando gli altri generi, dalla ballata alla sinfonia, vagheggiò presto per il teatro al quale si sentiva maggiormente disposto, la composizione d'un Trittico atto a celebrare e ad esaltare l'italianità. Di tale trittico *Romanticismo* è la terza parte, quella più vicina a noi nel tempo, perché le altre due avranno per sfondo rispettivamente l'epica romana e l'affrancamento della coscienza del popolo nel libero Comune medioevale.

Questo spartito non fu ancora rappresentato, cosicché il giudizio che ne daranno i radioamatori sarà assolutamente spassionato, perché non potrà tener conto che dei valori musicali, senza la suggestione della scena e senza quella della folla. L'autore dà con ciò una prova d'ardimento e di confidenza nella propria fatica; il che invita a spezzare tutti quelli che alla musica chiedono semplicità, chiarezza e immediatezza, e cioè le qualità senza di cui il teatro non regge e alla trascuranza delle quali è dovuta tanta parte della crisi odierna del melodramma.

Che il Robbiani sia un tecnico agguerrito, è cosa di cui non si può dubitare dopo la partitura di *Anna Karenina*, come non si può dubitare ch'egli abbia approfondito il nuovo tema, suggestivo, ma certo arduo. Se egli sia riuscito a rivivere musicalmente la vicenda del dramma rovetiano, che tanti palpiti seppa suscitare nel cuore d'ogni pubblico, diranno i radioamatori prima dei teatri.

Tutti hanno certo presente l'abilità con la quale Gerolamo Rovetta seppe riflettere nel piccolo mondo d'una famiglia patrizia l'angosciosa vigilia del nostro Risorgimento, e qual rilievo egli abbia saputo dare ai suoi personaggi, che il pubblico amò sempre per il loro vivace colorito, capace di conservarsi anche nelle recite dei dietantisti, fatte apposta per affogare nel grigio i particolari più delicati. Si può prevedere, senza tema di sbagliare, che il Robbiani avrà dato a tali personaggi una musica calda e appassionata, veramente italiana se pregio precipuo della musica del nostro Paese è il cogliere la passione nell'atto in cui trabocca. E ciò il Maestro cremonese sa certo fare, perché ha l'istinto del teatro e perché ha dimostrato con i lavori precedenti di avere, con il culto della sincerità melodica, qualcosa di suo personale da dire.

In un tempo in cui da troppi si ostante non s'accorgono dell'ignoranza) disprezzo verso il romanticismo, il Robbiani ha il coraggio di rivolgersi a un dramma che dal romanticismo toglie persino il titolo, a significazione del prevalere dell'ideale sul materiale, del sacrificio sull'interesse, dell'amor di patria sugli altri affetti tutti. Bisogna essergliene grati, perché anche questa è una prova d'ardimento, come quella, di cui sopra si disse, di presentare il suo lavoro lungi dai lumi della ribalta.

Il far parte di un trittico non lega menomamente il *Romanticismo* agli altri due spartiti del Robbiani, che solo hanno in comune l'esaltazione d'una stirpe millenaria.

Dal sunto del libretto, pubblicato in questo stesso numero dal *Radiocorriere*, chiaro risulta che Arturo Rossato dovette allontanarsi alquanto dalla stesura rovetiana del dramma. Per ottenere una più

efficace unità di luogo e d'azione, sempre preziosa, e per altre ragioni, egli fu così costretto a sacrificare il primo atto del dramma, svolgendosi nella farmacia; sacrificio grave, ma non radicale, perché parecchi elementi patriottici, drammatici e lirici furono abilmente innestati nel secondo atto. Anche il finale dell'atto primo si scosta dal dramma, e così pure parecchie scene del terzo atto.

Ma il melodramma non è il teatro di prosa e la tecnica del teatro lirico non è meno im-

perfiosa della rima nell'imporre varianti e modificazioni. Il Rossato non è del resto, alla sua prima fatica, e ben conosce quel che il vuole per il teatro.

Anche per questa parte della collaborazione si può dunque prevedere un esito assai lieto per questo nuovo *Romanticismo*, italianissimo davvero sotto tutti i rispetti, a cui è da augurare che possa diventar popolare come il dramma dal quale tolse l'ispirazione

CARL.

Il dramma attraverso lo spartito

L'atto primo — essenzialmente lirico — si apre con un effetto di vento. Al levare del sipario la scena dà sopra una sala a pianterreno di Villa Lambertina sul lago di Como Carlotta suona alla spianetta un notturno di spiccato sapore e profumo romantico — siamo nel 1853. — Il tema di esso, nel corso dell'atto, servirà poi a significare l'indole romantica della protagonista. Ma il vento irrompe (pagina 6 dello spartito) e spalanca una porta: Carlotta si alza, va a rinfedderla, torna a suonare. Entra Teresa, la suocera di Carlotta, devota all'Austria, e chiede dove sia il proprio figlio (il cui tema appare la prima volta) e perché egli lasci così sola la sposa. Sembra che la vecchia signora indugi, cosicché proprio qui (pagina 11) striscia il tema dell'Austria inquisitrice. Carlotta si schioccia alle domande (« Omai noi viviamo così, come se fossimo stranieri... »), ed alle richieste di Teresa perché Carlotta vada a salutare il conte Rienz, appare in un rapido accenno il tema militare di questi. Accordi vaghi e sognanti, sul silenzio con cui risponde Carlotta, caratterizzano lo spirito e il momento psicologico sfiduciato e nostalgico di Carlotta stessa. Sonora e militare, segue l'affermazione decisa del tema di Rienz all'entrata sua con Cecky. « Romantici, romantici! Sentite un po', Teresa, che cosa dice Cecky: Fraternalità! Giustizia! » E scoppia in risate. Su quest'ultima parola sorge il motivo conduttore fondamentale dell'opera: in nomi della fraternità e della giustizia « vogliono liberare l'Italia! ». « Sogni di profughi polacchi! », commenta Rienz. All'accenno degli esuli polacchi l'orchestra ricorda lo studio 12 dell'op. 10 di Chopin ispirato alla caduta di Varsavia (p. 18). Ma « l'Austria ha due teste e vigila », declama Rienz sul tema dell'inno austriaco di Haydn, e mentre la musica svolge il tema dell'interlocutore questi dà notizia dell'impacciazione dell'Ansperti, uno dei cospiratori della Giovine Italia. Rienz se ne va. Carlotta rimane sola con Cecky. L'affronta: che la smetta di insistere nella casa del marito (tema di Vitaliano, pagina 28), il quale l'ha accolto povero e ignorato ai

suo focolare. Cecky, rispondendo amaramente, le protesta il proprio amore, cercando di impietosirla e ricordando in una pagina lirica commossa che con lui, profugo della vinta Polonia, solo Carlotta fu pietosa e buona (pp. 29-35). Non contento, le rinfaccia che pure ella lo ha amato (« Mi avete amato! Ohi! Tu! Tu pur piangevi!... ») su un tema che ruidremo e che rappresenta l'aspirazione amorosa del romantico Cecky (p. 37). Poi continua con una nuova, larga idea sulle parole: « Ed una sera di splendor sereno... », svolta con appassionato affanno. Il dialogo concitato che ne segue, nel quale ricorrono i richiami del notturno di Carlotta e dell'amoroso ricordo di Cecky ora indicato, si chiude con la minaccia di questi sul tema della vendetta e del tradimento (p. 49): « Sembro a voi forse un tristo o un codardo?... E lo sarò. E piangerete! ».

Scena terza: un effetto di contrasto. Cecky parte ed entra cautamente Giacomo, allegro, chiaro, ridanciano, spavaldo. Un disegno rapido e guizzante lo distingue, ed una volatina indica il suo sgambetto caratteristico di ragazzo spensierato (p. 55). Nel colloquio vivacissimo, egli narra a Carlotta di avere insultato e schiaffeggiato alla Scala l'austriaco principe di Varzia,



ATTO = 1°



con il quale domani dovrà battersi: motivo, una ballerina aulica, la Priora, di cui contraffà burlescamente la danza che ha schiacciata alla Scala. E sta per cantare la popolare canzone del Risorgimento: «La bandiera del tre colori è sempre stata la più bella...», ma è interrotto da Carlotta, spaurita. Ed allora lui: «Se muoi, addio!... se vi vinco... galoppa, mio Ruello! Scappo a Torino e faccio il profugo italiano...».

Ma entra Vitaliano con Teresa, rigida e impettita. Essa fa a Giacomo un rabbuffo per il suo ritardo, lasciando a Vitaliano di compierlo.

Quarta scena: Giacomo resta solo con Vitaliano e questi compie la rivelazione con una piena affermazione della propria personalità passionale nella riproposta del suo tema musicale. Ma il ritmo si fa energico ed seguente tema largo dell'ideale nazionale e subito dopo quello maschio del giuramento mazziniano: «Porgi le mani! Fu giuramento: O libertà o la morte!» Ed ora Vitaliano si rivela sulla parafasi melodica del proprio tema («sono di quelli che dicendo addio ai fratelli...») e sopra un tema marziale di cospiratore affiliato alla Giovine Italia («che vuole, con lui, libera la sua terra»); e perciò egli «corre di notte sui monti, al rischio al vento, al gelo, verso altri fratelli...». Giacomino, vinto il proprio stupore — tutti in casa ritenevano Vitaliano austriacante come la nonna Teresa —, trascinato dall'entusiasmo, grida: «Anch'io, anch'io! Sacro ideal, sia grande Italia!», mentre nell'orchestra il motivo dell'ideale nazionale si leva come una mareggiata. Con un'altra perorazione commentante il giuramento (p. 80) il brano assume l'epica, assumendo verso la fine una quasi leratica e guerriera solennità (p. 84-85). L'indomani Vitaliano sarà sul campo per il duello di Giacomo e questi se ne parte commosso e rassicurato nell'intimo. Egli ha però parlato con Carlotta... Non importa, Vitaliano spiegherà lui a Carlotta...

Quinta scena: Carlotta entra col tema vago e sognante del notturno. Al sentire che Vitaliano sa del duello di Giacomo, rimane dubitosa. Vitaliano la rassicura. Ma è giunto il momento di chiarire fra

di loro ogni mistero: «O il reciproco amore per sempre, o intero l'abbandono», le dice egli sopra un largo ritmo cantabile (p. 94). Quando egli le svela l'imminente insurrezione in Lombardia, nelle Venezia, in Liguria ed in Toscana (p. 95) e che gli è il capo del Comitato Pensiero ed Azione (pagina 96) e che perciò egli è unito nel più profondo con lei, Carlotta, libera e romantica creatura di provata fede italiana (pagina 97), i motivi patriottici della rivelazione a Giacomo ricorrono; il tema d'Italia infine assume un tono trionfale (pagina 100) e Carlotta, esaltata e commossa, diramando in pianto dolcissimo, Vitaliano allora le murmura: «No, non piangere, o buona, o ca-



Conte Vitaliano Lambertini.

ra!» Da questo punto (p. 102) alla fine del duetto melodie varie si snodano e si rincorrono liberamente, sempre più calde, sempre più ispirate. La risposta di Carlotta, di crescente ardore, sbocca sulla ripresa del canto di Vitaliano in un largo sfogo di commozione: «Ma tu or ti riveli, come un rider del cielo». Poi il tema d'amore (p. 108) rebeggia, dapprima sommessamente, poi elevatesi fino all'ossanna, dai petti inebriati degli sposi riuniti e riconsacrati dall'ideale d'Italia.

Un fischio di richiamo dall'esterno, sul tema d'Italia; si apre l'ultima scena: l'adunata degli affiliati nella casa di Vitaliano («qui nessun sospetta!...»). L'entrata dei «fratelli» avviene in un'atmosfera solenne e misteriosa anche musicatamente: un corale lento, trapunto dal tremore di bassi staccati esprimendo l'ansia del momento, inframmezzato da sortite di legni e corni che ripetono il tema dell'Italia e quello del giuramento mazziniano. Vitaliano ha dato l'ultima prova, non più richiesta, a Carlotta: sa anche dell'impiccagione del carbonaio Ansperti e dovrà darne comunicazione quella sera al povero suo padre. La musica, sommessamente ma integralisticamente, esprime l'ora tragica e gravita sul finale, assumendo un carattere di mistica solennità e grandezza interiore, specialmente quando Vitaliano dà il ferale annuncio al padre Ansperti. Il quale non può nemmeno piar-

gere «suffoca il pianto!...» — «nemmeno il pianto è libero!», perché sopraggiunge il calpestio e il rullo di una ronda austriaca. Ed allora: «Morti, affrettate l'ora!», invoca don Morelli; e da tutti i cospiratori e dalla comune repressa esasperazione erompe un'invocazione sommessata e dolorosa sulla formula mazziniana: «per ogni lacrima oscura... per sempre maledetti!...». Alcune parole nobili e fiere di Vitaliano esortano il padre alla rassegnazione, additandogli l'ombra del figlio «presente» («Egli è qui ora, fra noi, con te, vicino a te...»), e uno squarcio mistico accompagna l'alta visione.

L'atto secondo, prevalentemente drammatico, si inizia con un delicato episodio idilliaco: locchi di campane sul lago, limpido e calmo sotto il nitido cielo di un sereno mattino lombardo (un lungo accordo di armonici immobili (p. 131) e contemporaneamente una canzone lontana (p. 132) che va a perdersi ancora più lontano, del tutto autocrona, anzi regionalistica. Poi l'entrata di Czky, povera anima sbattuta tra gli scogli della passione che l'ha reso ingrato e traditore: egli ha ancora il suo romantico e disilluso sogno da vagheggiare. Il cuore delicatissimo (p. 134) che l'orchestra snoda sommessamente attraverso legni, archi e rimbocchi di campane, si estingue ben presto. Czky ha inforato in sogno della stanza di Carlotta e si accinge a fuggire dalla casa che egli ha tradito



Contessa Carlotta Lambertini.

(p. 136). Ma non fa in tempo a scendere sull'approdo alla barca (il vestibolo dà, per una veranda a vetri e per una scalea, sul lago): lo coglie Rienz e lo affronta: «Volete fuggire... negatelo: siete bugiardo e spia!». Il dialogo prende una concazione convulsa. Il tema di Rienz, appoggiato dall'inno nazionale austriaco, cozza con quello del tradimento di Czky: «La denuncia anonima ieri giunta al Comando è vostra!» — grida Rienz. L'altro resiste, balbetta, confessa: voleva non perdere Carlotta, che non è sua amante, ma solamente un sogno puro e gentile (sul tema dell'aspirazione amorosa). Ma Rienz,

duro, non accoglie pianti sospirati: «La vostra anima è sola? Accompnatela con un colpo di pistola». Czky geme sotto la pressione dell'accusa e del rimorso, ed infine esce disperato. Rienz lo segue con l'augurio: «La buona morte!» (p. 153).

Seconda scena: — Entra, chiamata, Teresa. Rienz dà subito, senza perdere del tempo prezioso, la notizia: Vitaliano è accusato d'essere un cospiratore. «Quell'accusa vuol dire la morte... lo accusa Czky!» Il tempestoso colloquio precedente fra i due uomini riecheggia ora nella musica (p. 157): Czky sarcasticamente ricorda «il sogno puro e gentile» di Czky sui temi musicali che lo inforano, e Teresa commenta: «Romanticismo!» (pp. 159-160). Teresa, la madre, implora da Rienz che salvi il figlio; Rienz, per amore di Teresa, si proverà (pp. 161-162). Intanto bisogna parlare subito con Vitaliano e Rienz lo fa chiamare da un servo. Ma invece di lui entra Carlotta: il suo secondo tema si annunzia qui (p. 166): essa è rivelata a sé stessa, è ormai persona drammatica completa, non più fanciulla vaga e romantica, ma donna consapevole e serena: ella ora è consacrata ed è degna della grande prova che qui l'aspetta... Le litubanze e le incertezze del difficile inizio del colloquio passano nell'orchestra. Finalmente Rienz entra, non più subdolanamente ma apertamente eppur cortese, nel vivo («Contessa, perdonatela!... Nei giorni tristi e oscuri si vedono gli amici...»), sopra una sostituita melodia insinuante degli archi.

S'apre così la grande scena dell'interrogatorio (la culminante dell'opera, come il duetto Czky-Carlotta del primo atto ne è la chiave di volta) «Lamberti... Vitaliano, sapete dove sia?», chiede Rienz (pagina 171). «Non ti nasconde nulla?» incalza Teresa. Carlotta tergiversa, ma poi erompe sopra il proprio tema in un grido d'amore (p. 172): «Splendo di mia come una fiamma gioiosa...». Ma ecco l'insidia che Rienz ormai risolutamente tende all'Austria: è il suo sistema, dice l'orchestra (p. 175): «Il vostro Czky l'ha denunziato». E' la morte, intendi!? aggiunge la madre (p. 176). «Salvatelo, salvatelo! La morte non è mio!», grida con atterrito impeto la fanciulla sopra accordi funereali (p. 177): «A un patto solo:



sapere...» (p. 178): sapere cioè degli altri congiurati, investe implacabilmente Rienz. L'orchestra è tutto uno strisciare del tema insinuante e minaccioso dell'Austria (pp. 179-185). Carlotta si riprende in tempo: « Non conosco nessuno! ». E allora Rienz: « Non sono un traditore, io sì, e si sdegna. E Carlotta: « E voi chi mi credete?... E tu? » (a Teresa) « Anch'io forse una spia? ». E scoppiano sotto la pressione di Rienz e la propria esaltazione, prorompe in una appassionata, liricissima affermazione di fierezza (p. 192): « L'Amo, e con lui amo questa mia terra... Volete i nomi? Ecco, prendeteli: Carlotta e Vitaliano! ». La musica trasporta su nell'alto questo ineffabile grido di ribellione, e il tema di Carlotta, unitamente a quello d'amore, corrono a gara al fervore di lei.

In questo supremo momento drammatico entra Vitaliano (p. 205) ed ella gli si aggrappa, mentre l'eloquenza dell'orchestra vibra e s'innalza. Ma subito dopo precipita: il dramma è nel profondo, susurrano i corni in sordina (p. 206). Alle rinnovate richieste di Rienz ora risponde Vitaliano, eroico, sereno e sdegnoso (p. 211): egli indica in un largo canto i nomi richiesti: « Entrate in ogni casa, in ogni via, in ogni piazza di questo divino cimitero... ». « Omai siam tutti come vuol Dio, ribelli! ». « No, urla Rienz, io saprò anche i nomi, e ancora da Cezky. Teresa è ammicchiata dall'incalzare degli eventi, mentre Rienz esce per il polacco. Ma un altro ora deve entrare: Giacomo, ferito nel duello. « Con chi? », chiede Teresa. « Oh! con chi?... con un austriaco! », risponde lui attraverso i ghiribizzi del suo tema, in contrasto al tema pedante della nonna. Ma ecco che Rienz ritorna: Cezky si è ucciso: per amore di Carlotta.

Gli sposi, ultima scena, si ritrovano ora soli, infine. Non c'è d'uno di spiegazioni eccessive. Le loro anime diritte, nobili, orgogliose, ormai unite dalle prove del fuoco, si effondono. Il gran duetto incide morbidamente, ma senza sdolcinatezza, e progredisce sempre più: esso può essere diviso in tre parti: le rievocazioni chiarificatrici di Carlotta (pp. 227-231) che si allacciano alle

sue effusioni del primo atto, e subito segue l'annuncio che Vitaliano dà a Carlotta della morte di Cezky; la seconda parte è costituita da due frasi successive, intime e sentite (pp. 223-237), che dicono il cuore di Vitaliano; la terza, in cui la commozione sale poeticamente (pagina 238) dalle due voci in un avvicinarsi di dolci espressioni: « Io non ti lascio più... Noi due sempre stretti nel sol... Ogni nube è svanita... Erra lontano un canto... E il nostro amore che non ha tristezza... » Segue una rievocazione dei Morti per l'Ideia che ha ricongiunto in amore gli sposi: Vitaliano li risaluta, con sottile intenzione, attraverso lo spianato canto (p. 241) con cui Carlotta nel primo atto si era abbandonata sul petto di lui, lieve e fidente. Ed allora: « Luce di gioia, luce di speranza che dal martirio avanza... arriderà immortal ». Qui solo, in tutto l'atto, risentiamo l'annuncio definitivo e profetico, lo squillo d'Italia, da un'epica tromba. E l'espansione degli sposi, felicissimi, pur nella prova tragica che incombe, si chiude con un mormorio di iridescenze sonore, di baci, di campane, di canti lontani, nell'idilliacca atmosfera che l'atto aveva iniziato.

Vi è un Intermezzo prima del terzo atto. Ed è un quadro musicale: il quadro dell'episodio individuale Vitaliano-Carlotta nella cornice patriottica ed epica. Contro la violenta affermazione del dominio e

fermento. Il tema principale informante di essa, talora in funzione principale e talora in funzione secondaria o di accompagnamento, è il tema dell'Azione che è derivato dal tema del Pensiero (l'Ideale nazionale, l'Italia) (p. 261), e lo sviluppo di esso tema sprpeggia continuamente, variatissimo, dal principio alla fine dell'atto.

In un angolo del giardino della villa i cospiratori sono all'opera verso l'apparato: Fratti, Strasser, Ansperti, Faustino vengono a scaricare con la barca pacchi di proclami provenienti dal confine; effettuato lo scarico, partiranno. Dalla villa viene anche Don Morelli. Giacomo è attavissimo, ed è anche



La contessa Teresa.



Giacomo.

vata, quasi di « Sinfonia della Patria ». L'Andante detto si svolge tra morbidezze psicologiche e musicali e con purità di invenzione melodica (pp. 300-310): nulla conturba l'abbandono dei due cuori, che avviene in piena verginale immediatezza, lontano dai sensi e dal richiamo di ogni passato; solo alla fine (p. 308) l'oboe accenna al tema d'amore in una atmosfera di appagamento supremo...

Ma il dramma precipita (p. 310): la barca di Fratti, Strasser, Ansperti (grida Giacomo) è stata sorpresa dall'altra imbarcazione che la seguiva, quella dei gendarmi: bisogna dar fuoco alle polveri, lanciare le parole della rivoluzione! Giacomo corre perciò a Milano: l'orchestra è tutta un sussulto (pp. 311-318) sopra il tema dell'Austria, ormai incombente e concitatissimo. Entra Rienz (p. 316): egli sa che fra poco verranno ad arrestare Vitaliano, e gli offre di fuggire con la carrozza verso il confine vicino. La madre implora. Dal lago, solenne, echeggia l'Inno di Roma (p. 319)... Vitaliano corre a distruggere le carte e i piani d'azione, mentre i vari temi eroici si riaffacciano fervidamente (p. 321), e su tutti campeggia quello d'Italia. Teresa vorrebbe, sopra un movimento feroce, che Carlotta supplicasse con lei (pag. 323) e chiama il figlio, come pazzo; ma egli ritorna e ricusa, sul suo tema eroico: « O Rienz, lo straniero, non voglio alcun dono » (pagina 325); l'implorazione disperata della madre cozza contro il tema del giuramento mazziniano, concludendo a gran voce dal figlio. Si riode lontano l'Inno di Manelli; il tema d'Italia allora va diventando stridente e fastoso (p. 328) e copre ogni altra voce: solo Carlotta (p. 330) può gridare col suo tema cosciente allo sposo: « Sempre con te! ».

L'irrimediabile avviene sotto lo sferzante ritmo feroce (p. 331) e l'Austria pare che vinca supremamente (p. 323). Ma non è così, perché, mentre sbarcano i gendarmi e mentre ritorna con il tema deprecato anche l'Inno austriaco, tutta l'orchestra grida a piena voce tematicamente con i protagonisti: « Italia! ». E in una immensa chiarezza sonora, nel tono di « do » maggiore, splende la vittoria dello spirito contro la forza, toccando l'apoteosi.



Cezky.

della lusinga austriaca (p. 249) che apre l'Intermezzo e si ripete minaccioso, sta l'avvertimento soffocato dei corni, annuncio della ribellione che covra, tema che inizia pure e chiude l'Intermezzo.

Nel centro invece è la storia dei due sposi, del loro amore, della reciproca rievocazione, dell'appassionata loro unione nel nome e nell'idea della libertà d'Italia.

Con l'atto terzo — siamo nel giardino della Villa Lamberta, fra il vespero e la notte — il demone sinfonico, qua e là prima appena trapelato, afferma in pienezza di mezzi i suoi diritti. E' un popolo intero che si sente soffrire, agitarsi, sperare. E' la sinfonia dell'Italia in



Rienz.

L'uomo Shaw

Gli inglesi hanno allevato per il loro capriccio un *enfant terrible*, un fanciullo, intendiamoci, della leva del 1856 che, a dispetto del tempo, è riuscito a restar tale, almeno di dentro. Volubile, sconosciuta, trascurabile, permaloso; uno di quei fanciulli che spattellano, senza verecondia, in faccia agli ospiti i segreti casalinghi. Inutile correggerli: ci vorrebbe il nervo di bue come usava prima della Moustessori. Si chiama, tutti lo sanno, Giorgio Bernardo Shaw o, per far più in fretta, alla maniera anglosassone, G. B. S.

Dicevano che di dentro è rimasto fanciullo, ma l'aspetto esteriore ha subito, come si dice, l'oltraggio del tempo, pur avendogli resistito gagliardamente. La sua barba bianca irsuta che nasconde il labbro inferiore, il suo sorriso schermitore, la sua testa senza nuca hanno permesso a qualcuno di paragonarlo a uno gnomo scappato da una fabbrica teutonica. È codesto gnomo oggi suica nelle case, con la complicità della radio, dalle bocche degli attoparlanti, come una volta sarebbe scivolato dalla cappa del cammo.

G. B. S. è irlandese, di Dublino. Ma ai suoi atteggiamenti paradossali, alle sue ire e alle sue beffe, manca la convinta ostinazione cattolica degli altri isolani. Si ha l'impressione, quando parla o scrive, che il primo a dubitare di quel che afferma sia egli stesso e che si eserciti al giuoco della sistematica negazione per il gusto di studiare i riflessi nell'altrui intelligenza e nell'altrui sensibilità.

Quando, or non è molto, dopo una gita nel paese dei Sovieti, tessè per radio il panegirico del regime bolscevico i primi a non mangiare la foglia furono gli stessi russi i quali ammonirono i facili abboccatori che G. B. S. era troppo bene acclimatato nei paesi inglesi per trovare confortevole la temperatura rivoluzionaria.

Ne era arciocinuito anche Shaw che intonò quelle lodi, non per far piacere a Mosca, ma per indispettare Londra.

Infatti G. B. S. che debuttò nella vita politica come « labiano » — e fece anche rumore a suo tempo — oggi da perfetto anarchico non esiterebbe a sopprimere la libertà altrui, da eccellente socialista adora l'ordine costituito e come individualista non trova di meglio che esaltare la livellazione sovietica: al fondo non c'è che un innamorato di sé stesso.

L'accusa di narcisismo che qualcuno gli muove crudelmente ha, dunque, un suo fondamento.

A un giornalista inglese che gli chiedeva, non senza una recondita intenzione, che cosa sarebbe accaduto in Irlanda se vi si fosse fermato invece di emigrare a Londra, egli rispondeva orgogliosamente: « Domandatemi, piuttosto, cosa sarebbe accaduto in Inghilterra se non vi fossi venuto io... ».

Il suo narcisismo ha, d'altronde, la miglior conferma nella sua celebre frase, quella che da parecchi lustri fa il giro di tutti i giornali letterari e torna ogni tanto a galla con un sapore di novità « Lo parlo

continuamente per impedire agli altri di parlare e per evitare di ascoltarli ».

Se l'umanità lo imitasse in questo vezzo non si farebbe mai giorno.

Non dimentichiamo, però, che G. B. S., a vent'anni era un povero impiegatuccio di azienda commerciale, con i gomiti della giacca lucidi e trasparenti e le saccece scucite. Aveva però una fame di gloria che batteva la sua fame di pane. Senza altro ausilio che quello della propria intelligenza, il minuscolo impiegatuccio cominciò a vent'anni a martellare pazientemente alla porta degli editori: cinque anni duro quest'assalto a mano armata di manoscritti. A venticinque anni un editore, eroico e prodigo, gli stampava « Il nodo irrazionale » un romanzo satirico contro il matrimonio. Esordio politico-sociale come si conveniva a un membro della Fabian Society. Da allora non ci sono stati più freni alla sua attività.

Rotti i ponti definitivamente col commercio e con i suoi grossolani adescamenti, G. B. S. passa al giornalismo, trionfalmente, prima critico musicale del giornale *Star* poi come critico drammatico della *Saturday Review*. Combatte due battaglie: quella per acclimatare Wagner in Inghilterra e quella per rivelare ai suoi connazionali la vera grandezza di Ibsen. Non è poco!

Solo nel 1892 un suo lavoro sconosciuto, scritto nel 1845, si affacciò alla ribalta: e fu fischiato. Un altro che fece seguito al primo fu fischiato ancora. Fischiato, alla maniera inglese: in sordina, con la mano sopra la bocca per nascondere la chiave, ma fischiato inesorabilmente. E da queste catastrofi memorabili ha inizio l'avvento clamoroso di Giorgio Bernardo Shaw nei teatri del mondo.

Non è questo il momento per elencare e discorrere della produzione teatrale di G. B. S., vistosa, succosa e, come dire?, sconcertante.

Il lettore, del resto, la sa lunga quanto noi sull'argomento. Certo Giorgio Bernardo Shaw, Pirandello e l'Americano O' Neil, costituiscono una specie di trinità del teatro mondiale contemporaneo, cui non mancano devoti e adoratori a dispetto della crisi.

Anche se un giorno ha detto che Omero e Shakespeare erano gli uomini più noiosi del mondo noi crediamo alla sua sensibilità di poeta.

Recentemente, durante l'esposizione londinese delle opere di Rodin, gli confidava a un amico: « Rodin mi ha dato l'immortalità; i dizionari biografici, fra mille anni, conterranno una notizia di questo genere: Shaw, Giorgio Bernardo, soggetto di un busto di Rodin, all'improvviso sconosciuto ».

Paradossale anche nella modestia: fra mille anni chissà se si parlerà ancora di Rodin, ma qualcuno ricorderà certamente quell'irlandese bastiancontrario che ha scritto « Canlida » e Santa Giovanna ».

La gloria di B. B. S. poggia sulle solide basi della sua arte e non sulle bolle d'aria del suo umorismo da intervista e da maldicenza.

G. C.

UNDA
LA CHIAVE di fiducia

M.U. 18 a-b

M.U. 18 a

SUPERETERODINE 8 VALVOLE

M.U. 18 a-b: solo rad. o, mobile noce massiccio opaco L. 2120

M.U. 18 a: convertibile in radiofonografo, mobile noce massiccio con pannello frontale in radica lucidata L. 2260

Completo fonografico L. 640

PREZZI PER APPARECCHI COMPLETI. VALVOLE E TASSE COMPRESI
(ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)

UNDA RADIO soc. a. g. l. - DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE

T. H. MOHWINKEL
MILANO

VIA FATEBENEFRATELLI, 7



Una mamma scrive...

«Caro, tanto caro amico, avrei sostato un momento, è certo, perché tu lo esaltavi dei vecchi tempi, le devi conoscere e forse la mia che torrà a presentarti, non quasi un anno di assenza, più averli fermato di occhi. Speto sia così: lasciami l'illusione che sia così. Da quando non vedo il Radiocorriere? Non so più se avrai forse saltato o pensato: chi sa? Ed in non lo potuto sapere, né rispondere ne corrispondere! Quasi un anno vicino ad un letto, mesi e mesi colta morte in piedi alla porta, mesi e mesi di medici, di mediche, di infermiere, e senza dimore, senza sparare, solo parlare e pensare di nascosto e ridere e sorridere perché la malattia non avesse la visione terribile di quella «buccia», sempre ritta ed immobile ed attesa...
Quante volte nelle lunghe notti di veglia ti ho pensato: «Potrei scriverti di notte, è vero, si poteva; ma non lo feci; era sempre a guardare, ad aspettare il mal'odiore il bene, stupida. Da cinque mesi la mia creatura è sempre a letto; è sempre». Ero tutti i perché del mio silenzio, ecco una parte dei sacrifici compiuti... Mi scottavo il viso e le mani, eppure dove dirloti potresti disporre di qualche frazionello per aiutare le cure ossessive che debbo sostenere e che forse potranno salvare la mia bimba? Non devono la medicina? Chi sa?... Forse tra le tue tante antiche lettere potrebbero essere da tuo cuore prezioso: ce ne sono sicuramente. Ma lascio generale che tu solo sappia, mi conprendi? Tanto tanto amore a te, Mamma».

Succedono nella vita esultazioni strane. Svegliaiomi avanti l'alba per pacifico e cercare i miei nomi in un ultimo saluto, d'improvviso mi venni il pensiero di questa Mamma che da un anno taceva con me e mi disse «Perché non scrive più? Le manderò un bigliettino dai monti per risvegliarla». Di questa Mamma ho letto tutte cose, arguisce piena d'intensa amore per la sua bimba sana e lieta. Fa tra le primissime a queruarmi, Mamma, e la «vecchia guardia» anche se pare ed io v'ho zitto, non è dimENTICATA. Però i colpi questo mio improvviso ricordo d'una silenziosa, che con me non era mai stata tra le più assidue ed alla quale avevo scritto una volta sola, tre anni fa, per darle l'indirizzo di un autore... Lasciando Torino, mi era rimasta da leggere una ventina di lettere e mezzora dopo il mio arrivo in montagna, seduto sotto un fusto castagno, lessi ad una ad una le lettere in naste, senza badare, come sempre faccio, al bello d'origine. Queste lettere rimaste presentavano un vivo contrasto nel loro contenuto così vario.



Mera Vannini - Viareggio.

Pensavo che col pubblicare così, una dopo l'altra, avrei rivisto una bimba felice. Ed aprì l'ultima e immediatamente riconobbi la calligrafia. Non potei non ricordare che quel mio «stesso», svergognando, avevo pensato il silenzio di Mamma, non sapendo che vicino a me, nel salotto da montagna già pronto, c'era la lettera che intendeva sollecitare. La lessi dunque, convinto di trovare una delle solite lettere argente e non vi si dire la dolorosa sorpresa provata dopo le prime frasi. Qui non ho ripetuto che qualche passo ho fatto il doloroso calvario di questa povera madre. E con il dolore scelsi pure riconoscenza verso questa infelice creatura che, nell'urgenza del bisogno, si era ricordata di me, del Radiocorriere, lanciando un appello che sarà, se non certo, raccolto. Potrei scrivere ad un buon numero il Mammone di amichevole, di amico che se sa sempre, ma invece, appena terminata la lettura dello scritto doloroso, pensai di chiedere ai miei lettori un francobollo: mio solo per te e Mamma».

A questo modo si allontana ogni idea di «sacrosanta di dover». Ciascuno di noi offrirà così poco da poter essere detta insignificante se non avesse invece un significato esultante e bello ed anche commovente. È una guerra delle medicine sulle quali la Mamma tanto spera, che nessuno di noi offra. Una Mamma che tutto sa credersi per la propria creatura, si è ricordata del Radiocorriere, nell'ansiosa del



Sergio Terrazzini - Milano.

«Amica e una guerra di condizioni». Invietimi, amici, la vostra preloca guerra: una soltanto, da ciascuno di voi, che mi vi lete bene!».

«Stella Alpina», la mia raginotta, si è sorpresa mentre ancora stavo seduto sull'isola, selesto con la lettera di «Mamma» aperta. «Gie la porsì e la lessi». S'allontanò subito e poi dopo, sulle pagine fitte di angustia, leggerò come un petalo, si salvava il primo francobollo: la prima guerra, ed un cuore pur di fanciulla offesa a Dio la prima preghiera. Ed io pensai che fra non molto tanti e tanti petali si sarebbero passati così sul governo scritto e sarebbe pregliere, profumo delle anime vostre, a Dio sarebbero salite!».

ONDE CORTE

Sono queste ultime le mosche bianche. Non posso ripetere la pena che erano lettere di fanciulli che chiedono perché la mamma li vuole lontani, non dà mai una carezza; né quelli di giovinette e di giovani che dicono: «Sentiamo la nostra madre così lontana da noi e noi dal suo paese». Tra le numerose lettere ne ho pur di quelle, purtroppo! E voglio ripetere ora una parte della tua: «Qualche mese fa mi trovavo in un albergo (non per divertimento, sai?). In questo albergo si trovavano un bimbo ed una bimba in compagnia d'un'istitutrice agitata e severa. La madre dei bimbi è quasi tutto l'anno lontana. Io, che come sai, sono immensamente i bambini, non tardai a farmi loro amici e un giorno appunto che stava divertendomi con i corchetti, mi vennero a rivolgere della bimba queste domande: «Signorina, tu sei sempre così buona? Non hai i nervi? Non gridi mai come la mia mamma?». Risposi che i nervi li avevo anch'io, ma che non mi davano disturbo e che mi piacevano tanto i bimbi e mi trovavo bene con essi. Allora la piccola mi guardò soddisfatta, poi prima che potessi impiegarlo, mi lasciò quasi con rispetto la mano! Le contraccambiai un bacio affettuoso sulla fronte. Un altro giorno quella cara creatura entrò in sala tutta piangente e con lo sguardo triste ed accorato mi mostrò uno strappo che s'era fatto nell'abito, dicendomi (tra i singhiozzi): «Ora la mia signorina mi scriverà molto e mi terrà chiusa in camera per tutto il giorno!». Mi fece tanto male il suo dolore che portai la pietra in camera mia, e mi feci l'abito e mi arresi ad aggiustarlo per bene.

Terminato il lavoro, mostrai alla bimba l'abito. Non dimenticherò mai quella scena mia! La bimba guardò trasognata il ricamato, fisò i suoi begli arrechioni meravigliosi nei miei, poi in una stanca d'albergo fece invece un'altra di gioia, mi batte le braccia al collo e mi strinse in un abbraccio così convulso che sentii per qualche minuto i battiti affrettati del suo cuore sopra il mio. Si sciolse dall'abbrac-

cio, infilò l'abito e fugì trillando come un uccello. Mi accorsi d'aver le lagrime agli occhi, ma non capivo se riano lacrime di soddisfazione per il cattivo risponso alla bimba o di pietà per quel povero grande amore non compreso e tanto trascurato.

Lo un'altra mia lettera (non troppo vicina), perché sai che sono sempre occupatissima) ti parlò della bella semplicità dei bimbi del mio tempo e della lontananza della mia povera mamma, la quale, benché avesse un visetto di bimbo da accarezzare per ogni dito delle sue laboriose mani, pure non si lasciava mai prendere da nervi e nemmeno ci mandava fuori di casa per liberarsi di noi, ma ci teneva sempre sotto la sua amorosa custodia e alla sera mandava giù in santa pace tutto il lavoro che facevamo; accendendoci ogni tanto di ammorino e più propoliati o di prometterci qualche stappolino, che non arrivava quasi mai. Ora trabocco saluti a tutto il focolare, specialmente alle vecchie conoscenze che si fanno così silenziose. Senza se ti ho scritto tanto male. Sono a letto per lieve (spero) indisposizione. Per passare il tempo leggo un'annata del Radiocorriere a per il momento, diretti da A. Vesquero che ancora pochi anni fa si stampava a Torino. Lo conosci? Quant'è bello! Gli scritti sono come il vino, invecchiando diventano corrucciati e mi sono velli, buona amica, la lettera che tu vuoi buttare nel fuoco, è stata qui in gran parte ripetuta. L'ho fatto perché non ci sarà lettere che non sia d'accordo nel dire che vale essa infinitamente più delle frasi che avrei potuto indiziare a questa ed a quella cara amica. Le manine del Radiocorriere a sono tutte come fa la tua, la mia. Altre non c'ero. E nel ricordo dei figlioli, tali madri resteranno sacre, sì, perché sono pur sempre madri, ma non saranno e la dolce Mamma «la quale si ritrova assieme a presentarsi e nella gloria e nello sconforto e quando si spera e allora che non si spera più...». Soave ricorda, santa memoria sarà un giorno per i figli, la mamma, rievocata sempre con rampianto, amore, venerazione. Ed ogni mamma italiana salta tra le mani delle persone, diretti da A. Vesquero, dei suoi cari dell'Italia, la dolce Mamma!... Se conosco il Giornale delle Donne? « Mia nonna fu abbandonata fin dal primo numero, poi Mamma mia... ». E la rivista rimane. Le non poche sensazioni di bionette sulla carta impressa hanno appunto una golla copertina con stampato una mamma ed una bimba a lei appoggiata. E, ripensando, mi ritrovo così, proprio, in grembo a Mamma sotto la breve cerchia d'oro della loro fura lampada a petrolio ed un ferro da calce che m'addita quell'incisione rimasta tal quale per tutta la lunghissima vita della rivista. Quanti bambini ricordi hai redato, amici!



«Pacino del nonno e mio».

CHOPIN E LA CASTELLANA DI NOHANT



George Sand.

Primavera del 1837 nei boschi di Nohant, nel Berry. Seduta di fronte ad un tavolo rustico carico di libri e di carte, George Sand, in abiti femminili, coi noccoli neri cadenti sulla mantellina di pizzo, insegue le larve di un'ispirazione sinorla: deve scrivere *Mauprat* per quel dannato di Buloz che glielo ha pagato in anticipo o lo reclama con un'ostinazione irritante. Dalla terrazza giungono le note del *Chiario di luna*: Paolina Viardot canta e Franz Liszt l'accompagna al piano. Vicino a loro Maria d'Agoult prende appunti per il prossimo libro che verrà firmato Daniel Stern. La casa di George. « Il buon albergo di Nohant », attende ancora ospiti illustri: il pittore Delacroix, Enrico Heine, Sainte-Beuve. Balzac è stato chiamato con una lettera affettuosa: « Venite - gli ho scritto la Sand -; più matti siamo, più ci divertiremo. La mattina, libertà. Il pomeriggio usciamo, gli uni caracollando sugli asini, gli altri sui muli, io sul mio vecchio roznino. Vi offro delle ciliege, dei piselli e delle insalate che non troverete certo a Montparnasse, nonché un gallo colto al vino di cui mi parlerete. Avanti, ghiottonne... Prendete le vostre pantofole ricamate e la mirafica veste da camera che vi infilaste, quella sera, per accompagnarci sino al Lussemburgo, con una forca in mano per rischiare la notte. Quanto abbiamo riso! Ah, lasciatemi evocare il ricordo dei tempi in cui ridevo come una bimba! Ora, con un'anima in pena ».

Venezia è ancora vicina, coi suoi giorni spaventosi. Il loro ricordo sembra scandito nei versi de *La nuit d'octobre*, che nessuno osa recitare davanti a lei, George. Da quando Alfred de Musset l'ha respinta, dopo il tradimento di Venezia, la vita della scrittrice è senza amore e amareggiata dal ricordo dell'amore. Il biondo poeta non ha ceduto né di fronte alle suppliche, né alle minacce di lei; non si è commosso neppure quando gli ha mandati, recisi, i bei ricci ch'egli amava. Chi potrà rimettere in « istato di grazia » l'esuberante George? Senza l'amore, l'ispirazione manca. Quando Delacroix arriva, è nel suo cuore d'amico che l'inquieto riversa la piena dei suoi confusi desideri. Delacroix le vuole

bene, Delacroix ha per lei l'indulgenza dell'uomo che comprende perché ha sofferto, Delacroix non la giudica inesorabilmente come quello che non ama più e quelli che le solite pietre ad lapidare con le solite pietre del farnese. Delacroix ha penetrato a fondo la natura impulsiva, veemente e generosa della gran donna; sa anche il farmaco, l'unico, che potrà farla rinascere: alla gioia della vita e dell'ispirazione. Chi può succedere ad un Alfred de Musset? Forse un Franz Liszt, quello che sulla terrazza incanta la notte con gli arpeggi aerei del *Concerto in mi bemolle* di Chopin. No, Liszt no. « Non sarà Liszt quello che mi amerà » — precisa subito George. — Liszt trascina da tre anni, la pesante catena che lo lega alla pomposa Maria d'Agoult, implacabile donna superiore che lo ama da eroe e nei momenti d'intimità lo obbliga a meditare sui versetti della Bibbia... Il maestro si era innamorato della bella contessa d'Agoult, un



Liszt.

tempo regina del sobborgo Saint-Germain, in una bomboniera di via Chaussée-d'Antin, che aveva sentito nascere i *notturni*, la *Ballata in sol minore* e la prima parte degli *Studi* di Chopin. Il minuscolo appartamento era rischiato da caudale. Intorno al pianoforte Pleyel, particolarmente caro al grande polacco, erano raccolti in religioso silenzio Heine, Hiller, Berlioz, Meyerbeer, Delacroix, Liszt, George Sand (in pantaloni grigio-perla e redingote) con la contessa d'Agoult, scintillante di bellezza. Mentre Franz lanciava con gli occhi il suo primo messaggio tenero a colei che per lui doveva lasciar tutto, famiglia e posizione sociale, la mascolina George fissava pensierosa il giovane pallido, triste, elegante, dagli occhi dolcissimi e dai capelli castani, che da cinque anni affascinava Parigi con le sue nostalgiche melodie e la sua poetica figura. Dal canto suo Chopin, incontrandosi per la prima volta con l'illustre romanziera, aveva esclamato: « Che donna antipatica, questa Sand! Ma è veramente una donna! Io ne dubito ». Eppure, quell'*antipatica donna*, doveva impadronirsi di lui con la virilità che caratterizzava tutti gli atti della sua vita avventurosa. Delacroix lo intuì fotograficamente e nel silenzio notturno di Nohant fa cadere delle parole che hanno suono di profezia. « Sin dal primo momento — prorompe l'irruenta George —

ho sentito che Chopin dovrà esser mio! » « Chopin è un grande fanciullo — dice, presago e piotoso, Delacroix — che ha tanto sofferto ». « Lo consolero! ». « E' debole ». « Lo sosterò ». « E' malato ». « Lo guarirò ». E il destino di Chopin, da questo momento, è segnato.

Chopin aveva il gusto del raro ed era, inconsciamente, un po' snob. Timido e chiuso, la sua musica, i suoi ricordi, la sua poesia non erano che visione concentrata interiore. Ven fatto di chiedersi, con meraviglia, come abbia potuto, questo raffinato della malinconia, questo ipersensibile, vivere per otto anni nell'orbita di George Sand! Ma, forse, è stata proprio la mano virile della « laboriosa tiranna » a dare voce sì intima e convincente al genio di questo poeta musicale. Chopin era troppo debole per resistere ad una creatura così violenta e dominatrice, che si vestiva da uomo e fumava coraggiosamente il suo sigaro. Fra i due, Chopin è la fragile donna e la robusta castellana di Nohant l'uomo che protegge. Chopin succedeva a de Musset e sotto certi aspetti gli rassomigliava. Questi due artisti, carezzati, traditi, felici e infelici, hanno trovato sotto la sferza dell'energica romanziera l'impulso che doveva galvanizzare il loro genio Chopin e andato a George Sand già ammalato di polmoni e di cuore: l'amore per la bionda Constance Gładkowska era già lontano, ma c'era la ferita recente di Maria Wodzinska, primo e ultimo idillio del romantico polacco, se non ultima delusione. Abbandonato dalla fidanzata, Chopin si ammalava; George Sand diviene la sua infermiera devota e poi la donna appassionata. Lo porta con sé alle



Chopin.

Baleari e precisamente a Palma, dove ottiene di soggiornare nella Certosa di Valldemosa; ma il clima delle isole è fatale all'ammalato. Chopin non è più che un fanciullo inerme nelle mani di George, che lo vezzeggia e lo strapazza maternamente. Il musicista amava la famiglia, i semplici affetti ed un po' anche il suo male. La vita in comune con la Sand gli dà la tranquilla intimità, le tenere cure, la protezione del focolare: tutto, tranne la felicità. Questo silenzioso, seppellito sempre fra le sue coperte — egli



Eugenio Delacroix.

scrive in quel tempo: « Ero giallo, sciupato, freddo, con tre fiavelle sotto i pantaloni » — doveva esasperare una chiacchierona eloquente come l'autrice di *Indiana*; per quanto la sua profonda intelligenza le permettesse di intuire ciò che si nascondeva nel libro chiuso, essa non volle mai fare altro che sochiuderlo. « Ciò che avrebbe sognato — ha detto Franz Liszt, parlando di Chopin — nessuno glielo ha mai chiesto. Forse piaceva troppo per far riflettere ». Quando ruppe con la George, in occasione del matrimonio della figlia di lei, Solange, con lo scultore Clesinger, Chopin decise di fare un viaggio in Inghilterra per il quale aveva lasciato Vienna, diciassette anni prima; nella primavera del 1848 questo morente incipriato, cortese ed elegante apparve per la prima volta nei salotti di Londra, dove conobbe successi deliranti e faticosi. Quando sentì avvicinarsi la morte, volle tornare a Parigi, la città prediletta fra quelle lo avevano accolto in esilio. Nel suo appartamento in piazza Vendôme è assistito teneramente dalla sorella Nall, nonché da numerosi amici ed allieve. Una di esse, Jane Stirling, inglese ricca e di rara eleganza morale, provvede segretamente, durante gli ultimi mesi di vita del maestro, alla sussistenza di lui.

Vicino al letto del morente c'è il pianoforte Pleyel ed una coppa di violette, i fiori preferiti di Federico. Manca l'orchidea selvaggia che gli ha profumato ed intossicato tanti giorni della vita; ma George Sand, per quanto il moribondo la desidera, non accorre a vegliarne gli ultimi istanti. Egli chiede un po' di musica: una giovinetta canta, fra le lagrime. Quando è morto lo vestono col lobbato di gala che lo ha accompagnato nei suoi trionfi. Il cuore viene racchiuso in un'urna di cristallo e spedito in patria, a Varsavia. Che cosa resta di tutta la passione di questo povero cuore incompreso? Una musica che canta la mistica bellezza dell'amore irrealizzato ed un pacchetto contenente le lettere di Maria Wodzinska, una rosa appassita ed un nastro, con su scritto: « Moja bieda ». La mia sventura.

CLARA GRIFONI.

COSTRUZIONE ITALIANA E COSTRUZIONE AMERICANA

Il dazio doganale che dallo scorso anno colpisce il materiale radiotelegrafico d'importazione — se non notevolmente la bilancia commerciale italiana, che ormai è volta a tutto favore della nazione — ha avuto anche un altro effetto immediato, di notevole importanza, specie per gli industriali italiani dedicati allo studio ed alla produzione del materiale e degli apparecchi radiofonici. Come infatti era stato previsto, l'entrata in vigore del nuovo dazio doganale ed il ritorno alle disposizioni che regolavano l'introduzione in Italia del materiale radiofonico ha arrestato quasi istantaneamente l'invasione degli apparecchi americani ed europei, i quali avevano tutta l'aria di essere i dominatori indiscussi del nostro mercato.

In base all'esperienza di quest'ultima annata di vendita e sulla scorta dei risultati che l'industria nazionale ha fornito — prima partecipando alla Fiera di Milano dello scorso aprile ed ora presentandosi compatta alla IV Mostra Nazionale della Radio — si può affermare con sicurezza che i radioamatori italiani non si sono trovati a disagio per la quasi mancanza di apparecchi esteri, giacché il mercato ha offerto ed offre ugualmente una varietà veramente notevole di ricevitori e di radiofonografi.

Altrettanto notevole è il miglioramento che l'industria radiofonica italiana ha saputo raggiungere sia costruttivamente — giacché ha genialmente risolto delicati problemi tecnici — sia in fatto di rendimento e di estetica, in quanto la maggiore possibilità di vendita ha consentito una migliore e più robusta attrezzatura industriale, di mano in mano che la pratica costruttiva si è perfezionata.

E nella gara fra i numerosi costruttori italiani non è detto che gli ultimi arrivati non abbiano saputo portarsi all'altezza dei più anziani; si può anzi affermare che qualche ditta — decisa a riprendere un'attività industriale da anni tralasciata — ha saputo immediatamente ottenere dei risultati che si potrebbero definire brillanti, se questo aggettivo non avesse perduto parte del suo significato per l'a-

buso che lo ha reso ormai sbiadito.

A questo punto è doveroso ricordare l'attività che nel campo industriale e commerciale radiofonico ha saputo svolgere una delle più vecchie Case italiane, dando prova di non comune cautela ed equilibrio per la realizzazione di un lungimirante programma meritevole di aperto elogio, tanto più che ancora una volta le forze più vitali e i risultati più interessanti provengono da uomini della provincia.

La «Siare» di Piacenza merita questo riconoscimento, anche perché il suo programma di vendita è sempre stato influenzato da un motivo sentimentale. Infatti quando essa, nell'ormai lontano 1925, riconobbe che gli apparecchi costruiti a New York nelle vaste officine dovute a un genio italiano: Francesco Antonio D'Andrea, superavano già la più agguerrita produzione americana ed europea, questa Società non esitò a tralasciare la già affermatasi costruzione degli apparecchi «Siare» a batteria per poter così presentare con maggiore libertà al pubblico italiano i famosi apparecchi «Fada» che sono largamente diffusi in Italia e all'estero, tanto nei tipi per corrente alternata quanto nei modelli per corrente continua.

La simpatica accoglienza che il radioamatore italiano ha riservato a questi veramente ottimi ricevitori, ha consigliato la «Siare» a non interrompere più la sua benefica opera, giacché essa consentiva al mercato nazionale di avere a disposizione il migliore apparecchio radio del mondo, il quale — è bene ricordare e ripetere — è dovuto alla sempre nuova genialità inventiva di un italiano che ha saputo imporsi e saldamente affermarsi in quella terra che parve la sola capace di produrre gli inventori e i realizzatori dei brevetti e degli apparecchi per radiofonia.

Quando il recente dazio doganale fece sparire dal mercato nazionale — e in brevissimo tempo — i numerosi importatori, soltanto la «Siare» continuò, come continua tuttora, ad importare gli apparecchi «Fada» (marchio derivato dal nome del loro inventore F. A. D'Andrea) fra i quali figurano il tipo 48 e il radiofonografo 48 C, che sfruttano un circuito supereterodina ed utilizzano dieci valvole di singolarissimo rendimento.

Così il radioamatore ed il radiotecnico italiani hanno potuto sempre avere a disposizione i più moderni e più completi apparecchi della produzione americana, nei diversi e ruscitissimi modelli, che troppo spesso sono stati malamente riprodotti con esito deplorabile.

La «Siare» per garantire al mercato italiano il rifornimento degli apparecchi e dei radiofonografi «Fada», non ha esitato a sopportare notevoli sacrifici tanto più che essa ha apportato degli insensibili aumenti di prezzo, nonostante i nuovi gravami che ha dovuto e deve sopportare per presentare apparecchi originali e precisamente quelli escogitati dalle officine di New York.

Questi sacrifici naturalmente sono compensati dalla vasta massa dei radioamatori italiani i quali assicurano il certo esito delle vendite e dalla cordiale amicizia che lega personalmente Francesco Antonio D'Andrea ai dirigenti della «Siare», sicché essi possono acquistare all'origine i prodotti «Fada» a prezzi di assoluto favore, anzi a sotto prezzo, in maniera appunto da poter continuare ad importarli e a venderli sul mercato italiano, praticando a loro volta dei prezzi molto ragionevoli e quindi accessibili alla maggior parte del pubblico.

Dato però l'andamento del mercato interno, che in quest'ultimo periodo ha presentato degli apparecchi ricevitori di prezzi

molto e forse troppo ridotto, la «Siare» — per non dover rinunciare alla cordiale collaborazione di una parte della sua ottima ed affezionata clientela — ha deciso di presentare al mercato anche una serie di apparecchi, a basso prezzo, costruiti interamente in Italia, applicando le più recenti innovazioni che sono il risultato di ottime e positive esperienze.

L'esito fornito dai nuovi apparecchi è degno di particolare attenzione giacché in essi non si poteva raggiungere — allo stato attuale della tecnica — un equilibrio più perfetto fra i quattro fondamentali ed opposti requisiti che costituiscono la base di un moderno ricevitore: sensibilità — selettività — purezza di riproduzione e potenza.

Va notato poi che la «Siare» — riprendendo la sua attività industriale dopo sette anni di sosta — ha ricostituito recentemente le scorte dei materiali, sicché vi è la sicurezza che tanto il midjet Siare modello «Alfa» come il radiofonografo «Siare» modello «Beta» sono costruiti con pezzi appositamente studiati.

Lo chassis impiegato nel «Siare» modello «Alfa» e nel radiofonografo «Beta», sfruttando il più moderno circuito supereterodina ed utilizza due valvole del tipo 58, due del tipo 57, un pentodo ed una valvola 180. Il circuito supereterodina prescelto esclude la possibilità della doppia ricezione — la scindibilità dell'ordine, di due microwatt in un'antenna di quattro metri, per un segnale di uscita di 50 microwatt.

La selettività è tale che garantisce l'attenuazione di una stazione rimossa di 10 kc. dalla trasmittente ed è dell'ordine di 60 decibel.

Lo spazio non consente una maggiore descrizione dello chassis presentato dalla «Siare» ma non si può fare a meno di ricordare che questa Società presenterà durante la stagione radio ormai iniziata degli apparecchi e dei radiofonografi «Fada» e «Siare» a cinque, sei, sette, otto, nove, dieci e undici valvole, taluni dei quali saranno adatti per ricevere le trasmissioni che si valgono di lunghezze d'onda comprese fra 15 e 1875 metri, in modo da poter soddisfare qualunque esigenza.

G. B. ANGELETTI.



II MIDJET FADA 15/A

Supereterodina a 7 valvole
Fornisce un'ottima amplificazione fonografica e perfetta riproduzione



APPARECCHI E RADIOFONOGRAFI
COSTRUITI IN ITALIA

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO-ELETRICI

ANONIMA CON SEDE IN

PIACENZA - VIA ROMA, 35

Telegrammi: SIARE PIACENZA - Telefono: 25-51

Filiale in MILANO: Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442

FADA
Radio

I FAMOSI APPARECCHI
ORIGINALI AMERICANI

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:

LIGURIA: ELETRA RADIO - Via San Bernardo, 19 - Genova.
 LAZIO: RADIO RIMA - Via del Tritone, 129 - Roma.
 CAMPANIA: FRATELLI GERCI - Via Roma 304305 - Napoli.
 TORINO: E. D. CANTONE & C. - Via Ospedale, 11.
 GENOVA: CARLO FASSIO - Via Lucoli, 33.
 TRIESTE: FRATELLI AVANZO - Corso Vittorio Emanuele, 8.
 BOLOGNA: TULLIO CECCHI - Via Massimo d'Azeglio, 9.
 FIRENZE: ANGELO MORANDI - Via Veschiotti, 4.
 FIRENZE: GUIDO MARCI - Piazza Vittorio Emanuele, 1.
 ALESSANDRIA: S.P.A.R.T.A. - Corso Roma, 49.
 ASTI: AMBRIGIO ROLANDO - Corso Vittorio Alfieri, 85.
 VERCELLI: ROSSI & C. - Corso Carlo Alberto, 46.
 AOSTA: MARGUERETTAZ - Via De Tillier, 6.
 BIELLA: GIUSEPPE PESCE - Viale Regina Margherita, 4.
 COMO: C. GOGLI & FIGLI - Via Paolo Carcano, 7.
 LEGGO: COSTANTE GALLUZZI - Via Cavour, 7.
 LEGNANO: GIORGIO CONTI - Corso Garibaldi, 16.
 LODI: E. ARSIO & FIGLI - Corso Roma, 48-50.
 CREMONA: FRATELLI MALANCA - Corso Garibaldi, 11.
 MANTOVA: SOCIETÀ ELETTRICA BRESCIANA.
 BERGAMO: MIRKO MONTANI - Via XX Settembre, 47.
 TORTONA: GIUSEPPE RICCARDI - Via Emilia, 26.
 BOLZANO: G. MOHR - Portici, 62.
 MERANO: W. SILLER - Plankenstein, 4.
 ROVERETO: RADIO A. G. L. - Via XX Settembre.



SOC. AN. FIMI - MILANO

VIA SANT'ANDREA, 18

TELEFONI: 72-441 - 72-442

STABILIMENTO A SARONNO

TELEFONO 1-14

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:

VERONA: BOTTEGA DELLA MUSICA - Via Mazzini, 67.
 VICENZA: FERNANDO BAUBANI - Corso Principe Umberto.
 PADOVA: ING. LUCIANO MICHELI - Via del Santo, 16.
 UDINE: ING. A. RITA - Via Cavour, Palazzo degli Uffici.
 BELLUNO: ALDO ZATELLI - Piazza S. Stefano, 22.
 FELTRE: RAL. LUIGI BARRANTE.
 TREVISO: LA MUSICALE - Piazza Duomo.
 GORIZIA: CAV. GAETANO QUASIMODO - Corso Vittorio Emanuele, 6.
 RIMINI: FRATELLI LUCCHI - Via Giordano Bruno, 2A.
 PESARO: RANIERO AVEZZA - Via Tortora, 3.
 ANCONA: ROMUALDO ROMANI - Via Bouda, 6.
 SPOLETO: FRANCESCO VANTAGGIOLI.
 FOLIGNO: GINO FIORELLI - Via Cavour.
 ASCOLI PICENO: ENZO BARTOLINI - Via Trivio, 8.
 AREZZO: MAURIZIO PERTEMPI - Corso Vittorio Emanuele, 48.
 EMPOLI: PIETRO MORELLI - Via Chiarugi.
 LIVORNO: PIETRO NAPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 30.
 PISA: DOTTOR LAMI - Corso Vittorio Emanuele.
 FIOBBINO: GINO FULGERI - Corso Italia, 8.
 CHIETI: V. LUCIANI - Portico Seminario, 157.
 ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari): FRATELLI GRILLI.
 COSENZA: TOMMASO MOSTARDI - Corso Telesio, 79.
 MESSINA: SALVATORE MELLUSO - Via dei Mille, 82-84.
 CATANIA: A. DE LICIO & C. - Quattro Canti.
 CAGLIARI: DINO BOCCA - Piazza Tenne.

RADIOVARIO

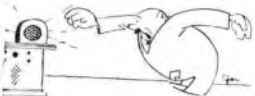
Il clown Bonzo si ripresenterà al microfono dell'IMR con tutta una serie di sketches comici, intitolati «Le avventure di Bonzo».



Soltanto oggi si conosce la parte esatta della radio nell'ultima rivolta di Siviglia. Il generale Sanjurjo si era subito impadronito della stazione locale ed aveva annunziato al microfono la caduta del Governo e lo scioglimento delle Cortes. Ma tutti i radiomattori sivigiani, restati all'oscuro dell'onda di Madrid e delle altre stazioni spagnole, cancellarono subito la nota, contraria alle affermazioni di Sanjurjo.



In Russia, la radiodistribuzione è organizzata soprattutto nelle regioni lontane dove i poco istruiti paesani non potrebbero servirsi che di apparecchi molto semplici. Una centrale installata nel villaggio serve ad un certo numero di ascoltatori della regione. L'unico impianto di radiodistribuzione è una impresa privata destinata a tutti i cittadini. Essa consiste in un ricevitore centrale che capta le trasmissioni di certe stazioni e le invia per filo ai suoi abbonati. Ma tale sistema se offre qualche vantaggio, offre anche molti inconvenienti, il più grave dei quali è la limitazione di ricezione a certe stazioni nazionali. Gli abbonati pagano due centesime-sessanta franchi all'anno.



Un sindaco radiofolo dev'essere il sindaco di Cosines (in Francia) il quale si è rifiutato di prendere qualsiasi provvedimento contro i radiopassisti con la scusa che gli apparecchi e antipassisti sono «troppo costosi» e che, dopo tutto, «la radio non è che una qualsiasi distrazione»!!

Il Ministro degli Affari esteri polacco, Zaleski, si è rivolto in nome della sua patria ai radiopassisti simpatizzanti alla Conferenza del disarmo per chiedere loro che studino i mezzi onde assicurare le relazioni amichevoli tra gli Stati per mezzo della radio. Sessanta nazioni sono invitate a presentare proposte pratiche tendenti a raggiungere tale scopo. Frattanto, la Polonia e la Germania hanno firmato un patto per il quale si impegnano a non usare la radio per propaganda politica.

RADIOINDISCREZIONI

Gli Stati Uniti, in ogni genere di record, battono al primato. Ma la Prostitution tutta i record di questa città. Infatti, su 122.000 fatture che possono, ben 55.330 sono fatture di radio. Il censimento 1930 aveva già indicato che i milioni 26.770 famiglie posseggono la radio su un totale di 2.339.179 famiglie, nella proporzione quindi del 88,1%. C'è da stabilire se possiamo, per esempio, che in Francia la radio è posseduta dal 6,95% delle famiglie!



La scienza francese abate Maurice ha voluto anteporre nelle sue opere che alcuni, in un'infelice, ricorrono alla radio perché «porterebbe il mullergo». Statistiche alla mano, l'abate Maurice ha dimostrato al microfono che da quattro secoli (cioè da quando si temono delle statistiche meteorologiche) le medie di pioggia, in Francia, non sono affatto cambiate. Anzi, l'inverno scorso è stato particolarmente secco e l'estate tutt'altro che piovosa. Che i radiofoli aprino la posizione, adesso, e accusino la radio di «impedire la pioggia»!!



Un notissimo speaker francese ha studiato il contegno dei comici negli annunci al microfono. Misquiquet, malgrado il suo grande passato artistico, è intimidito dalla radio. Ha paura di perdere il filo e segue con attenzione sulle cartelle. Gli attori non riescono a liberarsi dell'abitudine di gestire, malgrado i gesti sieno inuti al microfono. Urban balla e salta mentre canta e Henri Heudouin è obbligato a ballare la giga per poter rendere le sue strofe dell'opera da quattro soldi». Altri usano sfidare talmente la voce che li si deve cullare a quattro o cinque metri dal microfono, come avviene per il tenore Franz dell'opera, che è costretto a calcarearsi all'altro angolo dello Studio. I comici si trovano male di fronte al microfono perché manca loro il contatto del pubblico.

La nuova direzione della radio tedesca ha preso i seguenti provvedimenti riguardo i programmi: la musica da ballo dovrà finire alla mezzanotte e, due volte alla settimana, dopo tale ora, saranno trasmessi dei concerti di musica tedesca annunciati in inglese, francese e spagnolo. Le informazioni sportive saranno ridotte, mentre saranno sviluppati gli adattamenti teatrali.

La Torre Eiffel ha dato un interessante contributo sotto il titolo «La famiglia dei Bach». Infatti, come si sa, la famiglia Bach ha fornito molti musicisti alla Germania per più di tre secoli. Da Giovanni Cristoforo Bach a Giovanni Sebastiano, Giovanni Emanuele, Emanuele, Giovanni Erasmio, ecc.

Il servizio aeronautico tedesco protesta per l'eventuale onda di radio Lussenburgo che la disturberebbe assai. Con la lunghezza d'onda di 1250 metri, d'altronde, anche la stessa stazione lussemburghese verrebbe a soffrire per la vicinanza della prossima grande stazione austriaca, che entrerà in funzione agli inizi del venturo anno.

Il numero di radiodiffusioni islandesi è salito a 5700, cioè il 4,5% della popolazione totale.



Il cancelliere Brüning è un appassionato radiomane e si costruisce da sé gli apparecchi con i quali riceve.

Il radiogiornale ecobosniaco ha offerto una interessantissima serata di Bukuresti del sud con danze popolari di Cuska, cori, melodie, concerti di cantinacce, ecc.

Un progetto di legge concernente la radiodiffusione è stato presentato in Norvegia. La sorveglianza dei programmi sarebbe affidata ad una Commissione di 15 membri diretti dal Ministro delle Scienze e delle Arti e da quello dell'Istruzione. La direzione tecnica sarebbe riservata alle Poste e Telegraf.

Alla fine dello scorso anno vi erano in Europa 250 stazioni trasmittenti in attività con una potenza totale di 480 kw., cioè una potenza media di 19 kw. per stazione. Le 100 stazioni americane invece non assommano che ad un totale di 1300 kw., cioè 2,3 kw. per stazione.



Jack O' Mara, campione americano del radiobalzo, ha fatto dei records di altezza e di distanza, farà prossimamente un radioparaggio da bordo del suo apparecchio al disopra dei tetti di New York. Non altitudo che i venti e le condizioni atmosferiche favoriscano. A tale scopo, è stata installata a bordo dell'apparecchio una trasmettentrice che non pesa che 13 chili. Il rapporto sarà ritrasmissione anche dalla B. B. C.

Malgrado il gran numero di stazioni americane, esistono negli Stati Uniti sei città di oltre 100 mila abitanti prive di stazione trasmettente!



La radio danese ha l'intenzione di trasmettere, tra breve, alcuni programmi diffusi dalla Groenlandia. Le trasmissioni avverrebbero dall'isola di Kangerlussuaq in modo che tutta l'Europa possa sentire autentici artisti esquimesi. In tale occasione non solo saranno cantate al microfono canzoni groenlandesi, ma sarà eseguito un repertorio di musica locale.

Ogni sabato, alle 22, Varsavia consacra un concerto alle Opere di Chopin e i migliori pianisti della scuola polacca interpretano le opere del Maestro.

Nel ventunesimo anniversario della morte di Grieg, numerose stazioni europee fanno commemorazioni. Il Maestro trasmettendo le più importanti sue composizioni.



Bin-Tin-Tin, il famoso cane attore cinematografico, muore or è poco, aveva provato anche al microfono le sue rare doti dettando gli annunci della N.R.F. con i suoi artistici latrati.



Il municipio di New York ha concesso l'autorizzazione ad un'organizzazione socialista di installare una stazione trasmittente. A tale scopo è stata fundada una società radiofonica con un capitale di 120.000 dollari ed è stata costruita una trasmettentrice di 25 kw. All'infuori delle trasmissioni artistiche, tutti i programmi debbono avere un'impronta socialista. Per l'inaugurazione doveva parlare al nuovo microfono il ministro danese Stauning ma, impossibilitato a realizzare il viaggio, ha inviato il suo discorso inciso su dischi. Anche il deputato tedesco Lueke ha pronunciato un discorso di inaugurazione.

Nel 1931, sono stati incisi in Francia ben 11.108 dischi fonografici, la metà dei quali destinati alla musica leggera e da ballo.

CONSOLETTA RCA

IDEA
MGM

*Uno dei quattro assi
del mercato radiofonico*



Supereterodina 8 valvole di cui 3 schermate e 2 di supercontrollo.
Altoparlante elettrodinamico di eccezionale fedeltà di riproduzione.
Dispositivo per la regolazione dei toni.
Morsetteria per il collegamento col pick-up.
Filtro di elevato rendimento.

In contanti L. **2400**

A rate: L. **480** in contanti e 12
effetti mensili da L. **170** cadauno

(Valvole e tasse governative comprese)

PRODOTTO NAZIONALE

RADIOLETTE RCA in contanti L. 1350

SUPERETTE RCA in contanti L. 2075

PHONOLETTE RCA in contanti L. 3525



**COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ**

*Nei prezzi segnati non è compreso
l'importo d'abbonamento alle
radioaudizioni.*

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: **Romanticismo**, opera di I. Robbiani (dallo Studio).

Roma-Napoli - Ore 20,45: **La linea del cuore**, operetta di E. Carabella (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 3314 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1006 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: kc. 969 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 698 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,40-9,55: Giornale radio.
10,45: Consigli agli agricoltori (Milano); Dott. Cristiano Basso (Torino-Genova); dott. Carlo Rava (Firenze); sen. prof. Tito Poggi (Trieste); prof. Morandini.

11: Messa cantata dalla Chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinelli - (Torino): Don Giordano Pina - (Genova): P. Valeriano di Pinale - (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,30-13,40: **CONCERTO VARIATO**: 1. Suppé: *La masetta*, ouverture; 2. Missopetsky: *Una giornata sulla piccola Russia*; 3. Corci: *Sagra al villaggio*; 4. Olsen: *Sotto le pini*; 5. Galvani: *Loreley*, fantasia; 6. De Nardis: *a) Nenna nanna*; b) *Beccuti* (dalle *Scene piemontesi*); 7. Lehar: *La città del sorriso*, fantasia; 8. Selmielli: *Canzone russa*; 9. Amadei: *Suite melodiate*; 10. De Tacey: *Frottole*; 11. Serafini: *George*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.B.

16,30: Musica da ballo - Negli intervalli: Notizie sportive.

18,15 - 18,25: Giornale radio - Notizie sportive; Campionato italiano di calcio.

19: Comunicazioni del Popolo-Voto.

19,5-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

19,5-20 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. Ailbult: *Sul prati*; 2. Pirpa: *Belva*; 3. Marchetti: *Celebre stittona*; 4. Bullerian: *Valzer melanconico e serena* dalla *Suite romantica*; 5. Giandani: *Biondinella*; 6. Brogi: *Barco in Toscana*, selezione; 7. Hipp: *I due bei*; 8. Marchetti: *Siera Marinar*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.B.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30:

Romanticismo

opera in 3 atti di I. ROBBIANI (edizione Ricordi)

Dirett. d'orch. M.° Ugo TANSINI
Negli intervalli: Gigi Michelotti: «Il capolavoro di Gerolamo Rovella», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

DOMENICA 25

STAG NE LIRICA DELL'EIAR
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

ROMANTICISMO

OPERA IN TRE ATTI DI
IGINO ROBBIANI

CARLOTTA, soprano: In A. Casarodini	BENZ, baritono: Luigi Piazza
TERESA, mezzosopr. Rita Montecane	CESKI, baritono: Gugli Costello
VITALIANO, tenore: Attilio Fenucci	GIACOMINI, tenore: G. Tassi
ANSPERL, basso: Guido Cuvoglio	
FRATI, baritono: Natiello Villa	
IGN MORELLI, basso: Eraldo Costa	
STRASSA, tenore: Mario Signorali	
FAUSINO, tenore: A. Castiglione	
Sera, baritono: G. Masetto	

(Notizie assolute)

LIBERTÀ O MORTE - DIO E POPOLO

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 841 - m. 319,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RD): kc. 11.811
m. 25,4 - kw. D/50 %

9,40 (Roma): Notizie.

9,45 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: Musica riprodotta - Negli

intervalli: Pezzi per e Quartetto a 4 (Lira); duelli comici.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.B.

16,45 (Napoli): Barbinopoli - *Intelligence meteorologica* - *Radiosport*.

17-18,15: **CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**: Soprano Maria Serra Masera e tenore Vincenzo Tarlongo, violoncellista Vezio Lenzi e pianista Mario Caccarelli. - Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Risultati

SUPERTRASMISSIONI

Ambrugo - Ore 17,30: **Radiocronaca della gara di aerostati per la Coppa Gordon Bennett** (da Basilea).

Daventy National - Ore 21,5: **Concerto per a soli, coro e orchestra**, dedicato alle opere di J. S. Bach.

delle partite di calcio di prima Divisione (Gruppi E, F - Comunicati del Dopulavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.B. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive.

20,45:

La linea del cuore

Operetta in tre atti.
Musica di EZIO CARABELLA.
Direttore d'orchestra Maestro ALBERTO PAOLINI.
Negli intervalli: A la villeggiatura del Papà in Castel Gandolfo, conversazione di Pio Pizzicaria - Notiziario.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kw. 1/100 %

10,30: Musica religiosa riprodotta.
11-11,10: «Consigli prattici agli agricoltori», conversazione del dottor Bolando Toma.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.B. - Pio Gallari: Notiziario sportivo.

12,35-13,45: **MUSICA BRILLANTE**: 1. Billé: *I bellimbusti*; 2. Szolz: *Madrigli*; 3. De Tacey: *Scherzo*; 4. Manfredini: *Una ragazza curiosa*; 5. Lehar: *Feudoria*, selezione; 6. Ferracci: *Valze marimurfe*; 8. Vinea: *Amar... amor...*
17: **CONCERTO VARIATO**, 17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopulavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.B. - Radio sport.
20,5:

Musica varia

1. Sclajano: *Courte d'arol*.
 2. Yoshitaro: *Nel regno del sole*, suite.
 3. Calotta: *Serenatella andalusina*.
 4. Henze: *Ricordi dell'Havel*.
 5. Petras: *Ricordando Chopin*, fantasia.
 6. Antiga: *Danza rustica*.
- Intermezzo: Dischi

UNA NOVITÀ PRATICA

PHONOTAVOLINO DARLING trasforma immediatamente qualsiasi apparecchio in Radiogrammofono

Nuove serie apparecchi
CROSLY BABY a 5 vetole

Apparecchi FADA - Gran Lusso

Grande ribasso Apparecchi Magnadyne

INDUSTRIALE RADIO
Ing. G. L. COLONNETTI & C.
Via Ospedale, 6 - TORINO - Telefono 45-678

ROMA-NAPOLI
Ore 20,45

LA LINEA DEL CUORE

OPERETTA IN 3 ATTI
DI
EZIO CARABELLA

DOMENICA

25

7. Orlando: *Carmencita*.
8. Mariotti: *Abbandono*.
9. De Nardis: *a) Racconto; b) Festa in Val d'Aosta*.
10. Laittona: *Sulla marina argentina*.
11. Allegra: *La festa dell'Impennata*, selezione.
Notiziario teatrale.
12. Wiga Winston: *Vedi qualcosa?*...
13. Manoni: *L'ousou mystique*.
14. Monsgrati: *El langa de Castagna*.
15. Lombardo: *I pezzi di Venezia*, fantasia.
16. Stocchetti: *Burlatone*.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 572 - m. 6245 - kw. 3/70 %

- 10,25: Spiegazione del Vangelo; Padre Benedetto Caronia.
10,40: Musica religiosa.
11,55: Doll. Berna: Consigli agli agricoltori.
12,45: Giornale radio.
13,14: Musica brillante e canzoni riprodotte.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Musica riprodotta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M.^o La Rosa Parodi

1. Barbieri: *Immagine mediterranea*.
2. Roca: *Interludio epico*.
3. Longo: «H. Wagner a Palermo», conversazione.
4. Gibilardi: *La parabola della amarezza*, poema sinfonico.
5. Pick Mangialici: Tre miniature per pianoforte ed orchestra d'archi (solista Marina Benivenga)

CONVINCETEVI

con l'esperienza e non con le parole che la cura migliore della STITICHEZZA si ottiene con il **MATNÉ della Florida** composto di soli vegetali

Chiedete campione GRATIS

al Dottor M. F. IMBERT
Via Depretis 62, Napoli
Inviandogli questo tagliando e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.

5. Wolf Ferrari: *Le donne euriose*, sinfonia.
Dalle riviste «Novella».
22,20:

CANZONI DI VARIETA' 1. a) Medina: *Serenella*; b) Muggiani: *Mammolina* (tenore La Palma); 2. a) Cavallina: *Anar di studente*; b) Tartarini: *Quero, diglielo tu!* (sop. Levati); 3. a) Giamini: *Ciao, L'anno futuro*; b) Valente: *Ullio tu* (comico Paris).
22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1113 - m. 260,4 - kw. 20/100 %
13: Bollettino meteorologico.
13,5: Giornale radio.
13,10-14: MUSICA LEGGERA: 1. Di Micheli: *Muscolata*; 2. De Nardis: *Serenata abruzzese*; 3. Molinaro: *Serenata*.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

kc. 580 m. 512,3 kw. 15,80 %

GRAZ

kc. 852 m. 352,1 kw. 7,80 %

18: Trasmissione da banda di alcune fasi della gara per la coppa Gordon Bennett. — 16,30: Conversazione sul Marocco spagnolo. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,30: *Gottfried Holwek legge dalle sue opere*. — 19: Concerto variato. — 19,50: Segnale orario Meteorologia Notizie varie. — 20: *L'Elar Giochi*, op. regia in tre atti. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 m. 609,3 kw. 14,80 %

17: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — 18: Di Schi. — 18,18: *I clavini Miki e Polino*. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Radio-trasmissione di un concerto dal Grand Hotel di Anversa. 1. Sontag-Tourbie: *Marcha del Michelutti*; 2. Suppé: *Overture di Paravento III*; 3. Kalman: *La Principessa del Circo*; 4. Tulkar Nacher: *Amza tipica*; 5. Brown: *Paradiso*; valzer; 6. Hanez: *Passo lo studente*. — 20,45: Lauville: *Il parrucchiere delle signore*, bozzetto radiofonico. — 21: Continuazione del concerto: 1. J. A. Zwynen: *Kernessa l'ammirata*; 2. Withing: *Un'ora con te*, fox lento; 3. Dostal: *Fior da fiore*, pol. pueri; 4. Zwynen: *Fioletta di prato*, fox lento; 5. Benatzky: Fantasia sull'opera *Il cavallino bianco*; 6. Hoffmann: *Arredatore*, caro, fox lento. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Radio-trasmissione di un concerto dal 1. Antenne Belgique. — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiammingo)

kc. 868 m. 327,8 kw. 15,80 %

17: Concerto di musica da ballo riprodotto. — 17,15: Bollettino sportivo. — 18,15: Concerto di dischi. — 18,15: Conversazione religiosa. — 19,20: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: (negli intervalli arie per soprano e tenore) 1. Hügel: *Battera*, marcia spagnuola; 2. Waldteufel: *Io ti amo*, valzer di concerto; 3. Intermzzo di canto; 4. Selezione di composizioni di Weber; 5. Intermzzo di arie per soprano. — 20,45: Retrazione. — 21: Continuazione del concerto: 1. Urbach: *Sogno notturno*, pol. pueri; 2. Intermzzo di canto per tenore; 3. Abraham: Selezione da *Victoria* ed il suo ussurio; 4. Mydleton: *Nel sud*, schizzo ame-

Visioni indiane; 4. Marengo: *Ballo Excelsior*; 5. Tincani: *Idillio montano*; 6. Fiorini: *Serenata a Colombiano*; 7. Bellinelli: *Cuor di gitano*; 8. Czibulka: *Valzer viennese*.
18-18,10: Notizie sportive.
18,10-19: Musica riprodotta.
20,30: Notizie agrarie - Comunicati del Dopolavoro - Notiziario sportivo.
20,55: Giornale radio.
21: Segnale orario.
21,5-22,30:

Concerto variato

Nell'intervallo: Guido Pirelli: «I quattro italiani di Nuova York».
22,30-22,55: Musica da ballo riprodotta.
22,55: Ultime notizie.

Campanie - Concerto - 13: Lezione di inglese - 13,30: Lezione di tedesco. — 13,45: Lezione di francese. — 14: Dischi. — 14,30: Iva e Barabbi. — 15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15,45: Canto. — 17: Trasmissione religiosa. — 18,20: Conferenza. — 18,60: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — Bollettino sportivo. — 19,30: Conferenza. — 20: Campiano. — Musica d'opere moderne. — 21: Classifica. — 21,15: Concerto: Beethoven: *Trio in sol maggiore*. — 21,35: Recitazione. — 22: Notiziario. — 22,20: Concerto: 1. *Bohna Norma*, ouverture; 2. Beethoven: 2. *La figlia del Troiano*; 3. Schubert: 3. *Don Pasquale*, ouverture; 3. Verdi: 4. *Rigoletto*, selezione di *Giuda*, finale del secondo atto. — 22,55: Musica da ballo. — 24: Campiano.

FRANCIA

RORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 980 m. 304 kw. 13,75 %

18: Retrasmissione del giornale di Francia. — 20: Il quarto d'ora degli ex-Condottieri. — 20,15: Risultato dell'Estrazione dei premi. — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21: Retrasmissione da una stazione dello Stato.

LYON LA DOUA

kc. 644 m. 482,8 kw. 15,70 %

18,15: Trasmissione del Radio giornale di Francia. — 19,45: Avvisi e informazioni. — 20: Concerto di dischi. — 20,20: Vittorioiano Sartori: *La Januella*, *Bravura*, commedia. In seguito: Informazioni. — In un intervallo, alle 21,30: Segnale orario.

MARSILIA

kc. 850 m. 316 kw. 16,70 %

18,30: Trasmissione di un concerto dalla scuola superiore dei P.T.T. — 20,20: Trasmissione di un concerto dalla scuola superiore del P.T.T. Dopo il concerto Notiziario.

PARICI P P (Poste Parisien)

kc. 916 m. 328,2 kw. 60,80 %

18: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — 19,5: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione e bollettino sportivo. — 19,35: Dischi. — 20,15: Conversazione radiofonica. — 20,30: Giornale parlato. — Informazioni. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: *ouverture de Il barbiere di Siviglia*; 2. Masseni: *Scene pittoresche*; 3. Bizet: *Gloria di Inezilda*; 4. Johann Strauss: *Waltz dell'Imperatore*; 5. César Franck: «Pastorale», dal *Pezzi per organo*; 6. Lalo: *Diverlimento*; 7. Saint-Saens: Intermzzo del secondo atto di *Enrico VIII*; 8. Cha-

licano; 9. Intermzzo di arie per soprano di Johann Strauss: *Sangue rosente*, valzer. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Concerto orchestrale trasmesso dall'Antenne Belgique.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

kc. 814 m. 425,5 kw. 12,80 %

15,17,30: Da Moravska-Ostrava (Concerto dell'orchestra della stazione). — 18,14,45: Trasmissione in tedesco Horst-Piaten: *La campanella scomparsa*, opera radiofonica. — Nell'intervallo: Informazioni. — 19: Concerto di banda. — Nell'intervallo: Notiziario. — 20: Da Bratislava. — 21: Segnale orario. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione, con Peter Mollerer, flautista dell'Opera Reale di Copenhagen, in occasione della Festa nazionale (musica del 30 settembre: 1. Andersen: *Primo di concerto*, per flauto e orchestra; 2. Gade: *Seconda sinfonia*, in mi maggiore. — 32: Segnale orario. — 21,10: Notiziario. Cronaca della giornata. Notiziario sportivo. — 22,30: Informazioni dal «Radio Journal». — Programma di domani. — 22,35-23,30: Concerto orchestrale di musica da ballo e da jazz (dieci numeri).

BRATISLAVA

kc. 1078 m. 278,3 kw. 13,5/80 %

19: Da Praga. — 20: Serata d'opere: Offenbach: *Il letto a tre*, opera brillante in un atto. — 21: Da Praga. — 22,30: Informazioni e programma di domani. — 22,35-23,30: Dischi.

BRNO

kc. 978 m. 341,7 kw. 32,80 %

19: Da Praga. — 20: Da Bratislava. — 21: Da Praga. — 22,30: Comunicazioni del Radio Journal. — 22,35-23,30: Dischi.

KOSICE

kc. 1022 m. 193,5 kw. 2,6/80 %

19: Da Praga. — 20: Da Bratislava. — 21: Da Praga. — 22,30: Bollettino sportivo. — Programma di domani. — 22,25-23,30: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1137 m. 261,8 kw. 11,2/80 %

19: Da Praga. — 20: Da Bratislava. — 21: Da Praga. — 22,30: Comunicazioni di domani. — 22,35-23,30: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 900 m. 153,1 kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

kc. 1067 m. 281,1 kw. 0,75/80 %

8,30: Lezione di ginnastica. — 10: Trasmissione religiosa. — 11,30: Meteorologia. — 11,40: Notiziario. — 12:

CICLISTI! Un nuovo meraviglioso prodotto per Voi...



la batteria più efficiente e costante del MONDO

5 RAGIONI CHE FANNO PREFERIRE LA "SUPERIOR"

- I. E' assolutamente inossidabile
- II. Ha capacità e azione illimitate senza consumo.
- III. E' garantita per un anno.
- IV. E' conveniente nel prezzo della l'esperienza sul rendimento.
- V. E' facile frequentare.



**Perchè ogni possessore della
BRITANNICA dice:**

**"Questo è il
miglior impiego
ch'io abbia**

mai fatto del mio denaro!"

BRITANNICA owners tell us that the Britannica is the best investment they ever made. Using the Britannica daily, they are convinced that this is so.

Not only in entertainment and in practical usefulness, but often in actual "pounds, shillings and pence" value, the Britannica pays for itself over and over again.

Every time the Britannica is consulted, it offers authoritative information—and unless you are informed, these days, you are handicapped.

Do your children ask questions, too?

A mother says she realizes her helplessness and inadequacy as a parent most of all when her child asks her questions about school work. "I ought to be able to help but I can't," the mother says. "There is no reference library near our home—and besides, very often, it isn't possible to rush off to the library whenever a question needs to be answered.

"I am buying the Britannica because it seems the only way to meet what is to me a difficult and embarrassing situation."

The Britannica, for this woman and her child, has been an investment of no uncertain advantage.

It will help you in many unexpected ways

Other owners tell similar stories: How a camping party was equipped

on the advice of the Britannica; how a lawyer won his case because of certain information quickly found in the Britannica.

In these and thousands of other instances people write to us that the Britannica is the best investment they ever made.

The range of the Britannica's usefulness to men, women and children is limitless. No subject under the sun is neglected by the 3,500 authorities who contributed.

How to use your credit profitably—£1 down and £1 a month

If it is not convenient for you to pay cash in full for the books, why not use your credit and take advantage of the subscription plan of buying? There is never a better time to buy the Britannica than now.

Considering its size and authority and the beauty of its text and illustration, the Britannica is the least expensive encyclopædia you can buy. How long, however, conditions will permit us to maintain this low price is a difficult question. No one knows.

Marlono Della Piana Di G.B.,

Hotel Terminus, Alessandria

"I am in every way pleased to tell you that my new Britannica affords me constant pleasure and service."

Professor Dr. A. Gatti,

45, Corso Quintino Sella, Turin

"The tradition of scientific reliability of the Encyclopædia Britannica is well represented by this new Edition. Some articles are indeed the best one could write on the subject and it is really a pleasure to possess such source of general information."

Consequently we advise you to buy immediately—the easy payment plan if you wish—which allows you a legitimate use of your credit. For as little as £1 down the complete set will be despatched to you, and £1 a month over a short period enables you to have the immediate use of this highly useful set of books.

Send for FREE BOOKLET

Learn more about the new Britannica today. Fill in the coupon and drop it in the post. We will send you by return of post a large booklet free, rich in colour plates, maps and sample pages, and containing a full description of the 21 volumes of the Britannica, its 3,500 contributors, the 15,000 illustrations, many in colour, and its 500 maps. You will learn about the low price. Post the coupon now. No obligation.

SCRIVERE PER BROCHURE GRATIS



THE ENCYCLOPEDIA BRITANNICA CO. LTD.,
Imperial House, 80-86 Regent Street,
LONDRA, Inghilterra.

Compilate ed spedite a giro di posta, senza impegno da parte mia, il vostro nuovo libretto illustrato con tavole in cromolitografia e carte geografiche dell'ultima edizione della BRITANNICA, unitamente alla vostra offerta di prezzi che rappresenta una economia di parecchie sterline.

Pregate scrivere nome ed indirizzo in stampatello.

Nome

Indirizzo

SPEDIRE OGGI IL CUPONE

21RC2d

DOMENICA

25

rier: *España*, rapsodia; 9. Chopin: *Tarantella* op. 43; 10. Borodin: *Marche del Principe Igor*; — 22.45: Ultime informazioni; — 23.00: Trasmissione sperimentale del grande organo elettronico.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 107 m. 1446,8 - kw. 18/00 %
18.45: Giornale radio (notiziario); — 19.15: Giornale radio (breve conversazione); — 19.45: Per i fanciulli; — 20.20: Bollettino meteorologico; — 20.50/52: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica varia).

RADIO PARIGI

kc. 174 m. 1724,1 - kw. 25/00 %
18: Concerto di dischi; — 18: Concerto di musica riprodotta; — 18.45: Concerto offerto da una ditta privata; — 20: Concerto di musica brillante dell'Orchestra della stazione, con canto; — 22: Musica riprodotta (Solisti numerosi).

Negli intervalli fra le principali trasmissioni: bollettini vari, sportivi, agricoli e finanziari.

STRASBURGO

kc. 869 m. 345,8 - kw. 11,5/70 %
18.45: Conversazione in tedesco sulla vita artigianale; — 17: Concerto dell'Orchestra della stazione; — 18: Conversazione mediana; — 18.15: Conversazione sportiva; — 18.30: Concerto dell'Orchestra della stazione, diretto da Maurice de Villers; — 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco; — 19.45: Concerto di musica da jazz; — 20.30: Serata teatrale: I. R. Gentil *Le zola rôtis*, commedia in un atto; 2. G. d'Eschwiller *La reine vaillante*, commedia in un atto; 3. H. Farenaut *Les Heules-Satan*, dramma in un atto; — 21.30/34: Musica da jazz ritrasmissa.

FOLOSA

kc. 770 m. 385,1 - kw. 8/40 %
17: Trasmissione di Innamigini; — 17.15: Notizie di Ippica; — 17.30: Orchestra varie; — 17.45: Soli vari; — 18: Notiziario; — 18.15: Melodie; — 18.30: Orchestra sinfonica; — 18: Chitarre tra walgine; — 19.15: Notiziario; — 19.30: Brani orchestrali di opere e di opere; — 19.45: Musica militare; — 20: Arie di opere; — 20.15: Brani orchestrali di opere; — 20.30: Orchestra vucenese; — 21: Orchestra sinfonica; — 21.30: Balalaika e caniti russi; — 21.45: Musica per organo; — 22: Canzonette; — 22.15: Notiziario; — 22.35: Notizie regionali; — 22.50: Musica da ballo; — 23.45: Musica inglese; — 23.15: Arie di opere; — 23.30: Musica varia; — 24: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBUROO

kc. 800 m. 372,9 - kw. 1,5/50 %
18: Programma variegato; — 17.30: Radio-reportage da Haslitz della partenza e dell'arrivo degli storici per la coppa Gordon Bennet; — 18: Concerto pianistico; — 18.30: Concerto corale di musica moderna; — 19.15: Racconti; — 19.30: Conversazione sportiva; — 20: Ved. Langenberg; — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; — 23.30: Musica da ballo da Berlino.

BERLINO

kc. 710 m. 410 - kw. 1,0/50 %
18: Concerto dell'Orchestra della stazione; — 18.15: Letture; — 18.45: Nickelisch e Weiss: *Piccolo amore nella grande città*, radio-pecta; — 18.45: Notizie sportive; — 20: Ved. Langenberg; — 21.40: Notiziario; — Fino alle 24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 973 m. 325 - kw. 6/0
16: Vodi Monaco; — 16.30: Concerto orchestrale da Francoforte; — 18: Conversazione; — 18.50: Concerto vocale di *Lieder* popolari; — 19.20: Radio-cronaca delle manifestazioni sportive della giornata; — 20: Grande concerto orchestrale e vocale (baritoni) di musica e arie popolari; — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; — 22.45/24: Musica da ballo da Berlino.

FRANCOFORTE

kc. 1157 m. 259,3 - kw. 1,5/50 %
18.25: Vodi Monaco; — 18.35: Concerto dell'Orchestra della stazione; — 17.15: Trasmissione di un concerto da Wiesbaden; — 18: Conversazione da tedeschi; — 18.25: Varietà; — 18.45: Conversazione da tedeschi; — 19.20: Notizie sportive; — 19.30: Concerto orchestrale di musica militare; — 20.30: Conversazione: «La scuola degli artisti teatrali»; — 21: Wagner: *Tristano e Isolde*, atto I (dallo studio); — 21.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; — 22.45: Musica da ballo da Berlino.

HEILSBURG

kc. 1085 m. 276,5 - kw. 6/70 %
18.45: Trasmissione di un concerto dall'Opera; — 18.30: Conversazione: «Lo sport in Germania»; — 19: Conversazione di propaganda aviatrice; — 19.30: Leo Erdmann, radio-commedia; — 20: Notizie sportive; — 20.10: Vodi Monaco; — 22.20: Notiziario; — Fino 24: Musica da ballo da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,6 m. 1634,0 - kw. 60/70 %
16: Concerto orchestrale da Berlino; — 18.15: Conversazione musicale; — 18.45: Conversazione musicale; — 19.15: Radio-reportage dal giardino zoologico di Berlino; «I cervi»; — 19.45: Trasmissione da Berlino.

LANGENBERG

kc. 835 m. 472,4 - kw. 60/70 %
18.10: Concerto orchestrale da Francoforte; — 18: Trasmissione di un concerto da Essen; — 18.45: Conversazione economica; — 19.5: Conversazione: «I campi infuocati del Nicaragua»; — 19.25: Conversazione di Igitone; — 20: Plotow: *Falun*, opera comica; — 21.35: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo; — 22.10: Ultime notizie; — 22.30/24: Musica da ballo.

LIPSIÀ

kc. 770 m. 388,0 - kw. 2/50 %
18.30: Preumi: *Peter Vos, il ladro di milioni*, radio-commedia; — 18: Concerto dell'Orchestra della stazione; — 19.15: Radio-cronaca di una manifestazione sportiva; — 20: Brandt: *Hadefinda*, opera in 3 atti; — 21.15: Conversazione musicale sulla Spagna, con audizione di dischi; — 22.15: Notiziario; — Fino alle 24: Musica da ballo da Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 582 m. 522,0 - kw. 1,5/50 %
18: Per i fanciulli; — 18.25: Reportage del secondo tempo della partita di calcio Svvezia-Germania, (Da Norimberga).

17.15: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare; — 18.15: Conversazione; — 18.35: Musica per violino e piano. Composizioni poco note; — 19.20: Barcom e ad Anoldotti Strano; — 20: Meteorologia - Bollettino sportivo; — 20.10: Sidney Jones: *La Cigala*, opera giapponese in due atti; — 22.20: Bollettini diversi; — 22.45/24: Concerto orchestrale ritrasmissa da Berlino.

MUEHLACKER

kc. 832 m. 380,0 - kw. 60/70 %
16.25: Vodi Monaco; — 17.15: Concerto orchestrale da Francoforte; — 18: Letture; — 19: Concerto orchestrale e corale di *Lieder* e serenata popolare; — 20: Trasmissione da L'iveslavia; 21.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; — 22.45: Musica da ballo da Berlino.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 183 m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 m. 261,5 - kw. 60/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 985 m. 301,5 - kw. 50/80 %

16.15: Concerto di una Banda militare. Negli intervalli musica per pianoforte; — 17.30: Concerto di arie o *Lieder* per soprano con accompagnamento di piano; — 18.15/15: Lettura della Bibbia; — 19.45: Funzione religiosa da una chiesa; — 20.45: L'appello della Buona causa; — 20.50: Notiziario; — 21: Notiziario; — 21.30: Concerto per soli, coro ed orchestra dedicato a composizioni di Bach: 1. *Opertura dell'Oratorio di Pasqua*; 2. *Cantata* per soprano e orchestra; 3. *Coro della Cantata N. 80*, con accompagnamento di orchestra; 4. *Aria della Cantata N. 90* per tenore ed orchestra; 5. *Sinfonia della Cantata N. 156*; 6. *Cantata N. 91* (Gloria in Excelsis); — 22.30: Epilogo.

LONDON REGIONAL

kc. 843 m. 355,8 - kw. 50/80 %
15: Canzoni popolari per coro; — 15.30: Concerto di musica da camera con arie per tenore; — 17.17.30: Conversazione religiosa; — 19.20.15: Funzione religiosa da una chiesa; — 20.45: Da Daventry National; — 20.50: Notiziario; — 21: Notizie regionali; — 21.5: Concerto della banda della stazione: 1. Bizet: *Overture di Paolino*; 2. Corelli: *Sonata n. 10 in fa (violin)*; 3. Puccini: *Selezione da Turandot*; 4. a) Tartini: *Partita su una Tema di Corelli*; b) Ghik: *Metello*; c) Schubert: *Aria popolare* (Violino); 5. Corelli: *Taylor*; Due danze dal Faust; 6. a) Paganini: *Capriccio n. 20*; b) Mac Dowel: *Ad un cultore*; c) John Cromberg: *Una preghiera*; d) Brahms: *Danza ungherese n. 1* in sol minore (violino); 7. Sibelius: *Finlandia*; — 22.30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 759 m. 328,9 - kw. 26/80 %
15: Concerto di pianoforte - Composizioni di Grieg; — 15.30: Concerto di musica da camera e arie per tenore (da London Regional); — 17.17.30: Da London Regional; — 19.20.16: Da London Regional; — 20.45: Da Daventry National; — 20.50: Notiziario; — 21: Notizie regionali; — 21.8: Concerto dell'Orchestra della stazione e arie per soprano e baritono: 1. Weber: *Overture di Peter Schmitt*; 2. Noyes: *Il bacio di Eulice da Quo (solista)*; 3. Tre arie per baritono; 4. Fletcher: *Aria popolare e danza* per archi; 5. Lehar: *L'ora e l'argento*, valzer; 6. Tre arie per soprano; 7. Rawlinson: *Serenata*; 8. Bendix: *L'ape indiana*; 9. Quattro arie per baritono; — 10, Tre arie per soprano; 11. Eric Coates: *Sotto un manto*.

NORTH REGIONAL

kc. 875 m. 480 - kw. 50/80 %
15.45: Concerto dell'Orchestra della stazione; — 17.17.30: Da London Regional; — 20: Da Daventry National; — 20.50: Notiziario; — 21: Notizie locali; — 21.8: Da London Regional; — 22.30: Epilogo.

Chiedeteci i nuovi tipi:
PV:046-056-057-058-082

Ing. GIUSEPPE CIANELLI
VIA S. UBERTI, 6 - TELEFONO 20-895

Purotron

DOMENICA 25

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 883 m. 304,5 - kw. 10
 20: Concerto di musica da ballo - 20:30: Canzoni antiche - 20:45: Solfi di strumenti diversi - 21: Concerto sinfonico - 1. Dizez: Ouverture Patria; 2. Rahani Marzi; sinfonia del Galles; 3. Laskov, otto canzoni popolari russe; 4. Boussel: Il banchetto del reno; - 22: Monoglohi e bozzetti radiofonici - 22:55: Musica viennese (4 numeri) - 23:30: Musica da ballo - 23: Fine.

RABAT
 kc. 720 m. 410,4 - kw. 7,5
 17:18: Musica riprodotta - 20:30: Musica riprodotta - 20:45: Giornale parlato - 10: Notiziario meteorologico - Notiziario - 21:23: Concerto offerto dalla città di Rabat e dall'associazione «Gli Amici di Radio Marocco», undici numeri - 21:50: Quotazione dei cereali - 19: In un intervallo: Conversazione e bollettino sportivo - 23: Musica riprodotta.

SCOTTISH REGIONAL
 kc. 797 - m. 376,4 - kw. 50,80 %
 16:17:30: La London Regional - 16:30:19:45: Funzione religiosa in memoria di Walter Scott, ritrasmissione dalla Cattedrale di Glasgow. - 20: Da Country National - 21: Bollettino di notizie locali - 21:55: La London Regional - 22:30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 897 m. 430,4 - kw. 2,6/80 %
 16: Concerto vocale di letter nazionali - 18:30: Conversazione medica - 17: Tjardovic: La piccola Florany, opera (dischi) - 18:55: Segnale orario - Programma di domani 19: Concerto della stazione di musica jugoslava - 20: Concerto di musica da ballo - 20:30: Conversazione di radiofonica - Notizie sportive - 21:5: Concerto orchestrale e vocale di musica da ballo - 22:6: Notiziario - 22:26: Concerto di saxofono - 22:55: Musica zingara ritrasmissa.

LUBIANA
 kc. 521 m. 575,8 - kw. 1,8/40 %
 16:30: Canzoni nazionali - 17:45: Musica brillante per quartetto a plectro - 20: Segna variata - 21: Concerto di quintetto - 22: Meteorologia - Notiziario - Musica brillante.

ZAGABRIA
 kc. 927 - m. 307 - kw. 0,75/80 %
 16:17:30: Radio cronaca di esercitazioni pubbliche dei pompieri - 17:30:18:30: Dischi Columbia - 20:15: Notiziario - 20:30: Concerto popolare per trio - 21: Bollettino sportivo - 21:15: Continuazione del concerto per trio - 22: Concerto orchestrale popolare - 22:30: Notiziario e meteorologia - 22:40-23:30: Continuazione del concerto orchestrale di musica brillante.

NORVEGIA

OSLO
 kc. 977 m. 1083 - kw. 10/70 %
 17: Concerto di musica da ballo - 17:30: Lettera - 18: Funzione religiosa da una chiesa - 19:15: Notiziario Meteorologico - Notiziario - 19:30: Conversazione - Gli uomini e le donne nelle poesie di Shakespeare - 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione 1. Mendelssohn: *Alfara dalla terra d'opera*; 2. Saint-Saens: *Le rosi d'opéra*; 3. Beethoven: *Danza indica*; 4. Schubert: *Scherzo*; 5. McDowell: *Lullula*; 6. Sjögren: *Unsera*; 7. Grieg: *Canzone triste*; 8. 10. *Festa d'opéra*; 9. Geiger: *Pompieri*; 10. Faurig: *I canoni del Papnabyl*; valzer; 11. Gillel: *Il magnolo*; *Fragole*; 12. Redtenwald: *Pot-pourri di marce* - 21:40: Meteorologia - Notiziario - 22: Conversazione d'altua dia - 22:16: Concerto di solisti - 22:45:24: Musica da ballo (dischi)

OLANDA

HILVERSUM
 kc. 100 - m. 1876 - kw. 7/80 %
 19:40: Segnale orario - Notiziario - 19:55: Johann Strauss: *Il pipistrello*, opera - 21:26: Dischi - 22:40: Musica brillante e da ballo - 23:40: Fine.

HUIZEN
 kc. 1012 - m. 189,1 - kw. 20
 16:25: Dischi - 16:40: Concerto corale di musica religiosa - 17:30: Trasmissione di una funzione religiosa - 19:25: Conversazione religiosa cattolica - 19:50: Notizie sportive - 19:45: Concerto orchestrale di musica varia - 22:30: Epilogo per piccolo coro - 23:40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA
 kc. 232 - m. 1411,8 - kw. 120/100 %
 16:5: Trasmissione per i soldati - 16:45: Notizie nhlil e piarevoli - 17: Concerto pianistico di Kurt Engel.

18: Conversazione - «Le vacanze del dilettante fotografo» - 18:20: Musica da ballo - 19:10: Varie - 19:30: Comunicati - 19:35: Corrispondenza e consigli tecnici - 19:50: Intervallo - 19:55: Programma di domani - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con violino solista 1. Massenet: *Scene pittoresche* (tre frammenti); 2. Saint-Saens: *Ginevieve*, violino; 3. Berlioz: Tre frammenti della *Damocione di Faust* - 20:45: quarto dueto letterario - 21: Continuazione del concerto: 1. a) Francaux-Kreisler: *Silfiana e Rigaudon*; b) Bach: *Honneur* per violino solo; c) Brahms: *Falce*; d) Moskowski-Sarasate: *Chitarra* (violino e piano); e) Weber: *Invocazione dell'Yfheron*; 3. Liszt: *Concerto di Somo*; h) *Sogno d'autunno*; i) Hucloski: *Pignacelli*, valzer; 5. Tossini: *Tarantella* - 21:50: Bollettino sportivo - 22: Musica da ballo - 22:40: Bollettino meteorologico - 22:45: Bollettino sportivo - 22:50: Musica da ballo.

KATOWICE
 kc. 736 m. 408,7 - kw. 18/70 %
 19:10: Comunicazioni e dischi - 19:30: Dischi - 20: Da Varsavia - 22:45: Bollettino sportivo - 23:50: Dischi.

VILNA
 kc. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %
 19:10: Programma di domani - 19:15: Conversazione letteraria in lituano - Comunicati - 19:45: Vodi Varsavia - 19:45: Per le signore - 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 781 m. 294,2 - kw. 12/100 %
 16: Programma per i contadini - 17: Concerto di musica brillante e rumena - 18: Notiziario e segnale orario - 18:10: Concerto orchestrale - 19: Università Radio - 19:40: Dischi di gramofono - 20: Trasmissione della commedia di Karl Schuldy *Silmona*, in tre atti - Nell'intervallo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EAJ-15)
 kc. 880 - m. 348,2 - kw. 7,0
 16:17: Concerto di dischi - 18:30: Audizione di dischi scritti - 19: Concerto dell'orchestra della stazione - 19:30: Concerto vocale per tenore - 19:45: Conversazione agraria - 20:10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Massenet: *Préludio del Werther*; 2. Ackermans: *Melodia lunare*; 3. Margutti: *Il mio amore*, serena bolognese; 4. Guiraud: *Danza persiana* - 20:40: Concerto di canzoni - 21: Trasmissione di ballate da un dancing - 22: Trasmissione per le signore - 22:16: Concerto di danze - 0:45: Per i giocatori di scacchi - 1: Fine.

BARCELONA (EAJ-15)
 kc. 1153 - m. 952 - kw. 1
 17:18:30: Musica da ballo (dischi) - 17:30: Carillon - Concerto dell'orchestra della stazione - 19:16: Musica riprodotta - 23: Segnale orario - Continuazione del concerto orchestrale - 24: Musica di jazz ritrasmissa da un caffè - 1: Programma di domani. Fine.

MADRID
 kc. 707 m. 494,5 - kw. 1,3
 20:21:30: Campane dal Palazzo del Governo - Dischi a richiesta degli ascoltatori - 22: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Programma variato: 1. Frammenti dell'opera del M^e Bretón: *La Dolores*; 2. Concerto pianistico di Margarita Albert; 3. Barb: *Fantasia in do minore*; 4. Borodin: *Il concerto*; 5. Schubert: *Impressioni*; di Chopin: *Préludio in re bemolle*; 6. Liszt: *Napostata* n. 12; 3. Canzoni popolari; 4. Musica da ballo - 23: Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
 kc. 889 - m. 435,4 - kw. 56/80 %
COETEBORG
 kc. 939 - m. 518 - kw. 10/80 %
HÖRBY
 kc. 1187 - m. 957 - kw. 10/80 %
MOTALA
 kc. 222,5 m. 1348,3 - kw. 10/70 %
 16:18: Conversazione - 16:45: Canzoni - 17:5: Per i fanciulli - 17:30: Recitazione - 18: Funzione religiosa - 19:25: Italia recita - 20:21: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Gade: *Guertere di Concerto*; 2. Hindenberg: *Suite estica*; 3. Haquinus: Due intimo per orchestra di violi; 4. Kintla: *Danza polacca*; 5. Sibelius: *Suite della carelia*; 6. Mendelssohn: *Allegretto scherzoso* n. 1 - 22: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione) 1. Gade: *Guertere di Amleto*; 2. Rimski-Korsakoff: *Dal balletto Sheherazade*; 3. Canzoni - 4. Vreut: *Cherubino*; 5. Berlioz: *Canzone di donna*, ouverture.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALIEMANQUE
 kc. 853 m. 468,4 - kw. 10/75 %
 16:30: Musica da ballo (dischi) - 17: Lettere - 17:30: Concerto di armoniche - 18: Per i giocatori di scacchi - 18:30: Conversazione su «Madame de Staël» - 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive - 19:40: Concerto d'organo (dischi) - 19:50: Conversazione - Il segreto della sensibilità estetica nella vita quotidiana - 20: Italo-reportage dalla Valle dei Lötschen - 20:45: Leo Fall: *Bruderlein Irm*, opera in un atto - 21:30: Notiziario - Meteorologia - 22:15: Conversazione sportiva - 22:30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
 kc. 742 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
 18: Concerto di dischi - 19: Conferenza religiosa protestante - 19:30: Concerto vocale e pianistico - 20: Radio-panca della gara per la coppa Gordon Beuret - 20:55: Concerto di musica per violino - 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione - 21:30: Monoglohi - 21:55: Seguito del concerto - 22: Ultime notizie - 22:16: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
 kc. 545 m. 550,5 - kw. 18,6/70 %
 16:45: Concerto bandistico: Marce militari - 16:45: Giornale parlato. In seguito: Conversazione - 17:15: Concerto di musica zingara - 18:16: Concerto orchestrale: Musica brillante e popolare - 19:45: Conversazione sportiva - 20: Trasmissione dal Teatro dell'Opera, Fenyos Szabolcs: *Mano-illa*, opera - 21:10: Bollettino sportivo - In seguito: Trasmissione di un concerto di musica zingara da un Caffè.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
 kc. 202 - m. 1491,5 - kw. 100/80 %
 16: Musica - 16:30: Conversazioni varie - 17:30: Trasmissione per l'economia collettiva - 18:30: Musica - 19:10: Trasmissione per i contadini - 20: Conversazione in tedesco (o altra lingua estera) - 21: Programma di domani - 21:10: Ultime notizie - 21:55: Cronaca della giornata e campane dalla Torre del Cremlino - 22: Notizie dalla Pravda - 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA SPERIMENTALE
 kc. 458,6 - m. 720 - kw. 80
 17: Trasmissione per gli impiegati - 17:35: Trasmissione di un'opera - 21:55: Cronaca della giornata e campane dalla Torre del Cremlino.

MARCA MARTIN
 LA POSATA DI QUALITÀ

resta indiscutibilmente la migliore SOSTITUZIONE dell'ARGENTO

La Posata da tavola (forcheta, forchello, coltello) resta in Alpacca argentea L.11. 20,- in Alpacca naturale L.11. 17,-

SERVIZI COMPLETI IN 23 MODELLI DIFFERENTI

Alla Fiera Compagnia di Bari (6-2) Settembre Salone "Aria-donato", Stand N. 571

in vendita presso i migliori Negoziari di Argenteria ed Articoli affini a presso il

Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLE
 MILANO - VIA GESU' 2 A

Catalogo a richiesta

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNGHEZZA D'ONDA

Elmetto	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Grandezza	Elmetto	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Grandezza
160	1875	Hilversum (Olanda)	7 /80%		923	325	Breslavia (Germania)	60	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75 /80%		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10 /80%	
183	1634,9	Zeesen (Germania)	60 /70%		941	318,8	N A P O L I	1,5 /80%	
193	1534,4	Davenport National (Inghilt.)	30 /80%				Dresda (Germania)	0,25/50%	
202	1481,5	Mosca Komintern (U.R.S.S.)	100 /80%		950	315	Marsiglia (Francia)	1,6 /70%	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13 /60%				G E N O V A	10 /70%	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120 /80%		959	312,8	Cracovia (Polonia)	1,7 /60%	
222	1348,3	Motala (Svezia)	30 /70%				Parigi Vitus (Francia)	0,7	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5 /80%		968	309,9	Cardiff (Inghilterra)	1 /80%	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60 /70%		977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75/60%	
416,6	720	Mosca Speriment. (U.R.S.S.)	20 /50%		986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	0,5	
					995	301,5	North National (Inghilterra)	13 /75%	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,5 /40%					50 /80%	
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,25/50%		1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11 /60%	
530	560	Grenoble (Francia)	2 /70%		1013	296,1	Huizen (Olanda)	20	
531	565	Vilna (Polonia)	16 /80%				Limoges (Francia)	0,7 /70%	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25/50%		1022	293,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6 /80%	
545	550,5	Kaiserslautern (Germania)	1,5 /50%		1031	291	Viborg (Finlandia)	10 /80%	
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	18,5 /70%				Bournemouth (Inghilterra)	1 /80%	
563	532,9	Sundsvall (Norvegia)	10 /80%		1040	288,5	Plymouth (Inghilterra)	0,12/80%	
		Monaco (Germania)	1,5 /50%				Swansea (Inghilterra)	0,12/80%	
572	524,5	P A L E R M O	3 /70%		1043	287,6	Ione (Francia)	0,7 /30%	
580	517,2	Riga (Lettonia)	15 /80%		1049	286	Montpellier (Francia)	0,8 /70%	
589	509,3	Vienna (Austria)	15 /80%				Innsbruck (Austria)	0,5 /65%	
598	501,7	Bruxelles I (Belgio)	15 /80%		1058	283,6	Berlino II (Germania)	0,5 /50%	
		F I R E N Z E	20 /100%				Stettino (Germania)	0,5 /50%	
608	493,4	Trondjem (Norvegia)	1,2 /70%		1063	282,2	Magdeburgo (Germania)	0,5 /50%	
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia)	120 /80%		1067	281,2	Lisbona (Portogallo)	2	
625	480	North Regional (Inghilterra)	50 /80%		1076	278,8	Copenaghen (Danimarca)	0,75/80%	
635	472,4	Lanzenberg (Germania)	60 /70%		1085	276,5	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5 /60%	
644	465,8	Lyon-La-Doua (Francia)	1,5 /70%		1098	273,7	Heilsberg (Germania)	60 /70%	
653	459,4	Beromuenster (Svizzera)	60 /75%				T O R I N O	7 /100%	
662	453,2	San Sebastiano (Spagna)	0,6		1103	272	Rennes (Francia)	1,3 /70%	
671	447,1	Klagenfurt (Austria)	0,5 /85%		1112	269,4	B A R I	20 /100%	
680	441,4	Parigi P.T.T. (Francia)	0,7 /70%		1121	267,6	Bremia (Germania)	0,25/50%	
689	435,4	R O M A	50 /100%		1130	265,4	Valencia (Spagna)	1,5	
697	430,4	Stoccolma (Svezia)	55 /80%		1137	263,8	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	1,3 /70%	
		Belgrado (Jugoslavia)	2,5 /60%		1147	261,5	Moravsko-Ostrava (Cecoslov.)	11,2 /80%	
707	424,3	Mosca Stalin (U.R.S.S.)	100 /90%		1157	259,3	Londan National (Inghilt.)	50 /80%	
716	419	Madrid (Spagna)	1,3		1167	257	Francforte (Germania)	17	
720	416,4	Berlino I (Germania)	1,5 /50%		1176	255,1	Hörby (Svezia)	10 /80%	
725	413,8	Rabat (Marocco)	5		1185	253	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7 /70%	
734	408,7	Dubliino (Irlanda)	1,2 /70%				Gleiwitz (Germania)	5 /50%	
743	403,8	Katowice (Polonia)	12 /70%		1193	252	Barcellona EAJ 15 (Spagna)	1	
752	398,9	Sottens (Svizzera)	25 /80%		1204	249,2	Juan-les-Pins (Francia)	0,8	
761	394,2	Midland Regional (Inghilt.)	25 /80%		1211	247,7	T R I E S T E	10 /100%	
770	389,6	Bucarest (Rumenia)	12 /100%		1220	245,9	Cassel (Germania)	0,25/50%	
779	385,1	Lipsia (Germania)	2 /50%				Linz (Austria)	0,5 /65%	
788	380,7	Tolosa (Francia)	8 /48%		1229	244,1	Cartagena (Spagna)	0,4	
797	378,4	Leopoli (Polonia)	16 /80%		1238	242,3	Basilea (Svizzera)	0,5 /75%	
806	372,2	Scottish Regional (Ingh.)	50 /80%		1247	240,6	Belfast (Irlanda)	1 /80%	
		Amburgo (Germania)	1,5 /50%		1256	238,9	Stavanger (Norvegia)	0,5 /70%	
815	368,1	B O L Z A N O	1 /100%		1265	237,2	Norimberga (Germania)	2 /50	
		Siviglia (Spagna)	1		1283	233,8	Hordeaux S. W. (Francia)	9	
		Helsinki (Finlandia)	10 /80%		1282	232,2	Lodz (Polonia)	1,65/75%	
823	364,5	Parigi L. L. (Francia)	0,8				Kiel (Germania)	0,25/50%	
832	360,6	Bergen (Norvegia)	1 /50%		1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125/80%	
843	355,8	Algeri (Algeria)	16		1319	227,4	Flensburg (Germania)	0,5 /50%	
852	352,1	Muehlacker (Germania)	60 /70%		1337	224,4	Cork (Irlanda)	1 /80%	
860	348,8	London Regional (Inghilt.)	50 /80%		1353	221,7	Radio-Normandie	0,2	
869	345,2	Graz (Austria)	7 /80%		1400	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5 /65%	
878	341,7	Barcellona EAJ-1 (Spagna)	7,6		1420	214,3	Aberdeen (Inghilterra)	1 /80%	
888	337,8	Strasburgo (Francia)	11,5 /70%		1428	210,3	Newcastle (Inghilterra)	1 /80%	
897	334,4	Brno (Cecoslovacchia)	32 /80%				Budapest II (Ungheria)	3	
905	331,4	Bruxelles II (Belgio)	15 /80%						
914	328,2	Poznan (Polonia)	1,35/50%						
		M I L A N O	7 /70%						
		Parigi P. P. (Francia)	60 /80%						

La potenza delle stazioni viene espressa secondo la definizione raccomandata dal C.C.I.L.L. - Per alcune stazioni mancano i dati relativi o è indicata la potenza secondo la definizione usata precedentemente. (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Radio-Diffusione di Ginevra)

Ing. TARTUFARI

Via del Milite, 24 - TORINO - Telefono 46-289

NOVITA **ANTENNA SCHERMATA** - Elimina l'antenna esterna diminuendo disturbi e lasciando inalterata la sensibilità dell'apparecchio. È NECESSARIA nei periodi temporaleschi perché evita i gravi pericoli dell'antenna esterna. Si speconde in elegante custodia contro urto e furti. **30.**

Se avete l'Apparecchio Radio che non funziona regolarmente chiedete il Modulo **Consulenze tecniche a distanza** inviando L. 1,50 anche in francoballi.

SUPERTRASMISSIONI

Bari - Ore 21,5: *Il matrimonio segreto*, melodramma giososo in tre atti di D. Cimarosa (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20,15: *L'allenata*, commedia di A. Veraldo (dallo Studio).



SUPERTRASMISSIONI

Radio Parigi - Ore 20: *Il riso nella commedia*, scene scelte dalle opere di Goldoni, Sardan, Dumas, Pailleron ed altri.

Vienna - Ore 20,5: *Concerto vocale e orchestrale di musica tipica viennese*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 1/70 %
 Torino: kc. 1036 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
 Genova: kc. 659 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
 Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
 Firenze: kc. 508 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: *Giornale radio e lista delle vivande*.

11,15-12,30: *MUSICA VARIA*: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture; 2. Gounod: *Martina*; 3. Canzone; 4. Arden: *Suit galordica*; 5. Keler: *Boia*; *Sulle rive del Reno*; 6. Canzone; 7. Lehár: *La mazurka blu*, fantasia; 8. Canzone; 9. Abraham: *Io ho una vecchia zia*.

12,30: *Dischi*.

12,35: *Giornale radio*.

13: *Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): *CONCERTO VARIATO*: 1. Ballo: *La trambetta del signor Principe*, ouverture; 2. Romberg: *Roberto il pirata*, fantasia; 3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio allo quarto; 4. Cullotta: *Un'oresca*; 5. Brunelli: *I due vagabondi*.

13-14 (Trieste): *QUINTETTO*: 1. Bixio: *Soldatini di piuma*; 2. Menconi: *Piccola Lira*; 3. P. Malvezzi: *Danza negra*; 4. Melra: *L'onda*; 5. Adduci: *Oriente*; 6. Kalmán: *Manovre d'autunno*, selezione; 7. Marchetti: *Minuetto Mignon*; 8. Simi: *Piccola Maria*; 9. Fiorini: *Cappriccio zigano*; 10. Gramantieri: *Rondini in truck*; 11. Jokl: *Nel regno di Turandot*; 12. Spunzotti: *Bozza preziosa*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): *Dischi*.

13,45 (Milano): *Borsa*; 13,55 (Torino): *Borsa*; 14 (Genova): *Borsa*; 14,5 (Firenze): *Borsa*; 14,10 (Trieste): *Borsa*.

16,30: *Giornale radio*.

16,40 (Milano): *Cantuccio del bambino*; *Pavole e leggende* - *Dischi*; (Torino): *Radio giornalino di Spumetino*; (Genova): *Fala Margana*; (Trieste): «*Ballata, a noi*» - I giochetti della radio di Mastro Remo - *La zia del perchè*; (Firenze): *Il nano Bagonghi*.

17,10-18: *QUINTETTO*: 1. Sales: *Sevillana*; 2. Di Piramo: *Magda*; 3. G. Strauss: *Armonie celesti*; 4. P.



Il sen. prof. Tito Poggi.

Malvezzi: *Canto di passione*; 5. Mariotti: *Piangi, Ninon*; 6. Lombardo: *Mautana di Tebe*, selezione; 7. De Serra: *Ahi quel Far West*; 8. Verdi: *Un ballo in maschera*, selezione; 9. Gramantieri: *Matricolina*; 10. Apollonio: *Caro lei*.

18,35: *Giornale radio* - Comunicazioni della R. Società Geografica, dei Consorzi agrari e del Dupolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): *MUSICA VARIA*: 1. De Micheli: *In campagna*, suite; 2. Ferraris: *Vandante russo*; 3. Cullotta: *Chitarata alla luna*.

19-20 (Trieste): *QUINTETTO*: 1. Leopold: *Vienna, città di leggenda*; 2. Tincani: *Mimosa San*; 3. Denza: *Se voi l'aveste compreso*; 4. G. Strauss: *Amor di poeta*; 5. Filippini: *Disinganno*; 6. Lombardo: *La casa innamorata*, selezione; 7. Amadell: *Carnevale*; 8. Ripp: *Violino zigano*.

19,25: *Comunicazioni dell'Ente*.

19,30: *Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): *Dischi*.

20: *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico*.

20,20: *Libri ed autori*.

20,30:

Concerto orchestrale

- Parte prima:
1. Mendelssohn: *Kimpatro*, ouverture.
 2. Rubinstein: *Toreador e andatura*.
 3. Puccini: *La rondine*, fantasia.
 4. Massenet: *Scena pittoresca*.
 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia.
- 21,20:

I ciechi

commedia in un atto di M. MAETERLING.

22 (circa):

CONCERTO ORCHESTRALE

- Parte seconda:
1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture.
 2. Popy: *Suite di ballo*.
 3. Giordano: *Siberia*, fantasia.
 4. Leopold: *Echi ucraini*.
 5. Wagner: *Foglio d'alluvio*.
 6. Verdi: *Muckbeth*, fantasia.
 7. Heisegger: *Yelva*, ouverture.
- 23: *Giornale radio*.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
 Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/50 %
 ROMA UNDE CORTE (2 RD): kc. 11,811
 m. 25,4 - kw. 0/50 %

8,15-8,30 (Roma): *Giornale radio* - *Comunicazioni dell'Uffizio presagi*.

12,30-14,15: *Previsioni del tempo* - *Musica riprodotta*.

13,20: *Giornale radio* - *Borsa*.

13,30: *Segnale orario* - *Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

17: *Caroli* - *Giornale del fanfano* - *Giornale radio* - *Comunicazioni dell'Uffizio presagi*.

17,30-18,15: *CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE*: 1. a) Gluck-Kreisler: *Melodia*; b) Carnevall-Corli: *Serenata spagnuola* (violinista Mary Luisa Sardo); 2. a) Schubert: *La rosetina*; b) Donizetti: *Don Pasquale*, cavatina (soprano Virginia Brunel-ly); 3. a) Mendelssohn: *Scherzo in si minore*; b) Mac Dowel: *Danza delle streghe* (pianista Clara Sardo); 4. Meyerbeer: *Dinorah*; e *Valzer dell'ombra* (soprano Virginia Brunel-ly); 5. a) Debussy: *Ministris*; b) Dvorak: *Danza slava n. 8* (violinista Mary Luisa Sardo).

19,10 (Napoli): *Cronaca dell'idropoieto* - *Notizie sportive*.

19,15: *Notizie agricole* - *Comunicazioni del Dupolavoro* - *Giornale radio*.

20: *Segnale orario* - *Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.* - *Musica riprodotta*.

20,20: «*Libri ed Autori*».

20,30: *Notizie sportive* - *Notizie varie* - *Giornale dell'Ente*.

Musica leggera

1. Cunzio: *Canzoniere 1932* (orchestra e coro).
2. Lama: *L'ammore chesto vo'*, duetto (soprano Gori e tenore Barone).
3. Ciomfi: *Mautonna notte* (tenore Giannetto Riccardi).
4. Allieri: *Sorrisi d'amore* (soprano Elsa Lascaris e coro).
5. Riccardi: *Sinceri auguri* (tenore G. Barone).
6. Tagliaferri: *O cunto 'e Mariarosa* (soprano Allieri).
7. Ciomfi: *Dinme addo staje* (tenore Giglio).
8. Lama: *Varca d'oro* (soprano G. Gori e coro).
- Luciano Polgore: «*Il grammofono della verità*». Dieci minuti di umorismo.
9. Anibeta: *Ti trovo un po' scupato*, duetto (soprano E. Lascaris e comico E. Ricci).
10. Derevischi: *Munja* (tenore Nando Del Duca).
11. Lama: *Canta, gioventù* (soprano E. Lascaris e coro).
12. Bonnavolontà: *Arrivederci, Mimì* (soprano G. Gori).

CALZE ELASTICHE

Nuovo tipo senza cuciture, fornite di elasticità al cliente su misura anche anormali, morbidissime, perossissime, riparabili, lavabili, sempre perfettamente tollerante.

NON DANNO NOIA ALCUNA
 Chiusure ineditissime (grati e olierici) calzino diritto con ancia sulle vene varicose, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, e prezzi. Fabbrica di calze elastiche «C. ROSSI» su TITO o - un. dir. di S. MARGHERITA LIGURE.

PALERMO
 Ore 20.45

Avventura nell'infinito

Radiocommedia in 3 atti e 9 tempi
 di
 FEDERICO DE MARIA



20,15: L'altalena

Commedia in 3 atti
di A. VAIKALLO

Negli intervalli: Dischi.
Alla fine della commedia: Musica
riprodotta a ritrasmessa.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 673 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,55: Giornale radio.
13-14: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino
meteorologico.
17,30-18,30: Musica brillante ri-
prodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- Radio giornale dell'Enit - Notiziario
agricolo - Comunicato della Regia
Società Geografica - Giornale
radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Libri ed
autori.

20,45:

Avventura nell'infinito

Itadio commedia
in 3 atti e 9 tempi di
FEDERICO DE MARIA

Personaggi:
Zara, moglie di... E. Tranchino
Filiberto, baragagnolo, giornalista
A. Canagizi
Dott. Testadiferro, direttore del
manicomio
R. Mangano
Campanello, suo segretario
G. Basile
Venere, pazza per amore

A. Aldini
Dimoniani, pazzo inventore
L. Paternostro
Fotiali, pazzo astronomo

G. Baiardi
Voci degli spiriti eccelsi nei
cieli di Giove e di Saturno. Voci,
di ogni genere, degli abitanti
degli astri.

Negli intervalli: Musica ripro-
dotta.
22,55: Ultime notizie

BARI

Kc. 1112 - m. 209,4 - kw. 20/100 %

13: Bollettino meteorologico.
13,5: Giornale radio.
13,5-14: Musica varia riprodotta.
20,30: Notizie agricole - Communica-
ti del Dopolavoro - Giornale radio
dell'Enit

20,50: Giornale radio.
21: Segnale orario.
21,15:

Il matrimonio segreto

Melodramma giocoso in 3 atti
di D. CIMAROSA
diretto dal M^o Aronco Pennullo
(Edizione Ricordi).
(Registrazione).

Personaggi:
Carolina... soprano Bidù Sayao
Paolina
tenore Giovanni Maurita
Gervasio,
basso comico Giulio Tomei
Elisabetta... soprano Paola Guerra
Fidalma

controlto Rita Monticone
Il conte Robinson
baritono Guglielmo Castello
Negli intervalli: Convezazione
e Notiziario.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 686 m. 517,2 - kw. 15/80 %

18: Convezazione su Beethoven. —
19:30: Convezazione su Linz — 17: Con-
certo dell'orchestra della stazione. —
18:15: Convezazione varie. — 19:30: So-
gnale orario. Meteorologia - Notizie
19:40: Convezazione: « Come
gli uomini si trattano fra loro ». —
20:5: Concerto orchestrale e vocale di
musica caratteristica viennese. — 22:
Concerto di musica da ballo e da jazz.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 680 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica
della stazione diretto da J. Kumps. —
18: Dischi. — 18:10: « I carillon della
Valonia ». — 18:30: Dischi. — 19:15:
Convezazione. « La festa della Vallo-
nia ». — 19:30: Giornale parlato. 20:
Concerto sinfonico dell'orchestra della
stazione: 1. Sylvania Dupuis: *Macbeth*,
parafasi sinfonica; 2. Jos. Jongen:
Poema eroico per violino e orchestra;
3. F. Rasse: *Opere di Pellandina*. —
20:45: Convezazione: « Il sentimento
valone nella pittura e nella scultura ». —
21: Continuazione del concerto 1.
Louis Delune: *Variazioni e fuga su un
tema di Hummel*; 2. Iosiaz: *Romanza*
di Margherita, dalla « *Daragonia* » di
Faust; 3. Victor Kreis: *Intervento
sinfonico*; 4. Cesar Franck: Frammenti
di composizioni per organo, orchestrate
da Husser; 5. Marsiek: *Schizzi greci*. —
22: Giornale parlato. — 22:18: Con-
certo di dischi (6 numeri). — 22: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 17:45: Trasmissione per i fau-
cilli. — 18:30: Concerto di dischi. —
19:16: Convezazione. — 19:30: Giornale
parlato. — 20: Concerto dell'orchestra
della stazione: 1. Maxilari: *Opere per
l'organo di Vittore*; 2. Massenet:
Procella, balletto; 3. Lalo: *Andante
& finale della Sinfonia spagnola*; 4.
Intermezzo di musica riprodotta; 5.
Von Gost: *Opere del Cugino di
Joppirange*. — 20:45: Convezazione. —
21: Continuazione del concerto 1.
Adom: *Opere di Se fossi re*; 2.
De Boeck: *Improvviso per clarinetto*;
3. Offenbach: *Fantasia su Orléans d'In-
verno*; 4. Intermezzo di dischi; 5.
Frammenti di composizioni di Kelen-
bey; 6. Frammenti di film sonori. —
22: Giornale parlato. — 22:10: Dischi
(14 numeri). — 22: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 588,6 - kw. 120/80 %

17:45: Convezazione: « Come si pro-
ducono i film ». — 17:55: Convezazione:
« Economizzazione in nostra lingua
durante il lavoro ». — 18:5: Convezazione:
« Come vive l'operaio in Danimarca ». —
18:26: Notiziario in tedesco. — 18:30:
Trasmissione in tedesco. — 18: Da Bra-
tislava. — 19:45: Convezazione di vol-
garizzazione scientifica. — 20: Da Bru-
no. — 21: Segnale orario - Concerto di vio-
lino e piano 1. Brahms: *Sonata in re
minore*; 2. Albeniz: *Jota aragonesa*;
3. Hair: *Farruhul Dushkin*; *Scherzando*.

21:30: Concerto di piano: 1. Bach-Vi-
valdi: *Concerto in re maggiore*; 2. Be-
tucani: *Tre righeoline*, seguiti da *Mu-
sicals in music*; 3. Rameau: *Cléopâtre*,
rondò; 4. Galluppi: *Sonata in re ma-
giore*; 5. Haydn: *Sonata in mi ma-
giore*. — 22: Segnale orario - Noti-
ziario - Cronaca della giornata - Bol-
lettino sportivo. — 22:20: Dischi.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 578,8 - kw. 13,5/80 %

19: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 19:45: Da Praga. — 20: Da
Brno. — 21: Concerto di musica da
camera: Grieg: *Quartetto op. 27*, in
sol minore. - In seguito: convezazione
concentrativa del compositore. — 22:
Da Praga. — 22:15: Programma di do-
natori. — 22:20: Dischi.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 82/80 %

19: Da Bratislava. — 19:45: Da Praga.
— 20: Radio celeste. — 21: Frammenti
di opere cecate con accompagnamento
d'orchestra. — 22: Da Praga.
22:15: Comunicazioni del R. J. — 22:20: 22:
Dischi.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 553,5 - kw. 3,6/80 %

19: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 19:45: Da Praga. — 20: Da
Brno. — 21: Segnale radiofonico. P.
Dejuck: *Esposizione*, tragedia in un
atto. — 22: Da Praga. — 22:15: Pro-
gramma di donatori. — 22:20: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 503,8 - kw. 11,8/80 %

19: Da Bratislava. — 19:45: Da Pra-
ga. — 20: Da Brno. — 21: Concerto della
Filarmonica di Lizec; 1. Fucik:
Marche fiorentina; 2. Maly: *Elektron*,
valzer; 3. Suppe: *Opere della Bella
Gabriela*; 4. Pokorny: *Sinfonia slava*; 5.
Kling: *Era del legittimo*; 6. Cesar: *Me-
zetto di canti popolari slovacchi*; 7.
Kozent: *Ad multos annos*, marcia. —
22: Da Praga. — 22:15: Programma di
donatori - Informazioni. — 22:20: 22:
Dischi.

L'Abbonamento
al

Radiocorriere

decorre da
qualsiasi settimana

CAESAR

Supereterodina a 7 valvole L. 1.650 per contanti
(a rate L. 350 subito e 12 rate da L. 120)
(escluso ottenimento aff. Enit)

“LA SUPER CHE COMMUOVE,”
Opuscolo illustrato e con-
dizioni gratis a richiesta

RADIO PRATI

Piazza Virgilio, N. 4 - MILANO - Telefono 16-119

DANIMARCA

KALUNDBORO
 kc. 980 m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %
COPENAGHEN
 kc. 1087 m. 221,2 - kw. 0,75/80 %

16.30: Concerto. Nell'intervallo alle 16.55: Revue. — 17.40: Notiziario. — 17.50: Conferenza. — 18.20: Lezione di Inglese. — 18.60: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Campione. Conferenza. — 20.15: Musica classica inglese. — 21.35: Conferenza. — 21.20: Canzoni patriottiche danesi. — 21.35: Chiaroscuro. — 21.45: Notiziario. — 22: Musica danese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 588 m. 304 - kw. 13/75 %

19.30: Notiziario e bollettini diversi. — 19.40: Il quarto d'ora sportivo. — 19.55: Musica riprodotta. — 20.10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 20.15: Sciarade. — 20.20: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 20.30: Concerto vocale e strumentale. 1. Lullabies. Fantasia su *Lahné* (per trio); 2. quattro arie per soprano; 3. Fauchey. *Di vertimento caupestre* (trio); 4. Pierre. *Mattinata* (violoncello); 5. Tre arie per baritono; 6. Mascagni. Fantasia sulla *Guelferia* (pianoforte); 7. Inno per tenore e soprano; 8. Debussé. *Sylvius*, balletto (trio).

LYON LA DOUA
 kc. 844 - m. 485,8 - kw. 1,6/70 %

18.20: Ritrasmisione da Strasburgo. — 19.30: Notiziario. — 19.40: Comunicazioni e bollettini diversi. — 20.10. 20.30: Conversazioni varie. — 20.30: Radio-concerto. — 21: Concerto vocale e strumentale (composizioni di Faure, Debussy, Poulenc, Ravel e Liszt). In seguito: informazioni.

MARSIGLIA
 kc. 950 m. 316 - kw. 1,8/70 %

17: Per le signore. — 17.30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 18.30: Giornale radio. — 19: Concerto di dischi (musica brillante). — 19.45: Conferenza sportiva. — 20: Concerto di musica per trio e quartetto. 1. *Harmonie*. Sonata in re minore per piano e viola; 2. *Fauré*. *Quartetto in sol minore*. Nell'intervallo: Bollettino meteorologico. — 21: Radio-commedia. — Notiziario.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
 kc. 919 m. 328,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — 19.5: Concerto di dischi. — 19.15: Mezz'ora di dischi Tri Rigon. — 19.45: Conferenza. «Una idea per settimana». — 20: Conferenza sportiva. — 20.30: Conferenza su Parigi. — 20.30: Giornale parlato della stazione e informazioni. — 20.45: Concerto di dischi offerto da un giornale parigino. — 21: Ritrasmisione di un concerto di musica da ballo. — 22.45: L'ultima informazione.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 207 m. 1445,8 - kw. 13/80 %

18.45: Conferenza sul cinema. — 19: Giornale radio (notiziario). — 19.30: Giornale radio (diversi conversazioni). — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30: Maurice de Villers: *Il pedone*. Musica saltra in un atto. — 21.30. 22: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
 kc. 173 m. 1724,1 - kw. 75/80 %

Conversazione cinematografica. — 19.10: Rassegna di libri. — 19.30: Musica riprodotta. — 20: Radio-teatro: «Il risio nella commedia», scene scelte da lavori di Sardou, Dumas padre, Paul Ierny, ecc. — 20.40: Conferenza. — 20.45: Radio-concerto. 1. Pezzi per arpa; a) Gallon. *Barcarola*; b) Faure. *La cattedrale*; c) J. Her. *Hifiest nell'acqua*. — 21.30: Concerto d'organo dal Teatro Pigalle. — 22.30: Musica riprodotta (otto numeri).



BARI
 Ore 21,5

IL MATRIMONIO SEGRETO

MUSICA DI
 DOMENICO CIMAROSA

(Registrazione dell'E.I.A.R.)

Negli intervalli fra le principali trasmissioni: bollettini vari, sportivi, agricoli e finanziari.

STRASBURGO
 kc. 866 m. 345,3 - kw. 11,5/70 %

16.45: Conferenza turistica in tedesco. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conferenza letteraria. — 18.15: Radio-cronaca settimanale in tedesco. — 18.30: Concerto orchestrale diretto da Maurice de Villiers. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione di un concerto da Marsiglia. — 21.20. 22: Trasmissione di un concerto sinfonico da Lyon-La Doua.

TOLOSA
 kc. 779 m. 385,1 - kw. 8,45 %

17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.20: Cullure hawaiane. — 17.45: Musica da ballo. — 18: Notiziario. — 18.15: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 18.15: Notiziario. — 19.30: Melodie. — 19.45: Orchestra viennese. — 20: Brani orchestrali di opere e di opere comiche. — 20.15: Musica militare. — 20.30: Musica da ballo (tangos). — 20.45: Brani orchestrali di operetta. — 21: Orchestra sinfonica. — 21.20: Motivi di film sonori. — 21.45: Orchestrae varie. — 21.15: Notiziario. — 22.25: Notizie regionali. — 22.30: L'ora degli ascoltatori. — 23.30: Notiziario e musica varia. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.50.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 804 m. 372,2 - kw. 1,6/50 %

18: Per i giovani. — 16.30: Conferenza. «La stratosfera». — 16.30: Concerto orchestrale da Breslavia. — 17.30: Conferenza. «Il sentimento religioso del popolo». — 17.55: Varietà. — 18.35: Conferenza teatrale. — 19: Attualità. — 19.20: Letture. — 19.45: Concerto d'organo. — 20: Serata variata. — 21: Notiziario. — 21.15: Concerto orchestrale e vocale di composizioni di Schumann. — 21.15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 21.35: Rassegna sonora della prima quindicina di Settembre.

BERLINO
 kc. 716 m. 419 - kw. 1,6/50 %

16.30: Concerto vocale di *Heder* popolare. — 16.50: Concerto orchestrale di musica antica. — 17.30: Per i giovani. — 17.50: Conferenza teatrale. — 18.15: Conferenza. «L'energia dello spirito». — 18.40: Concerto orchestrale di musica liricante. — 18.55: Comunicazioni della radio-direzione. — 19: Attualità. — 19.10: Continuazione del concerto. — 19.40: Conferenza sportiva. — 19.55: Comunicati dell'Ufficio dei lavoratori. — 20: Concerto corale di musica popolare, con accompagnamento di orchestra. — 21: Notiziario. — 21.50: *Heidel. Maria Maddalena*, radio-recita in tre atti. — 22.30: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Venti Monaco. — 24: Serata variata.

BRESLAVIA
 kc. 923 - m. 325 - kw. 60

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conferenza. — 18.15: Lezione di Inglese. — 18.40: Attualità. — 19: Conferenza. «I rapporti fra Chiesa e Stato nel Medioevo». — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione da Amburgo. — 21.10: Conferenza su Hlsmarck. — 21.40: Concerto di musica per due pian. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Conferenza amena. — 23.15: Fine.

FRANCOFORTE
 kc. 1157 - m. 359,3 - kw. 1,6/50 %

17: Concerto orchestrale da Monaco. — 18.25: Conferenza di psicologia. — 18.50: Lezione di Inglese. — 19.30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie varie. — 19.30: Trasmissione in onore di Hermann Loth. — 20.15: Conferenza. «Venti visti e cantati». — 20.50: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 22: Conferenza. — 22.18: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Concerto orchestrale di musica brillante da Monaco.

HEILSBRO
 kc. 1035 m. 378,5 - kw. 60/70 %

16: Per i fanciulli. — 16.30: Concerto orchestrale da Breslavia. — 17.30: Conferenza linguistica. — 17.45: Rassegna libraria. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conferenza sulla città di Danzica. — 18.50: Ricorrenza della settimana. — 19: Conferenza. «Ci-



na e Giappone. — 19.25: Concerto oronale di musica popolare. — 10.40: Conferenza di radiotecnica. — 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo. — 20.40: Notiziario.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 163,6 m. 1624,0 - kw. 60/70 %

16: Conferenza di psicologia. — 16.30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17.30: Conferenza. «Lo spirito dell'Europa». — 18: Conferenza musicale. — 19.30: Lezione di spagnolo. — 19.45: Bollettino meteorologico. — 19: Conferenza agricola. — 19.35: Conferenza di radio-tecnica. — 10.40: Attualità. — 20: Venti Amburgo. — 21: Venti Berlino. — 21.15: Venti Amburgo. — 21.50: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Venti Monaco.

LANGENBERG
 kc. 235 m. 472,4 - kw. 60/70 %

18.20: Per i giovani. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.20: Per lo signore. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: Conferenza di psicologia. — 19.30: Conferenza economica. — 18.55: Notiziario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Brahms. *Opera solenne*; 2. Saint-Saens. *La giovinezza di Kreole*; 3. R. Strauss. Scene della *Arminia a Nasso*; 4. Drigo. *Quattro arie di balletti*; 5. Intermezzo. Conferenza musicale. 6. Houbberger. *Concertino di Ballo dell'Opera*; 7. Strauss. *Fanciulli tedeschi*; valzer. 8. Moszkowski. *Minuetto*. — 22.20: Notiziario. — 22.45: Concerto orchestrale da Monaco.

LIPSIJA
 kc. 270 - m. 367 - kw. 2,50 %

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Notizie e comunicati vari. — 18: Rassegna libraria. — 18.30: Conferenza letteraria. — 18.50: Notizie varie. — 19.30: Concerto di Ibsen-moniche. — 20: Concerto di dischi (selezione di opere italiane). — 21: Notiziario. — 21.45: Concerto vocale di *Heder* di Brahms. — 22.15: Notiziario. — Fino alle 24: Concerto orchestrale. Composizioni di Mozart.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 663 - m. 522,0 - kw. 1,6/50 %

16.15: Lieder vari e musica per pianoforte. — 18.40: Rassegna delle riviste. — 17: Concerto orchestrale di musica varia. — 18.15: Conferenza. «Problemi finanziari attuali». — 18.45: Segnale orario e bollettini diversi. — 19.5: Concerto corale. — 19.35: Conferenza per gli operai. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Debussy. *Due Serenade* per orchestra; 2. Liszt. *Concerto per piano ed orchestra in re minore*; maggiore; 3. Dvorak. *Adagio e scherzo* per orchestra. — 21.10: Aneddoti sullo sport. — 21.20: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven. *Quartetto in sol minore* op. 33 n. 5; 2. Tartini. *Quartetto in re maggiore*; 3. Jacoby. *Quartetto in re minore*. — 22.20: Segnale orario e bollettini diversi. — 22.45. 24: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

MUEHLACKER
 kc. 322 m. 380,8 - kw. 60/70 %

16.30: Conferenza per i dilettanti. — 17: Concerto orchestrale da Monaco. — 18.25: Conferenza in onore del filosofo Hans Vaihinger. — 18.50: Venti Francoforte. — 20.15: Commemorazione di Michael Busk. — 20.50: Trasmissione da Francoforte. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.35: Per i giocatori di scacchi. — 23: Concerto orchestrale da Monaco.



INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
 kc. 153 - m. 1654,4 - kw. 30/60 %
LONDON NATIONAL
 kc. 1147 - m. 281,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
 kc. 995 - m. 301,1 - kw. 50/80 %

16.30: Concerto dell'orchestra di Midlands Regional. — 18.45: Segnale orario. — 17.16: L'ora dei fanciulli — 18: Segnale orario - Notiziario — 18.30: Segnale orario - Mozart: Musica per pianoforte — 18.50: Rassegna di libri nuovi — 19.10-19.15: Conversazione - «Chi ubbidisce ai disubbidienti (IV)» — 19.30: Concerto «Il nostro debutto verso il passato (I)» — 20: Concerto del pianista Jeanne Stewart: 1. Bach: Suite francese n. 6. 2. Ravel: Jeux d'eau; 3. Debussy: Danza; 4. Liszt: Il Monumento della Foresta; 5. Händel: Gli anni — 20.35: E. J. King: Bull Precedo, radio schermo musicale — 21: Segnale orario — 21.40: Notiziario — 21.55: Previsioni marittime — 22: Conversazione — La «Gloria» di Beethoven sette per clavicembalo e negli Stoll (III) — 22.18: Concerto orchestrale 1. Donizetti: Ouverture della Piglia del Reagimento, 2. Paganini: Balletto di corle (sette arie di danza in stile antico); 3. Saint-Saëns: Una notte a Firenze, barcarola; 4. Simeoni: Cracoviana, dalla Vite per lo Zar — 22.28: Musica da ballo ritrasmissione — 23.40: Segnale orario

LONDON REGIONAL
 kc. 543 - m. 355,8 - kw. 50/80 %
 16.48: Da Daventry National — 17.16: L'ora dei fanciulli — 18: Notiziario — 19.30: Concerto orchestrale e arie per soprano — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. ritrasmissione dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood: Composizioni di Wagner: 1. Ouverture e scena del Venusberg del *Tannhäuser*; 2. Preludio e prima scena dell'Ordo del *Reinhold*; 3. Coro dei pellegrini del *Tannhäuser*; 4. Cavalcata della *Walchiria*; 5. Scena quarta e finale dell'Ordo del *Reinhold* — 21.23: Intervallio — 21.40: Notiziario — 21.55: Notizie regionali — 22: Audizione di dischi scelti — 22.30.25: Musica da ballo ritrasmissione.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 758 - m. 398,8 - kw. 25/80 %
 17.16: L'ora dei fanciulli — 18: No Notiziario — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per soprano — Negli intervalli musica per violoncello — 20: Da London Regional — 21.25: Intervallio — 21.40: Notiziario — 21.55: Notizie regionali — 22: Da London Regional — 22.30.25: Televisione (solo suono). Le Intergini sono trasmesse su m. 201,5.

NORTH REGIONAL
 kc. 895 - m. 480 - kw. 50/80 %
 17.16: L'ora dei fanciulli — 18: No Notiziario — 19.30: Selezione di opere. — 19.50: Concerto pianistico. — 20: Da London Regional — 21.40: Notiziario — 21.55: Notizie locali — 22: Conversazione turistica. — 22.20-24: Da London Regional.

SCOTTISH REGIONAL
 kc. 787 - m. 276,7 - kw. 50/80 %
 17.16: L'ora dei fanciulli — 17.50: Ricorrenza da festeggiare — 18: No Notiziario — 19.30: Concerto per violoncello e piano — 19: Concerto di canzoni ritrasmesse da un teatrino di varietà — 20: Da London Regional — 21.00: Da Daventry National — 21.50: Bollettino di notizie locali — 22.30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 697 - m. 420,4 - kw. 2,5/80 %
 16: Concerto di dischi — 17: Concerto di cetra — 17.30: Concerto vocale di *lieder* nazionali — 19: Lezione di fede — 19.30: Conversazione — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare — 21: Radiocommedia — 21.30: Notiziario — 22: Concerto pianistico: 1. Brahms: *Hapsoda in sol minore*; 2. Schumann: *Arabesque*; 3. Liszt: *Venti*; 4. Paganini: *Capricci del Violino* — 22.45: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè

ZAGABRIA
 kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/80 %
 17.30: Trasmissione parziale di un film sonoro da un cinematografo — 20: Rassegna di libri di nuova edizione — 20.15: Notiziario — 20.30: Concerto di piano con accompagnamento orchestrale 1. Bach: *Concerto per piano*, in re minore; 2. Mendelssohn: *Concerto per pianoforte ed orchestra*, in si minore — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione: *Operture* classiche e romantiche — 21.30: Notiziario e bollettino meteorologico. — 22.00-23: Dischi degli ultimi grandi successi

NORVEGIA

OSLO
 kc. 977 - m. 1003 - kw. 40/70 %
 17: Concerto di musica brillante e da ballo — 18: Lezione di tedesco. — 19.30: Recitazione — 19: Meteorologia - Notiziario — 19.30: Conversazione agricola — 20: Segnale orario - Concerto ritrasmissione da una chiesa (cori e orchestra) — 21.00: Cronaca della politica attuale — 21.40: Meteorologia - Notiziario — 22: Conversazione d'attualità — 22.15: Programma popolare (lirio di violini e armonica) — 22.45: Fine.

OLANDA

HILVERSUM
 kc. 160 - m. 1076 - kw. 7/80 %
 19.10: Conversazione su Lugano — 19.40: Segnale orario - Concerto di musica brillante e da ballo — 20.25: Radio-bozzetto — 20.40: Seguito del concerto — 21.10: Radio bozzetto — 21.40: Notiziario — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione — 22.40: Dischi — 23.40: Fine

HUIZEN
 kc. 1013 - m. 899,1 - kw. 20
 16.40: Concerto di musica per quintetto — 18.10: Corrispondenza (con gli ascoltatori) — 19.10: Comunicati di politica — 19.25: Notizie religiose — 19.40: Concerto corale di fanciulli — 20.00: Conversazione — 21.10: Concerto di musica per quartetto. 1. Corelli: *Sonata da camera* op. 4, n. 6; 2. Mozart: *Quartetto in sol minore*; 3. Brahms: *Quartetto op. 60* — in un intervallo: Notiziario — 22.55-23.10: Dischi

POLONIA

VARSAVIA
 kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %
 16.38: Comunicazioni idrografiche — 16.40: Conversazione in francese. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare — 18: Conversazione ritrasmissione da Vilna — 18.30: Musica da ballo — 19.15: Varie. — 19.38: Radiogiornale — 19.45: Bollettino e conversazione agricola — 19.55: Programma di domani — 20: Recitazione anonima — 20.35: Conversazione - «Storia del teatro romeno» — 20.50: Concerto vocale e strumentale (soprano e viola). 1. A. Ariosti: *Sonata* in la maggiore; 2. *Danza francese antica*, di autore sconosciuto; 3. Martini: *Plezier d'amore* (viola); 2. *Tre arie* per soprano; 3. *Il signor*; 4. *Il signor*; 5. *Habanera*; 6. *Granados: Intermezzo*;

d) Wieniawski: *Sogno*; e) *Fremantle: Nerouse della Georgia* (viola); 4. *Quattro arie* per soprano — 21.50: Supplemento del radiogiornale — 21.55: Bollettino meteorologico — 22: Musica da ballo — 23.40: Bollettino sportivo — 23.50 Musica da ballo

KATOWICE
 kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %
 18.25: Consulenza tecnica — 18.40: Da Varsavia — 18: Conversazione da Vilna — 18.50: Da Varsavia — 19.18: Comunicati e dischi — 19.35: Da Varsavia — 19.46: Conversazione — 20: Da Varsavia — 21: Programma di domani — 22.5: Da Varsavia.

VILNA
 kc. 531 - m. 555 - kw. 16/80 %
 19.15: Conversazione in lituano - La politica della nazionalità dell'U.R.S.S. — 19.30: Programma di domani — 19.35: Vede Varsavia — 19.46: Notizie sportive. — 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 761 - m. 394,1 - kw. 12/100 %
 17: Concerto di musica militare — 18: Notiziario e segnale orario — 18.10: Concerto di musica militare — 19: Università Radio — 19.40: Dischi di grandifono — 20: Concerto di musica da camera - Brahms: *Trio op. 8*, in si maggiore per piano, violino e violoncello. — 20.30: Conferenza — 20.45: Musica brillante (dischi) — 21.15: Musica da camera - Brahms: *Settetto op. 18*, in si bemolle maggiore, per archi — 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EAJ-16)
 kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7,8
 18.17: Concerto di dischi. — 20: Concerto del Trio della stazione. — 20.30: Notiziario - Conversazione in catalano - Quotazioni di Borsa - Dischi (la richiesta degli ascoltatori) - Bollettino sportivo - Notiziario — 22: Campana della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa — 22.5: *Sardania* - eseguite dalla «Colta Barcelona Albert Martí» — 23: Trasmissione poetico-musicale (dizione e piano) — 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Paganini: *Arte spagnole*, per piano; 2. Camacho: *La portiera* di caccia della Felda; Racconto dell'*Alhambra*; Intermezzo; 4. Vives: *Selezione da Los Flamencos*; 5. Fernandez: *Hallo spagnolo*. — 0.30: Trasmissione da un «dancing» — 1: Fine

BARCELONA (EAJ-16)
 kc. 1193 - m. 252 - kw. 1
 18: Carillon - Dischi. — 18: Segnale orario — 19.45.20: Trasmissione per i fanciulli — 21: Carillon - Musica varia - Bollettino sportivo - Quotazioni - Concerto dell'orchestra della stazione — 21.45: Dischi. — 22: Reportage - Notiziario Mercuriali — 22.15: Continuazione del concerto orchestrale — 23: Segnale orario - Dischi — 23.30: Orchestra — 24: Programma di domani - Fine

MADRID
 kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
 18.56.17: Indice di conferenze — 20: Campana dal Palazzo del Governo - Quotazioni di borsa - Dischi (la richiesta degli ascoltatori) — 21.15: Notiziario — 21.30: Fine

SVEZIA

STOCOLMA
 kc. 689 - m. 436,4 - kw. 55/80 %
 17.15: Programma variato. — 17.45: Recitazione — 18.15: *Misura riprodotta* — 19.30: Conversazione — 20: Programma variato — 21: Conversazione — 21.30: Il quarto d'ora pratico. — 22: Concerto

strumentale: 1. Locatelli: *Sonata* per violoncello e piano in re maggiore; 2. Thomas Arne: *a) Sonata* in la maggiore; b) *Sonata* in sol minore; 3. *Canzoni e arie*; 4. Ernest Dohnanyi: *al Hapsoda* in la diesis minore; b) *Hapsoda* in do maggiore.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE
 kc. 653 - m. 469,4 - kw. 60/75 %
 16.30-17: Concerto orchestrale — 18.30: Per i giovani — 18: Notiziario - Segnale orario - Meteorologia - Dischi — 19.30: Conversazione — 20: Concerto orchestrale e vocale di 16-17-18enni popolari — 21: Concerto orchestrale Schubert: *Sinfonia n. 3* in re maggiore. — 21.30: Notiziario - Meteorologia. — 21.45: Concerto orchestrale di musica contemporanea. — 22.30: fine

RADIO SUISSE ROMANDE
 kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
 17: Segnale orario - Per i fanciulli — 17.30: Concerto di un'orchestra d'archi — 19: Conversazione musicale — 19.35: Conversazione - «Lo sport nella letteratura» — 20: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni — 20.10: Concerto vocale di arte popolari — 20.30: Radiocommedia — 21: Concerto orchestrale dedicato a Grieg — 22: Ultime notizie — 22.45: Fine

UNGHERIA

BUDAPEST
 kc. 545 - m. 580 - kw. 15/70 %
 16: L'ora dei signori — 17: Conversazione della conferenza Beethoven — 17.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 18.45: Lezioni di tedesco. — 19.15: Concerto di musica zingana — 20.20: Giornale parlato — 20.35: Trasmissione dell'opera di Ernest Dohnanyi: *La torre del palatino* (dirige l'orchestra l'autore stesso) — 21: Giornale parlato. - In seguito: Trasmissione da un caffè di un concerto di musica zingana

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
 kc. 102 - m. 1461,5 - kw. 100/80 %
 18: Musica — 16.30: Conversazioni varie — 17.30: Trasmissione per l'economia collettiva. — 18.30: Musica — 19.10: Trasmissione per i contadini — 19: Conversazione in tedesco (o altra lingua estera) — 21: Programma di domani — 21.10: Ultime notizie — 21.45: Cronaca della giornata e campagne dalla Torre del Cremlino — 22: Notizie dalla Pravda. — 23: Bollettino meteorologico

MOSCA SPERIMENTALE
 kc. 418,8 - m. 720 - kw. 10
 17: Trasmissione per gli impiegati. — 17.25: Trasmissione di un'opera — 21.55: Cronaca della giornata e campagne dalla Torre del Cremlino

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 823 - m. 384,5 - kw. 1
 10: Notiziario — 20.10: Movimento dei porti - Previsioni meteorologiche. — 20.15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.30: Conversazione per gli ex-combattenti — 20.45: Dizione. — 20.48: Ultime informazioni Segnale orario — 21.25: Concerto di musica varia — 21.45: Melodie e romanze — 22: Composizioni sinfoniche. 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. R Strauss: *Die Kuluenspiel*; 3. Grieg: *Per Gunt* due (cannellini). — 22.45: Musica di jazz — 23: Fine

SUPRTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 20,30: **Ideale**, operetta di F. P. Tosti (dallo Studio).

Roma-Napoli - Ore 20,45: **Musica da camera**. - Alle ore 21,30: **La morsa**, commedia in un atto di L. Pirandello.



SUPERTRASMISSIONI

Oso - Ore 20: **Concerto orchestrale** dedicato alla musica francese antica (dallo Studio).

Brazzels I - Ore 20: **Concerto sinfonico** dedicato alle opere di C. Saint-Saëns.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: hc. 005 - m. 331,4 - kw. 7/10 %
 Torino: hc. 1040 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
 Genova: hc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
 Trieste: hc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
 Firenze: hc. 558 - m. 601,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: **MUSICA VARIA**: 1. Suppè: *cavalleria leggera*, ouverture; 2. Kotelbey: *Nel giardino di un monastero*; 3. Solazzi: *Valzer andaluso*; 4. Popy: *Schizzi provenzali*, suite; 5. Monticone: *Tutto del tre*, preludio; 6. Marf: *Occhi blu*; 7. Scossola: *Piccola gheisa*; 8. Kalmán: *La ragazza olandese*, fantasia; 9. Di Piatino: *Preziosi, amico*; 10. Siede: *Il punto saltellante*.

12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): **CONCERTO VARIATO**: 1. Scossola: *Suite pastorale*; 2. Peroni: a) *Serenata*, b) *Danza campestre*; 3. Delmas: *Fuga di pagliacci*; 4. Herbert: *Sonetto d'amore*; 5. Montagnini: *Foci del deserto*.

13-14 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. De Micheli: *Manucetta*; 2. Dany: *Vamo, stupora*; 3. Azzoni: *Danza originale*; 4. Amadei: a) *Tramonto*, b) *Suona l'angelus*, dalla *Suite campestre*; 5. Fiondelli: *Fiore del Sudan*; 6. Ceresa: *Giuria*, selezione; 7. Meucioni: *Quanto canton le foglie*; 8. Cortopassi: *Serenata strana*; 9. Geitner: *Amore segreto*; 10. Gulotta: *Miette*; 11. Husi: *Quando suona l'organetto*; 12. Del Vecchio: *Oh... girl*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.
 16,40: Cantuccio dei bambini; Maggio - Rubrica dei parchi.
 17-18 (Milano-Torino-Genova): Musica da ballo.

17-18 (Firenze): Trio Petralia: 1. Petralia: *Lzyz*; 2. Bullerian: *L'aurora*; 3. Massenet: Selezione dall'opera *Manon*; 4. Barbieri: *Schizzo campestre*; 5. Antiga: *Io l'amerò sempre*; 6. Carabella: *Novelletta*; 7. Albaniz: *Tango*; 8. Lalo: *Scherzo*; 9. Dvorak: *Humoresque*; 10. Purpora: *Aria* (violoncello); 11. Brogi: *Florettin d'amore* (stornello toscano); 12. Muzzanili: *Colombi e gonnelle*.

17-18 (Trieste): **CONCERTO VARIATO**: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, ouverture; 2. a) Donatelli: *Freschi luoghi*, b) Gordigiani: *L'eco di Inoboli* (soprano Giovanna Russo); 3. Amadei: *Visione*; 4. Leoncavallo:

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO
 Ore 20,30

IDEALE

OPERETTA IN 3 ATTI DI
F. P. TOSTI

PERSONAGGI

RICHELIE	Anna Orsini
MADAMA BERNIER	Maria Cialò
ZIA CRISTINA	Amalia Mayer
LINA SARTINA	Nina Anula
PAUL FLANT	Riccardo Mazzera
ALBERTO	Guido Agostini
PEGOMAS	Giuseppe Orsini
FABLOT	Luigi Ricci

ARS LYRA

Pagliacci, selezione; 5. a) Stular: *Notte di primavera*, b) Strauss: *Voci di primavera* (soprano Giovanna Russo); 6. De Micheli: *Tramonto e serenata*, dalla Terza piccola suite; 7. Fiondelli: *Elsie*, ouverture.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): **MUSICA VARIA**: 1. Herold: *Zampa*, ouverture; 2. Mariotti: *Serenata*; 3. Cortopassi: *Pussa la merluccia*.

19-20 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. Vogel: *Dans le manège*; 2. Carabella: *Pavani*; 3. De Nardis: a) *Canti notturni sul Po*, b) *Racconto*, dalle «Scene piemontesi»; 4. Cardillo:

Valzer, *Valzer*; 5. Cortopassi: *Dormi, bimbo mio*; 6. Urbani: *Ricordi di Bizet*; 7. Guindani: *Calene*; 8. Jurnani: *Io penso a Baby*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

Ideale
 Operetta in 3 atti di F. P. TOSTI
 diretta dal Maestro Nicola Ricci.
 Conversazione di Giulio Piovone
 Notiziario artistico.
 Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: hc. 020 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
 Napoli: hc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/00 %
 ROMA ONDE CORTE (2 RO): hc. 11811
 m. 25,4 - kw. 0/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.
 12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: **CONCERTO STRUMENTALE** (Radiocinetto): a) Villadini: *Marcia croica*; b) Yoshitomo: *Sulle giaponese*; c) Nella casa di Thé, 2. La gelisia e la farfalla; 3. Peeta a Tokio; c) Aru: *Tocraferro*; d) Zoller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia; e) Billi: *Serenata del diavolo*; f) Bullig: *Bimba triestina*; g) Hobrecht: *Atlantis*.

13,30: Giornale radio - Roma.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 17: Cambi: Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,30-18,15: **CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**: Soprano Maria Concetta Zama; pianista Vittorina Bucci e tenore Vincenzo Tullio.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola F. Gest - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Entl.
 20,45:

Musica da camera

1. Alfano: *Quartetto in do maggiore*, per due violini, viola e violoncello; a) Allegro giocoso; b) Andante tranquillo; c) Rondò e Allegro. (Esecutori: Quartetto di Roma dell'E.I.A.R.)

2. a) Billi: *Ninna-nanna della nonna*; b) Grieg: *Canzone di Svalgia*; c) G. Strauss: *Voci di primavera* (soprano Vella Capuano).

3. a) Perosi: «Adagio» dal *Quartetto in sol maggiore*; b) Glazunov: *Festa slava*. (Esecutori: Quartetto di Roma dell'E.I.A.R.)

21,30: **La morsa**
 Commedia in un atto di LUIGI PIRANDELLO.

Personaggi:
 Andrea Fabbri
 Ettore Piergiovanni
 La signora Giulia
 Giovanna Scotto
 L'avvocato Serra
 Massimo Felici
 Hiddell
 Anna
 Rita Giannini

PALERMO
 Ore 20,45

I VESPRI SICILIANI

OPERA IN 4 ATTI DI
GIUSEPPE VERDI

(Registrazione dell'E.I.A.R.)

MARTEDI

20,45:

I Vesprî siciliani

Opera in 5 atti di G. VERDI
(Edizione: Ricordi)
diretta dal M° Ugo TASSINI
Direttore dei cori: O. VENTURA

Personaggi:

Elem sopr. V. Amerighi Rutili
Guido di Monforte
Baritono Carlo Tagliabue
Giovanni da Procida
basso Carlo Zaccarini

Sire di Bethune
basso Guido Cornaglia

Danieli tenore Guido Agnolelli
Manfredo tenore M. Signorelli
Ninetta sopr. Elena Benedetti
Tebaldo tenore Mario Signorelli
Arrigo tenore Arturo Ferrara
Conte di Ventimonte
basso G. Cornaglia

Roberto baritono Natale Villa
(Registrazione dell'E.I.A.R.)

Negli intervalli: G. Filippini:
« Il pensiero a teatro », conver-
sazione - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -

Musica brillante: 1. Sirecanello: *Falloria*; 2. Ducker: *Spasillo di Jambini*; 3. Hall: *Le nozze dei ventii*; 4. Scivilli: *Vieni nella luna*; 5. Middleton: *Palligaglia*; 6. Valente: *I Granatieri*, fantasia; 7. Fiaccione: *Lido Art*; 8. Vidale: *Señorita*; 9. Ferretto: *Ialdoro*.

13,50-14: Giornale radio - Comunità dei Consorzi Agrari.
17,49: Musica varia.

19,50: Comunicazioni del Dopplavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi.

20,30:

Ideale

Operetta in 3 atti di F. P. TOSTI
diretta dal Maestro NICOLA ITICI.
(Vedi Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze)

Negli intervalli: Conversazione di Guido Piovene - Notiziario artistico. Dopo l'operetta: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 554,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.
13-14: MUSICA VARIA (Sestetto): 1. Ferraris: *Sunshine*; 2. Banzato: *Serenata palante*; 3. Kalman: *Fortissimo*, selezione; 4. Canzone; 5. Penna: *Malvezzi Zingaresca*; 6. Giordano: *Felora*; 7. Canzone; 8. Vitale: *Susan*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,40: Salotto della Signora.
17,40-18,20: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopplavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 680 m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ
Kc. 657 m. 558,1 - kw. 1/80 %

16,5: Conversazioni varie - 17,8: Concerto dell'orchestra della stazione - 18,15: Conversazioni varie - 19,30: Segnale orario - Meteorologia - 19,40: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - 20,50: Peter Ruch: « Una vita all'ombra di Goethe », radio recita - 21,35: Notiziario - 21,60: Concerto di musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
Kc. 668 - m. 505,3 - kw. 15/80 %

11: Concerto dell'orchestra della stazione. 17,45: Trasmissione per i fan club. - 18,20: Cronaca letteraria - 18,30: Un quarto d'ora di canzoni popolari. - 18,45: Dischi - 19: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto sinfonico diretto da Meunisien - Composizioni di Saint-Saens: 1. Ouverture della *Principessa Gilda*; 2. a) Marcia scherzo della *Prima sinfonia*, b) Adagio e scherzo della *Sinfonia in do minore*; 3. *Il cigno* (violoncello); 4. *Johny ragonne*; 5. Balletto di *Kurico Villor*; - 20,45: Conversazione missionaria - 21: Continuazione del concerto (suite di valzer celebri): 1. Waldteufel: *España*; 2. Strauss: *Il bel Danubio azzurro* Intermesso di musica riprodotta 3. Glavovskij: *La betta addormentata nel bosco*; 4. Leo Fall: *Carra, tu sai danzare*; 5. Lohar: *Valzer del Conte di Lussemburgo* Intermesso di musica riprodotta; 6. Gomod: *Valzer del Faust*; 7. Gamie: *La Housarde*; - 22: Giornale parlato - 23: Fine: Concerto di dischi (16 numeri) - 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiammingo)
Kc. 668 - m. 507,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - 17,45: Trasmissione per i fanciulli - 18,10: Concerto di dischi - 19,15: Conversazione: « La politica del sobborgo » - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi (composizioni di Johann Strauss). - 21: Conversazione. - 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Walpole: *Marcia della Saray*; 2. Waldteufel: *Un giorno a Stigilia*, valzer di concerto; 3. Intermesso di canto; 4. Declamazione; 5. Strauss: *Rose di mezzogiorno*, valzer - 22: Giornale parlato - 22,10: Continuazione del concerto: 1. Lohar: *Carra e l'aragno*, valzer; 2. Yradier: *La Paloma*; 3. Intermesso di canto. 4. Johann Strauss: *Ouverture dello Zingaro Barone*; 5. Weyts: *Marcia*; - 23: Fine.

BRUXELLES III (Fiammingo)
Kc. 668 - m. 507,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - 17,45: Trasmissione per i fanciulli - 18,10: Concerto di dischi - 19,15: Conversazione: « La politica del sobborgo » - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi (composizioni di Johann Strauss). - 21: Conversazione. - 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Walpole: *Marcia della Saray*; 2. Waldteufel: *Un giorno a Stigilia*, valzer di concerto; 3. Intermesso di canto; 4. Declamazione; 5. Strauss: *Rose di mezzogiorno*, valzer - 22: Giornale parlato - 22,10: Continuazione del concerto: 1. Lohar: *Carra e l'aragno*, valzer; 2. Yradier: *La Paloma*; 3. Intermesso di canto. 4. Johann Strauss: *Ouverture dello Zingaro Barone*; 5. Weyts: *Marcia*; - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

17,45: Conversazione: « Gli acciai insudabili e la loro importanza per le masse » - 17,65: Conversazione: « Gli agricoltori e gli intellettuali » - 18,5: Hora dei cereali. - 18,15: Conversazione di attualità per gli operai - 18,25: Notiziario in tedesco. - 18,30: Trasmissione in tedesco. - 19: Concerto di musica zingara - 19,35: Conversazione: « In un villaggio dell'India meridionale » - 19,50: Trasmissione di un *Programma di varia del 1950*, in memoria di due celebri musicisti cecchi. - 20,50: Conversazione musicale - 21: Segnale orario. Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Vranicky: *Concerto per violino e violoncello*; 2. *La Sinfonia in re maggiore «La caccia»*, op. 25 - 21: Segnale orario - Notiziario - Cronaca della

giornata - Bollettino sportivo. - 22,15: Informazioni del « Radio Journal » - Programma di domani. - 22,30: Concerto di musica brillante e da jazz. (otto numeri).

BRATISLAVA
Kc. 1076 - m. 778,8 - kw. 13,5/80 %

19: Selezione di una recita. - 19,50: Da Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,30: Trasmissione di un concerto orchestrale da un Caffè.

BRNO
Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 22/80 %

18: Conferenza in esperanto - Canzoni esperanto. - 18,15: Conversazione per gli operai. - 18,25: Brevi conversazioni e notiziario in tedesco. - 19: Da Praga. - 22,15: Informazioni del *Radio Journal*. - 22,20-23: Dischi.

KOSICE
Kc. 1072 - m. 255,5 - kw. 8/80 %

19: Radio cronaca umoristica della festa nazionale di San Venceslao. 19,50: Da Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,20-23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
Kc. 1137 - m. 362,8 - kw. 11,3/80 %

19: Da Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,20-23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc. 960 - m. 1163,8 - kw. 1,5/80 %

COPENAGHEN
Kc. 1067 - m. 881,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alto 15,45: Canto. - 17: Per i bambini - 17,30: Notizie dannesi. - 17,40: Conferenza. - 18,20: Estone in tedesco. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Campana - Concerto: 1. Mozart: a) *La finta giardiniera*, ouverture; b) *Serenata*; 2. Beethoven: *Balletto*; 3. Haydn: *Diverimento in sol maggiore*; 4. Schubert: a) *Danza tedesca*; b) *Il castello del diavolo*, ouverture. - 21: Radio bozzetto - 21,30: Concerto di pianoforte: 1. Bach: a) *Preludio e fuga in do diesis maggiore*, b) *Preludio in si bemolle minore*; 2. Beethoven: *Le ratten di Atene*, variazioni; 3. Mendelssohn-Bartholdy: *Ronda capricciosa*; 4. Mediner: *Idillio*; 5. Rimsky-Korsakov: *Zar Soltan*, selezione; 6. Die

Il sistema di versamento in conto corrente postale è il più economico e pratico per chi desidera abbonarsi al

RADIOCORRIERE

Il nostro nuovo numero di conto corrente postale è

2/13500



Appassionati di sport, ecco la fase decisiva della partita.....

L'Apparecchio

TELEFUNKEN 540

VI PORTERÀ CHIARISSIME TUTTE LE FASI DI GIUOCO E POTRETE SEGUIRE
LE COMPETIZIONI INTERNAZIONALI.

Il TELEFUNKEN 540 è il Radioricevitore supereterodina popolare, di prezzo accessibile a chiunque.

5 valvole, campo d'onda 200-600 m., scala di sintonia illuminata, comando unico, regolatore d'intensità, variatore di tonalità, altoparlante dinamico potente, attacco per il fonografo.

Riceve l'Europa!

PREZZO del TELEFUNKEN 540 completo di mobilio, di altoparlante e di valvole

IN CONTANTI L. 1320 —

A RATE: in contanti L. 355 —

e 12 rate mensili da „ 87 —

(Tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della licenza di abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.



PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51



TELEFUNKEN

Walla Dance du Feu; 7. Granados: *Ballerina spagnola*; 8. Albeniz: *Tritania* — 22: Chiacchierata — 23:00: Notiziario. — 23:30: Canzoni messicane. — 23: Musica da ballo. — 24: Fimpane

FRANCIA

BONDEAUX-LAFAYETTE

no. 980 m. 304 kw. 12/76 %
19:30: Informazioni e corsi. — 19:40: Conversazione su Guiffry, stazione balneare della costa basca. — 19:45: Musica riprodotta. — 20:10: Risultati dell'istrazione dei premi. — 20:15: Notiziario. Bollettino e previsioni meteorologiche. — 20:30: Trasmissione federale

LYON LA DOUA

no. 644 m. 465,1 kw. 15/70 %
18:30: Trasmissione da Strassburgo. — 19:30: Notiziario. — 19:50:30: Conversazioni varie. — 20:30: Trasmissione federale. Serata letteraria. Alfred Capus: *La Veine*, commedia in quattro atti. In seguito: Informazioni.

MARSIGLIA

no. 660 m. 314 kw. 16/70 %
17: Lettura di poesie. — 17:30: Concerto di dischi (arte). — 18: Notiziario. — 18:30: giornale radio. — 19:30: Concerto di dischi (musica da ballo). — 20:28: Bollettino meteorologico. — 20:30: Trasmissione dalle stazioni di Stato. Includi: Notiziario

PARIGI P. P. (Poste Parisiens)

no. 914 m. 328,7 kw. 60/80 %
19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — 19:5: Concerto di dischi. — 19:30: Concerto di dischi offerti da una ditta privata. — 20: Continuazione del concerto di dischi. — 20:30: Giornale parlato della stazione e informazioni. — 20:45: Concerto della orchestra della stazione: 1. Massenet: *ouverture di Fedra*; 2. Il Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 3. Saint-Saens: *Balletto di Rienne Marcel*; 4. Irmeneu: *Mesidor*, intermezzo sinfonico; 5. Lalo: *Namouna*, suite marocchina; 6. Gurland: *Scena e valzer di Colin Maillard*; 7. Mussorski: *Intermezzo*; 8. Ciaikovski: *Marca di Satoné*; 9. Bizet: *Carnevale di Roma*. — 21:45: Ultime informazioni

PARIGI TORRE EIFFEL

no. 907 m. 1443,8 kw. 13/80 %
18:45: Conversazione. «Una scena teatrale». — 19: Giornale radio (notiziario). — 19:30: Giornale radio (brevi conversazioni). — 20:10: Bollettino meteorologico. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Trio per piano, violino e cello*; 2. Haydn: *Aria variata*, per piano; 3. Mozart: *Sonata per piano e violino*; 4. Franck: *Quintetto* per piano, due violini, viola e cello

RADIO PARIGI

no. 174 m. 1724,1 kw. 76/80 %
18:30: Conversazione. «agricola. — 19: Cronaca teatrale. — 19:30: Musica riprodotta. — 20:10: *Memoria di varia* (canzoni di tutti i paesi). — 20:40: Conversazione. — 20:45: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretta da Eug. Hignot: 1. Weber: *ouverture di Oberon*; 2. Liszt: *Les Preludes*; 3. Haydn: *Concerto in sol maggiore e cello*. — 21:30: 4. Beethoven: *Concerto in 4 per piano e orchestra*; 5. Hirschmann: *Preludio di Tanagra*; 6. Brahms: *Sinfonia n. 9*; 7. Musica riprodotta (sotto numeri).
Negli intervalli fra le principali trasmissioni: bollettini vari, sportivi, agricoli e finanziari.

STRASBURGO

no. 289 m. 345,5 kw. 11,3/70 %
18:45: Conversazione sulle colonie francesi. — 17: Musica da jazz. — 18: Conversazione letteraria in tedesco. — 18:15: Conversazione di attualità. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Segnale orario. Notiziario in francese e in tedesco. — 19:45: Concerto strumentale: 1. Haydn: *Quartetto d'archi*; 2. Bach: *Preludio e*

fra i tanti apparecchi

FOR F.20 G
domina..



SUPERETERODINA FOR F. 20 G.
5 VALVOLE RADIOFONOGR.

L. 2000

TASSE COMPRESSE, ESCLUSO L'ABONN. RADIOAUDIZ.

ELETTROISOLANTI C. FORMENTI & C.

REPUBBLICA POMBIA DI MUSSOCCO MILANO TELEFONI N. 90-024 - 84-059
Casella Postale 1366 - VIA TIRIBULLO N. 19 - Telogr: Formatica - Milano
NEGOZIO DI CENTRO IN MILANO
Cesa Magenta, 23 - Telefono 84-059

PRINCIPALI ESCLUSIVISTI RAPPRESENTANTI:

MILANO: S. A. Pano Concerto - Via Belle M. 5 - Galleria Vittorio Emanuele N. 3
Ditta Carlo Marzi - Via Solferino N. 34
S. AFAR (di R. Martini & C.) - Via Cappuccino N. 14
BO M A: Succ. di Sozza Adami - Via del Piombetto N. 103
S. I. - S. I. E. I. C. - Via Nazionale N. 291
NAPOLI: Ditta Luigi Cirisullo - Via Bernardo Guaranta N. 14
TORINO: S. A. - S.A.F.I.D. - Via Roma N. 24
FIRENZE: Ditta Carlo Dolcini - Praterie N. 1492 - 94
VEREZZIA: Ditta Cecchi Tullio - Via D'Angelo N. 9
SARI: Ditta Ing. Vito Anicori Polizza - Piazza Umberto I. N. 14-19
UDINE: Ditta B. Tromagni - Via Marcotrevigiani N. 2

MARTEDI
27

Juga: 3 Mozart: *Sonata in si bemolle* per violino e piano — 20:30:22:30: Trasmissione di una serata di gala dalle stazioni di Stato.

TOLOSA

no. 779 m. 385,1 kw. 8/48 %
17: *Transizione di immagini*. — 17:15: Quotazioni di Borsa. — 17:30: Orchestra sinfonica. — 17:45: Melodie. — 18: Notiziario. — 18:15: Brani orchestrali di operetta. — 18:45: Musica militare. — 19: Motivi di blues sonori. — 19:15: Notiziario. — 19:30: Orchestra vari. — 20: Aria di opere. — 20:15: Fisarmoniche. — 20:30: Orchestra viennese. — 21: Musica classica. — 21:30: Orchestra argentina. — 21:45: Musica popolare e canti russi. — 22:15: Notiziario. — 22:25: Notizie regionali. — 22:30: Aria di opere. — 23: Canzonette. — 23:15: Musica da ballo. — 23:30: Musica varia. — 24: Bollettino meteorologico. — 0:50:30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

no. 808 m. 372,2 kw. 1,5/60 %
16:30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17:55: Rassegna libraria. — 18:30: Conversazione economica. — 19: Attualità. — 19:20: Concertino di musica brillante. — 19:30: Vodi Heilsberg. — 20: Concerto orchestrale di musica popolare con aria per soprano - segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:10: Concerto di musica brillante a da ballo

BERLINO

no. 710 m. 419 kw. 1,5/60 %
16:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Conversazione. «La nuova generazione». — 17:20: Rassegna libraria. — 17:55: Witty Italia legge dalle sue opere. — 18:10: Conversazione religiosa. — 18:30: Concerto di musica brillante. — 18:55: Comunicati della radio-direzione. — 19: Attualità. — 19:30: Continuazione del concerto. — 19:30: Vodi Heilsberg. — 20: Vodi Breslavia. — 21: Notiziario. — 21:10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *ouverture Leonora n. 3*; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. *Finaria per baritono*; 4. Wagner: *Preludio del Lohengrin*; 5. Tre arie per baritono. — 22:10: Notiziario. — Meteorologia.

BRESLIAVA

no. 923 m. 325 kw. 80
18: Concerto dell'orchestra della stazione, con aria per soprano. — 17: Concerto di dischi. — 17:30: Rassegna libraria. — 17:50: Conversazione su Edgar Allan Poe. — 18:15: Conversazione a decidersi. — 19: Conversazione. «La importanza delle Crociate». — 19:30: Concerto di dischi. — 20: Serata diolata all'antica poesia nordica: *Del ed eroi*, selezione dalle antiche saghe. — Musica varia. — 21:10: Vodi Berlino. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:20: Conversazione di ballo.

FRANCOFORTE

no. 1167 m. 369,3 kw. 1,6/60 %
17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16:30: Vodi Berlino. — 18:55: Conversazione. «L'individuo e la società». — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie varie. — 19:30: Trasmissione da Muehlacker. — 19:20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:45:24: Concerto di dischi (musica sinfonica).



MEISSBERG

nc. 1065 m. 376,5 - kw. 60/70 %
 16:30: Conversazione musicale — 18:30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17:30: Rassegna libraria — 17:45: Trasmissione in onore di Hermann Lons. — 18:15: Bollettino agricolo — 18:30: Voci Infraluna. — 19:30: Varietà. — 20: Voci Infraluna. — 21:30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22:18: Notiziario.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

nc. 1314 m. 1034,9 - kw. 60/70 %
 16:30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17:30: Conversazione: «Le terre romane». — 18: Conversazione musicale. — 18:30: Conversazione di economia domestica — 18:55: Bollettino meteorologico. — 19:30: Conversazione: «L'avvenire dell'America». — 19:30: Conversazione: «La riforma del teatro». — 20:30: Trasmissione da Langenberg. — 22:18: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Voci Infraluna.

LANGENBERG

nc. 636 m. 474,4 - kw. 60/70 %
 16:30: Conversazione: «L'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole». — 17: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18:15: Lezione di italiano. — 18:30: Conversazioni varie. — 19:55: Notiziario. — 20: Schiller: Wallenstein a) Il campo del Wallenstein, b) Il Piccolinini, poema drammatico. — 22:30: Notiziario. — 22:40: Concerto di musica brillante e da ballo.

LIPSIA

nc. 310 m. 859,3 - kw. 7,5/50 %
 16:30: Concerto nell'orchestra della stazione. — 17:30: Notizie e comunicati vari — 18:15: Per le signore. — 18:30: Lezione di francese. — 18:50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Hentisch: *Panza d'amore*; 3. Moszkowski: *Banca spagnola* num. 2 e 5; 4. Lehar: Ouverture della *Terra dei soristi*; 5. Quattro numeri di musica da ballo; 6. Cui: *Tre mazzette*, opera 39; 7. Bizet: Melodie dalla *Carmen*. — 21:40: Trasmissione di Mozart di Hermann Lons. — 22:15: Notiziario. — Fino alle 24: Concerto di musica moderna per strumenti a fiato.

MONACO DI BAVIERA

nc. 563 m. 532,9 - kw. 1,5/50 %
 16:55: *Letzte populäre Tedejst* per soprano e tenore. — 18:20: Conversazione su usi e costumi bavaresi. — 18:30: Consigli radiofonici per i fanciulli. — 17: Concerto orchestrale di Hermann Lons (tutti numeri). — 18:15: Conversazione di problemi economici. — 18:30: Conversazione. — 18:55: Segnale orario e bollettini diversi. — 19:5: Conversazione. — 20:30: Sonata variata (canzoni) musica per violino, piano solo. — 20:30: Sonata per suoni minori (cantori). — 20:45: Composizioni di Leopold Mozart (padre) del Tanno 1755: 1. *Nozze contadinesche*, suite orchestrale; 2. *Aria* per soprano e orchestra; 3. *Vinajo musicale in situ*, per orchestra. — 21:15: *Una recita allegra*. — 21:55: Composizioni per due pianoforti a quattro mani: 1. Mozart: *Sonata in re maggiore*; 2. Michailow *Fantasia*. — 22:30: Segnale orario e bollettini diversi.

MUEHLACKER

nc. 837 m. 360,8 - kw. 60/70 %
 16: Conversazione sui fiori — 18:30: Per le signore. — 17: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18:25: Conversazione: «In volo sulla Persia». — 18:50: Conversazione economica. — 19:15: Segnale orario - Notizie varie. — 19:30: Concerto vocale e pianistico di antichi *Hymni tedeschi*, rielaborati per due voci di basso. — 20:15: *Hildegard von Bingen*; 2. *Fantasia della Creazione*. — 21: Concerto orchestrale, da Mannheim; 1. Mozart: *Ouverture dell'Impresario*; 2. Haydn: *Sinfonia militare*; 3. Grabner: *Pirouette sprezzata*; 4. Mendelssohn: *Selezione del Sogno di una notte di mezza estate*; 5. Weber: *Ouverture dell'Kurhanke*. — 22:30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:45: Concerto di dischi (musica sinfonica da jazz).

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

nc. 161 m. 1534,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
 nc. 1147 m. m. 861,6 - kw. 60/80 %
NORTH NATIONAL
 nc. 995 m. m. 301,8 - kw. 50/80 %

16:30: Concerto di musica brillante e da ballo (da un albergo) — 18:45: Segnale orario. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Segnale orario - Mozart: Musica per pianoforte. — 18:50: Conversazione in francese: «Al ristorante». — 19:20: Vaudeville «Al ristorante». — 19:30: Valleville (serie numeri di recitazioni: canzoni macchiette, danze ecc.). — 20:30: Conversazione: «Come lavora la mente del fanciullo (I)». — 20: Segnale orario - Audizione di dischi scelti. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Previsioni inaffidabili. — 22: Concerto di violino di Arthur Calder-Fauli; 1. Medner: *Il canzone*; b) *Davut*; 2. Lalo: *Atieno non troppo* (fantasia norvegese); 3. Deltus: *Leggenda*; 4. F. Ionavia: *Moto perpetuo*. — 22:30: 24: Segnale orario.

LONDON REGIONAL

nc. 843 m. m. 365,3 - kw. 60/80 %
 16:30: Da Daventry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto orchestrale dell'orchestra della B. B. C. (sezione c) e arie per soprano. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B. B. C. ritrasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood; Composizioni di Schubmann: 1. *Ouverture di Manfred*; 2. *Sogno*, per archi e corno; 3. *Concerto per pianoforte in la minore*; 4. *Aria dal Faust* (con accompagnamento orchestrale); 5. *Sinfonia n. 4* in re minore. — 21:30: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Notizie regionali. — 22:30: Audizione di dischi scelti. — 22:30: 24: Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL

nc. 359 m. m. 589,9 - kw. 26/50 %
 17:15: L'ora dei fanciulli — 18: Notiziario. — 18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto della banda militare di Birmingham. Negli intervalli recitazione amena al piano. — 20: La London Regional. — 21:30: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Notizie regionali. — 22: Da London Regional. — 22:30: 24: Televisione (le immagini sono trasmesse su m. 201,5).

NORTH REGIONAL

nc. 826 m. m. 180 - kw. 60/80 %
 18: Campanie da una chiesa. — 18:55: Da Daventry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Bollettino agricolo. — 18:35: Concerto d'organico (musica britannica). — 18:45: Audizione di dischi scelti. — 19:35: Conversazione: «I programmi autunnali della stazione». — 20: Da London Regional. — 21:40: Notiziario. — 21:45: Notizie locali. — 22: Conversazione. — 22:30: 24: Da London Regional.

SCOTTISH REGIONAL

nc. 197 m. m. 316,3 - kw. 60/80 %
 16:30: Da Daventry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 17:50: Ricorrenza da festeggiare. — 18: Notiziario e mercuriali. — 18:30: Concerto orchestrale e arie per baritono. — 19:15: Canzoni varie. — 20: Da London Regional. — 21:40: Da Daventry National. — 21:55: Bollettino di notizie locali. — 22: Conversazione: «Sir Walter Scott, goethe e la Germania». — 22:30: 24: Musica da ballo ritrasmessa.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

nc. 697 m. m. 430,4 - kw. 2,1/80 %
 16: Dischi. — 17: Concerto orchestrale. — 18:55: Segnale orario. Programma di domani. — 18: Lezione di francese. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto vocale (soprano) di arie di opere. —

20:30: Trasmissione da Zagabria. — 22:30: Notiziario - Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA

nc. 621 m. m. 676,8 - kw. 3,5/60 %
 16: Racconti. — 18:30: Concerto del quintetto della stazione. — 19:30: Conversazione d'astronomia. — 20: Conversazione di elettricità. — 20:30: Trasmissione da Zagabria. — 22:30: Meteorologia - Notiziario.

ZACABRIA

nc. 677 m. m. 607 - kw. 0,75/60 %
 17:30: Concerto brillante del Trio Sincak. — 18:30: Notiziario. — 20: Trasmissione da Vienna. — 21:15: Concerto di musica da ballo. — 22:30: Notiziario e bollettino meteorologico. — 22:40: 24: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

nc. 677 m. m. 1063 - kw. 60/70 %
 17: Concerto orchestrale ritrasmesso da un albergo. — 18: Brevi conversazioni per le signore. — 18:45: Composizioni per jazz, a due pianoforti. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19:30: Lezione d'inglese. — 20: Segnale orario - Conversazione sulla musica francese antica, e concerto dell'orchestra della stazione 1. Leo Boagot: *Balletto Lut XIV*; 2. Lully: *Garofola* (da *Norvegese gentiluomo*); 3. Rameau: *Menuetto e Gaudon*; 4. Couperin *Sœur Maitre*. In seguito Musica varia 1. A. Ufenbach: Selezione dall'opera *Il fabbro di Toledo*; 2. Johann Strauss: *Polka del mattino*; 3. 21:30: Informazioni del mercato agricolo estero. — 21:40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione d'attualità. — 22:15: Recitazione di composizioni di Arne Paasche Aasen. — 22:45: Fine.

OLANDA

HILVERSUM

nc. 160 m. m. 1073 - kw. 7/80 %
 16:10: Conversazione. — 18:40: Segnale orario. Concerto di organo con arie per tenore. — 20:40: Conversazione. — 20:55: Breve concerto dell'orchestra della stazione. — 21:35: Chitarra hawaiana. — 21:40: Notiziario. — 21:50: Concerto di musica brillante. In un intervallo Chitarra hawaiana. — 22:40: Dischi. 23:40: Fine.

MUIZEN

nc. 1012 m. m. 269,1 - kw. 20
 16:40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:40: Intervallo. — 18:10: Segnale del concerto. — 18:25: Conversazione sulla moda. — 18:40: Dischi. — 18:50: Conversazione. — 19:10: Comunicati di polizia. — 19:35: Conversazioni. — 19:40: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20:40: Conversazione e notiziario. — 20:55: Radio-comuni. — 21:40: Concerto orchestrale 1. Puccini: *Fantasia sulla Manon Lescaut*; 2. Debussy: *Arabesque*; 3. Rutilinskin: *Balletto di Peranara*; 4. Strauss: *Milfe e una notte*; 5. Schubert: *Maria militare*. — 22:40: 23:40: Dischi.

POLONIA

WARSAVIA

nc. 312 m. m. 419,8 - kw. 150/60 %
 16:30: Comunicato idrografico. — 18:40: Conversazione sportiva. — 17: Concerto sinfonico dell'orchestra Filarmonica di Varsavia. — 18:15: Conferenza. — 18:30: Musica da ballo. — 19:10: Variè. — 19:30: Comunicati. — 19:35: Radiogiornale. — 19:45: Notizie.

**Quattro anni di crescente
 inarrestabile successo!**

Dieci serie esaurite !!

**DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE
 LE STAZIONI RADIO**

(Brevetto F.lli Fracarro - XI serie aggiornata)

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni, quest'apparecchio vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE il nome di tutte le altre che sentite e DIRETTAMENTE le graduazioni di quelle che volete ricercare.

Dichiariamo pubblicamente di esser pronti a rifondere subito l'importo a coloro che, non essendo soddisfatti del nostro dispositivo, ce lo ritorneranno entro 5 giorni dal ricevimento, prima di deteriorarlo.

Prezzo L. 12 franco di spese (contro assegno L. 13,10)

RADIO 1 BW Ing. B. e G. F.lli Fracarro - Castelfranco Veneto



attuali di agricoltura. — 19.55: Programma di domani. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (arie per baritono): 1. *Auter Altene*, ovestriano; 2. *Cina*; Fantasia su temi dell'opera *Atriana Lecocquer*; 3. *Quattro arie per baritono*; 4. *Ciacovski*; *Dieretti* (menfo, dalla *Silla* n. 2); 5. *Rubinstein*; *Dance della baladera*, dall'opera *Feramoser*. — 20.50: Conversazione «La nascita della undicesima Musa». — 21.5: Continuazione del concerto 1. *Schubert*: *Pol-popri* su temi dell'opera *La casa delle tre ragazze*; 2. *Tre arie* per baritono; 3. *Tadjevski*; *Atrianita*; 4. *Moskovi*; *Valzer* in mi maggiore; 5. *Scharwenka*; *Mazura*. — 21.50: Supplemento del giornale-radiolo. — 21.55: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22.40: Notiziario sportivo. — 22.50: Musica da ballo.

KATOWICE

no. 734 - m. 408,3 - kw. 12/70 %
18.40: Da Varsavia. — 17.10: Comuni cali e dischi. — 19.30: Bollettino sportivo. — 19.35: Da Varsavia. — 19.45: Dischi. — 20: Da Varsavia. — 22: Programma di domani. — 22.5: Musica da ballo.

VILNA

no. 531 - m. 535 - kw. 16/80 %
19.10: Programma di domani - Conversazione economica in lituano. Comunicazioni. — 19.35: Vell Varsavia. — 19.40: Conversazione sul cinema. — 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

no. 701 - m. 394,7 - kw. 12/100 %
17: Concerto di musica brillante e rumena. — 18: Notiziario e segnale orario. — 18.10: Concerto orchestrale. — 19: Università Radio. — 19.40: Dischi. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Ciacovski*; *Polacca*, dall'opera *Eugeno Onegin*; 2. *Atheniz*; *Sotto le palme*; 3. *Bardessen*; *Due tempi della Silla rumena*; 4. *Wie nieszty*; *Leggenda* op. 17, per violino e orchestra; 5. *Mendelssohn*; *Marcia nuziale*. — 20.30: Conferenza. — 20.45: Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. *Aria di Handel* e *Gounod*. — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Mozart*; *Concerto in re minore*, per piano e orchestra; 2. *Dvorak*; *Due Danze slave*.

SPAGNA

BARCELONA (E.A.J. - 1)

no. 860 - m. 348,4 - kw. 12/100 %
18.17: Concerto di dischi. — 20: Concertino del trio della stazione. — 20.35: Notiziario - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notiziario. — 21: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa. — 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Siede*; *Ritornello di Rori*; 2. *Barbieri*; *Da Geula* al Paradiso, selezione; 3. *Waldteufel*; *Pomano valzer*; 4. *Wagner*; *Preliudio del terzo atto del Lohengrin*. — 22.45: Recitazione. — 23.15: Concerto di musica da camera: 1. *Saint-Saens*; *Quartetto in sol minore*. — 24: Trasmissione di ballabili dal Casinò di San Sebastiano. — Fine.

BARCELONA (E.A.J. - 15)

no. 1150 - m. 158 - kw. 11/100 %
18: Carillon - Dischi. — 19: Segnale orario. — 19.45: 20: Trasmissione ai fanciulli. — 21: Carillon - Orchestra

- Quotazioni - Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: Dischi. — 22: Reportage - Notiziario - Mercantili. — 22.15: Continuazione del concerto orchestrale. — 23: Segnale orario - Dischi. — 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 24: Programma di domani. — Fine.

MADRID

no. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
18.10.17: Notiziario - Indice di confidenza. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Informazioni di caccia e pesca. — Continuazione del concerto di dischi. — 21.10.21.30: Notiziario. — 22: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione dall'opera di Luis Pasqual Frias, musica del *Mo Vives*; *Mazurca* (in dischi). — 21.5: Notiziario. — 22.10: Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

no. 880 - m. 425,4 - kw. 55/80 %
no. 938 - m. 321,9 - kw. 10/80 %
no. 1167 - m. 957 - kw. 10/80 %
no. 228 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %
17.5: Per i fanciulli. — 17.30: Musica riprodotta. — 18: Radio reportage. — 18.45: Lezione di francese. — 19.30: Duologo. — 20.20: Musica militare. — 21.15: Hassegna letteraria. — 22: Musica lirica.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNICA

no. 852 - m. 459,4 - kw. 80/75 %
18.47: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19.5: Conversazione:

« Il giardino zoologico di Basilea ». — 19.30: Per le signore. — 20: Rappresentazione in dialetto. — 21.30: Notiziario - Meteorologia. — 21.40: Concerto pianistico di composizioni poco note di Liszt. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

no. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
17: Segnale orario - Per le signore. — 17.30: Trasmissione di un concerto da Montreux. — 18: Concerto di dischi. — 19: Hassegna di dischi. — 19.30: Conversazione sul Teatro municipale di Losanna. — 20: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 20.10: Conversazione: « A 700 metri sotto terra ». — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.30: Concerto di musica campestre. — 22: Ultime notizie. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

no. 445 - m. 850,5 - kw. 18,5/70 %
18: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Musica riprodotta. — 18.30: Lezione di francese. — 19: Concerto orchestrale. — 20: Conversazione. — 20.30: Trasmissione dallo studio di una raddoppiata. — In seguito: Concerto di musica lituana da un caffè. — 23: Musica da ballo (da un albergo).

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

no. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %
16: Musica. — 16.30: Conversazioni varie. — 17.30: Trasmissione per l'economia collettiva. — 18.30: Musica. — 19.10: Trasmissione per i contadini. — 20: Conversazione in tedesco (o altra lingua estera). — 21: Programma di domani. — 21.10: Ultime notizie. — 21.55: Cronaca della giornata e campane dalla Torre del Cremlino. — 22: Notizie dalla Pravda. — 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA SPERIMENTALE

no. 416,8 - m. 720 - kw. 20
17: Trasmissione per gli imperatori. — 17.55: Trasmissione di un'opera. — 21.55: Cronaca della giornata e campane.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

no. 822 - m. 384,5 - kw. 16
20: Notiziario. — 20.10: Movimento dei porti - Previsioni meteorologiche. — 20.15: Valzer e tango. — 20.30: Selezione e arie di opere diverse. — 21: Concerto di musica da camera: 1. *Beethoven*; *Quintetto in mi bemolle*; 2. *Liszt*; *Metodo ungherese*; 3. *Chopin*; *Preliudio* in re bemolle; 4. *Granados*; *Quinta danza spagnola* (violino); 5. *Padre Martini*; *Andantino* (violino). — 22: Concerto di musica orientale. — 23: Fine.

RABAT

no. 720 - m. 416,4 - kw. 9,5
17.18: Musica riprodotta. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. — 21.25: Concerto orchestrale di musica varia e dischi. — Nell'intervallo conversazione letteraria. — 23: Musica riprodotta.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 25 SETTEMBRE 1932

9.30: *Lilla P.T.T. Nord* (n. 275.5): A. *Tratin*; F. *Mir*; *Lozione*; *Debluo*; *Informazioni*, ecc.

MARTEDI' 27 SETTEMBRE 1932

18.15: *Iarno* (n. 342): *Conversazione*. — 20.10: *Lubiana* (n. 376): *Conversazione*. — 20.50.15: *Talrin* (n. 500.8): *Informazioni* sull'Estonia e sul movimento esperantista.

MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE 1932

20.15.20.30: *Marsiglia* (n. 216): *Saint-Houard*; *Lezione* - *Conversazione* - *Informazioni*. — 22.15.22.35: *Osto* (n. 1083): *Rolf Bugge*; *Paulson*; *Conversazione*: « *Cogli esperantisti a Parigi* ». — 22.25 (circa): *Tarantula* (n. 1411.8): *Ilo-dakowski*; « *Il turismo in Polonia* » (la trasmissione ha luogo al termine dell'opera).

GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 1932

17.45.18.30: *Parigi P.T.T.*: *Prof. Housseau*; *Lezione*. — 17.45.18.15: *Limoges* (n. 315.6): *Rivals* di *Parigi P.T.T.*. — 17.45.18.30: *Grenoble* (n. 569): *Rehais* di *Parigi P.T.T.*. — 22.5.22.15: *Valenza*: *Conversazione* in esperanto e spagnolo. — 22.45.22.55: *Dreslavia* (n. 375): *Conversazione* sul movimento esperantista in Slesia.

VENERDI' 30 SETTEMBRE 1932

16.15: *Muehacker* (n. 360.4); *Cenuri* sul programma. — 20.10.20.30: *Juan-les-Pins* (n. 248) (G. *Avreri*); *Conversazione*. — 21.5.21.15: *Valenza*: *Conversazione* in esperanto e spagnolo. — 23: *Lisbona* *CTIAA* (n. 31.25): *G. Carreira*; *Conversazione* sul Portogallo e sul movimento esperantista.

SABATO 1 OTTOBRE 1932

18.25.18.40: *Nutzen* (n. 296.1); *Conversazione*. — 18.10: *Hellsberg* (n. 276.5): *A. Weruicke*; *Cenuri* sul programma. — 20.50.20.30: *Lyon-la-Doune* (n. 406): *Conversazione*. — 22.30: *Lisbona* (n. 292.5): *Lezione* di dialettologia.

N.B. - Altre trasmissioni hanno luogo di cui non si conosce con esattezza l'ora e la giornata di diffusione (Mosca, Kovno, Odessa, Leningrado, ecc.).

L'ULTIMA NOVITÀ DELLA STAGIONE

VALVO

porta sul mercato la sua serie di

VALVOLE AMERICANE

La prima serie di 15 tipi comprende, oltre le valvole maggiormente richieste, anche i tipi più moderni che vengono lanciati in questa stagione.

Per informazioni ed offerte rivolgetevi ad

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E SOGNA:
RICCARDO BEYERLE - MILANO
Via A. Appiani, N. 1 - Telefono 64-704

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *L'alba, il giorno e la notte*, commedia di D. Niccodemi.
Roma-Napoli - Ore 20,45: *Mimi Pinson*, opera di R. Leoncavallo (dallo Studio).

MERCOLEDÌ
28

SUPERTRASMISSIONI

Berlino - Ore 19,30: *Un ballo in maschera*, opera di G. Verdi (dal Teatro Civico di Berlino).
Praga - Ore 20: *Rusalka*, opera di Dvorak (dal Teatro Nazionale di Praga).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kv. 1/700 %
Torino: kc. 1026 - m. 273,7 - kv. 1/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kv. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 317,7 - kv. 10/100 %
Firenze: kc. 998 - m. 501,7 - kv. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.
11,45-12,30: MUSICA VARIA: 1. Donizetti: *Fausta*, ouverture; 2. Raminoff: *No*; 3. Hamati: *Borachillo de Granada*; 4. Pletri: *La donna perduta*, fantasia; 5. Heymann: *Pulchrologia*; 6. Bellenghi: *Voci della brezza*; 7. Raminoff: *Ronda notturna*; 8. Leopold: *Echi di Russia*; 9. Amadei: *Danza delle tucce*; 10. Sousa: *I cuatelli*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Gilbert: *La casta Susanna*, one step; 2. Bentschel: *Volzer dei fiori*; 3. Montanaro: *Natti arabi*; 4. Padilla: *Echi di Padilla*, selezione; 5. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 6. Preston: *Valzer inglese*; 7. Colotta: *Korko*; 8. Braun: *Minerva*.
13-14 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. Blon: *Vittoria*; 2. Zuccoli: *Sei sempre tu*; 3. Andronaco: *Anima sgomenta*; 4. Heinecke: *Valzer moderno*; 5. Amadei: *Capriccio di bambola*; 6. G. Strauss: *Pipistrello*, selezione; 7. Innocenzi: *Indostan*; 8. Cerri: *Languore*; 9. Casicci: *Gigolo*; 10. Mazzanti: *Scellico Pierrot*; 11. Stolz: *Piccolo capote*; 12. Stajano: *Rose in fer*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.
13,45 (Milano): Borsa — 13,55 (Torino): Borsa — 14 (Genova): Borsa — 14,5 (Firenze): Borsa — 14,10 (Trieste): Borsa.
16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio del bambini - Recitazione.
17-18 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.
17-18 (Trieste): Quintetto: 1. Blon: *Gli amazzoni*, ouverture; 2. Marcello: *Bambole Lenet*; 3. Negri: *Serenata allegra*; 4. Heinecke: *Valzer fantastico*; 5. Firpo: *Ballata del goni*; 6. Verdi: *Un ballo in maschera*, selezione; 7. Gastaldon: *Serenata zigana*; 8. Maggi: *Manuelita*; 9. Hajos: *Signora velata*; 10. Pallila: *Spagnolina*.
18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopulavoro.



STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
ROMA - NAPOLI
Ore 20,45

MIMI PINSON

OPERA IN 4 ATTI DI
RUGGERO LEONCAVALLO

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Bocaccio*, ouverture; 2. Thomas: *Gavotta della Mignon*; 3. Brunetti: *Castellamare*.
19-20 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. Ailbent: *Stil prati*; 2. Sogaria: *Angucchio*; 3. De Micheli: *Pierrot e Colombino*; 4. G. Strauss: *Spata e tjara*; 5. Franceschi: *Notte radiosa*; 6. Lelari: *Federica*, selezione; 7. Camusso: *Racconto d'amore*; 8. Kück: *Sei bella, Maria*.
19,25: Comunicazioni dell'Eni.
19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento farmaceutico Marco Antonello, di Torino, produttore della Sallina M. A.
20,30:
L'alba, il giorno e la notte
Commedia in 3 atti di DARIO NICCODEMI
Personaggi:
Anna Giulietta De Riso
Mario Franco Becchi
Dopo la commedia: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kv. 50/100 %
Napoli: kc. 041 - m. 318,8 - kv. 1,5/00 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11.811 m. 25,4 - kv. 0/30 %
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.
13-13,15: **CONCERTO STRUMENTALE**: 1. Radiostelletto: a) Siedo: *Chionata alle armi*, marcia, b) Intrator e Gulwyn: *Il mondo in canzoni*, fantasia su canti popolari internazionali, c) Fiaccone: *I tre perché*, d) Di Piramo: *Fanny*; 2. Violoncellista Luigi Chiarappa: a) Lalo: *Valzer da concerto*, b) Offenbach: *Misette*, c) Nennva: *Tempo di mazurka*; 3. Radiostelletto: a) Kalman: *La principessa della Czardas*, selezione, b) Sclajano: *Verso l'oblio*; c) Mennioni: *Tu sei la mia «Marquitta»*.
13,20: Giornale radio - Borsa.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: **Gambi** - Comunicati della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Giornale radio - - Comunicati dell'Ente Dopulavoro.
17,30-18,15: **CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**: clarinetta Antonio Dominici, soprano Pina Ulisse, mezzosoprano Tosca Ferroni.
19,10 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.
19,15: Notizie agricole - Comunicati del Dopulavoro - giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.
20,15: Conversazione medica offerta dallo Stab. Farm. M. Antonello, produttore della Sallina M. A.
20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Eni.
20,45:

Mimi Pinson
Opera in 4 atti
Milano di R. LEONCAVALLO,
(Edizione Sonzogno).
Personaggi:
Mimi, fiorista
soprano M. Serra Massara

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

**L'ALBA,
IL GIORNO E LA NOTTE**

COMMEDIA IN 3 ATTI DI
DARIO NICCODEMI



CONSIGLIO MEDICO
Tutti i mercoledì, alle ore 20,15
dalle Missioni di
MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI-FIRENZE-TRIESTE
comunicazione medica offerta da MARCO ANTONELLO,
produttore della Sallina M. A. della
dolce Eustessina.
E' in preparazione un'altra sorpresa...
BAMBINI!!!
Rivincinate la raccolta della facciata
frontale della scatola di SALLINA
A NATALE RICEVERETE I PREMI!!!



Musetta, griseotte soprano Ofelia Parisini
Madalla, poeta
 Tenore Vincenzo Tullongo
Schomard, musicista
 baritone Vittorio Sensi
Marechta, pittore
 baritone Giulio Amici
Lufenna, straltrice
 mezzo soprano L. Castellazzi
Barbemauche, letterato
 basso Vincenzo Gennari
Il visconte Paolo
 baritone Piero Paludetti
 Colline baritone Gino Avanzini
 Gaudenzio Tenore Franco Stella
Duani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: A. PAOLETTI.
 Maestro del coro: EMILIO CASALINI.
 Negli intervalli - Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica» - Novella di U. Belli. Ultimo notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 388,1 - kw. 1/100 %
 12,25: Bollettino meteorologico.
 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi.
 13: CONCERTO DEL QUARTETTO A PIETRO: 1. Cantuarino: *Sempre fedes*; 2. Musso: *Sogni e sospiri*; 3. Maeri: *Choritas*; 4. Sarlori: *Omaggio a Trento*, fantasia; 5. Pelati: *Adù amore*.
 13,30: Giornale radio - Comunicati del Consorzio Agrari.
 17-18: MUSICA VARIA.
 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica teatrale

Diretta dal M^o FRANCESCO LIMENTA
Parte prima:
 1. Ginzoni: *Il turany*, sinfonia.
 2. Ponchielli: Scena del lazzeretto dall'opera *I promessi sposi*.
 3. Massenet: *Il Re di Lahore*, fantasia.
 4. Catalani: *Danza delle aniane*.
 Silvio Maurano, conversazione - Giornale dell'Enit.
Parte seconda:
 1. Mascagni: Preludioetto dall'opera *L'amico Fritz*.
 2. Gilea: *Adriana Lecocq*, fantasia.
 3. Giordano: *Il voto*, int. II atto.
 4. Usgello: *Le donne carlose*, ouverturo.
 Notiziario letterario e artistico.
 21,30:

MUSICA LEGGERA

1. Siede: *Sempre allegri*; 2. Gencoc: *Luna*; 3. Scherapow: *Prizora*, valzer; 4. Barbi: *Nostalgia Isigona*; 5. Penna: *La leggenda delle ciliege*, fantasia; 6. Solazzi: *Visione nostalgica*; 7. Piaccone: *I tre perchi*.
 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 672 - m. 521,5 - kw. 9/70 %

12,55: Giornale radio.
 13-14: MUSICA VARIA (Sestetto): 1. Inno: *Villini in festa*; 2. Mariotti: *Melaggio d'autunno*; 3. Lehar: *Il figlio del duca*, fantasia; 4. Grillo: *Preganda*; 5. Hamut: *Barcarolles de Granada*; 6. Pucini: *Le Villi*, fantasia; 7. Viani: *Salute*; 8. Luzzaschi: *Lo spiro preferito*.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30-18,30: Musica riprodotta.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
 20,45:

Concerto variato

1. Saint-Saens: *Eltone Marcell*, valzer (orchestra).
 2. a) Beethoven: *Romanza in sol*; b) Pizanni Kreisler: *Irredenti e allegro* (violinista I. Bondini).
 3. Schubert: *Rasumada e Balletti* (orchestra).
 A. Curriani: e) Sigismondo Malatesta e Isotta degli Atti, conversazione.
 4. Tosti: a) *Donna vorrei morir*; b) *Nella notte d'April* Tenore Grizanni.
 5. Pich Mangiarotti: *La pendola armanosa* (orchestra).
 6. a) Grieg Kreisler: *Melodia*; b) Saint Saens: *Il cigno*; c) Sarasate: *Danza spagnola* (violinista I. Bondini).
 7. Dvorak: *Danza slave* (orch).
 Dopo il concerto: Musica brillante riprodotta.
 22,55: Ultimo notizia.

BARI

Kc. 1112 - m. 299,1 - kw. 20,100 %

MERCOLEDI 28 SETT
 13: Bollettino meteorologico.
 13,5: Giornale radio.
 13,10-14: Musica leggera: 1. Demarell: *Letta*, pezzo caratteristico; 2. Bucci: *Condolera*; 3. Bottrilli: *Tud te*, valzer lento; 4. Staffilli: *Sei tu, Mtrago?*, valzer; 5. Nardella: *Regina slobatesca*, 6. Franco: *Negro*; 7. Cusari: *Con te*, 8. Moy: *Seccata spagnola*.
 20,30: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio dell'Enit.
 20,50: Giornale radio.
 21: Segnale orario.
 21,5:

Musica da camera

1. Schumann: *Reverie* (pianista Dora Colamussi).
 2. Chopin: *Studio in do*, diaton minore (pianista Dora Colamussi).
 3. Paganini-Liszt: *La caccia* (pianista Dora Colamussi).
 4. Corelli-Leonardi: *La follia*, (violinista Pasquale Amato).
 5. Gaseo: *Meditazione* (soprano Enza Motti Messina).
 6. Morlari: *Pastorale* (soprano Enza Motti Messina).
 7. Chopin: *Notturmo* (violoncellista Nicola Belle Foglie).
 Alessandro De Stefani: «Virtuosità e miserie dell'attore di prosa».

8. Popper: *Guitarre* (violoncellista Nicola Belle Foglie).
 9. Respighi: *Incantato* (soprano Enza Motti Messina; violoncellista Pasquale Amato).
 10. Mtu: Due antiche arie spagnole (soprano Enza Motti Messina; violinista Pasquale Amato).
 11. Mozart-Kreisler: *Rondo* (soprano Enza Motti Messina; violinista Pasquale Amato).
 Notiziario.
 12. Auser: *Rapsodia ungherese* (soprano Enza Motti Messina; violinista Pasquale Amato).

13. Scarlatti Tzig: *Capriccio* (pianista Dora Colamussi; violoncellista Nicola Belle Foglie).
 14. Albeniz: *Mallorca* (pianista Dora Colamussi; violoncellista Nicola Belle Foglie).
 15. Labo: *Conti russi* (pianista Dora Colamussi; violoncellista Nicola Belle Foglie).
 16. Grandini: *Danza spagnola* (pianista Dora Colamussi; violoncellista Nicola Belle Foglie).
 22,55: Ultimo notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
 kc. 580 - m. 517,3 - kw. 15,80 %
 GRAZ
 kc. 652 - m. 352,9 - kw. 7,80 %
 10: Trasmissione parziale della gara di atletica leggera tra Austria e Polonia. 16,45: Radiotelegrafio di una partita di calcio fra due squadre nazionali (trasmissione del secondo tempo). 17,20: Conversazione. 17,50: Concerto di musica per piano e cello con arie per tenore. 18,45: Conversazioni varie. 19,40: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. 19,50: Trasmissione da PRAGA (Dvorak: *Rusalka*, opera. 22,50: Notiziario. 23,5: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
 kc. 689 - m. 607,3 - kw. 15,80 %
 17: Concerto di musica da ballo (trasmissione) - 18: Concerto vocale. 18,15: Conversazione - Mezzo secolo di nutrizione sperimentale. 19,39: Concerto pianistico (5 numeri). 19,50: Concerto di dischi. 19,55: Conversazione sul cinematografo in America. 19,30: Giornale parlato. 20: Fernand Brunaghe: Selezione dal *Microfilm di Saint-Anthony*. Nell'intervallo: Il quarto d'ora degli ascoltatori. Dopo la selezione, Giornale parlato. In seguito: Radio-trasmissione di un concerto dalla Sala Municipale di Anversa. - 23: Fina.

BRUXELLES II (Flamminga)
 kc. 688 - m. 337,8 - kw. 15,80 %
 17: Dischi. 18,15: Recitazione. 18,30: Dischi. 19,15: Conversazione: «Il capitalismo nel Medio Evo». 19,30: Giornale parlato. 20: Dischi. 20,50: Aneddoti. 21: Radio trasmissione di un concerto dalla Sala Municipale di Anversa. 22: Giornale parlato. 22,10: Mezz'ora di folklore di Anversa. 22,40: Dischi. 23: Fina.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
 kc. 614 - m. 488,8 - kw. 120,80 %
 16-17,30: Da Maravška Ostrava (concerto dell'orchestra della stazione).
 18-18,45: Trasmissioni in tedesco. E. Pirchan: *Il Lord ammalato*, scene dalla vita di lord Byron. In seguito: Notiziario. 19: Concerto di violini e piano. 19,30: Conversazione. 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. 20-22,30: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga. Dvorak: *Bisbetta domata* (in tre atti). 21 e 22: Segnali orari. 22,30: Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. 22,45-22,55: Informazioni del «Radio Journal» - Programma di donni.

BRATISLAVA
 kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/80 %
 19: Da Praga. 22,15-22,20: Programma di domani.
 BRNO
 kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32,80 %
 19: Da Praga. 22,15-22,20: Comunicazioni del teatro Journal.
 KOSICE
 kc. 1029 - m. 193,5 - kw. 9,0/80 %
 19: Da Praga. 22,15-22,20: Programma di domani.
 MORAVSKA OSTRAVA
 kc. 1137 - m. 283,8 - kw. 11,2/80 %
 19: Da Praga. 22,15-22,30: Programma di domani.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kc. 280 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %
 COPENAGHEN
 kc. 1087 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %
 15,30: Musica (ras-messa) - 17: Dischi. 17,40: Notizie finanziarie. 17,50: Conferenza. 18,20: Lezione di francese. 18,50: Meteorologia. 19: Notiziario. 19,15: Segnale orario. 19,30: Conferenza. 21: Canzone. Musica d'opera. 20,40: Conferenza. 21,10: Canzoni svedesi. 21,25: Recitazione. 21,35: Notiziario. 22: Concerto strumentale e vocale. 23: Musica da ballo. 23: Campione.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 936 - m. 304 - kw. 12/75 %
 19,30: Notiziario a bollettini diversi. 19,40: Risultati dell'estrazione dei premi. 19,45: Musica riprodotta. 20,15: Notiziario - Bollettino e previsioni meteorologiche. 20,30: Serata variata: 1. J. Rousseau: *Marcia Italiana*. 2. Gauwin: *Il Mississippi*, idillio. 3. Chabrita: *Celebre gavotta Stepha nite*. 4. Lincke: *Adina*. 5. Leibels: *Canzone*. 6. Mephisto: *La figlia del barbiere*. In seguito: *Maestro Wolfman*, opera comica in un atto (con artisti dell'Opera).

IL TELEFONO

serve tanto per proporre un affare in grande stile, lanciare un'idea, come per realizzare le transazioni più delicate e precise i particolari più minuti.



LYON LA ODUA

19.30: Trasmissione da Strasburgo. — 19.30: Notiziario. — 19.50: 30.00: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto vocale e strumentale - Composizioni di Mozart: 1. *Larghetto dal Quintetto per clarinetto e Quartetto*, 2. *Fine per soprano*, 3. *Sonata per piano (Grazia Janina)*, 4. *Finale del Quartetto in Fa*, 5. *Sonata per violino e piano (terzo tempo)*, 6. *Les petites fleurs*, ballate; 7. *Due melodie per soprano*, 8. *Sonata in sol a quattro mani*. - Negli Intervalli: Informazioni.

MARSIGLIA

19.30: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra cittadina. — 19.30: Concerto di dischi. — 18: Notiziario. — 19.30: Giornale radio. — 19.30: Musica riprodotta. — 20.15: Conversazione in spagnolo. — 20.30: Trasmissione dalle stazioni di Stato. - In un intervallo: Bollettino meteorologico.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

19.30: Informazioni e rassegna della stampa della sera. — 19.35: Concerto di dischi. — 19.30: Radiodiffusione di una commedia del repertorio ginevrino di Lione. — 20: Conversazione turistica. — 20.15: Continuazione del concerto di dischi. — 20.30: Giornale parlato della stagione e notiziario. — 20.45: Concerto orchestrale (da Stalder). — 21: Ritrasmessa di un concerto di musica brillante dal "L'Alto". — 23: Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Conversazione: «Musica e miti». — 19: Giornale radio (notiziario). — 19.30: Giornale radio (breve conversazioni). — 20.40: Bollettino meteorologico. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Pignatelli. Musica brillante dedicata alla campagna. — 21.10: Ultime notizie. — 21.20.30: Seguito del concerto: 2. Massenet *Sotto i tigli*, solo di clavicembalo; 2. Casadesu *Canto di melleto*; 4. Akman *Notte in un campo di papaveri*; 5. Debussy: *Il piccolo pastore*; 6. Noletty: *Galoppo della palena*; 7. Ruyart: *L'Angelus*, solo di cello; 8. Staub: *Sotto i boschi*; 9. Aubry: *Ritorno della ceneri*; 10. Debussy: *Al lume di luna*.

RADIO PARIGI

19.30: Conversazione agricola. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazioni inedite «La sordità». — 20: Letture letterarie: Pagine di Walter Scott. — 20.40: Cronaca della moda. — 20.45: Radioteleg. - Le favole da Esopo a Franc-Nolani», con artisti dell'Odéon. — 22: Radio-concerto al musica riprodotta (Selezione da Spetini). - Negli intervalli: fra le principali trasmissioni: bollettini vari, sportivi, agricoli e finanziari.

STRASBURGO

18.45: Conversazione in tedesco. - Applicazioni pratiche dell'elettricità. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione sull'Italia: «L'avvento al regno del Fascismo». — 18.45: Conversazione inedita. — 18.30: Concerto di dischi (musica varia). — 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto di dischi (musica varia). — 20.30: Messenger: *Notte in barca* scenica in tre atti e dieci quadri. — 23.20: Trasmissione di un concerto dalla stazione (radio Colognese).

TOLOSA

19: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.30: Orchestra argentina. — 17.45: Canzonetto in melodie. — Notiziario. — 18.18: Concerto sinfonico. — 19.45: Arie di opera. — 19: Orchestra viennese.

19.15: Notiziario. — 19.30: Canzoni spagnole. — 20: Musica militare. — 20.15: Arie di opere comiche. — 20.30: Orchestra sinfonica. — 21: Musica per cello. — 21.15: Motivi di films sonori. — 21.30: Arie di opere. — 22: Canti russi. — 19.15: Notiziario. — 21.25: Notizie regionali. — 22.30: Musica da ballo. — 23: Arie di opere. — 23.15: Musica per organo. — 23.30: Notizie dall'Africa del Nord. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.50.30: Musica inedita.

GERMANIA

AMBURGO

16: Per le signore. — 16.45: Conversazione. — 16.30: Concerto orchestrale di musica varia. — 17.30: Conversazione sulla Sassonia. — 17.45: Varietà. — 18.30: Conversazione: «Giudizi e giustizia nella Russia sovietica». — 19: Trasmissione dalla città di Milano di una commemorazione di Roberto Koch. — 19.45: Attualità. — 20: Concerto di musica per strumenti a fiato. — 21.30: Concerto orchestrale e vocale di *Hedler* popolari. — 22.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Musica brillante e da ballo.

BRESLAVIA

16.30: Concerto di musica per archi. — 17.30: Racconti. — 17.40: Arie brevi conversazioni. — 18.55: Comunicati della radio (frezione). — 19: Attualità. — 19.30 (dal Teatro Civico): Verdi: *Un ballo in maschera*, opera in 3 atti. - In un intervallo: Notiziario e musica da ballo fino alle 24.

BRESLAVIA

16.30: Rassegna libraria. — 16.45: Conversazioni varie. — 17.45: Concerto di musica varia. — 18.15: Conversazione sulla Slesia superiore. — 19: Trasmissione dalla città di Milano di una commemorazione di Roberto Koch. — 19.40: Concerto di dischi. — 20: Con-

certo orchestrale di musica brillante: 1. Danze antiche e *Hedler* moderni; 2. Danze moderne e *Hedler* antichi. — 21.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30.35: Musica da ballo da Berlino.

FRANCOFORTE

16.15: Conversazione: «Tra i Lillipuziani». — 17: Concerto orchestrale da Monaco. — 18.15: Conversazione economica. — 18.40: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — 19: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 19.45: *Hedler* con Kleist: *L'orcio rotto*, commedia in un atto. — 21: Venti Lipsia. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Concerto orchestrale da Langenberg.

HEILBERG

16.10.55 - m. 270.5 - kw. 60/70 %
16: Conversazione per gli insegnanti. — 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.40: Conversazione: «La moda di autunno». — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Il Franck legge dalle sue opere. — 19: Trasmissione dalla città di Milano di una commemorazione di R. Koch. — 19.45: Concerto orchestrale dedicato a Haydn: 1. *Concerto per oboe e orchestra in do maggiore*; 2. *La suddivisione della terra*; 3. *Divergimento in sol maggiore per orchestra da camera*; 4. *La tempesta* (coro e orchestra). — 21.10: Venti Lipsia. — 22.10: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

16.18.55 - m. 1634.9 - kw. 60/70 %
18: Conversazione di pedagogia. — 18.30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17.30: Conversazione di storia. — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Conversazione sulla guerra mondiale. — 18.55: Bollettino agricolo. — 19: Trasmissione in onore di Roberto Koch. — 19.30: Venti Berlino.



La Columbia mette in commercio, per la maggior diffusione, un nuovo disco popolare, del diam. di cm. 25, doppio, a L. 12. Questo nuovo disco ha tutti i pregi, degli altri dischi Columbia, inciso elettricamente e fabbricato con lo stesso materiale e procedimento. Acquistatelo subito, rivolgendovi da Alati.

RADIO FONDISCHI

ALATI
VIA TRE CANNELLE, 16 - ROMA

LANGENBERG

16.15: Rassegna libraria. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono. — 18.15: Conversazioni varie. — 19: Trasmissione dalla città di Milano di una commemorazione di Roberto Koch. — 19.58: Notiziario. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn *Piano di Mare tranquillo e viaggio felice*; 2. Schubert: *Fantasia*; 3. Dvorak *Due danze slave*; 4. Wagner: *Foglie di autunno*; 5. Armandola *Hedler del Canto*, suite; 6. Beck: *Suite Impetore*, marcia. — 21: Serata dedicata alla prosa e alla poesia umanistica americana: Lettura, recitazione e dialoghi. — 23.5: Notiziario. — 22.20: Fine.

LIPSA

16.30.70 - m. 385.8 - kw. 2.50 %
18: Rapporto-aggiornamento Harz. — 17: Concerto orchestrale e corale di musica popolare. — 17.50: Notizie e comunicati vari. — 18.10: Conversazione di pedagogia. — 18.35: Lezione di italiano. — 18.55: Conversazioni varie. — 20: Concerto orchestrale di musica popolare slesiana, con arie per baritono. — 21.45: Attualità. — 21.10: Conversazioni sulla città di Graz con illustrazioni musicali. — 22.10: Notiziario. — Fino alle 23.30: Concerto corale di voci maschili.

MONACO DI BAVIERA

16.58.30 - m. 537.5 - kw. 1.6/50 %
16: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Concerto orchestrale di musica varia e brillante. — 18.15: Lezione di italiano. — 18.35: Per le signore. — 18.55: Segnale orario e notiziario. — 19.15: *Hedler* per soprano e piano. — 19.30: Viaggio poetico attraverso la Svevia (VI). — 19.50: Trasmissione in dialetto (prediche e canzoni). — 21: Concerto variato. — 22.20: Segnale orario e Bollettini vari. — 22.45: Da Langenberg.

MUENLACKER

16.53.30 - m. 380.8 - kw. 60/70 %
16: Concerto orchestrale da Bahawellier. — 17: Concerto orchestrale da Monaco. — 18.25: Conversazione economica. — 19: Trasmissione dalla città di Milano della commemorazione di Roberto Koch. — 19.45: Racconti ed aneddoti. — 20: Trasmissione da Lipsia. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Concerto di musica brillante da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
16.10.3 - m. 1564.4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
16.11.47 - m. 261.5 - kw. 60/80 %
NORTH NATIONAL
16.9.95 - m. 301.5 - kw. 60/80 %
16.30: Concerto sinfonico dell'orchestra municipale di Bournemouth. - Negli intervalli musica per pianoforte. — 16.45: Segnale orario - Concerto d'organo da un cinematografo. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18.30: Segnale orario - Mozart: Musica per pianoforte. — 18.40: Conversazione sul cinematografo. — 18.10.15: Conversazione agricola. — 19.30: Conversazione: «La legge del paese (I)». — 20: Concerto sinfonico trasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood. - Composizioni di Brahms: 1. *Quartetto tragico*; 2. *Concerto n. 1 in re minore (per piano e orchestra)*; 3. *Sinfonia n. 3 in fa*. — 21: Segnale orario. — 21.40: Notiziario. — 21.55: Previsioni marittime. — 22: Concerto di varie (canzoni e piano). — 22.24: Musica da ballo ritrasmessa.

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: **Romanticismo**, opera di I. Robbiani (dallo Studio).

Roma-Napoli - Ore 20,45: **Concerto vocale e strumentale**, con il concorso del « Quartetto Madama ».

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: te. 905 - m. 331,4 - kw. 17/100 %
 Torino: te. 1098 - m. 2737 - kw. 17/100 %
 Genova: te. 059 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
 Trieste: te. 1211 - m. 241,7 - kw. 10/100 %

8,15-8,30: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: **MUSICA VARIA**: 1. Amber: *La muta di Portici*, ouverture; 2. Mattini: *Serenata di maggio*; 3. Canzone; 4. Morena: Selezione di marce; 5. Canzone; 6. Waldteufel: *Passione*; 7. Canzone; 8. Lohr: *La vedova allegria*, fantasia; 9. Albaniz: *Tango*; 10. Solazzi: *Guatarama*, 12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13-14,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): **CONCERTO VARIATO**: 1. Amber: *I diamanti della corona*; 2. Bayer: *La fata delle bannole*, fantasia; 3. Stransky: *visione di volzer*; 4. Bellini: *Fiordaliso*; 5. Descanzani: *El sereno*.

13,15 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. Cappelletti: *Marca italiana*; 2. Apollonio: *Nel paese di...*; 3. De Micheli: *Ninnanna-nanna*; 4. Amadei: *Carteggio e Canzone del paggio*, dalla *Suite mediceo-vale*; 5. Grammatieri: *Scarpia rosse*; 6. Urbach: *Ricordi di Grieg*; 7. Culotta: *Florisce il sogno*; 8. Billi: *Non ritornate, rontini!*; 9. Anzer: *Il castello delle meraviglie*; 10. Mastrocchini: *Salottino azzurro*; 11. Stolz: *Gigli e girasole*; 12. Negri: *Bilancio d'amore*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa — 13,55 (Torino): Borsa — 14 (Genova): Borsa — 14,5 (Firenze): Borsa — 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40-17,10 (Milano): **Canuccio dei bambini**: Alberto Casella: « Silabario di poesia » - Mago blu: *Corrispondenza* - (Torino): **Radio-giornale** di Spumettino - (Genova): **Palettra dei piccoli**: « *Fata Morgana* » - (Trieste): « *Balilla, a noi!* » - 11 disegno radiofonico di Maestro Remo - (Firenze): **Pala Dinora**.

17,10-18: **QUINTETTO**: 1. Blon: *Con lauri e spade*; 2. De Micheli: *Cecilia*; 3. Manno: *Invocazione*; 4. Lehar: *Oro e argento*; 5. Solazzi: *Flammata d'amore*; 6. Kalman: *Confessa Maritza*, selezione; 7. Lombardo: *I fiori del male*; 8. Tesi: *Non l'amo più*; 9. Weber: *Passione*; 10. Chiappina: *Testina cara*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): **MUSICA VARIA**: 1. Nicolai: *Le cische comari di Windsor*, ouverture; 2. Cerri: *Sagra al villaggio*; 3. Magro: *La caccia*.

GIOVEDI

29

SUPERTRASMISSIONI

Mueblicher - Ore 19,30: *La figlia del reggimento*, opera comica di C. Donizetti. Trasmissione da Karlsruhe.

Marsiglia - Ore 20,30: *Lakmé*, opera comica di Delibes (dall'Opéra di Marsiglia).

ROMA - NAPOLI

Roma: te. 890 - m. 441,2 - kw. 20/100 %
 Napoli: te. 041 - m. 318,8 - kw. 15/40 %
 ROMA ONDE CORTE (2 RD): te. 3760 m. 80 - kw. 0/30 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati ufficio presaga.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: **CONCERTO STRUMENTALE**:

1. Radiostello: a) Billi: *Ballata in marcia*; b) Delibes: *Danza dall'opera Lakmé*; c) Giordano: *La cena delle beffe*, suntu dell'atto 2°; - 2. Musica sinfonica eseguita dal pianista Mario Ceccarelli; - 3. Radiostello: a) Godard: *Serenata fiorentina*; b) Allegria: *Non dirai no*; c) Audran: *La mascotte*, fantasia; d) Borca: *Never*.

13,30: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Cambi.

17,25 (Napoli): **Bambino-pel - Radiosport**; (Roma): **Giornale del fanciullo**.

17,25: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presaga.

17,30-18,15: **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**: Soprano Gualda Capula, tenore A. Sernicoli e violinista Francesco Antonioni.

19,10 (Napoli): **Cronaca dell'Idropolario - Notizie sportive**.

19,15: **Notizie agricole - Comunicati del Duppolavoro - Giornale radio**.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,20: « **Consigli utili alle massaie** », a cura della S. A. Prodotti Brill - **Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enil**.

20,45: **Concerto variato**

cul concorso del « **QUARTETTO MADAMA** »:

1. a) Coralli: *Pastorale* (dall'VIII° concerto grosso); b) Padre Martini: *Balletto*; c) Vivaldi: *Giga*. (Quartetto di otre Madam).
2. a) Zandonati: *Su per l'argenteo ciel*; b) Ciaikovski: *Ninnanna-nanna*; c) Gounod: *Cingh Nara*, « O splendida notte »; d) Bellini: *Beatrice di Tenda*, « Ma là sola, ohimè, son io » (soprano Margherita Cosca).



STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
 MILANO TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE
 Ore 20,30

Romanticismo

OPERA IN TRE ATTI
 DI
 IGINO ROBBIANI

Personaggi:

19-20 (Trieste): **QUINTETTO**: 1. Teroni: *Morte d'Eric*; 2. Palma: *Sedute Mari!*; 3. Kalman: *La Bajadera*; 4. Pellegrini: *Anna*; 5. Verrua: *Lya*; 6. Cortopassi: *Santa Poesia*, selezione; 7. Ailbout: *Del tuoi occhi sono innamorato*; 8. Marazzi: *Oh, T-moleo*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,20: « **Consigli utili alle massaie** », offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,30:

Romanticismo

Opera in 3 atti di I. ROBBIANI (Ediz. Ricordi)

Direttore d'orch. M° U. TANSINI

Personaggi:
Carlotta soprano Iris Adami Casadei
Teresa mezzo-soprano Rita Monticone
Vilfredo tenore Arturo Ferrara
Ceski baritone Guglielmo Castello
Rienz . . baritone Luigi Piazza
Zacchino tenore Giuseppe Nesi
Ansperti basso Guido Carnaglia
Fratti . . baritone Natale Villa
Strasser tenore Mario Signorelli
Faustino . tenore A. Castiglione
Servo barit. Gaetano Morellato
 Negli intervalli: Notiziario cinematografico - « Il centenario delle *Mie Prigioni* », conversazione di Riccardo Bacchelli.
 Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

RICCARDO BACCHELLI

Il centenario delle "Mie prigioni."

== Nel secondo intervallo dell'opera ==

Giovedì le stazioni di Roma Napoli alle ore 20,20; Milano-Torino-Genova-Firenze-Bologna Trieste alle ore 20,20, trasmetteranno:
Consigli utili alle Massaie
 Rubrica offerta dalla Società Anon. **PRODOTTI BRILL**

di dischi — 20.15: Conversazione sull' "Atica del Nord" — 20.25: Bollettino meteorologico. — 20.30: Delibes: *Lakmé*, opera comica in 3 atti (dall'opera di Marsiglia) - Dopo l'opera: Notiziario

PARIGI P. P. (Poste Parliens)
 kc. 914 - m. 378,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera — 19.8: Conversazione d'attualità — 19.16: Audizione di dischi scelti (con presentazione) — 19.45: Concerto di musica riprodotta. — 20.30: Giornale parlato della stazione ed informazioni. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Haendel: Ouverture d' *Agrippina*; 2. Schubert: *Sinfonia incompilata* in si minore; 3. Beethoven: *Romina in sol*; 4. Mendelssohn: *Concerto di primavera*; 5. Cesar Franck: *Preludio e variazioni*; 6. Saint-Saens: *Jota aragonese*; 7. Mozart: *Les petits riens*, balletto; 8. Mehul: Intermezzo di *Giuseppe*; 9. Brahms: *Prima suite di Danze ungheresi*; 10. Rubinstein: *Valzer capriccioso*; 11. Beethoven: *2^a variazione*. — 22.45: Ultime informazioni.

PADIGI TORRE EIFFEL
 kc. 270 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18.45: Conversazione sul dramma — 18.5: Giornale radio (notiziario). — 19.30: Giornale radio (breve conversazione) — 20.30: Bollettino meteorologico. — 20.30.22: Concerto di dischi, offerto da una ditta privata (musica brillante)

RADIO PARIGI
 kc. 114 - m. 1724,4 - kw. 75/80 %

18.30: Conversazione agricola — 19: Conversazione - « Il paese dei brandini » — 19.20: Musica riprodotta (nuovi numeri) — 20: Radio concerto: Georges Pally: « Una festa da Vefour nel 1890 » — 20.40: Conversazione — 20.45: Concerto di Danza. 2. S. Beethoven: *Concerto della Terza suite inglese*; 3. Mendelssohn: *Variazioni serie*; 3. Debussy: *Estampes*. — 21.30: Musica riprodotta (17 numeri)

Nei intervalli fra le principali trasmissioni: informazioni vari, sportive, agricole e finanziarie.

STRASBURGO
 kc. 859 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

18: Musica da ballo (dischi). — 18.45: Iniziativa — 17: Concerto di musica da jazz. — 18: Conversazione: « Napoleone III antiquario o archeologo ». — 18.15: Lezione di francese per i fedeli. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. — 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto orchestrale diretto da Maurice de Villers: 1. Gabriel-Marie: *Impressions*; 2. Basile: *Fantasia su Monsieur de Pontreueque*; 3. Ren Brecht: *Terzo pout-pouri di Valzer*; 4. Ganne: *Marcia greca*. — 20.30.21: Trasmissione dalla Chiesa di S. Massimo di Metz di un concerto di musica religiosa per organo e cori: 3. Bach: *Preludio e fuga in sol per organo*; 3. Mozart: *Vesperi solenni* per coro misto a quattro voci, sol, organo e archi; 3. Mendelssohn: *Preludio in sol per organo*; 4. Tre canti liturgici; 5. Callanis: *Messa trionfante*; 6. Campana dalla chiesa.

TOLOSA
 kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini — 17.15: Quinzioni di Borsa — 17.30: Orchestra varie — 17.45: Arle di opera comiche — 18: Notiziario. — 18.15: Fisarmoniche — 18.30: Orchestra sinfonica. — 19: Orchestra argentina — 19.15: Notiziario — 19.30: Orchestra veneziana. — 20: Notiziario — 20.15: Brani di opere. — 20.30: Musica militare. — 20.45: Fisarmoniche. — 21: Concerto di dischi (Selezione di composizioni di Wagner) — 22: Scene comiche — 22.15: Notiziario. — 22.25: Notizie regionali. — 22.30: Tango e Arle. — 22.45: Arle di opere. — 23: Canzonette. — 23.15: Orchestra varie. — 23.30: Notizie di musica varia — 24: Bollettino meteorologico — 0.5.0.30: Musica inglese.

BARI
 Cve 215

Concerto Bandistico

DELLA MUSICA PRESIDARIA
 DEL IX CORPO D'ARMATA

GERMANIA
FRANCOFORTE
 kc. 1167 - m. 259,3 - kw. 1,6/60 %

17: Concerto orchestrale da Langenberg — 18.25: Conversazione di attualità — 18.50: Conversazione « Il programma musicale del Landestheater di Wiesbaden ». — 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.20: Notizie da tutto il mondo. — 19.30: Vodi Musbacher. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Fine.

HEILSBERG
 kc. 1085 - m. 376,5 - kw. 60/70 %

16: Per i giovani — 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Bollettino agricolo. — 18: Conversazione su Danica. — 18.30: Conversazione agricola. — 18: H. F. Blumk lezione dalle sue opere. — 19.30: Lezione di inglese. — 20: Trasmissione da Danica di un concerto orchestrale e corale di musica popolare. — 21.30: Concerto orchestrale: 1. Mascagni: *Preludio e Sottana della Cavalleria rusticana*; 2. Ciaikovski: *Valzer e suite del Lago dei cigni*; 3. Grieg: *Ti amo ed Eritica*; 4. Schumann: *Fantasia* sulle opere di Schumann; 5. Joh. Strauss: *Ouverture dello Sultano della Svezia*. — 22.10: Notiziario.

BRESLAVIA
 kc. 523 - m. 375 - kw. 80

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto di musica da ballo per pia notte — 18: Conversazione « La radio in America ». — 18.30: Conversazione a decideri. — 18.35: Conversazione per gli operai. — 19: Conversazione « L'oriente tedesco ». — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Verdi: *Macbeth*, opera in 4 atti (trasmissione della musica sola). — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Dittersdorf: *La lotta delle passioni*, divertimento; 2. Liszt: *Maledizione*; 3. Fortner: *Suite per orchestra* (dalla musica di Pieters Sweelinck (1562)). — 22.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione per i calciatori. — 22.45: Conversazioni in esperanto: « Il movimento esperantista in Slesia ». — 22.55: Fine.

LANGENBERG
 kc. 826 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16.35: Conversazione di pedagogia. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione — 18.30: Conversazione in francese — 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Conversazione di pedagogia.

SI CAMBIANO APPARECCHI RADIO USATI

con altri più potenti e moderni e delle migliori marche estere e nazionali (MUGO)

Si riparano apparecchi, diffusori e cuffie.

Verifiche in tutta Italia con apposito personale tecnico

UFFICIO RADIO TORINO - Via Alessandria 9 - Tel. 23-194

Pezzi staccati - galene - valvole - accessori - Impianti verifiche gratuite - consulenze

VENDITA A RATE

Filiale di BARI - Via Carulli, N. 58



zioni varie — 19.55: Notiziario — 20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - In un intervallo: breve concerto corale di fanciulli. — 21.5: Notiziario — 22.25.34: Concerto di musica brillante e da ballo

LIPSIA
 kc. 770 - m. 389,8 - kw. 2,60 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Notizie e comunicati all. — 18.30: Lezione di spagnolo — 8.50: Conversazioni varie — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Unger: *Le stagioni*, suite per grande orchestra. 2. Bruch: *Fantasia spagnola*; 3. Malata: *Ricordi di Chemnitz*; 4. Zillber: *Selezione dalla Suite in sol maggiore*. — 20.30: Vodi Heilsberg. — 22.8: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 583 - m. 537,9 - kw. 1,5/60 %

18.5: *I vecchi chiodati*, radio repertorio dalla vecchia Augusta. — 19.30: « Conversazione commemorativa — 17: Concerto orchestrale. — 18.15: Conversazione — 18.35: Conversazione - « Sale lingua tedesca per la vostra casa ». — 18.55: Segnale orario - Bollettini vari. — 19.8: « Conversazione - « Uomo della Via (L.) ». — 19.30: Concerto di banda militare: Marce antiche e moderne (dieci numeri). — 20.30: Lettura di una novella. — 21.8: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione 1. Sinigaglia: *Trattato di comedia* per grande orchestra; 2. Ciaikovski: *Ballata da concerto* per violoncello ed orchestra prima trasmissione; 3. Schubert: *Sinfonia in si bemolle maggiore*.

MUEHLACKER
 kc. 832 - m. 350,8 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale da Willbad. — 17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18: Vodi Heilsberg. — 18.25: Conversazione giornale. — 18.55: Conversazione di attualità. — 19.15: Segnale orario - Notizie varie. — 19.30: Ida Karlsruh) Donizetti: *La figlia del reattimento*, opera comica in due atti. — 21.30: Concerto per orchestra d'archi: «Missa» Opera 36 in do minore minore. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

INGHILTERRA
DAVENTRY NATIONAL
 kc. 192 - m. 155,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL
 kc. 1147 - m. 361,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL
 kc. 995 - m. 301,6 - kw. 60/80 %

18.8: Concerto di musica da ballo o brillante rinfrescato da un albergo. — 18.45: Segnale orario. — 17.18: L'ora dei fanciulli — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18.30: Segnale orario - Mozart: *Musica per pianoforte*. — 18.50: Conversazione spagnola. — 19.20: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19.30: Conversazione « I arte di leggere ».

20: Kalmán: *La Principessa delle Cenerenti*. — 21: Segnale orario. — 21.15: Concerto di violoncello di Arnold Trowell: 1. Franconer: *Sonata in mi*; 2. Dvorak: *Danza slava* in sol minore; 3. Wagner: *I Maestri Cantori*; 4. Neriuda: *Berceuse*; 5. Trowell: *Rigaudon*; 6. Saint-Saens: *Serenata*. — 21.40: Notiziario. — 21.55: Previsioni marittime — 22: Conversazione « La via del mondo » (da Ginevra). — 22.15: Audizione di dischi scelti. — 22.30.24: Trasmissione di un concerto di musica da ballo dell'orchestra diretta da Henry Hall. — 22.30: Segnale orario.



LONDON REGIONAL

kc. 843 m. 386,8 - kw. 50/80 %

10.15: Concerto di musica brillante (da Daventry National) - 17.15: L'ora dei fanciulli - 18: Notizie agricole - 19.35: Bollettino notiziario - 19.35: Concerto della banda della stazione e arte per tenore - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. (trasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Woods: 1. Ruska; Konrad; Inverture di Franz Xaver Huber; 2. Giesz; Aria di Caterina da La Héroïne di Hummel; 3. Grieg; Concerto per pianoforte in la minore; 4. Beethoven; Due arie da La messa della Vittoria; 5. Schubert; Sinfonia n. 1 in sol maggiore - 21.40: Notizie locali e regionali - 22: Audizione di dischi nelli - 23.30: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL

kc. 759 m. 398,9 - kw. 21/80 %

17.15: L'ora dei fanciulli - 18: No (Harris) - 19.35: Bollettino agricolo - 19.35: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare - Negli intervalli arie per baritone - 19.35: Concerto del coro della stazione - 20: Da London Regional - 21.40: Notiziario - 21.45: Notizie regionali - 22: Da London Regional - 23.30: Da London Regional

NORTH REGIONAL

kc. 676 m. 400 - kw. 50/80 %

10.15: Da Daventry National - 17.15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 19.35: Bollettino notiziario - 19.35: Concerto dell'orchestra della stazione - 19: Canzoni e arie antiche inglesi per coro a quattro voci - 19.30: Selezione musicale del programma organizzato a Manchester in occasione di una festa musicale - 19.55: Intervalli - 20: Da London Regional - 21.40: Notiziario - 21.45: Notizie locali - 22: Conversazione di giardinaggio - 23.30: Da London Regional

SCOTTISH REGIONAL

kc. 797 - m. 378,4 - kw. 50/80 %

10.15: Da Daventry National - 17.15: L'ora dei fanciulli - 18: Ricorrenze da festeggiare - 18: Notiziario e nuovi curricula - 19.30: Conversazione - Avvenimenti recenti nella Scozia - 19.50: Concerto strumentale di composizioni scozzesi (Quartetto arie per baritone) - 20: Da London Regional - 21.40: Notiziario - 21.45: Bollettino di notizie locali - 22: Musica da ballo ritriformata - 23.30: Da London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 - m. 420,4 - kw. 15/80 %

18: Concerto di dischi - 19: Concerto dell'orchestra della stazione - 19.55: Segnale orario - Programma di domani - 19: Lezione di tedesco - 19.30: Concerto di dischi - 19.50: In introduzione alla trasmissione seguente - 20: Trasmissione di un'opera da Lubiana - In un intervallo: Notiziario - Dopo l'opera: Musica da ballo ritriformata.

LUBIANA

kc. 581 - m. 576,8 - kw. 14/80 %

18: Concerto del quartetto della stazione - 19: Conversazione: «La vita all'aperto» - 19.30: Conversazione d'attualità - 20: Dischi - 20.30: Concerto del quartetto della stazione - 21.30: Concerto vocale - 22: Musica brillante - 23.30: Meteorologia - Notiziario.

ZAGABRIA

kc. 671 - m. 507 - kw. 0,75/80 %

17.15-20: Concerto di balalaika - 19.35: Notiziario - 19.50: Introduzione alla trasmissione seguente - 20.30: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Lubiana. In una pausa: Notiziario e Bollettino meteorologico.

NORVEGIA

OSLO

kc. 971 m. 1083 - kw. 0/70 %

17: Concerto orchestrale di musica popolare - 18: Lezione di tedesco - 18.30: Finzione religiosa ritriformata da Stavanger - 19: Meteorologia - Notiziario - 19.30: Concerto di canzoni con accompagnamento di piano - 20: Segnale orario - Mezzogiorno di agonia dell'orchestra della stazione: 1. Conversazione introduttiva; 2. Glock; Ouverture di Ifigenia in Aulide; 3. Haydn; Minuetto da una sinfonia; 4. Berlioz; Voci; Overture di Kipnotti; 5. Mozart; Andante della sinfonia in mi bemolle maggiore; 6. Schubert; Balletto di Hamanda; 7. Johann Strauss; Il bel Danubio azzurro - 21.40: Meteorologia - Notiziario - 22: Conversazione d'attualità - 23.15: «Ricordi della guerra sul mare negli anni 1914-19» - 23.45: Fine

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 m. 1875 - kw. 7/80 %

19.20: Conversazione - 19.40: Segnale orario - Dischi - 19.55: Trasmissione di un concerto dal Concertgebouw di Amsterdam, diretto da Keelbey, con arie per contralto e baritone: Composizioni di Keelbey (10 numeri) - 22.30: Notiziario - Musica da ballo ritriformata - 23.40: Segnale orario - Fine.

MUIZEN

kc. 1013 - m. 180,1 - kw. 1/80 %

16.40: Lezione di lavoro manuale per giovani - 17.25: Concerto di arie per tenore - 18.15: Lezione di taglio - 18.40: Dichiarazione - 19.10: Notizie curiali di polizia - 19.35: Comunicati di musica religiosa - 19.40: Concerto corale e orchestrale di musica religiosa - 19.40: Conversazione per i genitori - 21.40: Concerto di organo - 21.55: Seguito del concerto di musica religiosa - 22.40-23.10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 917 m. 1611,8 - kw. 90/80 %

19.35: Comunicato ideografico - 19.40: Rassegna di libri di nuova edizione - 19: Concerto vocale e strumentale - 19: Conversazione: «La lotta commerciale polacca» - 19.20: Musica da ballo - 19.10: Varie - 19.30: Comunicati - 19.35: Radio giornale - 19.45: Bollettino agricolo - 19.55: Programma di domani - 20: Concerto di musica popolare polacca e da ballo: 1. Kurpinski; Polacca; 2. Rojczak; Cricotiane; 3. Lada; Danza popolare; 4. Wieche; Danza popolare; 5. Canzoni popolari; per tenore; 6. Canzoni; Pol-pourri di melodie popolari; Fiori polacchi; 7. Quattro canzoni popolari per tenore; 8. Pankiewicz; Graculiana; Fantasia; 9. Nowowiejski; Danza popolare; 10. Osmaniak; Mazurca bianca - Nell'intervallo: Quartetto d'ora letterario - 21.30: Foley; Al telefono, radiocommedia - 21.50: Supplemento del radio-giornale - 21.45: Bollettino meteorologico - 22: Musica da ballo - 22.40: Bollettino spiritivo - 22.50: Musica da ballo.

KATOWICE

kc. 734 m. 408,7 - kw. 15/70 %

19.40: Da Varsavia - 19.10: Comunicati e dischi - 19.35: Da Varsavia - 19.45: Conferenza - 20: Da Varsavia - 22: Programma di domani - 22.5: Musica da ballo.

VILNA

kc. 531 m. 565 - kw. 16/80 %

19.10: Programma di domani - Corrispondenza cogli ascoltatori - 19.35: Voci Varsavia - 19.45: Comunicati - 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 m. 394,7 - kw. 12/100 %

17: Concerto di musica brillante e riumosa - 18: Informazioni e segnale orario - 18.10: Concerto orchestrale - 19: Università Italiana - 19.40: Dischi di grammofono - 20: Arie per baritone - 20.20: Concerto sinfonico: 1. Haydn; Il matrimonio; Sinfonia in do maggiore; 2. Chausson; Poema per violino e orchestra op. 25 - 21: Conferenze - 21.15: Continuazione del concerto sinfonico - 1. Rogalski; Duo - studi per piccola orchestra; 2. Haydn; Sinfonia in re maggiore - 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EAJ-1)

kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7/0

16: Concerto di dischi - 17.15: Trasmissione di immagini - 17.30: Fine - 20: Concerto del Trio della stazione - 20.30: Notiziario - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notiziario - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Adam; Se fossi re, overture; 2. Schubert; Serenata - 22.10: Danze moderne - 23: Conversazione - Le ascensioni del prof. Piccard - 23.15: Selezione di un'opera (in dischi) - 1: Fine.

BARCELONA (EAJ-15)

kc. 1193 - m. 359 - kw. 1

19: Carillon - Dischi - 19.20: Segnale orario - Trasmissione per i fanciulli - 21: Carillon Orchestra - Quotazioni di Borsa - Concerto dell'orchestra della stazione - 21.45: Musica riprodotta - 22: Repertorio - Notiziario - Mercuriali - 22.15: Continuazione del concerto orchestrale - 23: Segnali orari - Dischi - 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 24: Programma di domani - Fine.

MADRID

kc. 707 m. 694,3 - kw. 1,3

16.50-17: Notiziario - Indice di conferenze - 20: Campagna dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 21.15-21.30: Notiziario - 23: Campagna dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Programma variato - Concerto orchestrale (selezione di arie) - Concerto di canzoni popolari - Concerto di trio - Musica da ballo - 1.15: Notiziario - 1.30: Campagna dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 688 m. 426,4 - kw. 65/80 %

COETEBORG kc. 937 m. 321,9 - kw. 10/80 %

MOERBY kc. 1167 m. 357 - kw. 10/80 %

MOTALA kc. 229 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %

17.8: Funzione religiosa - 17.30: Conversazione per i fanciulli - 17.45: Musica riprodotta - 18.45: Programma in inglese - 19.30: Cronaca politica - 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart; Sinfonia in do maggiore - 2. Chopin; Concerto n. 1 in mi minore per violino e orchestra; 3. Salvi-Saga; Poema sinfonico - 21.45: Conversazione - 22: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 683 m. 659,4 - kw. 60/75 %

16.17: Concerto di dischi (musica brillante) - 18.30: Conversazione - Lo

futuro grandi stazioni (trasmissioni europee) - 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie commerciali - 19.15: Lezione di italiano - 20: Concerto dell'orchestra della stazione - 20.30: Concerto pianistico con arie per soprano - Composizioni di autori moderni - 21.20: Notiziario - Meteorologia - 21.45: Concerto orchestrale di musica brillante - 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'ara della stazione - 17.50: Letture - 18.10: Seguito del concerto - 18.45: Per i giovani - 19: Conversazione sul cinema - 19.30: Comunicati dell'Unione Svizzera dei Cantadini - 19.30: Conversazione teatrale - 20: Relazione sui lavori della Società della Nazione - 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione - 21.30: Concerto di arie per baritone (Italoaso Rasponi) - 21.30: Materluck Inter-nou, radio-commedia in un atto - 22: Ultime notizie - 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 646 m. 550,5 - kw. 16/70 %

16: Conversazione - 17: Comunicato agricolo - 17.30: Concerto di orchestra ziganica - 18.30: Lezione di inglese - 19: Radiocconcerto vocale e strumentale (violoncello e piano) - 20.2: Selezione di opere (canto e orchestra) - In seguito: Concerto di musica ziganica da un albergo.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 209 m. 1481,6 - kw. 100/80 %

16: Musica - 16.30: Conversazioni varie - 17.30: Trasmissione per l'ecoschia collettiva - 18.30: Musica - 19.10: Trasmissione per i contatti - 19.30: Conversazione in tedesco (o altra lingua estera) - 21: Programma di domani - 21.10: Ultime notizie - 21.55: Cronaca della giornata e campagna dalla Torre del Cremlino - 22: Notizie dalla Pravda - 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 618 - m. 720 - kw. 20

17: Trasmissione per gli impiegati - 17.25: Trasmissione di un'opera - 21.55: Cronaca della giornata e campagna dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

ALGERI

kc. 893 - m. 364,6 - kw. 18

20: Quotazioni di Borsa - 20.10: Movimento dei porti e previsioni meteorologiche - 20.15: Curiosità e Hierazioni - 20.30: Concerto strumentale di musica brillante - 20.45: Ultime notizie e segnale orario - 21: Arie tratte da opere diverse - 21.10: Canzonette popolari - 21.30: Concerto di musica da camera: 1. Dubois; Primo tempo del Trio (piano, violino e violoncello); 2. Fauré; Elegia; solo di violoncello; 3. Poulenc; Moto perpetuo (solo di piano); 4. Viankinski; Fantasia appassionata (violino); 5. Haydn; Rondò all'inglese (piano, violino e violoncello) - 22: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori - 23: Fine.

RABAT

kc. 720 - m. 415,4 - kw. 9,5

17.18: Musica riprodotta - 20: Trasmissione in arabo - 20.45: Giornata parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario - 21.23: Concerto orchestrale di musica varia e dischi, dodici numeri - Nell'intervallo alle 21.30: Mervaux; L'opéra, commedia in un atto - 23: Musica riprodotta.

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,45: **Concerto sinfonico**, diretto dal M^o Rito Selvaggi.

Palermo - Ore 20,45: **Concerto vocale e orchestrale di musica teatrale italiana**.



SUPERTRASMISSIONI

Strasburgo - Ore 20: **Il cavaliere della rosa**, opera di R. Strauss (dal « Teatro dell'Opéra » di Parigi).

Radio Suisse Alemanique - Ore 20,45: **Merry Old England**, concerto orchestrale di musica dei tempi di Shakespeare a della Regina Elisabetta.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke 905 - m. 331,4 - kw 7/10 %
 Torino: ke 1990 - m. 273,7 - kw 7/100 %
 Genova: ke 850 - m. 313,8 - kw 10/70 %
 Trieste: ke 1211 - m. 247,7 - kw 10/100 %
 Firenze: ke 598 - m. 501,7 - kw 20/100 %

8,15-8,30: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture; 2. Byford: *Mascherata*; 3. Montagnini: *Isotta blu*; 4. Lecocq: *I faticuoli*, suite; 5. Krone: *L'asignolo fra i lili*; 6. De Micheli: *Ninna-nanna*; 7. Petersbursky: *Anascha*; 8. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 9. Sempietro: *Piccola zingara*; 10. Schröder: *Patria*.

12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Zeller: *Il maestro minatore*, fantasia; 2. Brunetti: *Minuetto in la*; 3. Ferraris: *Viandante russo*; 4. Catalani: *Loreley*, preludio; 5. Holms: *Rosalina*.

13-14 (Trieste): QUINTETO: 1. Wiedermann: *Sangué focoso*; 2. Amadei: *Zeffro*; 3. O. Strauss: *Intorno all'amore*; 4. Billi: *Portofino*; 5. Lombardo: *Le luciole delu notte*; 6. Zandonai: *Francesca da Rimini*, selezione; 7. Jurnmann: *Melodia dell'amore*; 8. Drigo: *I mitosi d'Arlecchino*; 9. Mancini: *Maria*; 10. Massenet: *Marchia, dalle Scene pittoresche*; 11. D'Acquardi: *Moscovia*; 12. Durigato: *Su per giù*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa — 13,55 (Torino): Borsa — 14 (Genova): Borsa — 14,5 (Firenze): Borsa — 14,10 (Trieste): Borsa

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano - Torino - Genova): **Cantuccio dei bambini**: Lucilla Antonelli: « L'asignolo ». - Dischi - (Trieste): **Cantuccio dei bambini** - (Firenze): **Cantuccio dei bambini**: « Il nano Bugonghi ».

17,10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): QUINTETO: 1. Lincke: *La sinistra*, ouverture; 2. Franck: *Notiziu messicana*; 3. Erli: *I patinatori*; 4. Culotta: *Mondo meraviglioso*; 5. Borsatti: *Polly danza il black*; 6. Lehar: *Paganini*, selezione; 7. Sini: *Piano piano*; 8. Seybold: *L'uccello sull'altare*; 9. Mariotti: *Tango del vento*; 10. Montagnini: *Hubacuri*.

17,10-18 (Firenze): CONCERTO del soprano Rita Fornari: 1. Haendel: *Lascia che io pianya*; 2. Tenaglia: *Un pensiero dal cor*; 3. Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Giunse allin momento »; 4. Massenet: « Il Cit » aria di *Climene*; 5. Cilea: *Adriana*



Il violinista Vincenzo Menno e il pianista Vincenzo Mannino, che predono parte ai concerti di musica da camera all'Eiar di Palermo

Lecocqueur: « Io son l'umile ancella »; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Son pochi fiori » - Notiziu letterario - 7. Tirindelli: *Amore!*; 8. Cimarosa: *Son come i chicchi della metagrana*; 9. Cordigliani: *Sternello*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Società Geografica, dei Consorzi Agrari e del Dopolivoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 4. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 2. Ranzato: *La campanella*; 3. P. Malvezzi: *Marchia satira*.

19-20 (Trieste): QUINTETO: 1. Manente: *Principe di Piemonte*; 2. Joshibitomo: *Il tempio delle campagne*; 3. De Micheli: *Sogno e Inale*, dalla suite *In memoriam*; 4. Cicculi: *Luna d'argento*; 5. Stura: *Uruguayana*; 6. Urbach: *Ricordi di Lubinstein*; 7. Fall: *Cuore viennese*; 8. Cademartori: *Miss Kiki*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,45:

Concerto sinfonico

Diretto dal M^o Rito Selvaggi.

1. Bach: *Préludio dal Clavicembalo ben temperato*, ridotta per orchestra d'archi da Rito Selvaggi.

2. Franck: *Sinfonia in re minore*.

Conversazione di Rinaldo Küffler.

3. Busoni: *La sposa sotteggiata*, suite, op. 45; a) *Danza fantastica*; b) *Pezzo lirico*; c) *Pezzo mistico*; d) *In modo ebraico*; e) *Pezzo giocoso*.

4. Graener: *Il flauto di Sans Souci*, opera 88; a) *Introduzione e sarabanda*; b) *Gavotta*; c) *Aria*; d) *Rigadon* (solista prof. Ulrico Virgilio).

5. Deebiven: *Eleonora III*, ouverture.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke 690 - m. 441,2 - kw 50/100 %
 Napoli: ke 941 - m. 318,8 - kw 1,5/80 %
 ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke 11.811 m. 25,1 - kw 0/50 %

8,15-8,30 (Roma): **Giornale radio** - Comunicati dell'U.M.I.oe presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE - 1. Radiosetello: a) *Translatur: Automobili*, marcia; b) *Cuscina: Il ventaglio*, selezione; c) G. Strauss: *Una notte a Venezia*; d) Amadei: *Monellina*; 2. Pezzi a solo per saxofono eseguiti da Cesare Maffioletti; 3. Radiosetello: a) *Masegno: Le maschere*, selezione; b) *Manente: Ricordi di Cairo*, fantasia araba; c) *Mirro Robert: Questa è la mia ragazza*.

13,20: Giornale radio e Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): **Conversazione per le signore**.

17: Cambi - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'U.M.I.oe presagi.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Elisa Parroni, baritone Vittorio Sensi e pianista Olga Brogno Cesareo.

19,10 (Napoli): **Cronaca dell'Idroporto** - **Notizie sportive**.

19,15: **Notizie agricole** - Comunicati del Dopolivoro - **Giornale radio** - Musica riprodotta.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,5: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,30: **Notizie sportive** - **Notizie varie** - **Giornale dell'Eni**.

20,45:

Concerto variato

1. Franck: *Trio op. 1 in fa diesis minore*, per pianoforte, violino e violoncello; a) *Anfante con mole*; b) *Allegro molto*; c) *Finale*, tilgmo maestoso. Esecutori: Germano Arnaldi (pianoforte), Francesco Antonioni (violino) e Antonio Saldarelli (violoncello).

2. a) *Sgambati: Serenata napoletana*; b) *Paderewski (Kreisler): Minuetto*; c) *Schubert (Wilhelmy): Ave Maria*; d) *Paganini: Capriccio* (violinista Antonio Tattoli).

« In teatro e fra le quinte », conversazione di Alessandro De Stefani.

3. **Canzoni popolari italiane e straniere** interpretate dal soprano Maria Teresa Pediconi,

MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE
 Ore 20,45

Concerto Sinfonico

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

VENERDI
30

4. Musica riprodotta: a) Pick Maugholdall; *I piccoli soldati*; b) Ilmski Korsakov; *Sakharov*; c) I. Principe e la Principessa; 2. Festa a Bagdad, naufragio del vascello e finale; c) Rossini; *Guicciama Tell*, sinfonia (orchestra).
22,55: Ultima notizia.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 9883 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Musica riprodotta.
13: MUSICA ITALIANA: 1. Cardoni: *Le baruffe Transteverine*, ouverture; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, Intermezzo; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 4. Corli: *Canli del auto*.
13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.
17-18: CONCERTO VARIATO.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R.
Trasmittente fotografica dell'opera:

Carmen

di GIORGIO BIZET.

Negli intervalli: « Rifrazioni », conversazione di Hans Gierke - Notiziario.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 4215 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.
13-14: MUSICA VARIATA (Sestetto): 1. Paganini: *I tre perche*; 2. Viana: *Balada orientale*; 3. Eysler: *Adela*, fantasia; 4. Banzoni: *Pastorale montanina*; 5. Jannas: *Danza*; 6. Puccini: *Turandot*; 7. Amadei: *Danza indiana*; 8. Beethoven: *Sempagnola*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Musica riprodotta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Comunicato della Regia Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R.
20,55:

Musica teatrale

Direttore M.° F. Russo.

1. Rossini: *Cambiale di matrimonio*, sinfonia.
 2. Paisiello: *La serva padrona*, due intermezzi (soprano Gonzaga, basso Oliva).
 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo (orchestra).
 4. Franchelli: *Germania*, selezione atto 2°: Duelli Riele e Federico, Wotan e Federico e finale (soprano Furlanetto, tenore Pufficino, soprano Gonzaga, barlono Tola).
 5. Mascagni: *Butterfly*, sogno (orchestra).
- 22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20/100 %

13: Bollettino meteorologico.
13,15: Giornale radio.
13,10-14: Musica leggera: 1. Novvo: *Paradise of my heart*, valzer; 2. Demart: *See youse Morpha*; 3. Lehar: *La mazurka blu*; 4. Del Vecchio: *Nonadi*; 5. Doltino: *Miss Phyllis*; 6. Nucci: *Sguardi ad inchini*, gavotta; 7. Lehar: *Jupiter*; 8. Strauss: *Vita d'artista*, gran valzer.
20,30: Notizie agrarie - Giornale radio dell'Ente - Comunicati del Dopolavoro.
20,50: Giornale radio.
21: Segnale orario.
21,5-22,30:

Musica teatrale

1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia - Radio-quinetto.
2. Verdi: *Otello* e *La canzone del salice* (soprano Lina Mongelli).
3. Puccini: *Manon Lescaut* e *In quelle trine morbide* (soprano Lina Mongelli).
4. Catalani: *Loreley*, « Danza delle ondine » (radio-quinetto).
5. Puccini: *La Bohème*, arlesno del 1° atto (tenore Nicola Di Gagno).
6. Puccini: *La Gioconda* « Cielo e mar » (tenore Nicola Di Gagno).

7. Mascagni Silvano: *Notturmo e Incarola* (radio-quinetto).
8. Giordano: *Sberia*, fantasia (radio-quinetto).
9. Bizet: *Carmen* « Romanza d'Il Bar » (tenore Nicola Di Gagno).
10. Puccini: *Tosca* e *E Incanca lo sciele* (tenore Nicola Di Gagno).
11. Gounod: *Faust* « Aria del

giochi » (soprano Lina Mongelli).

12. Leoncavallo: *Pagliacci* e *Aria di Nedda* (soprano Lina Mongelli).
 13. Franchelli: *La figlia di Jorio*, preludio e finale (radio-quinetto).
- 22,30-22,55: Musica da ballo riprodotta.
22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

kc. 686 m. 614,2 - kw. 16/80 %

ORFEO

kc. 852 m. 351,1 - kw. 7/80 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. Selezione di operette - 17,30: Conversazioni varie. - 18,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - 18,50: Wagner: *Lohengrin*, opera romantica in tre atti (dallo studio) in un intervallo. Notiziario. 22 10-24: Concerto di musica brillante da un Caffè

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 m. 508,3 - kw. 16/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18: Concerto pianistico. - 18,15: Conversazione - 18,30: Concerto di dischi - 19,15: Conversazione - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione (Holla da Franz André: 1. Messager: *I due colombi*; 2. De Bériot: *Scene di balletto*; 3. Bizet: *Balletto della Carmen*; 4. Delibes: *Balletto di Coppelia*. - 20,45: Conversazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Saint-Saens: *Gloriosa per violino*; 3. Van Gogh: *Tramunti del Mulin* che cantano; 4. Intermezzo di arle per basso; 5. Massenet: *Elegia per corno inglese*; 6. Max d'Ouhone: *Pezzo di concerto per cornetta*; 7. Ciaikovski: *Capriccio sinfonico*; 8. Giornale parlato. - 22,10: Concerto di dischi (15 numeri) - 23: Fine.

BRUXELLES II (Flamminga)

kc. 588 m. 317,8 - kw. 16/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Dischi - 18,15: Conversazione - « Le nostre kermisses flamminghe » - 18,30: Concerto di dischi. - 19,15: Conversazione: « Il delitto nella società moderna » - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle*; 2. Goyens: *Stille del XVIII secolo*; 3. Weber: *Ouverture del Freischutz*; - 20,45: Recitazione - 21: Continuazione del concerto: 1. Itta vol: *Pavani per una Infanta defunta*; 2. Rump: *Due arie basche*; 3. Intermezzo di canto; 4. Marsick: *Adagio*, per violino solo e orchestra d'archi; 5. Intermezzo di canto; 6. Chabrier: *España*; - 21: Giornale parlato. 22 10: Dischi (soliti numeri) - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

kc. 614 - m. 485,8 - kw. 120/80 %

17,45: Conferenza - 17,55: Dischi. - 18,15: Borsa dei mercati. - 18,15: Conversazione per gli operai: « La politica degli alloggi in Russia » - 18,25: Notiziario in tedesco. - 18,30: Due brevi conversazioni in tedesco - 19: Concerti con accompagnamento di piano - 19,30: Conferenza - 19,45: Da Brno - 20: Moravska-Ostrava - 21: Segnale orario - 21: Trasmissione da Brno - Notiziario

- Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. 22,16: Informazioni del « Radio Journal ». Programma di domani - 22,20 23: Dischi.

BRATISLAVA

kc. 1078 m. 278,2 - kw. 13,5/80 %

19: Concerto d'organo da una chiesa. - 20: Da Moravska-Ostrava - 21: Da Brno. - 22: Da Praga - 22,15: Programma di domani - Informazioni - 22,20 23: Dischi.

BRNO

kc. 878 m. 341,7 kw. 32/80 %

19: Concerto pianistico. - 19,25: Canzoni e arie - 19,45: « La pesca d'autunno », conversazione. - 20: Da Moravska-Ostrava. - 21: Concerto vocale e orchestrale. 1. Cimarosa: *Ouverture del Matrimonio segreto*; 2. Bittersdorf: *Andante della Sinfonia in do maggiore*; 3. Puhwagner: *Nozze di Leda*; 4. Mozart padre: *Concerto per cornetta ed orchestra*; 5. Due canzoni; 6. Boccherini: *Quintetto in mi maggiore*; 7. Haydn: *Serenata in 3*; 8. Due canzoni; 8 (tiro): *Allegro vivace*; 10. Gioacchino: *Gandula*; - 21: Da Praga - 22,16: Comunicazioni del R. J. - 22 20 23: Dischi.

KOSICE

kc. 1022 m. 293,5 - kw. 2/80 %

19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Suli di sassofono con accompagnamento di piano - 20,20: Impresioni francesi per violino; 1. Ravel: *Burana per una Infanta defunta*; 2. Debussy: *La fille aux cheveux roux*; 3. *La plus que tendre*; 3. Danguin *Il Ciccio*; 4. Grieg: *Danza di Collinette*; - 20,40: Concerto di piano: Nokavec: *Sonata eroica*, op. 29. - 21: Da Brno. - 22: Da Praga - 22,16: Programma di domani - 22,20 23: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1137 - m. 283,8 - kw. 71,3/80 %

19: Conversazione: « I dialetti dei dintorni di Moravska » - 19,16: Da Praga - 20: Concerto di musica da ballo dell'orchestra della stazione. 21. Colorati degli studenti. - 21,30: Trio di celeste: 1. Süss: *Saluto, mazurca*; 2. Kreis: *Scotese*; 3. Ellenberg: *Il mulino nella Foresta Nera*; 4. Fuchs: *Carri manna*; gavotta; 5. Süss: *Mercoledì del lago di Zell*; 6. Vesnek: *Sulle rive del Danubio*; marcia. - 22: Da Praga - 22,16: Programma di domani - 22 20 23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 280 - m. 1163,8 - kw. 7,6/80 %

COPENAGHEN

kc. 1087 - m. 261,7 - kw. 0,78/80 %

16,46: Per i bambini. 17,40: Notizie finanziarie. 17,50: Conferenza - 18,20: Lezione di tedesco - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario - 19,16: Segnale orario. - 19,18: Conferenza - 20: Chiacchierata. - 20,10: *Romanze danesi*; - 20,35: Helge Rode: *Il conte Danne e la sua raso*, dramma in 3 atti - 22,25: Notiziario. 22,45: Concerto di pianoforte: 1. Lisnavsky: *Réflexions*, ritorno; 2. Stotschewsky: *Due danze scotch*.

! Che peccato!...

Che peccato leggere sul « Radiocorriere » che istessa avrà luogo una bella trasmissione da una certa stazione su cui non sapete trovare questa stazione sul vostro apparecchio? Si, questa di non poter sentirvi dei programmi, è proprio il maggiore inconveniente che deriva dal non sapere individuare le stazioni. In tal modo si perde almeno il 50% del guadagno che si potrebbe avere scegliendo sui programmi le trasmissioni di proprio gusto.

Disco Indicatore R. P.

scattabile al bottono del cacciatore di qualsiasi apparecchio moderno, permette la facile, comoda identificazione delle varie stazioni senza bisogno di consultare prattori o tabelle.

L. 8,50

formato di porta sul
forno di Gallarate

RADIO PRATI

Piazza Irgilio, 4
MILANO

Le compagnie che non restano inutilizzate possono restituire il dispositivo entro 30 ore dal ricevimento con diritto al rimborso dell'imposta.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 908 - m. 364 - kw. 13,775 %
 15.15: Notiziario - 19.20: Conversazione - 19.35: Estrazione dei premi - 19.40: Notiziario. Bollettino e previsioni meteorologiche - 19.50: Trasmissione federale

LYON LA DOUA
 kc. 840 - m. 465,8 - kw. 15,70 %
 18.50: Itrasmissione da Strasburgo - 19.30: Notiziario - 19.50: Itrasmissione dall'Opera di Parigi. Itrasmissione Strauss: Il Cavaliere della rosa, commedia musicale in tre atti - Direttore d'orchestra: Ph. Gaubert - Negli intervalli: Informazioni.

MARSIGLIA
 kc. 960 m 316 - kw 18,70 %
 16: Trasmissione di un concerto dalla città di Marsiglia - 17.30: Concerto di dischi - 18: Notiziario - 18.30: Concerto radio - 19.30: Musica da ballo (dischi) - 20.15: Bollettino meteorologico - 20.25: Trasmissione nazionale: Strauss: Il Cavaliere della rosa, opera in 3 atti.

PARIGI P. P. (Poste Parisiens)
 kc. 914 m 378,2 - kw 60,80 %
 10: informazioni e rassegna dei giornali della sera - 19.5: Concerto di dischi. - 19.45: Conversazione «Le naufragi e le loro cause» - 20: Conversazione d'attualità - 20.30: Conversazione teatrale - 20.35: Gramma di parole della stazione e notiziario - 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ravel: Introduzione e allegro (per piano e orchestra); 2. Dukas: Introduzione del terzo atto di Arianna e Barbiere; 3. El. Schmitt: Barroche Française; 4. Fauré: Dolly, suite orchestrale; 5. Filip Lazzari: Musica per radio; 6. Turina: La procession del Giocchino; 7. Lazzari: Corcio notturno; 8. Glazounoff: Grande valzer di Haymndoff; 9. Roussel: Miroir; 10. Debussy: Scherzo della Piccola suite; 10 D'Indy: Serenata e Valse; 11. De Falla: Prima danza spagnuola della Vita Breve - 22.45: Ultimo l'informazione.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 207 m. 1465,8 - kw. 12,80 %
 18.45: Conversazione: Frammenti di opere teatrali - 19: Giornale radio (notiziario) - 19.30: «Giornale radio (notiziario conversazioni)» - 19.45: Bollettino meteorologico - 20: (dall'Opera) Strauss: Il Cavaliere della Rosa, opera

RADIO PARIGI
 kc. 174 m. 1724,1 - kw. 76,80 %
 18.10: Rassegna degli ultimi libri apparsi - 18.30: Conversazione agricola - 19: Musica riprodotta - 20: Conversazione sulla musica giapponese, con audizione di dischi. - 20.40: Cronaca gastronomica - 20.45: Radio-teatro: Moralisti del Medio-Evo (con artisti della Comédie Française) - 21.30: Musica riprodotta (13 numeri). Negli intervalli (tra le principali trasmissioni: bollettini vari, sportivi, agricoli e finanziari).

STRASBURGO
 kc. 889 - m. 345,2 - kw. 11,670 %
 18.30: Trasmissione di un concerto per trio da Lilla - 17.30: Conversazione letteraria - 17.45: Dischi - 18: Conversazione giuridica in tedesco - 18.15: Conversazione turistica in tedesco - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Maurice de Villiers - 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco - 19.45: Concerto di musica da ballo (dall'Opera di Parigi). R. Strauss: Il Cavaliere della rosa, opera - 22.30: Fine.

TOLESA
 kc. 775 - m. 355,1 - kw. 8,14 %
 17: Trasmissione di immagini - 17.15: Qualifazioni di Borsa - 17.30: Sott'aria - 17.45: Orchestre varie - 18: Notiziario - 18.15: Melodico - 18.30: Orchestra argentina - 18.45: Arie di

opere comiche - 19.15: Notiziario - 19.30: Arie di opere - 19.45: Musica militare - 20: Triumi orchestrali di opere comiche - 20.15: Arie di operette - 20.30: Orchestra sinfonica - 21: Motivi di film sonori - 21.15: Orchestra viennese - 21.45: Fisarmoniche - 22.15: Notiziario - 22.25: Notizie regionali - 22.30: Sott'aria di violino - 22.45: Arie di opere e canzoni spagnuole - 22.55: Musica da ballo - 23.30: Notiziario - 23.45: Concerto sinfonico di L'Affrica del Nord - 24: Bollettino meteorologico - 0.0.30: Musica miscelata.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 800 - m. 372,7 - kw. 15,50 %
 10: Per le macchine - 16.5: Conversazione - 18.30: Concerto orchestrale da Lipsia - 17.30: Letture - 18.15: Letture e canti di aria popolare - 19: Attualità - 19.30: Introduzione alla trasmissione seguente - 19.40: Wagner: L'oro del Reno, opera - 22.40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.50: Vodi Koenigs-wusterhausen - 22.55: Trasmissione di concerto da un Gafio.

BERLINO
 kc. 719 m. 419 - kw. 15,50 %
 16.30: Concerto orchestrale di composizioni poco conosciute di J. Strauss - 17.30: Per i giovani - 17.40: Con conversazioni varie - 18.55: Comunicati della radio-direzione - 19: Attualità - 19.10: Radio-commedia dialettale - 19.55: Radiocommunicazioni dei lavoratori - 20: Serata variata: Concerto di dischi di musica brillante e conversazioni - 21: Notiziario - 21.10: Concerto di musica per orchestra d'archi: 1. Beethoven: Trio per violino, viola e cello, in sol maggiore; 2. Beethoven: Trio in la minore - 22.15: Notiziario - 22.30 (dall'America): Conversazione - Fino alle 24: Concerto di musica brillante e da ballo.

BRESLAVIA
 kc. 932 - m. 376 - kw 80
 18: Concerto orchestrale da Haid Salzbrenn - 17.35: Conversazione e letture su Federico II - 18: Conversazione anonima - 18.30: Conversazione 5 desiderati - 19: Trasmissione di un concerto di musica religiosa da Friedrichshagen - Furstenstein - 20: Conversazione sul Medioevo - 20.30: Rudolf Presler: La ballerina del re, radio-commedia - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.30: Trasmissione di una conversazione dall'America - 22.45: Vodi Berlino - 24: Fine.

FRANCOFORTE
 kc. 1167 - m. 259,3 - kw. 15,50 %
 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.25: Conversazione economica - 18.50: Trasmissione da Muehlacker - 21.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 21.45: Segnale orario di musica brillante e da ballo.

HEILSBERG
 kc. 1086 - m. 271,6 - kw. 60,70 %
 18: Per le signore - 18.30: Concerto orchestrale da Lipsia - 17.30: Concerto di dischi - 17.50: Conversazione turistica - 18.18: Bollettino agricolo - 18.30: Iadto-reportage da una casafino - 19.20: Letture - 20: Concerto di musica romantica: Composizioni di Louis Spohr: Quartetto doppio per orchestra d'archi; 2. Concerto per violon n. 9 in re minore opera 55; 3. 4 a sinfonia in la maggiore, opera 80. 21.20: Mithr. « Sotto la bandiera del Nord », fraczionamento in 4 atti - 21.15: Notiziario - 22.30: (dall'America) Conversazione: « Di che cosa si parla in America ».

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 183,5 - m. 1034,9 - kw. 60,70 %
 16: Conversazione di pedagogia - 16.30: Concerto orchestrale da Lipsia - 17.30: Conversazione: « La ricchezza della Germania » - 18: Conversazione: « La stenografia » - 18.30: Conversa-

zione politica - 18.55: Bollettino agricolo - 19: Conversazione scientifica per medici - 19.20: Conversazione sulla scuola - 19.40: Attualità - 20: Vodi Heilsberg - 22.15: Vodi Berlino.

LANGENBERG
 kc. 816 - m. 471 - kw. 60,70 %
 16.20: Per i giovani - 17: Concerto orchestrale - 18.20: Conversazione in inglese - 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19: Conversazioni varie - 19.55: Notiziario - 20: Schiller: Wallenstein, poema drammatico in tre parti - 21: La morte del «Aachstein» - 22.15: Notiziario - 22.30: Trasmissione di una conversazione dall'America - 22.45.24: Concerto di musica brillante e da ballo.

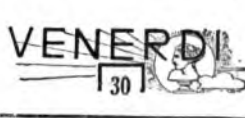
LIPSIÀ
 kc. 770 m. 389,0 - kw. 2,50 %
 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.30: Rassegna delle pubblicazioni scientifiche - 17.55: Comunicazioni varie - 18.15: Letture in inglese - 18.50: Conversazioni varie - 19.30: Concerto orchestrale: Schriber: Lorchestra, studio sinfonico - 21: Trasmissione di una conversazione dall'America - 21.15: Trasmissione in onore del poeta Schubert - 22.10: Notiziario - Fino alle 23.30: Concerto di dischi.

MGNACO DI BAVIERA
 kc. 583 m. 632,9 - kw. 1,650 %
 16.5: Concerto di musica da camera - 18.35: conversazione educativa - 17: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - 18.15: Conversazione: «Svevi del Palatinato in Oriente» - 18.35: Conversazione sulla storia del commercio - 18.55: Segnale orario e notiziario - 19.15: Conversazione: «L'uomo delle Alpi (II)» - 19.28: Musica brillante da camera (soprano, quartetto e piano) - 20.15: Hans Muller-Schubert: 10 Bilder - Concerto sinfonico in quattro atti - 21.45: Musica italiana antea di violino: I. Nardini: Sonata in re maggiore per violino e piano; 2. Tartini-Krepler: Trillo del diavolo - 22.20: Segnale orario e notiziario.

MUEHLACKER
 kc. 832 m. 300,8 - kw. 60,70 %
 16: Concerto orchestrale da Friburgo - 17: Concerto orchestrale da Francoforte - 18.25: Conversazione: «I servizi postali» - 18.50: Conversazione medica - 19.15: Segnale orario - Notizie varie - Programma della prossima settimana, in esperanto - 19.30: Concerto di fisarmoniche - 19.45: Elonger: Trasmissione di un grande concerto corale di Cosachi del Don: Musica religiosa e canti popolari (quindici numeri) - In un intervallo: Trasmissione di una conversazione dall'America - 19: Conversazione in onore di Hans Reyhling - 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.45: Concerto di musica brillante da Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
 kc. 193 - m. 1644,4 - kw. 20,80 %
LONDON NATIONAL
 kc. 1147 - m. 261,6 - kw. 60,80 %
NORTH NATIONAL
 kc. 936 - m. 301,7 - kw. 60,80 %
 16.45: Concerto di musica da ballo - 17.15: L'ora dei fanciulli - 17.35: Sommario degli avvenimenti della settimana - 18: Segnale orario - Notiziario - 18.20: Segnale orario - Mozart: Musica per pianoforte - 18.50: Conversazione di giardinaggio - 19.10: Conversazione sul teatro - 19.30: Conversazione: «I nostri vicini: oggi e ieri (I)» - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B. C. ritrasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood - Composizioni di Beethoven: 1. Sinfonia di Leonora n. 3 - 2. Terzetto: Tremate, empj, tremate; 3. Sinfonia n. 0 in re minore, con cori - 21: Segnale orario - 21.40: Notiziario - 21.55: Previsioni marittime - 22: Conversazione d'attualità: « Qui e là » - 22.15: Con-



certo orchestrale: 1. Lu Elgar: Carissima; 2. Lu: Canzone notturna; 3. Hector Chignelli: Valse; 4. Drigo: Serenata del Milano d'Alfresco; 5. Gury Jones: Canza della pioggia; 6. List: Sogno d'amore; 7. Schumann: Lied a voce chiusa - 22.24: Musica da ballo da un allegro - 23.30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL
 kc. 843 - m. 368,8 - kw. 50,80 %
 16.55: Da Daventry National - 17.15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18.30: Concerto strumentale e arie per soprano - 20: Concerto nella banda della stazione - Negli intervalli arie per basso e tenore - 1. Thomas: Overture della Mignon - 2. Tre duetti per basso e tenore; 3. Chausse: Cinque pezzi da Callirhoe; 4. Tre duetti per basso e tenore; 5. Ciaikovski: Valzer dall'Eugene Onegin - 21: Notiziario - 21.15: Notizie regionali - 21.20: Kallian: La principessa della Curiosa, opera - 22.35.24: Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 759 - m. 388,9 - kw. 26,80 %
 17.18: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18.30: Concerto orchestrale di musica brillante ritrasmessa da un albergo - 19.30: Concerto corale (i canzoni in gallico - 20: Musica da ballo - 21: Notiziario - 21.18: Notizie regionali - 21.20: Da London Regional - 22.30.20: Televisione (i immagini sono trasmesse su tv. 20).



Un moderno sistema di riscaldamento è il cuore che dà calore e vita alla casa

LA CALDAIA 'AVA'

è la più economica e la più pratica per impianti autonomi di riscaldamento a termofone



Informazioni e prospetti gratuiti dalla Ditta Federico dell'Orto Via Principe Umberto, 10 MILANO



NORTH REGIONAL

bc. 825 m. 480 kw. 50/80 %
16.55: Concerto dell'orchestra della Stazione. — 16.45: Da Inventory National. — 17.15: L'ora del fantasma.
18: Notiziario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: Musica per violino e piano. — 19.45: « Robinson Crusoe », la sua vita e le sue curiosi avventure ricostruite in scene nel gran centenario della sua nascita (30 settembre 1829). — Musica negli Intervalli dell'Orchestra della Stazione. — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie locali. — 21.20: Da London Regional.

SCOTTISH REGIONAL

bc. 237 m. 374,6 kw. 50/80 %
17.16: L'ora dei fanciulli. — 17.50: Ricorrenza da festeggiare. — 18: Notiziario e annunciari. — 18.30: Bollettino di organizzazioni giovanili. — 18.45: Concerto dell'orchestra della stazione (Musica brillante e duetti per baritono e tenore). — 20: Vaudiville (recitazioni amene, poemi umoristici, musica variata). — 21: Da London Regional. — 21.16: Bollettino di notizie scozzesi. — 21.20: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

bc. 697 m. 630,4 kw. 2,5/60 %
18: Concerto di dischi. — 17: Concerto di dischi. — 17.30: Concerto vocale di Heaton Regional. — 18.30: Lezione di francese. — 19.30: Concerto di dischi. — 19.50: Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Heaton: *ouverture o suite del balletto Le creature di Prometeo*. 2. Heaton: Concerto N. 4, Op. 58, in sol maggiore, per piano e orchestra. — 21.30: Musica da ballo ritrasmessa. — 21.50: Concerto vocale di duetti. — 19.30: Notiziario. — Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA

bc. 671 m. 574,8 kw. 3,5/40 %
18: Concerto del quintetto della stazione. — 19: Conversazione educativa. — 19.30: Conversazione per lo signore. — 20: Inchi. — 20.30: Trasmissione da Itri. — 22.30: Meteorologia. — Notiziario.

ZACARRIA

bc. 977 m. 307 kw. 0,75/60 %
17.18.30: Concerto del trio Rimacek. — 20: Conversazione sportiva. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Belgrado. — 22.30: Notiziario e bollettino meteorologico. — 22.40.23: Concerto di dischi.

NORVEGIA

OSLO

bc. 227 m. 108,2 kw. 60/70 %
17: Dischi. — 17.30: Conversazione « il canto nelle scuole ». — 18: Lezione di francese. — 18.30: Canzone popolare. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Lezione di inglese. — 20: Segnale orario. — Concerto di violino e cembalo. I. S. Bach: *Sonata per violino e cembalo*, in si minore. 2. Bach: *Concerto italiano*. 3. Leclair: *Sonata per violino e cembalo* in maggiore. 4. Handel: *Variazioni sul Pùbbro armato*. 5. Pachelbel: *Fuga del Magnificat*. 6. Rameau: *Il richiamo degli uccelli*. 7. Camponi: *La caccia*. 8. Haydn: *Sonata per violino e cembalo*. — 21: Bozetto radiofonico. — 21.40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione d'attualità. — 22.15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23.16: Fine.

OLANDA

HILVERSUM

bc. 110 m. 1274 kw. 7/80 %
19.40: Conversazione religiosa professionale. — 20.10: Concerto orchestrale. In un intervallo. Conversazione. — 21.40: Comunicati. — Notiziario. — Conversazione religiosa. — 22.28: Dischi. — 22.40.23.40: Concerto di dischi.

HUIZEN

bc. 1015 m. 900 kw. 30 %
16.10: Dischi. — 16.40: Per i giovani. — 17.10: Letture di foneralla. — 17.40: Conversazione. — 18.10: Conversazione di radiocultura. — 18.40: Concerto di dischi. — 19.10: Comunicati di polizia. — 19.28: Notizie religiose. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21.10: Conversazione. — 21.40: Concerto di dischi. — 22.30: Notiziario. — 23.35: Concerto di dischi. — 23.10: Fine.

POLONIA

VARSAVIA

bc. 712 m. 1411,6 kw. 180/80 %
18.35: Comunicato idrografico. — 18.40: Conversazione: « Importanza della carne di montone come nutrimento ». — 19: Musica brillante per quintetto (quindi numeri). — 19: Conversazione di un'ora. — 19: Musica da ballo. — 19.15: Varie. — 19.35: Radio-giornale. — 19.55: Rassegna della stampa agricola. — 19.55: Programma di domani. — 20: Conversazione musicale. — 20.15: Trasmissione della Filarmónica di Varsavia di un concerto sinfonico. Nell'intervallo conversazione: « I prolegomeni della Rivoluzione russa ». — 22.30: Supplemento del Giornale-radio. — 22.38: Bollettino meteorologico. — 23.40: Bollettino sportivo. — 23.50: Musica da ballo.

KATOWICE

bc. 734 m. 408,7 kw. 17/70 %
16.40: Trasmissione da Cracovia. — 17: Da Varsavia. — 18: Trasmissione da Leopoli. — 18.10: Da Varsavia. — 19.15: Comunicati e dischi. — 19.30: Bollettino sportivo. — 19.35: Da Varsavia. — 19.45: Conferenza. — 19.50: Varsavia. — 21.45: Dischi. — 22: Corrispondenza con gli ascoltatori, in francese.

VILNA

bc. 631 m. 688 kw. 10/80 %
19.15: Conversazione per i polacchi della Lituania. — 19.30: Programma di domani. — 19.35: Vedi Varsavia. — 19.45: Rassegna della stampa agricola. — 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

bc. 781 m. 994,2 kw. 19/100 %
17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Informazioni o segnale orario. — 18.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Università Radio. — 19.40: Trasmissione, su dischi, dell'opera di Puccini, *Madame Butterfly*, in tre atti. — Nell'intervallo Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EJ4-1)

bc. 960 m. 348,8 kw. 7/8 %
16.17: Concerto di dischi. — 20: Concertino del Trio della stazione. — 20.30: Notiziario. — Quotazioni di Borsa. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Notiziario. — 21: Campagne della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — Quotazioni di Borsa. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sousa: *Marchia dell'America*; 2. Serrano: *La mazzetta rossa*, selezione; 3. Closset: *Per un sorriso*, valzer. — 22.30: Canzoni fiamminghe. — 22: Lettura di un racconto popolare. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Fine.

BARCELONA (EJ4-1)

bc. 1193 m. m. 259 kw. 1
18: Carillon. Dischi. — 19.20: Segnale orario. — Trasmissione per i famigliari. — 21: Canzoni. — Concerto orchestrale. — Quotazioni. — 21.45: Musica riprodotta. — 22: Ripetizione. — Notiziario. — Mercuriali. — 22.15: Concerto o canzoni varie (a cura di una ditta privata). — 23: Segnale orario. Dischi. — 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 24: Programma di domani. Fine.

MADRID

bc. 707 m. 874,3 kw. 1,3
16.50.17: Notiziario. — Indice di conferenze. — 20: Campagne dal Palazzo del governo. — Quotazioni di Borsa. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.15.21.30: Notiziario. — 23: Canzone araba. — Concerto sinfonico in dischi (Composizioni di Wagner, Ravel, Berlioz, Chopin, Strauss, Albeniz). — 1.15: Notiziario. — Cenni sul programma della settimana ventura. — 1.30: Famiane dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

bc. 895 m. 436,4 kw. 55/80 %
bc. 937 m. 321,9 kw. 10/80 %
bc. 1167 m. 357 kw. 10/80 %
bc. 223 m. 1348,3 kw. 30/70 %
17.15: Per i giovani. — 17.35: Melodie campestri. — 17.50: Conversazione. — 18: Musica riprodotta. — 18.55: Conversazione. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione e recitazione. 1. Schubert: *Dance tedesche*. 2. Haydn: *Minuetto*. 3. Lanner: *Valzer*. 4. Lander: recitazione. 5. Joh. Strauss: *Danza sinfonica*. 6. Strauss: *Leggenda della foresta svedese*. 7. Kreisler: *Capriccio veneziano*. 8. Hrenfy: Selezione di arie di opere. — 21.15: Conversazione. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALAMANIQUE

bc. 653 m. 459,4 kw. 60/75 %
16.30.17: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione di astronomia. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Rassegna finanziaria. — Mercuriali. — Notizie commerciali. — Bollettino del movimento dei forestieri. — 19.15: Conversazione: « Lo sviluppo della radio in Svizzera ». — 19.30: Conversazione per i vilcultori. — 20: Concerto di Bismonte. — 20.30: Breve concerto dell'orchestra della stazione. — 20.45: *Merry Old England*, concerto orchestrale e strumentale di musica dei tempi di Shakespeare e della Regina Elisabetta. — 21.30: Notiziario. — Meteorologia. — 21.40: Concerto orchestrale a vocale di ballate popolari. — 21.50: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

bc. 743 m. 403,8 kw. 28/60 %
17: Segnale orario. — Per la signora. — 17.45: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — 18: Conversazione sportiva. — 19.20: Bollettino dell'Automobile Club svizzero. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 20.10: Conversazione sui giovani esploratori e trasmissioni di cant. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni strumentali di autori svizzeri. — 22: Ultimo notizia. — 22.16: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

bc. 646 m. 860,5 kw. 18,5/70 %
16: Conversazione per la massima. — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto corale da una chiesa. — 18.15: Lezione di stenografia. — 18.45: Musica ripro-

dotta. — 20: Recitazione di poesia e poemi. — 20.35: Concerto dell'orchestra della stazione (composizioni di Puccini). — *Manon Lescaut*. 2. *La Bohème*. 3. *Traviata*. 4. *La fanciulla del West*. 5. *Gland Schicht*. — 21: Giornale parlato. — In seguito: Concerto dell'orchestra rigiana Sovanka. — Nell'intervallo, alle 23: Conversazione in francese della contessa Albert Apponyi.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

bc. 702 m. 1461,6 kw. 100/90 %
16: Musica. — 16.30: Conversazioni varie. — 17.30: Trasmissione per l'Unione collettiva. — 18.30: Musica. — 19.10: Trasmissione per i contadini. — 20: Conversazione in tedesco (e altra lingua estera). — 21: Programma di domani. — 21.10: Ultimo notizia. — 21.55: Cronaca della giornata e caupiana dalla Torre del Cremlino. — 22: Notizie dalla Pravda. — 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA SPERIMENTALE

bc. 618,6 m. 720 kw. 20
17: Trasmissione per gli impiegati. — 17.45: Trasmissione di un'opera. — 21.45: Cronaca della giornata e rapporti della Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

bc. 823 m. 364,5 kw. 18
20: Notiziario. — 20.10: Movimento dei parti. — Previsioni meteorologiche. — 20.15: Musica militare. — 20.30: Musica per chitarra e fisarmonica. — 20.55: Ultimo informazioni e segnale orario. — 21: Concerto di canzoni scelte. — 21.30: Concerto sinfonico e vocale: 1. Melni: *ouverture del Girandino Enrico*. 2. Wagner: *Prigione di Elisabetta nel Tannhauser*. 3. Siffelus: *Vuolte Irlande*. 4. Mussorgski: *Boris Godunov* (due brani). 5. Gotard: *Canzonella*, dal *Concerto per violino*. 6. Paganini: *La Campanella*. 7. Saint-Saens: *Marchia prima*. — 22.30: Melodi. — 22.45: Musica da Jazz. — 23: Fine.

RABAT

bc. 720 m. 416,4 kw. 2,5
17.18: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato. Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 21.22: Concerto orchestrale di musica varia e dischi. — Nell'intervallo: Conversazione di igiene. — 22: Musica riprodotta.



Radio Normandia si è provvista di tutta una serie di dischi speciali riproduttori di rumori più necessari da trasmettere. Tra gli altri vi è anche il disco degli applausi, che servirà a coniare le fatiche oratorie dei conferenzieri.

In esploratore rientrato dall'Arabia ha scritto che numerosi grandi signori del deserto hanno introdotto la radio nei loro hareem e i nomadi — i feroci nomadi del Nedjed — installano in loro ricerve ad ogni tappa e spesso nel deserto il cammello porta, all'alto della sua gobba, un'antenna che permette di captare e messaggi, cosicché a migliaia di chilometri dal mondo civile, possono ricevere istantaneamente le ultimissime notizie delle grandi metropoli.

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 23,45: *Serata d'opera italiana: La baronessa di Carini* - Musiche per le rappresentazioni classiche al Teatro di Siracusa - Intermezzo sinfonico e terzo atto della tragedia pastorale *Dafni* di G. Mulè - Direzione dell'autore.



SUPERTRASMISSIONI

Bruxelles II - Ore 20: *Concerto orchestrale dedicato all'opera tedesca.*
 Mueblacker - Ore 20: *Grande concerto corale e orchestrale folkloristica dedicato agli Stati del Baden, Palatinato e Saar (da Karlsruhe).*

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 321,4 - kw. 7/70 %
 Torino: kc. 1090 - m. 278,7 - kw. 7/100 %
 Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
 Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
 Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,30: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Leitner: *Fest, ouverture*; 2. Kaper: *Attenti all'amore*; 3. Masccheroni: *Serenata al vento*; 4. Amadi: *Stile mediorientale*; 5. Dolz: *Canta bambino*; 6. Strauss: *I bei*; 7. Mydellton: *Sogno di negro*; 8. Ascher: *Sta Altea balla il valzer*, fantasia; 9. Jurtmann: *Le donne spagnole*; 10. Sousa: *Stelle e strisce*.

12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Leopold: *Il minareto*, suite araba; 2. Burgmeier: *Giocchi di fanciulli*; 3. Pano: *Kalinka*; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, «Sogno»; 5. Sousa: *El picador*.

13-14 (Trieste): QUINTEETTO: 1. Blankenburg: *Unità*; 2. Sebinnelli: *Esmeralda*; 3. Sniareglia: «Seduzione e lamento nella foresta», dall'opera *La Falena*; 4. Apollonio: *Universal*; 5. Bonelli: *Mattinata inuitic*; 6. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, selezione; 7. Filippini: *Serenata amorosa*; 8. Mann: *Morocco*; 9. De Michel: *Magnolie*; 10. Puligheddu: *Fantasia madrilena*; 11. Negri: *Fra le nubi*; 12. May: *Bocca adorata*.

14-14,30 (Milano - Torino - Genova-Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.
 16,40: Cantuone dei bambini: Favole e leggende.

16,50: Rubrica della signora.

17-18 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Musica da ballo.

17-18 (Trieste): CONCERTO VARIATO: 1. Keler Bela: *Halkokzy*, ouverture; 2. a) Giordani: *Caro mio ben*;

ROMA-NAPOLI
 Ore 20,45

MUSICHE DI GIUSEPPE MULÈ

LA BARONESSA DI CARINI

Dramma lirico in un atto

PERSONAGGI:

CATERINA LA GLIA, figlia del Barone di Carini, soprano	G. Arangi Lombardi
DON VINCENZO LA GLIA, Barone di Carini, basso	Orghese Bordini
ILDOVICO VERAGALLO, tenore	Ariano Ferraro
MALTEO, baritone	Giuliano Costello
VIOLANTE, puledra di Caterina, mezzo soprano	Bianca Bonchi

INTERMEZZI, DANZE E CORI PER LE RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE DEL TEATRO DI SIRACUSA

LA MORTE DI DAFNI

Intermezzo sinfonico e terzo atto della tragedia pastorale

PERSONAGGI:	SIES-CORO, tenore	A. Senicchi
DAFNI, tenore	MILCONE, baritone	G. Costello
EGIE, soprano	G. Arangi Lombardi	Ariano Pellegrino

DIREZIONE DELL'AUTORE



b) Schubert: *Amor senza riposo* (soprano Elettra Camanzi); 3. Waldteufel: *Manolo, valzer*; 4. a) Napoli: *Sgombrato*; b) Gounod: *Serenata* (soprano Elettra Camanzi); 3. Verdi: *Aida*, selezione; 6. a) Tosti: *Il pescatore canta*; b) Tirindelli: *Portami via* (soprano Elettra Camanzi); 7. Brahms: *Danze ungheresi*.

18,35: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Kalman: *La principessa della Czardas*, fantasia; 2. Mozart: *Marcia turca*; 3. Meacham: *Palligina americana*.

19-20 (Trieste): QUINTEETTO: 1. Donati: *Opù*; 2. Petrelli: *Serenata*; 3. Rust: *Giocchi amorosi*; 4. De Mi-

cheli: *Presso una cuna*; 5. Meisel: *Camilla*; 6. Allegri: *Mademoiselle Ultra*, selezione; 7. Dreyer: *Sul nonni di Transylvania*; 8. Aru: *Fi-schiano che ti passa!*

19,25: Comunicazioni dell'Enit.
 19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.
 20,45:

Varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

22: Musica da ballo.

23: Giornale radio,

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
 Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/80 %
 ROMA ONDE CORTI (2 RO): kc. 3750
 m. 80 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Itonia): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE - 1. Radiocastello: a) Cabella: *Suite* su melodie popolari russe; b) Messager: *Danze dall'opérette Veronique*; c) Puccini: *Tosca*, selezione. - 2. Violinista Luisa Carlevarini: a) Borodine: *Al convento*; b) Bachmanninoff (Press): *Serenata*; c) Gershwin: *Piccola storia* - 3. Radiocastello: a) Gilbert: *Sigismondo*, fox-trot; b) Pietri: *Arca chela*, fantasia; c) Caviglia: *Jack e Paul Beck*, «Dall'Inferno al paradiso», one step.

13,20: Giornale radio - Borsa.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Canali - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,45: Novella di Maria Luisa Flumi.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Violinista Giacomini Protti, pianista Nelly Africano e soprano Maria Landini.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idropolo - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola F. Gest - Notizie agricole - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Comunicazioni dell'Enit.

20,45:

Serata d'opera italiana
 Musiche del M° GIUSEPPE MULÈ.

Parte prima:

LA BARONESSA DI CARINI
 Dramma lirico in un atto
 diretto dall'Autore.

Maestro del coro: E. CASOLARI.
 (Edizione Ricordi).
 «Libri nuovi», conversazione.

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO
 PER ESPRESSO DESIDERIO DEI NOSTRI ASCOLTATORI

Questo sono tutte le stazioni d'Italia parteciano ancora del

Romanzi della Palma

La nuova e speciale collezione di

MONDADORI

Opù Young con illustrazioni a colori Lire 3
 In vendita presso tutte le Librerie

EVEREST ?

E' l'unico ritrovato che sostituisce vantaggiosamente tutte le specialità. Arresta realmente la caduta dei capelli, combatte veramente la forfora, fa risplendere la capigliatura. Cura completa L. 10.

RADERVI SENZA RASOI

potrete tutti in due minuti con la Crema «LURE» liscia, profita, economica. Tube 30 barbo L. 4 - Tre tubi L. 10

Cercatel Moproprietari
 A. TRAVANI - Castello, 6165 - VENEZIA

SABATO

Parte seconda:

MUSICHE PER LE RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE AL TEATRO DI SIRACUSA

- a) *Le Cefalor*, intermezzo e coro delle libagioni.
- b) *Ifigenia in Aulide*, danza.
- c) *I Sette a Tebe*, lamento delle donne e finale (soliste soprano Lea Tamburello Bianca e mezzo soprano Micaela Bianchi).
- d) *Il Clitope*, coro e danza finale.

«Madriperla e perle», conversazione di Angelo Castaldi, parte terza:

INTERMEZZO SINFONICO E TERZO ATTO DELLA TRAGEDIA PASTORALE «I DAFNI» (La morte di Dafni), Carlo e orchestra

dir.lli dal Maestro Giuseppe Meola.
22.55: Ultime notizie.

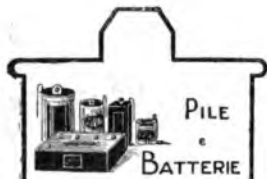
BOLZANO

Kc 815 - m. 368,1 - kw 1/100%

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. Acton: *Canto dei battellieri del Polso*; 3. Borsalli: *Canzona graziosa*; 4. Galikowsky: *Chanson triste*; 5. Ferraris: *Marionette*; 6. Rampoldi: *Leggenda per violino*; 7. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 8. Vulp: *Damiana blonda*.

13.30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.
17-18: CONCERTO VARIATO.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.



Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto vocale e strumentale

Diretto dal M^o F. LIMENTA
col concorso del mezzo-soprano Tosca Ferroni

Parte prima:

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Grieg: *Suite lirica*: a) Pastorello; b) *Marcia rustica*; c) *Notturmo*; d) *Corcio di nani*.
3. Poldini: *Marionette*: a) *Pompeo valente*; b) *Una amovibile cachée*; c) *Les irrésistibles*; d) *Haute noblesse*; e) *Malade à mort*; f) *Finale*.
4. a) *Moyseur*: *Il Profeta*, «*Arloso*»; b) *Verdi*: *Il Trovatore*, «*Bacceno*»; c) *Bellini*: *Norma*, «*Uscita di Adalgisa*». (Mezzo-soprano Tosca Ferroni)

Libri nuovi - Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. *Verdi*: *Aroldo*, sinfonia.
2. *Mussorgsky*: *Scherzo - Intermezzo - Marcia turca*.
3. *Massenet*: *Scene napoletane*: a) *Ianza*; b) *Processione e improvvisatore*; c) *La festa*.
4. a) *Rollid*: *Flor che langue*; b) *Tosti*: *In sogno*; c) *Brugi*: *Visione veneziana*. (Mezzo-soprano Tosca Ferroni)

La rubrica della signora.

21.30:

MUSICA LEGGERA

1. *Freitag*: *L'addio*; 2. *Translucor*: *Bereuse*; 3. *Pulligieddu*: *Festa di rofand*; 4. *Pumo*: *Montanino*; 5. *Lineke*: *Sifidi*; 6. *Cuscini*: *La vergine rossa*, fantasia.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc 672 - m. 524,5 - kw. 3/10%

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA VARIA (Sestetto): 1. *Luzzaschi*: *Dolly*; 2. *Pennati Malvezzi*: *Risveglio notturno*; 3. *Lohr*: *Frasquita*, fantasia; 4. *Canzone*; 5. *Debussy*: 2^a *Arabesque*; 6. *Branuccelli*: *Marisella*; 7. *Canzone*; 8. *Verdi*: *Il Trovatore*; 9. *Cordova*: *Serenata*; 10. *Solazzi*: *Guadarrama*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Musica riprodotta.

18-18.30: Cantuccio dei bambini - Lettere auge.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica riprodotta

20.25: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20.45:

Sogno di un valzer

operetta in 3 atti
di O. STRAUS

Direttore M^o F. MILITELLO.

Nel 1° intervallo: Libri nuovi.

Nel 2° intervallo: Conversazione di Mario Busco.

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BARI

Kc 1112 - m. 502,4 - kw. 20/100%

13: Bollettino meteorologico.

13.5: Giornale radio.

13.10-13: Musica varia riprodotta.

20.30: Notizie agrarie - Giornale radio dell'Enit - Comunicati del Dopolavoro.

20.50: Giornale radio.

21: Segnale orario.

21.5-22.30:

Musica di operette e canzoni

1. *Lohr*: *Dove canta Callodora*, fantasia (radio quintetto).
2. *Canzoni moderne interpretate dalla soprano Olga Ferraris*.
3. *Honize*: *Ricordi dell'Inchel*, valzer (radio quintetto).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 660 - m. 617,2 - kw. 15/80%

CRAZ

Kc. 852 - m. 661,1 - kw. 7/80%

16: Trasmissione da Linz di un concerto di musica militare - 17.30: Lettere - 18: Concerto di mandolini - 18.45: Conversazione «*Curiosità*» - 19.15: Conversazione sulla Società delle Nazioni - 19.46: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - 19.55: Concerto orchestrale: 1. *Giazoff*: *Concerto battuto*, opera 108; 2. *George Schumann*: *Seri sera c'era il cugino Michele*, umorosa in forma di variazioni - 20.46: *Ebert*: «*Le attrattive dell'illusione*», radio-recita. - 22: Notiziario - 22.15: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 689 - m. 609,3 - kw. 15/80%

17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Concerto di dischi - 18.15: Conversazione «*Andoliti di viaggio*» - 18.30: *Dischi* - 19.15: Conversazione giornale - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Planquette*: *Sambie et Meuse*, marcia; 2. *Morena*: *Il bambino*, *Ho pol-pouiri*; - 20.15: *Max Maurey*: *Ho ballo*, commedia in un atto - 20.46: Continuazione del concerto: 1. *William Astor*: *Scherzo musicale*, intermezzo; 2. *Siede*: *Bambule et Lunette*, intermezzo - 20.46: Lettere e conversazione sulla scrittrice belga *Maria Birmé* - 21: Continuazione del concerto: 1. *Canne*: *Papa la Fiorita*, canzone marcia; 2. *Arle*: *Arle di Borel-Clerc* - 21.30: *Friedell*: *Polgar Goethe*, targa in due quadri - 21.50: Continuazione del concerto: 1. *Heymann*: *Citta d'amore*, valzer; 2. *Bahl*: *Calvette*, *Mellin*, passo doppio - 22: Giornale parlato - 22.10: Radio-trasmissione di un concerto dalla Sala Mendini di Anversa - 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80%

17: Trasmissione di un concerto di musica da ballo - 18.15: Conversazione «*Intorno al Mediterraneo*» - 18.30: Concerto di musica da camera - 19.15: 1. *Cinque minuti di Pireka Pirewski*; - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. Concerto dedicato all'opera tedesca: 1. *Lortzing*: *Ouverture del Guardahusch*; 2. *Id*: *Zar e Fatigiane*; 3. *Kreuzer*: *Aria da Una notte a Granada*; 4. *Mozart*: *Duetto delle*

4. *Holms*: *Bosolina*, fox-trot (radio quintetto).

5. *Canzoni interpretate dal tenore Ernesto Gianna*.

6. *G. Strauss*: *Pol-pouiri di valzer* (radio quintetto).

7. *Canzoni moderne interpretate dalla soprano Olga Ferraris*.

8. *Michaeloff*: *Fantasia su temi di Suppé* (radio quintetto).

9. *Canzoni interpretate dal tenore Ernesto Gianna*.

10. *Fell*: *Guarda chi si vede*, fox-trot (radio quintetto).

11. *Gross*: *A tache rinde*, marcia (radio quintetto).

Negli intervalli: *Buzacehni*: «*Sul dare e sul ricevere*», letteratura - *Notiziario*.

22.30-22.55: Musica riprodotta.

22.55: Ultime notizie.

Notte di Figaro; 5. *Nicola*: *Ouverture delle Allegre Canari di Windsor* - Nell'intervallo Recitazione - In seguito: Continuazione del concerto: 1. *Humpfenck*: *Préludio dei Figli di Re*; 2. *Id*: *Danza a sotto in *Havel e Greiz**; 3. *Weber*: *Aria di Agaja nel Franca Cacciatore*; 4. *Wagner*: *Duetto del Vescovo Fantasma* - In seguito: Giornale parlato - Radio trasmissione di un concerto dalla Sala Mendini di Anversa - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 485,8 - kw. 120/80%

17.45: Conferenza - 18.15: Conversazione agricola - 18.15: Conversazione: «*L'operaio, il lavoro e la macchina nella poesia*» - 18.25: Notiziario in tedesco - 18.30: Conversazione: «*Le attrici celebri e la critica dell'epoca loro*» con esempi di recitazione in tedesco - 19: *Da Brno* - 20.25: 2: *Lampel*: *Vaghiuonaggi allegri*, commedia musicale in cinque parti - 21: Segnale orario - 22: Segnale orario - *Notiziario* - *Cronaca della giornata* - *Bollettino sportivo* - 22.15: Informazioni del *Radio Journal* - Programma di dodici - 22.20.24: *Da Moravska Ostrava*.

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/80%

16: *Da Brno* - 20.25: *Da Praga* - 22.18: Programma di domani - Informazioni - 22.20.24: *Da Moravska Ostrava*.

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32/80%

19: Recitazione - 19.26: Musica popolare - 19.55: *Canzoni solite e per coro* - 20.15: *Da Praga* - 20.45: *Comunicazioni del R. J.* - 22.20.24: *Da Moravska Ostrava*.

Kc. 1022 - m. 993,8 - kw. 8,8/80%

19: *Da Brno* - 20.25: *Da Praga* - 22.15: Programma di domani - 22.20.24: *Da Moravska Ostrava*.

TAPPEDI SARDI

ed altre, lavori caratteristici a mano, adatti anche per regali di nozze e feste in genere - Vendita diretta a famiglie e privati a prezzi da grossista - Scrivere al Cav. PIRAS - Scuola del Tappeto Sardo in ISILI (Nuoro).



MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1137 m. 163,8 - kw. 11,8/20 %
 19: In diretta - 20:16: Via Praga.
 - 22:16: Programma di domani.
 - 22:20: Radio Film. Canoni, soli di strumenti diversi, danze, ecc.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kc. 200 m. 115,8 - kw. 1,5/80 %
COPENAGHEN
 kc. 1087 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %
 16: Per i bambini - 16:30: Concerto - Nell'intervallo, alle 16:15: Concerto di pianoforte - 17:40: Notizie finanziarie - 17:50: Conferenza in svedese - 18:20: Lezione di francese - 18:52: Meteorologia - 19: Notiziario - 19:15: Segnale orario - 19:30: Conferenza - 20: Campana - Concerto - 20:25: Recitazione - 20:45: Concerto Haydn 4. Trio in sol maggiore, opera 54, n. 1, 6. Trio in re maggiore, opera 57, n. 3 - 21:30: Musica brillante - 22:20: Notiziario - 22:45: Musica brillante - 23: Musica da ballo - 24: Campana.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 980 - m. 304 - kw. 13/75 %
 18:50: Trasmissione del Radio giornale di Francia - 20: Notiziario e quotazioni - Risultato dell'estrazione dei premi - 20:40: Musica riprodotta - 20:55: Notiziario - Bollettino meteorologico - 21:30: Concerto di dischi - 21: Serata variata 1. Masse. Le bozzes di Boufflers, opera comica in un atto, 3. Paul Gheraldy: Les grands garçons, commedia in un atto

LYON LA DOUA
 kc. 648 - m. 465,8 - kw. 15/70 %
 18:30: Retrasmissione da Strasburgo - 19:30: Notiziario - 19:40-20:30: Concertazioni varie (tallo, G. B. Gromex, pianista di Madame Horel) - 20:30 Retrasmissione da Parigi P.T.T. - Le Cinq: Le centenaire, opera - Negli intervalli: Notiziario.

MARSIGLIA
 kc. 660 - m. 315 - kw. 18/70 %
 17: Musica da ballo (dischi) - 17:30: Notiziario - 18:30: Giornata radio - 19:30: Musica da ballo (dischi) - 20:16: Conversazione agricola - 20:28: Bollettino agricolo - 20:30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare con soli di mandolini, fisarmoniche.

PARIGI P. P. (Poste Parionien)
 kc. 914 - m. 328,2 - kw. 60/80 %
 19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera - 19:30: Concerto di dischi - 19:46: Radio-cronaca degli avvenimenti della settimana - 20: Conversazione musicale - 20:16: Radioteatro (da stabilire) - 21: Serata di canzoni francesi con artisti di Music Hall - 22:23: Musica da ballo riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/80 %
 18:45: Conversazione musicale - 19:30: Giornale radio (notiziario) radio - 20:30: Giornale radio (brevi conversazioni) - 20:30: Bollettino meteorologico - 20:30:22: Jean Richelin, Il Filibustiere, commedia in tre atti.

RADIO PARIGI
 kc. 174 - m. 1274,4 - kw. 25/80 %
 18:30: Conversazione agricola - 19:30: Conversazione - 19:10: Conversazione scientifica - 10:30: Musica riprodotta - 20: Letture letterarie - 20:40: Conversazione - 20:45: Radio-concerto: Canzoni presentate e cantate da Flaminio - 21:45: Musica riprodotta brillante e da ballo (22 numeri).

Negli intervalli tra le principali trasmissioni: bollettini vari, sportivi, agricoli e finanziari.

STRASBURGO
 kc. 889 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %
 16: Musica da ballo (dischi) - 16:45: Conversazione di sociologia in tedesco - 17: Concerto di musica da jazz - 18: Conversazione turistica - 18:45: Conversazione agricola - 19:30: Concerto di dischi (musica sinfonica) - 19:30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco - 19:45: Concerto di dischi (musica brillante) - 20:20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner: 1. Ouverture dei Maestri cantori - 2. Idillio di Sigfrido - 3. Brani della Flederma di Franzetti del 2. atto; 4. Adagio di Wolan. - 22:30:24: Musica da jazz ritrasmessa.

TOLOSA
 kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %
 17: Trasmissione di immagini - 17:15: Notizie di tipica - 17:30: Chitarra lo scatinne - 17:45: Aria di opere - 18: Notiziario - 18:15: Aria di opere comiche - 18:30: Soli vari - 18:45: Musica per trio - 19: Fisarmoniche - 19:15: Notiziario - 19:30: Primi orchestrali di opere - 19:45: Musica da ballo - 20: Orchestra viennese - 20:30: Motivi di films sonori - 21: Concerto di dischi (Giouni. Selezione di Giuletta e Roneo) - 22: Musica brillante - 22:15: Notiziario - 22:25: Notizie regionali - 22:30: Orchestra sinfonica - 23: Tango cantato - 23:15: Musica di Jazz - 23:30: Notizie dall'Africa del Nord - 24: Bollettino meteorologico - 0:5-0:30: Musica Inglese

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 606 - m. 372,7 - kw. 1,5/50 %
 16:30: Concerto orchestrale dell'orchestra della stazione - 17:30: Conversazione - Tecnica e scienza - 17:55: Letture - 18:30: Conversazione - L'Industria nel Giappone - 19: Attualità - 19:20: Varietà - 20: Serata variata Conversazioni anime, radio commedie, orchestra e can. - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22:20: Musica da ballo da Berlino.

BERLINO
 kc. 718 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
 18:5: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Comunicati della radio-direzione - 19: Attualità - 19:10: Conversazione su Schumann - 19:56: Comunicati dell'Ufficio dei lavoratori - 20: Grande serata variata popolare - 22: Notiziario - Fino alle 0:30: Musica da ballo.

BRESLAVIA
 kc. 933 - m. 335 - kw. 60 %
 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Rassegna di pubblicazioni musicali - 18:15: Rassegna sonora della settimana - 18:45: Conversazione a decidersi - 19:15: Concerto di musica brillante - 20: Trasmissione da Langenberg - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22: Concerto di musica da ballo con arie per contralto - 24: Fine

FRANCOFORTE
 kc. 1157 - m. 258,3 - kw. 1,5/50 %
 17: Concerto orchestrale da Monaco - 18:25: Conversazione - Nel mondo degli atomi - 18:50: Conversazione: «La situazione dell'India» - 19:15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19:30: Trasmissione in onore del poeta Paul Keller - 20: Grande concerto orchestrale di selezioni di opere (dodici numeri) - 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22:35: Musica da ballo da Berlino.

HEILBERG
 kc. 1085 - m. 378,5 - kw. 60/70 %
 18: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Programma della prossima settimana - 18:30: Programma in opera - 18:15: Bollettino agricolo - 18:20: Notiziario - Il mercato mondiale - 18:25: Conversazione economica - 19: Concerto pianistico

di composizioni di Bach: 1. Suite in mi bemolle maggiore, 2. Suite in sol maggiore; 3. Suite in mi maggiore - 19:30: Conversazione giulliarda - 20: Vodi Langenberg - Indi fino 2:30: Musica da ballo da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 183,5 - m. 1684,9 - kw. 0:70 %
 18: Trasmissione in onore di Hindenburg nel suo 80. compleanno - 18:30: Concerto orchestrale da Amburgo - 17:30: Conversazione di igiene - 17:50: Letture - 18:5: Rassegna sonora della settimana - 18:30: Lezione di tedesco per i tedeschi - 18:55: Bollettino agricolo - 19: Lezione di francese - 19:45: Conversazione amena - 20: Trasmisione da Francoforte - 22:20: Notiziario - Meteorologia - Indi: Vodi Berlino

LANGENBERG
 kc. 638 - m. 472,4 - kw. 80/70 %
 16:40: Conversazione e lezione in inglese - 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18:30: Per le signore - 18:45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19: Conversazioni varie - 19:45: Notiziario - 20: Serata dedicata alla musica e alle arie popolari - 22:6: Notiziario - 22:20: Musica brillante e da ballo - 0:30: Concerto di musica scelta di jazz.

LIPSIÀ
 kc. 770 - m. 389,8 - kw. 2,30 %
 16: Conversazione musicale - 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Per i giovani - 18:30: Conversazione sulla lingua tedesca - 19: Attualità - 19: Raymond Schmidt: Chiave e spado, radio-recita. - 20: Trasmissione da Amburgo - 22:15: Notiziario - Indi: Vodi Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 583 - m. 522,8 - kw. 1,6/60 %
 18:10: Lieder popolari con accompagnamento di liuto - 16:35: Letture - 17: Concerto orchestrale di musica varia e brillante (sette numeri) - 18:15: L'ora dei giovani - 19: Concerto d'organo - 19:25: Relazione di un viaggio - 19:45: Dieci minuti di notizie radiofoniche - 20: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Mendelssohn: Ouverture delle Rhrdi; 2. Spohr: Dal lupetto concerto in si minore; 3. Borodin: Dalle steppe dell'Asia centrale; 4. Maling: Danza di Roksanja, dal balletto Roksanja; 5. de Sarasate: Danza capriciosa per violino ed orchestra; 6. Meyerbeer: Danza delle farfalle - 21:10: Arkadio Averchenko: Le scarpe di pernice, commedia in un atto - 21:30: Concerto di musica brillante e popolare - 1. Gomes: Ouverture del Gungu; 2. Rahnmatloff: Melodia e preludio; 3. Verdi: Fantasia sull'Otello; 4. de Bériot: Sonata di balletto; 5. Fucik: I Balli del reggimento, marcia - 22:70: Segnale orario e notiziario - 22:45: Concerto di banda militare - Indi: Concerto di dischi

MUEHLACKER
 kc. 833 - m. 290 - kw. 60/70 %
 17: Concerto orchestrale da Monaco - 18:25: Conversazione - Le disposizioni di legno per i cacciatori - 18:50: Vodi Francoforte - 18:30: Racconti - 20: (da Karlsruhe) Grande concerto corale e orchestrale di canti e lieder popolari degli stati di Baden, Palatinato e Saar - 20:45: Vodi Francoforte - 21:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22:45: Musica da ballo da Berlino

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
 kc. 163 - m. 1454,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
 kc. 1147 - m. 361,8 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
 kc. 995 - m. 201,8 - kw. 50/80 %
 16:30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo e musica per pianoforte - 16:45: Segnale orario - Concerto d'organo da un cinematografo - 17:10: L'ora dei fanciulli - 18: Segnale orario - Notiziario - 18:25: Inter-

vallò - 18:30: Segnale orario - Conversazione sportiva - 18:45: Intermezzo da ballo - 19:4: Conversazione «La scienza all'atto pratico» - 10:10: Canzoni di studenti - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B. C. C. ritrasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood; 1. Wagner: Ouverture dei Maestri Cantori; 2. Arcaletti: Au Maria; 3. Donizetti: Aria dalla Furrota (con accompagnamento d'orchestra); 4. Delius: Danza rappresentata; 5. Schubert: Fantasia del Finandino; per piano ed orchestra; 6. Mussolv: L'Officina (la musica delle macchine); 7. Rossini: L'ora di factum (raito e orchestra); 8. List: Rapsodia ungherese n. 9 in re minore e in sol - 21: Segnale orario - 21:30: Notiziario - 21:45: Prossimi intermezzo - 21:60: Continuazione del concerto: 1. Ravel: Bolero; 2. Lax: I heard a soldier; 3. Fantasia sui canti marinari (inglese) (elaborati da Sir Henry Wood) - 22:40:24: Musica da ballo ritrasmessa da un albero - 12:30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL
 kc. 842 - m. 285 - kw. 40/80 %
 16:45: La Daventry National - 17:15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18:55: Bollettino sportivo - 19:30: Concerto della Sezione C. dell'orchestra della B. C. C. e arie per baritone - 20: Music Hall (sel numeri di canzoni, musica varia, danze, ecc.) - 21: Notiziario - 21:45: Notizie regionali - 21:10: Concerto di musica da camera;



COMPLETETE IL GODI MENTO DI UNA BUONA AVDIZIONE FVMANDO LA SQVI SITA SIGARETTA REGINA

SABATO

1. Beethoven: *Quintetto in sol*, op. 18, n. 9. 2. Mahler: *Lieder per soprano*. 3. Erik Manginelli: *Quartetto in sol minore*, op. 18 - 22.35.25: Musica da ballo ritrasmissa.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 752 - m. 358,8 - kw. 26/80 %
 16.30: Concerto di musica da ballo. - 16.45: Da London Regional. - 17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 19.26: Bollettino sportivo. - 19.30: Concerto bandistico in stile per tonoro. - 19.40: Da London Regional. 21: Notiziario. - 21.16: Notizie regionali. - 21.16: Concerto di violoncello. Composizione di Poppier. 1. Polacca. 2. due danze spagnole. 3. Caplo viterreccio. 4. Tarantella. - 21.40: Sera di varietà (canzoni, musica varia, macchiate, ecc.). 22.35-23: Da London Regional.

NORTH REGIONAL
 kc. 876 - m. 440 - kw. 60/80 %
 17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 18.26: Bollettino sportivo. - 18.30: Concerto dell'orchestra della Stazione. - 20: Da London Regional. - 20.25: Notiziario. - 21.16: Notizie locali. - 21.20: Concerto bandistico con intermittenza di canzoni al piano. - 22.35.25: Da London Regional.

SCOTTISH REGIONAL
 kc. 797 - m. 376,4 - kw. 80/80 %
 16.30: *Da Daventry National*. - 17.15: L'ora dei fanciulli. - 17.30: *Kickorrenza* da festeggiare. - 18: *Da Daventry National*. - 19.26: Bollettino di notizie locali. - 19.30: Concerto strumentale. - 20: Da London Regional. - 21.15: Bollettino di notizie locali. - 21.20.24: Da London Regional.

JUGOSLAVIA
 kc. 897 - m. 430,4 - kw. 2,6/80 %
 16: Concerto di dischi. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.15: Segnale orario. Programma di domani. - 19: Concerto vocale di arie operistiche. - 19.30: *Il Obilichazher. L'andazione, Fado-irramina*. - 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Hinicki: *Overture di Aquinone*. 2. Ciaikovski: *Capriccio Italiano*. 3. Saint-Saens: *Fantasia sul Sansone e Dalila*. 4. Bizet: *La suite dell'Arlesiana*. 5. Strauss: *Leggende della fo resta viennese*, valzer. 6. Mokranjac: *Rukovet*. 7. Moyerbet: *Marcia solenne dal Profeta*. - 22.10: Notiziario. Trasmissione dalle stazioni europee.

BERGRADO
 kc. 897 - m. 430,4 - kw. 2,6/80 %
 16: Concerto di dischi. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.15: Segnale orario. Programma di domani. - 19: Concerto vocale di arie operistiche. - 19.30: *Il Obilichazher. L'andazione, Fado-irramina*. - 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Hinicki: *Overture di Aquinone*. 2. Ciaikovski: *Capriccio Italiano*. 3. Saint-Saens: *Fantasia sul Sansone e Dalila*. 4. Bizet: *La suite dell'Arlesiana*. 5. Strauss: *Leggende della fo resta viennese*, valzer. 6. Mokranjac: *Rukovet*. 7. Moyerbet: *Marcia solenne dal Profeta*. - 22.10: Notiziario. Trasmissione dalle stazioni europee.

LUBIANA
 kc. 821 - m. 578,8 - kw. 9,5/40 %
 16: Concerto del quintetto della stazione. - 18: Lezione di ginnastica. - 19.30: Conversazione amena. - 20: Concerto dell'orchestra « Sloga ». - 21: Concerto del quintetto della stazione. - 22: Meteorologia - Notiziario - Musica brillante.

ZADABRIA
 kc. 977 - m. 367 - kw. 0,78/80 %
 17.40.30: Concerto di musica brillante su dischi. - 19.30: Conversazione. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Concerto di canzoni croate (solisti e coro misto). - 21: Concerto di musica jugoslava dell'orchestra della stazione. - 22.30: Notiziario e bollettino meteorologico. - 23.40.2.30: Concerto di musica da jazz. Trasmissione da un albergo.

NORVEGIA
 kc. 827 - m. 1080 - kw. 60/70 %
 17: Concerto di armonica. - 17.18: L'angolo dei fanciulli. - 18.15: Musica nazionale su strumenti nazionali. -

18.45: Conversazione economica. - 19: Meteorologia - Notiziario. - 19.30: Recitazione. - 20: Segnale orario. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Cole Olson: *Vergilgublog*. 2. *Circle Four Four*, suite. 3. Westland: *Suite svedese*. 4. Schubert: *Caplo del lago svizzero*. 5. Lange Muller: *Kur-madagascari*. 6. Alorna: *Cera una volta, pol-pouri*. 7. Gama: *Mazurca*. 8. Fieski: *Le canzoni di Brugia*. 9. Ball: *Rosa Stamini*, valzer. 10. Boland: *Marcia di parata*. - 21.15: Conversazione storica. - 21.40: Meteorologia - Notiziario. - 22: Conversazione d'attualità. - 22.15: Recitazione. - 22.45.24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA
HILVERSUM
 kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %
 18.25: Conversazione. - 19.40: Radio-commedia. - 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.40: Concerto vocale. - 20.55: Declamazione. - 21.15: Seguito del concerto orchestrale. - 22.40: Notiziario. - 22.50: Concerto di dischi. - 23.40: Fine.

MUIZEN
 kc. 1012 - m. 269,1 - kw. 20
 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.25: Conversazione spirituale. - 17.40: Seguito del concerto. - 18.45: Rassegna della stampa. - 18.55: Lezione di esperanto. - 18.40: Dischi. - 18.50: Conversazione. - 19.10: Coniunnicati di polizia. - 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare e religiosa. - 20.40: Conversazione. - 20.55: Notiziario. - 21.10: Seguito del concerto. - 21.40: Concerto di musica per flauto solo. - 21.55: Musica brillante e da ballo. - 23.10.23.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARAVIA
 kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 100/80 %
 16.8: Dischi. - 18.35: Bollettino idrografico. - 18.40: Rassegna delle riviste. - 18.45: Concerto di musica brillante e popolare dell'orchestra della stazione. - 18: Trasmissione di una funzione religiosa da Vilna. - 19: Musica religiosa (dischi). - 19.10: Diversi. - 19.30: Comunicati. - 19.35: Radio-giornale. - 19.45: Conversazione di giardinaggio. - 19.55: Programma di domani. - 20: Musica brillante dell'orchestra della stazione, con arie per soprano. 1. F. Jirik: *Marcia fiorentina*. 2. Fall: *Valzer dell'opera: Il caro Agostino*. 3. Lurke: *Overture dell'opera: Lina*. 4. Semler: *Alfandari, capriccio spagnolesco*. 5. Lohar: *Rumba*. 6. Tre arie per soprano. 7. Zeller: *Pol-pouri sul Vendicatore di uccelli*. 8. Lohar: *Aria dalla Vedova allegra*. - 20.38: Conversazione. - 20.45: Concerto. - Due arie per soprano. 9. Lincko: *La bella primavera*, valzer. 3. Amadei: *Serie viterreccio*. - 21.40: Supplemento del *Italia giornale*. - 21.45: Bollettino meteorologico. - 22: Intervalli. - 22.5: Composizione di Chopin. 1. *Notturmo in sol minore*. 2. *Tre Studi*. 3. *Polacca in re minore*. 5. *Improvviso in fa diesis maggiore*. 5. *Valzer in mi bemolle maggiore*. - 22.40: Bollettino sportivo. - 22.50: Musica da ballo.

KATOWICE
 kc. 734 - m. 408,7 - kw. 18/70 %
 16.8: Dischi. - 18.10: Trasmissione per i fanciulli. - 18.40: Da Varsavia. - 18: Trasmissione di una funzione religiosa da Vilna. - 18.16: Conferenza. - 19.30: Programma di domani. - 19.35: Da Varsavia. - 19.45: Conversazione. - 20: Da Varsavia. - 22.50: Musica da ballo.

VILNA
 kc. 621 - m. 665 - kw. 10/80 %
 19: Dischi. - 19.15: Giornale settimana lituano. Programma di domani. - 19.35: Veda Varsavia. - 19.45: Conversazione musicale. - 20: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 781 - m. 1394,2 - kw. 12/100 %
 17: Concerto di musica rumena o brillante. - 18: Informazioni o segnale orario. - 18.40: Concerto orchestrale. - 19: Concerto italiano. - 19.40: Dischi di grammofono. - 20: Rassegna radiofonica. - 21: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. - 21.45: Informazioni.

SPAGNA
BARCELONA (EAJ 15)
 kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7/10
 16: Concerto di dischi. - 16.30: « Il notiziario per tutti », trasmissione riservata ai radioscultori che si vogliono produrre davanti al microfono. - 17: Fine. - 19: Trasmissione per i fanciulli. - Concerto del trio della stazione. - 20.30: Notiziario. - Lettura del Bollettino quindicimale Sanitario (Quotazioni di Borsa. - 21: Dischi da richiesta degli ascoltatori). Notiziario. - 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Barra: *Singlia incantata*, passo doppio. 2. Chusca: *Selezione dal Pasqueto Bianco*. 3. Transaurer: *Incanto di primavera*, valzer. 4. Delmas: *Dans le bled*. 5. Ravel: *Pavane per una Infanta defunta*. 6. Chopin: *Polacca militare*. - 23: Radio della stazione. 1. *Angel*. 2. *Guinera*. 3. *Saint Ives*: *dramma catalano in tre atti* (selezione). - 1: Fine della trasmissione.

BARCELONA (EAJ - 1)
 kc. 1193 - m. 262 - kw. 15
 18: Carillon. Dischi. - 19: Segnale orario. Musica religiosa. - 19.30: Musica riproposta. - 19.55.20: Trasmissione per i fanciulli. - 21: Carillon. - Concerto dell'orchestra della stazione. Quotazioni. - 21.45: Musica riproposta. - 22: Reportage. - Notiziario - Mercuriali. - 22.15: Conferenza del concerto dell'orchestra della stazione. 23: Segnale orario. - 23.30: Ritrasmissione da un albergo. - 24: Programma di domani. Fine.

MADRID
 kc. 767 - m. 425,4 - kw. 1,3
 16.50.17: Notiziario. Indica di competenza. - 20: Campane dal Palazzo del Governo. Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 21.16.21.30: Notiziario. - Relazione della seduta parlamentare. - 22: Campane dal Palazzo del Governo. - Segnale orario. - Relazione della seduta parlamentare. - Selezione di zarzuela (letture dalla *speaker*). - 1.18: Notiziario. - 1.30: Campane dal Palazzo del Governo. Fine.

SVEZIA
STOCOLMA
 kc. 889 - m. 425,4 - kw. 55/80 %
 16: Concerto di musica brillante. - 16.20: Concerto di musica brillante. - 17.45: Per i giovani. - 17.45: Frammenti per violino. - 18.45: Prima lezione di canto collettivo. - 19.30: Conversazione. - 20: *Radio-caratere*. - 21: Radio-dialogo. - 22: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA
RADIO SUISSE ALEMANNIQUE
 kc. 653 - m. 458,4 - kw. 80/75 %
 16.30: Concerto di Basromanche. - 17.30: Conversazione in dialetto. - 18.30: Lettura. 19: Campane dalle Chiese di Zurigo. - Segnale orario. - Meteorologia. - Notizie dal mercato agricolo. - 19.15: Il quarto d'ora dell'ascoltatore. - 19.30: Concerto di dischi. - 20: Trasmissione di un concerto orchestrale da S. Gallo. - 21.30: Notiziario. - Meteorologia. - 21.40: Musica da ballo (dischi). - 83: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
 kc. 743 - m. 402,8 - kw. 98/80 %
 17: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. - 18.30: Musica da ballo (dischi). - 19: Carillon e campane dalla Cattedrale di San Pietro. - 19.15: Musica da ballo. - 19.30: Conversazione. - 1 fatti politici

della settimana». - 20: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. - 20.18: *Radio-caratere*. - 21.10: Concerto di musica brillante e da ballo. - 22: Ultimo notizio. - 22.10 (da Neuchâtel): Musica da ballo. - 23.30: Fine.

UNGHERIA
BUDAPEST
 kc. 645 - m. 650,8 - kw. 18/80 %
 16: Trasmissione per i fanciulli. - 17: Conversazione. - 17.30: Concerto di banda. - 18.30: Consulenza e corrispondenza agli ascoltatori. - 19.10: Concerto orchestrale. Musica brillante e popolare. - 20.16: Sera di produzione e d'edizione. - 21: Concerto di orchestra zigena. - 22: Giornale parlato. - 22.30: Concerto di musica da ballo ritrasmissa da un albergo.

UR.S.S.
MOSCA KOMINTERN
 kc. 209 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %
 18: Musica. - 18.30: Conversazioni varie. - 17.30: Trasmissione per l'economia collettiva. - 18.30: Musica. - 19.16: Trasmissione per i contadini. - 20.55: Conversazioni in tedesco su altra lingua estera. - 21: Programma di domani. - 21.10: Ultimo notizio. - 21.55: Cronaca della giornata e campane dalla Torre del Cremlino. - 22: Notizio dalla Pravda. - 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA SPERIMENTALE
 kc. 416,8 - m. 720 - kw. 10
 17: Trasmissione per gli impiegati. - 22.55: Trasmissione di successo. - 21.55: Cronaca della giornata e campane dalla Torre del Cremlino.

ALGERI
 kc. 893 - m. 384,6 - kw. 18
 20: Notiziario. - 20.10: Movimento dei porti. - Previsioni meteorologiche. - 20.15: Concerto di musica da ballo. - 20.55: Ultima informazione e segnale orario. - 21: Arie da opere diverse. - 21.30: Trasmissione di un concerto all'aperto. - 23: Fine.

RABAT
 kc. 720 - m. 418,3 - kw. 9,5
 17.18: Musica riproposta. - 20: Trasmissione in arabo. - 20.45: Giornale parlato. - Bollettino mercato orchestrale di musica brillante (sette numeri). - 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

RADIOINDISCREZIONI

La B.B.C. vuole invogliare gli autori a scrivere per la radio. Ha all'uppo pubblicato un interessante voluttoso intitolato « Come scrivere una radiocommedia? » ed ha garantito non meno di due trasmissioni di ogni commedia se essa verrà accettata. I lavori, prima di giungere al microfono, saranno provati almeno dodici volte. La B.B.C. ricorre una media di cinquanta radiocommedie alla settimana. In Francia, i radioscrittori stanno molto peggio perché ricevono sui trenta o quaranta franchi di diritti d'autore per atto trasmesso.

« In Grecia è allo studio l'installazione di due o tre nuove stazioni trasmettenti. »

Radio Lussenburg ha cominciato le sue prove su 1770 metri dalle 13.30 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 18.30. Il richiamo è: « Ici, Radio Lussenburg, commission expérimentale. La réception est chère, benché di pochissima potenza.

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Amica*, opera di P. Mascagni - Direzione dell'autore (dello Studio).

Roma - Napoli - Ore 20,45: *Cin-cin-là*, operetta di Lombardo e Ranzato.

DOMENICA

2

SUPERTRASMISSIONI

Palermo - Ore 20,45: *Concerto sinfonico* - Musiche di Beethoven, Pizzetti, Debussy, Malé e Weber.

Bolzano - Ore 20: *Serata di musica varia*, con il concerto del concertista di cetra Massimo Sparer.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: te. 905 - m. 331,4 - kw. 1/100 %
 Torino: te. 1008 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
 Genova: te. 959 - m. 378,8 - kw. 10/70 %
 Firenze: te. 508 - m. 601,7 - kw. 30/100 %
 Trieste: te. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %

9,40-9,55: Giornale radio.
 10,45: Consigli agli agricoltori: (Milano): dott. Cristiano Baeso - (Torino-Genova): dott. Carlo Rava - (Trieste): prof. Giulio - (Firenze): Somatore prof. Tito Poggi.
 11: Messa di cappella dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.
 12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Pacchellini - (Torino): Don Gioacchino Fina - (Genova): P. Teodosio da Voltri - (Firenze): Monsignor E. Magri.

12,30-14,30: **CONCERTO VARIATO**: 1. Linal: *Il bosco fiorido*, ouverture pastorale; 2. Staffelli: *Cuppi*; 3. Amadei: *Danza antica*; 4. Descenzani: *Regret de papillons*; 5. Lelhai: *La vedova allegria*, fantasia; 6. Bocherini: *Canzonetta*; 7. Smetana: *La sposa venduta*, danza; 8. Franchey: *Inno ai fiori*; 9. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 10. Marl: *Occhi blu*; 11. Amadei: *Alità*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 16,30: Musica da ballo.
 Negli intervalli: Notizie sportive.
 18,15-19,25: Giornale radio - Notizie sportive: Campionato italiano di calcio.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,5-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.
 19,5-20 (Trieste): **QUINTETTO**.
 19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
 20,30:

Amica

Opera in 2 atti di P. MASCAGNI (Edizione Snuozino) diretta dall'Autore. Direttore del coro M^o O. VENTOVA.

Personaggi:
Amica, soprano Valeria Manna
 Giorgio tenore Giuseppe Taccani
 Rinaldo, baritono V. Gucciardi
 Camille, basso C. Zaccarini
 Maddalena, mezzo-soprano Maria Vittoria Piuelli
 Dopo l'opera:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^o PIETRO MASCAGNI.
 Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola (lettura) - Notiziario teatrale.
 23: Giornale radio.



ROMA-NAPOLI

Roma: te. 680 - m. 441,2 - kw. 60/100 %
 Napoli: te. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/80 %
 ROMA ONDE CORTA (2 RO): te. 11.811 m. 25,4 - kw. 8/50 %

9,40 (Roma): Notizie.
 9,45 (Roma): Consigli agli agricoltori.
 10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).
 10,15 (Roma): Musica religiosa.
 10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: **CONCERTO STRUMENTALE**.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 16,15 (Napoli): Raminopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17,30-18,15: **CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE** - Negli intervalli: Notizie sportive.
 19,25 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.
 19,30: Notizie sportive: risultati delle partite di calcio di Prima Divisione (Girone E, F) - Comunicati del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20,30: Notizie sportive.
 20,45:

Cin-cin-là

Operetta in 3 atti
 Musica di LOMBARDO e RANZATO.
 Direttore M^o ALBERTO PAOLETTI.
 Negli intervalli - Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», - Conversazione di Gustavo Brigante Colonna.
 Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

te. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %
 10,30: Musica religiosa riprodotta.
 11-11,10: Dott. R. Toma: «Consigli pratici agli agricoltori».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Callari: «Notiziario sportivo».
 12,35-13,45: **MUSICA BRILLANTE**.
 17: **CONCERTO VARIATO**.
 17,55-18: Notiziario sportivo.
 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

Musica varia

1. Gilson: *Carmen*, ouverture.
2. Billi: *Nozze marocchine*;
3. Waldteufel: *Pioggia d'oro*.
4. Ranzato: *Pastorale montanina*.
5. Sarasate: *Danza spagnola n. 8*.
6. Mariotti: *Marinka*.
7. Frederiksen: *Impressioni scandinave*, sulle Notiziario teatrale.
8. Siede: *Discorso amoroso*.
9. Percy: *Notte stellata*.
10. Manno: *Coquetterie*.
11. Margutti: *Sogno d'amore*.
12. Geiger: *Lehariana*, selezione.
13. a) Mayer: *Maria*; b) Pihlau: *Fantasia ungherese*; c) *Canzoni popolari* (concertista di cetra Massimo Sparer).
14. Valisi: *Passione d'anime*.
15. Jurmman: *Gino e Gina*.
16. Valente: *Juancito*.
17. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia.
18. D'Arzeno: *Andelusa affascinante*.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

te. 572 - m. 523,5 - kw. 3/70 %
 10,25: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.
 10,40: Musica religiosa.
 11,5: Dott. Berna: Consigli agli agricoltori.
 10,45: Giornale radio.

13-14: Musica riprodotta.
 13,30: Segnale orario. - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30-18,30: Musica brillante e canzoni riprodotte.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
 20,20: Notizie sportive.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARONI.
 1. Beethoven: *Settima sinfonia*.
 G. Feo: «Poeti elegiaci in Roma: Proporzio», conversazione.
 2. Pizzetti: *Preludio dell'opera Lo straniero* (1^a esecuzione a Palermo).
 3. Debussy: *Prelude à l'après midi d'un faune*.
 4. Mule: *Danza satiresca dell'opera Dafni*.
 5. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia.
 Dalle riviste «Novella».
 Dopo il concerto: Musica brillante riprodotta.
 22,55: Ultime notizie.

BARI

te. 1112 - m. 262,4 - kw. 20/100 %
 10,35-10,40: Musica religiosa riprodotta.
 13: Bollettino meteorologico.
 13,5: giornale radio.
 13,10-14: Musica leggera.
 18,10-19: Notizie sportive - Musica riprodotta.
 20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
 20,50: Notizie sportive.
 21: Segnale orario.
 21,5-22,30:

Concerto variato

1. Rellini: *Otello*, sinfonia (radio quintetto).
2. Verdi: *Aida* «Ritorna vincitor» (soprano Angela Piccarra De Mattia).
3. Mascagni: *Cavalleria rusticana* «Vol lo sapete o mamma» (soprano Angela Piccarra De Mattia).
4. Wagner: *Rienzi*, fantasia (radio quintetto).
5. Massenet-Walther: *Strofe di Ossian* (tenore E. De Rosa).
6. Puccini: *Gianni Schicchi*, «Firenze è come un albero fiorito» (tenore E. De Rosa).
7. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore (radio quintetto).

22,30-22,55: Musica da ballo riprodotta.
 22,55: Ultime notizie.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

PER distruggere gli insetti che danneggiano gli alberi fruttiferi, che in certe regioni costituiscono una vera calamità, gli americani hanno cominciato a ricorrere a trappole speciali per attrarli gli insetti con sostanze odorifere. È stato accertato che le varie specie di insetti preferiscono odori differenti, quindi adoperando l'odore speciale più adatto per quelli che si vogliono combattere, e can-



biandolo secondo il bisogno per attrarne altri, si riesce ad ottenere risultati stupefacenti. Con una sola gabbia, in sole otto ore di tempo, sono stati catturati in un frutteto oltre dodicimila insetti. Si vuole che alcuni odori attirino gli insetti anche da un miglio di distanza quando il vento soffi in direzione contraria e da circa due miglia se il vento è favorevole. Lo stesso sistema può essere adoperato per attirare in trappola tanto le talpe che i topi.

È proprio venuta l'ora di avere la televisione in casa? Dopo tante delusioni, stentiamo tutti a crederlo, ma il pioniere della televisione, l'ingese J. L. Baird, assicura di aver perfezionato il suo

ultimo apparecchio in modo tale da poter consentire la ricezione di figure in movimento chiaramente visibili a tutte le persone che siedono in una grande sala. La notizia della scelta di questo nuovo apparecchio per gli abbonati dell'ente per le audizioni radiofoniche d'Inghilterra, la nota Società «B. B. C.», che si accinge a trasmettere regolarmente un programma di televisione, costituisce un elemento a favore delle opinioni ottimiste. Ma intanto conserviamo la calma ed attendiamo i risultati prima di pronunciarci pro o contro.

UNO scalfitore costituito da una punta di acciaio, che gira sul proprio asse da 40.000 a 500.000 volte al minuto, comincia a trovare un'estesa applicazione industriale, sia per dare una forma precisa a certe parti metalliche poste in posizioni difficilmente accessibili, sia per scrivere segni e numeri di identificazione sul vetro, sull'acciaio ed anche sui metalli più duri. L'immensa velocità di rotazione dello scalfitore, che pesa meno di mezzo chilogrammo, è resa possibile con l'uso dell'aria compressa, ad una pressione adeguata per far funzionare una turbina molto piccola e molto efficace. Per scrivere o incidere sul metallo, l'apparecchio si adopera



come se si trattasse di una comune penna. Si vuole che una persona pratica possa adoperarlo con la medesima velocità con la quale si può scrivere una frase con la matita su un foglietto di carta.

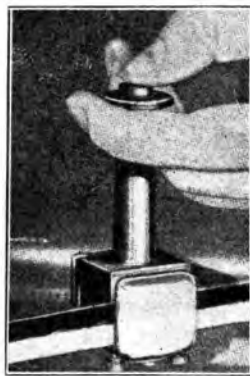
La gente, mentre l'ultimo può servire per i finimenti e le selle. Gli sportelli laterali della vettura funzionante da stalla, dei quali ve ne sono tre a destra e tre a sinistra, si abbassano a piano inclinato fino al suolo, in modo da facilitare la sa-



zionali. Dato il comodo sistema escogitato da lui, riteniamo opportuno esporne i dettagli per i nostri lettori. La parte posteriore dell'autocarro è stata trasformata in una specie di stalla con sette compartimenti, dei quali i primi sei possono contenere sei cavalli, disposti nella posizione che si osserva in fi-

lita o la discesa degli animali. Innalzandoli completamente si chiude la stalla. Se si vuole far pigliare aria fresca ai cavalli si lascia aperta per un determinato spazio la parte superiore degli sportelli e, se batte il sole, si abbassano le apposite tendine.

PER certi uffici il costo dei nastri per le macchine da scrivere rappresenta a fine d'anno una spesa non indifferente e pertanto non saranno pochi coloro che si rallegreranno alla notizia che d'ora



in poi i nastri si possono rinnovare con l'uso di un nuovo apparecchio apparso sui mercati esteri. Quando un nastro è esaurito, si applica ad una estremità di esso, senza bisogno di rimuoverlo dalla macchina da scrivere, questo apparecchio destinato a rinnovarlo. Facendo scorrere il nastro per tutta la sua lunghezza attraverso l'apparecchio, l'inchostro viene reintegrato. Ciò è dovuto ad un fluido speciale che si spande sul nastro. Questa operazione si può compiere quante volte si vuole, purché il nastro non sia logoro o stracciato, nel qual caso bisogna togliere la parte guasta ed inservibile. In ogni modo, la trovata può contribuire sempre a ridurre il costo di manutenzione di ogni macchina da scrivere.

IL mondo dell'alta pressione rappresenta un meraviglioso campo d'osservazione, benché sia creato artificialmente in laboratorio. Un professore dell'Università Harvard si compiacce spesso di esplorare questo mondo scientifico, nel quale la materia è qualche volta sottoposta anche ad una pressione di quaranta mila atmosfere. Fra le curiosità più interessanti offerte dalle sostanze poste sotto un'elevatissima pressione, merita di essere segnalata la perdita delle caratteristiche principali di molte materie molli o flessibili. La cera di paraffina, per esempio, diventa più dura dell'acciaio. La gomma elastica diventa talmente dura da poter essere utilizzata come come per metalli, incluso il ferro e l'acciaio. È stato dimostrato che sotto le alte pressioni possono esistere sei specie differenti di ghiaccio, ciò che non si verifica mai nelle condizioni normali. Facciamo anche che le molecole che compongono le sostanze gassose, e quindi anche i loro atomi, possono essere compresse in una massa talmente compatta da diventare liquide, con pressioni che variano secondo la natura dei vari gas. La proprietà di alcuni gas di resistere a determinate pressioni, mantenendo il loro stato gassoso mentre altri si trasformano in liquidi, viene utilizzata per separare a buon mercato i componenti di alcuni miscugli ed

estrarre il gas che interessa. Con tale metodo si separa il gas elio dagli altri gas naturali emanati dai pozzi del Texas.

LA pesca con l'elettricità ha fatto progressi enormi, specialmente in Germania, dove si riesce a catturare pesci di grossezza uniforme, regolando la corrente in modo tale da stordire solamente i pesci della grossezza desiderata, senza però danneggiare quelli più piccoli. Si può creare in acqua un campo elettrico a corrente alternata, che attutisce i movimenti dei pesci e li fa galleggiare alla superficie, pronti per essere raccolti dai pescatori. Recentemente è stato accertato che il voltaggio può essere regolato in modo tale da pescare solamente determinate grossezze, esistendo una relazione definita fra il voltaggio della corrente e la grossezza dei pesci. I pesci più piccoli resistono ad un voltaggio più elevato, mentre i più grossi sono intorpiditi da voltaggi più bassi e così in base ai calcoli fatti, non riesce difficile regolare la corrente per la pesca che si desidera. Un motorino a benzina, simile a quelli delle motociclette, è sufficiente per azionare la dinamo che genera la corrente necessaria per pescare in acque calme.

NELLA scorsa estate è stata scavata la testa ischeletrica di un mastodontico rinoceronte, che risultò fornita dalla parte superiore del naso di un paio di corna della lunghezza di circa sessanta centimetri l'uno. Si vuole che tale rinoceronte, grosso più del doppio di qualsiasi altro rinoceronte attualmente esistente, sia vissuto parecchi secoli fa nel Nord America e precisamente nelle vicinanze dello Stato di Montana, dove è stato rinvenuto lo scheletro. Le formidabili corna dovevano riuscirci utilissime per caricare e sollevare in aria i più grossi animali considerati come nemici. Date le peculiarità del te-



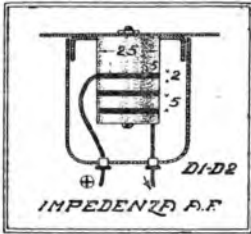
sta di questa bestia dei tempi preistorici, le sue ossa sono state accuratamente raccolte e consegnate ad un naturalista incaricato di ricostruirle. Ora che il lavoro è stato compiuto, qualsiasi profano può rendersi conto della strana apparenza dell'enorme mole della testa di questo antico rinoceronte.

L'utilizzazione della gomma si estende di giorno in giorno, attardando sempre più l'importanza di questo prezioso prodotto delle zone tropicali. In Inghilterra è stato perfezionato un nuovo processo per impregnare di gomma liquida tanto i fili di cotone che quelli di canapa, in modo da potere ottenere funi e corde impermeabili, che resistono alle intemperie senza subire sensibili deterioramenti. Queste corde non vengono nemmeno danneggiate dall'acqua del mare e neanche dai forti calori delle regioni equatoriali. Un grande vantaggio è costituito dal fatto che le corde trattate con la gomma non si accorciano e neanche si allungano, siano bagnate o asciutte. Le funi di tal genere riescono utilissime agli uomini di mare e già le navi inglesi hanno cominciato ad usarle.

MODERNO RICEVITORE A 3 + 1 VALVOLE PER L'USO DEL DINAMICO

Il tipo di circuito descritto è ancora molto in uso presso gli auto-costruttori e qualche piccolo fabbricante. Infatti è possibile ottenere da questo montaggio i migliori risultati con mezzi minimi se non minimissimi.

La sensibilità è praticamente illimitata con l'uso di una schermata in A. F. e della reazione (la reazione è sulla rivelatrice ed il circuito non risulta irradante). La



B. F. è affidata ad una schermata di uscita o ad un pentodo che sostiene il ruolo di amplificatrice e di valvola finale.

L'alimentazione si effettua attraverso il solito filtro costituito dall'ecitazione del dinamico, posta in serie e da due condensatori sistemati in parallelo, del tipo moderno elettrolitico.

Si segue la moderna tendenza del dinamico dato che i piccoli dinamici oggi si usano perfino negli apparecchi monovalvolari.

È il caso di rilevare che l'impiego del dinamico è, tutto compreso, un ottimo affare dato — a parte le sue qualità ricercate — che rende anche possibile una sensibile economia nel filtro dove l'ecitazione sostituisce l'impedenza di filtro.

L'apparecchio descritto ha anche la possibilità di funzionare sulle due gamme media e lunga di lunghezza d'onda.

È possibile, in caso che non interessi la gamma delle onde lunghe, sopprimere la parte che si riferisce alle onde lunghe e cioè le porzioni di induttanza che vengono escluse dagli appositi commutatori U₁ e U₂ denominate B₁, B₂, B₃.

Dallo schema risulta anche una modificazione, cioè l'uso del filtro di banda nel circuito in entrata, cosa che migliora grandemente la selettività, senza diminuire la sensibilità.

Esiste un terzo circuito accordato, anche esso sfruttabile per onde medie ed onde lunghe, sicché il ricevitore che descriviamo con queste note è il classico tre valvole con alcune migliorie essenziali suggerite dalle moderne esigenze.

L'accoppiamento dei due circuiti di entrata è effettuato col mezzo della risonanza. Una resistenza R₁ permette di portare la griglia al negativo.

L'antenna ha un condensatore di accoppiamento C₁, del tipo a compensatore che serve in parte come regolatore di intensità, insieme alla

reazione C comandata dal condensatore C₂.

La valvola V₁ è una schermata del tipo a riscaldamento indiretto ad elevato coefficiente di amplificazione (1500) alimentata attraverso un'impedenza D₁ polarizzata sul catodo dalla resistenza R₂, con lo schermo alimentato attraverso la resistenza R₃, ed accoppiata al circuito successivo della rivelatrice, mediante un condensatore radio C₃, posto sulla placca della valvola stessa.

Il catodo è riscaldato dal secondo comune.

La rivelatrice è del tipo a reazione comandata da capacità, la valvola adotta è una AR 495 di alto coefficiente di amplificazione. La rivelazione è eseguita per caratteristica di griglia. L'accoppiamento alla valvola di uscita si effettua mediante trasformatore di B. F.

La tensione anodica della rivelatrice è abbassata mediante una resistenza di 10.000 ohms. Un condensatore C₁₂ serve a completare il filtraggio in entrata della rivelatrice e questo sarà di valore piuttosto elevato: vale a dire 2 M.F., mentre un altro condensatore C₁₁ serve ad impedire insieme alla impedenza D₁ che transiti l'A.F. nei circuiti dell'amplificazione di bassa.

Il secondario del trasformatore va a terra attraverso il condensatore C₁, per ciò che si riferisce alla frequenza musicale e la resistenza R₄, per la polarizzazione a zero della griglia, mentre il catodo o filamento della valvola è portato a monte dalla resistenza R₅, che serve alla polarizzazione.

La valvola finale è del tipo pentodo o schermata di uscita da 6 Watt, PP 430.

La placca è alimentata a 220 Volts attraverso il trasformatore di uscita. La griglia schermo ha 100 Volts con l'ausiliario di una resistenza R₆ di caduta.

La polarizzazione di griglia è ottenuta inversamente mediante, come abbiamo detto, l'ausilio della resistenza R₇, ed è presso a poco a queste condizioni di 20 Volts.

L'alimentazione si effettua mediante la valvola raddrizzatrice a doppia placca, PV 495. Il filtraggio è ottenuto mediante due condensa-

tori C₁₀ e C₁₁, che possono essere, secondo la moderna tendenza, due elettrolitici.

L'impedenza di filtro è formata dall'ecitazione dell'altoparlante attraverso cui passano 20/25 mA.

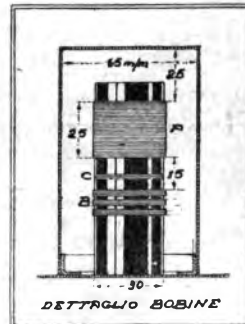
Circa i materiali ed i dati dei materiali ecco alcune note relative a ciascun elemento.

Le bobine di sintonia sono tre, due del filtro di banda ed una della rivelatrice.

L'illustrazione di dettaglio mostra come vanno eseguite le bobine. Il filo viene avvolto serrato su di un tubo di bakelite da 30 m/m di diametro, alto circa 100 m/m, ricoperto da schermo in alluminio del diametro minimo di 65 m/m.

A₁, A₂ e A₃ = bobine per 200/600 mt. costituite da 85 spire di filo smaltato di rame 0,2 m/m di diametro.

B₁, B₂ e B₃ = bobine per 600/2000 mt. 3 x 100 spire di filo da 0,15 oppure 0,20 m/m di diametro. L'avvolgimento va spazato nei tre ele-



menti costituiti di tre strati sovrapposti. L'inserzione e la disinserzione di questa parte di induttanza si eseguisce mediante gli interruttori U₁, U₂.

Solo nella terza bobina esiste l'avvolgimento C di reazione costituito di 30—50 spire di filo da 0,2 m/m smaltato. Queste bobine sono ac-

couplate a tre condensatori in tandem C₁, C₂, C₃ da 500 μF.

La reazione ad un condensatore da 250—300 μF.

La rivelazione si effettua per falla di griglia con una resistenza R₄ da 0,25 M ohms e un condensatore da 250 μF.

Ecco un elenco completo del materiale occorrente.

Un trasformatore di alimentazione 30 W.

Primario universale, oppure per la tensione richiesta.

Secondari:

S₁ = 4 V. 1 A., con o senza presa intermedia; S₂ = 2 x 300 V. 0.04 Amp;

S₃ = 2 x 2 V. 2.5 Amp

Un chassis metallico, filo, materiale isolante.

Quattro valvole V₁ = AS 495; V₂ = AR 495; V₃ = PF 430; V₄ = PV 495 Tunggram, oppure corrispondenti europee.

Due impedenze di A. F. — D. D., come da disegno, e comprendente 750 spire di filo da 0.10—0.20 smalto seta avvolte in tre sezioni.

Un trasformatore di B. F. 1 A.

Tre bobine come da descrizione (due con A e B e una con A B e O).

Cinque condensatori variabili.

C₁ = differenziale 2 x 250 μF.

C₂ = C₃ = C₄ in tandem 3 x 500 μF.

C₅ = 250 μF tipo a mica.

Dieci condensatori fissi di cui due elettrolitici:

C₆ = 0.05 μF;

C₇ = C₈ = C₉ = 0.1 μF;

C₁₀ = 250 μF;

C₁₁ = 1000 μF;

C₁₂ = 2 μF;

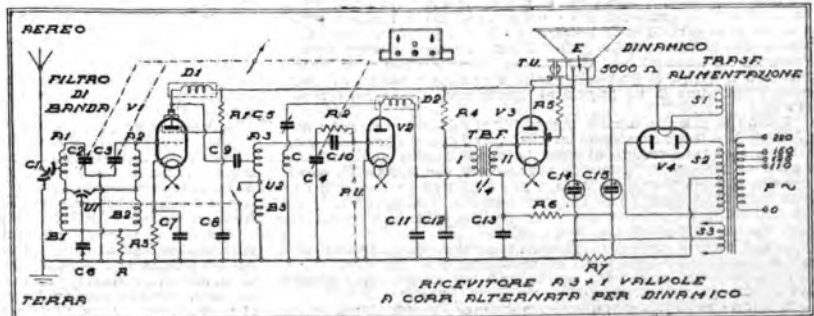
C₁₃ e C₁₄ due condensatori elettrolitici da 8 μF ciascuno.

Otto resistenze fisse dei valori seguenti:

R₁, R₂, R₃, R₆ = 0.25 M ohms (carico sino a 3 mA per R₂); R₄ = 500 ohms (5 mA); R₅ = 10.000—20.000 ohms (5 mA) — R₇, R₈ = 1000 ohms (10—30 mA).

Un dinamico provvisto di trasformatore di uscita per pentodo e di ecitazione a 5.000 ohms.

C. B. A.



IL CORSAIRO dell'INFINITO

romanzo

Choon Y. Perdöfer

Puntata N. 40

— Anch'io ero di questi — soggiunse Krudai dopo breve pausa. — Venite, seguitemi e vedrete.

CAPITOLO XXIII

L'INNOCENTE.

L'inquirente ha cercato inutilmente la colpa.

Nel libro di giustizia l'amore non è condannato, e in tutti gli atti dell'Orga l'amore è visibile. Egli non ha tasca, non ha ricchezze, non ha spada, non ha odio da far valere. Dice che questa sua vita non è che una tappa. Egli è il consolatore dell'universo. Non si ribella alla giustizia. La subisce senza tremare. Attende la morte come una liberazione. Percosso e beffeggiato, resiste in lui un sorriso che non ha nulla di provocante, ma fa tremare gli aguzzini.

— Io devo ridarti la libertà. Tu non sei colpevole. La tua idea non è ancora un delitto se è rimasta parola. Ma vorrei imbaragliarti per sempre con un ammonimento, con un consiglio.

— Solo il Padre mi ispira: solo il cielo mi parla. Tu non sei che una foglia nel vento che presto secherà.

— Tu dunque sei il Dio?

— Il figlio di Dio.

— Quale segno hai per mostrarti tale?

— La mia parola.

— Quali testimoni?

— Io testimonia il Padre, non altri me.

— E chi ti crede?

— Sarà salvo per l'eternità colui che avrà fede in me.

— Quali gioie prometti agli uomini?

— Su questa stella dolore, in cielo beatitudini.

Sobilata da Krudai la folla s'assiepa nelle adiacenze del palazzo di giustizia. Non grida, non mostra armi. Si serra sempre più attorno all'ingresso. L'anima del popolo inquieto non ha sonorità: è cieca, è ingiusta, è crudele. I più arditi sorpassano le sentinelle, irrompono per la grande scala di marmo fino alla porta dell'aula di giudizio. I primi indugiano un attimo. L'Orga v'è voltato e li guarda con occhi sereni. Gli ultimi della turba fan già rossa e strepitano e alzano i pugni: vorliono la vittima. Si sente la tragedia montare, prendere tutto e tutti. Non si vede la faccia pallida di Krudai. Egli, preparata la strage, s'è dileguato. La sua vendetta è in atto. Invano lo cercheremo entro taverne fumose o in luoghi di gioia spensierata: s'è sottratto allo sguardo degli uomini. Ha paura di un prigioniero inerme assediato da mille uomini armati.

L'uomo di giustizia non ha trovato l'Orga colpevole e vorrebbe scioglierlo dalle catene e rimandarlo tra i suoi; ma il popolo s'è stretto intorno alla sua cattedra e reclama giustizia. La sete di sangue prende tutti; la volontà di male scotta l'anima del più mansueti che la curiosità, solo la curiosità trascino fino in quell'aula. Uno spirito malefico agita con dannata foga tutte quelle figure che s'assomigliano. Talune voci si levano più forti sul tumulto a reclamare l'Orga. La bella preda appartiene al popolo. Ognuno reclama il diritto di giudicare.

— Essi vogliono l'Innocente. Vogliono rompere lo specchio entro cui il mirarsi può essere cagione di dolore. Giudica su, uomo di legge!

Gli armati non bastano più. Le loro armi sono cadute, il loro coraggio avvilito. L'Orga è preso, portato via.

Si aprono finestre sulla strada e gente si sporge a vedere. L'Orga sembra

una macchia di sangue, un fiore rosso travolto da una furmana nera. Il passo della folla muta, sordo e quasi ritmico nell'asfalto somiglia il rullo d'un tamburo funereo e disperato.

Giunti davanti all'officina d'un maniscalco legano l'Orga a un palo. Un uomo esce a fustigarlo. Non ha pietà; il gesto lo inebriava. L'Orga non è più che una sola piaga. Dice al carnefice:

— Potrei farti cadere il braccio; ma chi raccoglierebbe poi il grano per i tuoi figli?

La statua del dolore è slegata, risospinta verso un gran prato limitato su due lati da muri bianchi. La folla teme per un attimo che la morte porti via il morituro e lo bagna di acqua di fontana. Taluni hanno strappato dal suolo il palo a cui il maniscalco lega asini e giumente; ora ne caricano l'Orga e lo spingono verso un colle, deserto di case e d'alberi, che si vede a un miglio.

Alla folla cittadina s'è aggiunta gente dei campi con badili e forche e picchi. Tutta la strada, angusta e sassosa, chiusa da due siepi di spini, è nera di gente, livida di tragedia.

L'Orga cade e si rialza. Dietro la maschera di sangue ha ancora uno sguardo di pace. Qualche donna riesce a sfiorargli con la mano la tunica lacerata e polverosa.

Il terribile corteo è arrivato sul colle. Lontana tra filari d'alberi si profila la città bianca di marmi e di cementi. Un cielo di nuvole gravi schiaccia l'aria. L'Orga è inchiodato al palo e alzato in faccia a tutti. Così lo voleva il popolo, così era scritto che morisse, innocente e vittima.

Si vede venire sulla strada una figura di donna. Nella corsa affannosa le si sono sciolti i capelli. Un velo le si agita intorno come una bandiera. E' Maddalena, la Maddalena cosmica. Le han detto che l'Orga è stato preso dal popolo che sta per giustiziarlo. Lei contro tutti è venuta a difenderlo, a salvarlo. Si fa largo tra la folla graffiando e mordendo i più lenti a cederle il passo. Ma la siepe di milizia armata intervenuta ora a separare l'agonia di Orga dall'ira del popolo, non lascia passare la donna. Invano, coi pugni chiusi, batte sul petto del milite più ostinato. Vede il

suo Maestro morire, perdere il sangue, tutto il sangue. Lo vede dischiudere gli occhi, cercare tra la folla un volto amico. Sente affine i suoi occhi su di sé.

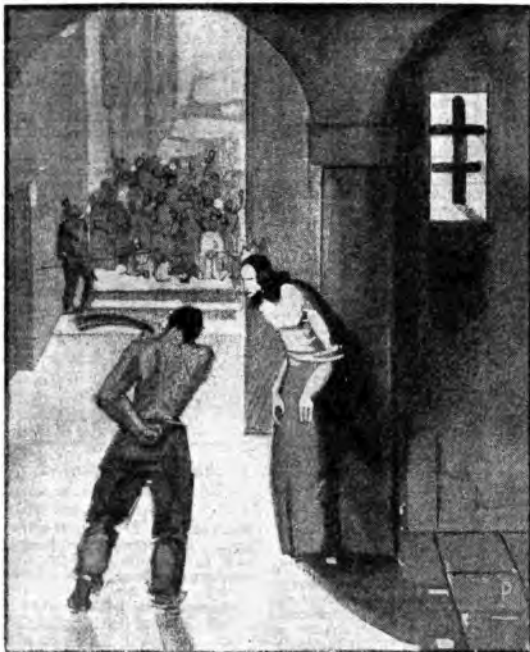
— Ecomi, Maestro io non ti ho abbandonato. Più forte della sventura e della morte c'è la mia devozione. Oh, s'io potessi bagnarti le labbra di acqua, staccarti dall'albero a cui l'hanno appeso, guarire di balsami le tue ferite! Offrire questa mia vita per la tua, tutte le mie gioie per i tuoi dolori!

L'Orga intende quella voce, vede quel cuore di donna così pronto, così devoto che, sulla soglia dell'eternità, ne è consolato.

La sera cancella dal cielo i bagliori più teneri e vivi. Una luce di sangue copre il limitare del cielo e nuvole dense schiacciano la pianura e s'olorano di lampi. Il vento viene a ruggire sul colle insanguinato. La folla riprende in fretta la via del ritorno. Sul colle non rimane che l'Orga senza vita e Maddalena disperata che bacia i piedi del suo Signore.

Ora il cielo s'avventa sulla stella con un'ira tremenda. Le torri della città oscillano, gli alberi si schiantano, i fumi straripano, il mare esce dal suo letto, le case si spalancano, cedono, crollano; gli uomini fuggono invasi dal terrore. Maddalena non teme l'ira degli elementi. Ella corre verso la città in cerca dei discepoli invero pusilli. Batte a molte porte e due solo si aprono.

(Continua).



«Potrei farti cadere il braccio».

DIZIONARIO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 38)

Lo schermo è una speciale scodolina metallica chiusa dal lato affacciato con la griglia a mezzo di una rete metallica a maglie molto strette e che viene mantenuto ad una potenziale di circa 80 V. Traffasi, in sostanza, di un'altra griglia interposta fra l'elettrodo di controllo (la griglia vera e propria) e la placca, ma che, per la sua speciale forma e distanza, dà luogo ad un assai

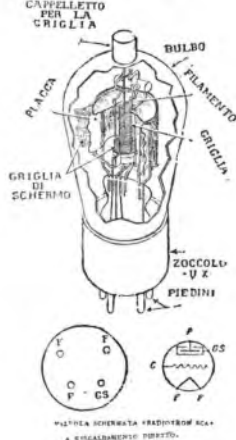


Fig. 503.

diverso comportamento durante il funzionamento della Valvola. La griglia schermata non serve, infatti, come nel *telefono*, ad annullare la *carica spaziale*, ma ha, invece, la funzione di arrestare solamente le linee di forza elettrostatiche fra la placca e la griglia, ossia appunto della capacità neutra che si stabilisce fra questi due elettrodi. Non viene adottata la chiusura completa ed ermetica, altrimenti si impedirebbe totalmente il passaggio degli elettroni emessi dal filamento, ma si adotta appunto la rete metallica a cui abbiamo accennato, perché da un lato consente la stabilità del solito ed indispensabile afflusso di elettroni dal filamento alla placca mentre che, dall'altro, consente di ridurre la capacità fra griglia e placca assai fortemente, cioè a circa la centesima parte di quella che si stabilisce fra la griglia e la placca di una valvola comune. E ciò è sufficientissimo.

Ma bisogna anche aggiungere che una valvola a griglia schermante ac-

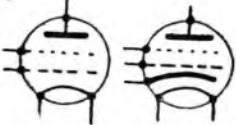


Fig. 504.

quista un'altra importantissima proprietà, cioè una amplificazione quasi doppia di quella ottenibile con una valvola del tipo normale (circa 40 volte).

L'uso di questo tipo di valvole ri-

chiede l'impiego di apposite caselle schermo in lamiera di rame, di circa 1,5 mm. di spessore. Naturalmente vi sono, attualmente, sul mercato, valvole a griglia schermante per alimentazione a corrente alternata, cioè a riscaldamento indiretto. Le diverse maniere di rappresentarle graficamente sono indicate nella Fig. 504, nella quale a sinistra è segnata quella a corrente continua ed a destra quella a corrente alternata.

SCHERMO.

Lamiera metallica non magnetica che serve ad impedire l'irradiazione di flusso elettromagnetico da un elemento o parte che ne genera su altri elementi ed organi vicini che non subirebbero influenze compromettendo il regolare funzionamento di tutto il complesso. Vedere alla voce «Schermaggio».

SCHERMO (Tubo a griglia).

Quando, con un artificio costruttivo (cioè la interposizione di un apposito schermo ad un determinato potenziale), viene eliminata la capacità fra la griglia (che, appunto, viene schermata) e la placca, il tubo elettronico viene detto anche a *griglia schermata*. Vedere alle voci «Schermata», «Schermata», «Valvola schermata».

SCHERMO ACUSTICO.

È un separatore che, in un irradiatore, può essere usato per impedire il ritorno delle vibrazioni.

SCINTILLA.

È il fenomeno luminoso e calorifico che accompagna la scarica elettrica (vedi) quando questa avviene attraverso un mezzo dielettrico. Questa scarica dà luogo all'arrovamento del gas attraverso il quale la scintilla si propaga ed anche delle particelle del corpo fra i quali scocca la scintilla. Questa consiste in un tratto luminoso e viene accompagnata da un rumore secco e brusco.

A seconda della distanza dei conduttori o parti di circuito fra i quali scocca la scintilla essa varia da un caso all'altro. Per distanze piccole si ha generalmente una scintilla rettilinea, per distanze maggiori si ha una forma curvilinea, sinuosa e con ramificazioni. Aumentando ancora la distanza la scintilla assume l'aspetto di un fuoco luminoso.

Dicesi distanza esplosiva (vedi) la distanza alla quale, fra due conduttori o parti di circuito interrotto, a differenza potenziale fra di loro, scocca la scintilla. Tale distanza dipende dalla differenza di potenziale ed è, naturalmente, inversamente proporzionale a questa.

Fra due sfere di circa 20 mm. di diametro, alle diverse tensioni o differenze di potenziale, si hanno le seguenti distanze esplosive: vedremo, quindi, che a meno di 130.000 Volts, la distanza esplosiva è di ben 150 mm. Quindi sarebbe impossibile, a questa differenza di potenziale, mantenere alla suddetta distanza due conduttori dello stesso circuito, dato che avrebbe luogo immediatamente la scarica. Ecco la tabella a cui abbiamo accennato:

Volts	5190	dist. esplos. mm.	1
»	26710	»	» 5
»	48100	»	» 10
»	57900	»	» 15
»	64800	»	» 20
»	76800	»	» 30

Volts	77300	dist. esplos. mm.	40
»	91600	»	» 50
»	101400	»	» 60
»	107700	»	» 70
»	112500	»	» 80
»	115800	»	» 90
»	119100	»	» 100
»	124400	»	» 110
»	127800	»	» 130

Il fenomeno della scintilla viene spiegato con la teoria della ionizzazione dell'aria esistente fra due conduttori a differente potenziale fra di loro, in maniera che si ha un regolare stabilirsi di corrente elettrica, diretta, fra i due conduttori.

A prima vista nessun fenomeno sembra più semplice di quello della scintilla elettrica, la cui durata è di appena pochi milionesimi di secondo. Eppure la fisica moderna specialmente ha cercato di assai più l'intima essenza ed il segreto di essa, le reali cause che la provocano. Ma il segreto è rimasto «nudo» per quanto da circa due secoli ci si affanni a dirarlo. Nella brevissima durata di una scintilla elettrica, si succede un grandissimo numero di stati diversi, vi intervengono tutte le proprietà e le leggi sulla costituzione della materia, sull'elettricità dell'aria. Millardi di Jóns si spacciano da un punto all'altro a velocità immense. Ma che cosa vediamo noi? Una striscia di luce fiammante, spesso tortuosa, sentiamo un suono secco, acuto, lacertante e nulla più.

La fisica scrive a merito del Foscolo un suo studio profondo ed accurato e da lui ed altri che si sono seguiti, abbiamo appreso che quello che ci sembra un unico fenomeno, è costituito da un insieme di scintille minori che si susseguono nella pur breve durata. La luminosità della scintilla, poi, pare dipenda dalla dilatazione, da un riscaldamento degli atomi gassosi che diventano incandescenti. Infine pare che sia appunto la dilatazione di questi gas che ne determina lo scoppio, cioè il particolare fenomeno sonoro che accompagna sempre la scintilla.

Ricorderemo che in prima scintilla elettrica fatta scoccare, al principio del 1700, dal Du Fay. Nel 1752, poi, il Franklin riuscì ad ottenere una scintilla elettrica toccando con un dito l'estremità di una chiave collegata al filo di collegamento del suo servo volante e, quindi, sviluppando la scintilla avvolto della elettricità atmosferica. Vedere alle voci «Corta circuito», «Extracorrente», «Elettricità atmosferica», «Scarica elettrica», e «Trasmettitore a scintilla».

SCINTILLA (Trasmettitore a).

È un radiotrasmettitore che utilizza come generatore di potenziale a radiofrequenza, la scarica oscillatoria di un condensatore attraverso una induttanza ed uno splinterometro. È stato uno dei primi tipi di trasmettitore radiotelegrafico usato ancora oggi in alcuni casi, per quanto le recenti disposizioni a favore delle radiotrasmissioni circolari e dei giri del radiolente non abbiano ridotto l'impiego o, per lo meno, limitato il funzionamento in casi di necessità. È, naturalmente, fuori del solito organo delle radiotrasmissioni circolari. Ciò per evitare i forti disturbi alle ricezioni che tale tipo di trasmettitore produce. Vedere alle voci «Radiotelegrafia», «Trasmettitore a scintilla».

SCINTILLA MUSICALE.

Un trasmettitore «a scintilla musicale» è quello che, adottando, per esempio, per la produzione della scintilla (cioè della serie di scintille) uno splinterometro rotante, produce un certo numero di scintille al minuto abbastanza elevato, tanto da avere, alla ricezione, una nota musicale fissa e costante come altezza e facilmente individuabile.

È noto che, per la trasmissione a scintilla, si adottano diversi tipi di splinterometri (organi per la produzione di scintille, vedi). Fra questi uno dei più pratici, poiché consente un soddisfacente raffreddamento degli elettrodi fra cui scoccano le scintille, è quello detto *splinterometro rotante*. Vale a dire che questo organo è composto da un contatto (elettrodo) fisso ed un disco metallico che porta un certo numero di punte metalliche sulla periferia e che gira continuamente sul suo centro di figura. Quindi le scintille avvengono, rispettivamente, fra l'elettrodo fisso e ciascuna di queste punte ogni volta in cui vengono a trovarsi affacciate.

Variando il numero di giri al secondo ed il numero delle punte sulla periferia del disco si può avere un determinato numero di scintille nell'unità di tempo.

Un trasmettitore a scintilla musicale si distingue da altri sistemi di trasmissione appunto dalla nota costante che si ottiene alla ricezione. Vi sono altri sistemi per la trasmissione a scintilla musicale, ma in cui siamo limitati ad accennare a quello suddetto che fu appunto ideato e realizzato dal nostro Marconi. Vedere alle voci «Scintilla (trasmettitore a)», «Splinterometro», e «Trasmissione a scintilla».

SCUINTEARE.

Da «Shunt» (inglese: sdraiare) abbiamo, in italiano, scuintare che, in pratica si intende l'operazione di *deviare*, cioè montare in *parallelo*

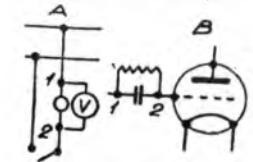


Fig. 505.

un elemento od apparecchio agli estremi di un sistema conduttore sia per diminuire la corrente che attraversa quest'ultimo, che per moltiplicare, comunque, il comportamento della corrente. Così, alla parte A della figura 505, abbiamo un voltmetro sciuinato ai due punti «1» e «2» allo scopo di poter leggere la tensione o differenza di potenziale esistente fra i due punti. Nella parte in B della stessa figura, si collegano ai punti «1» e «2» del condensatore fisso, abbiamo sciuinato una resistenza fissa, giunto il montaggio caratteristico dello «a» alla di griglia. Vedere anche sotto questa voce ed a quella «Spunt».

SCOSSA ELETTRICA.

Se tocchiamo con le mani, direttamente, oppure a mezzo di un corpo metallico, le due armature di un condensatore elettrico carico (vedere alla voce «Scaricare»), si avrà la scarica del condensatore attraversando il corpo umano.

no il nostro corpo e si avrà una commozione più o meno forte a più o meno violenta a seconda della intensità della scarica e delle condizioni del soggetto. Vedete anche alla voce « Scarica elettrica (effetti fisiologici della) ».

L'effetto di una scarica elettrica attraverso il corpo umano è della « scossa elettrica » e in tutti i casi in cui una leggera scossa è sopportata agevolmente o senza danno alcuno, una scossa più forte (anche a mezzo di una bottiglia di Leyden) può essere addirittura mortale.

Un effetto analogo al precedente si ha se con una mano, od a 9/223

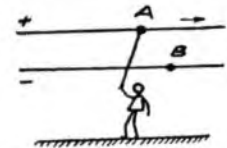


Fig. 564

di un corpo buon conduttore, ed si mette in diretto contatto con un conduttore percorso da corrente elettrica, mentre che la persona non è isolata. In tal caso si stabilisce una derivazione vera e propria (vedere punto A figura 506) e la corrente, passando attraverso il corpo, si scarica attraverso la terra. Pericolosissima cosa in ogni caso. Naturalmente, se si è bene isolati (una bene e accuratamente) si può toccare impunemente un conduttore solo e correre senza essentire danno alcuno. Ripetiamo per maggior chiarezza che il conduttore locale deve essere una solamezza, e non una sola vettura, in sostanza è l'operazione che fanno tutti i giorni gli operai addetti alla riparazione di linee aeree di tralicci o ferrovie elettriche e che, sul loro carro-ponte rigorosamente isolato, toccano, maneggiando i conduttori, il corpo, o una linea elettrica a differente potenziale fra loro), si avrà una pericolosissima scarica attraverso il corpo.

Naturalmente, anche se si è isolati rigorosamente, toccando contemporaneamente due punti A e B di una linea elettrica a differente potenziale fra loro), si avrà una pericolosissima scarica attraverso il corpo.

E' sempre da consigliarsi di togliere la corrente prima di accingersi a toccare conduttori, apparecchi, circuiti elettrici, salvo che non trattisi di corrente fornita da qualche elemento di pila. Ricordiamo che vi sono degli apparecchi, (una volta B e delle pinze con manico isolante) per il caso in cui bisogna eseguire qualche lavoro od attacco sotto corrente, ma, anche con questi accessori, è bene che tale compito sia riservato a persone tecniche.

SECONDA ARMONICA.

E' noto che, generalmente, le oscillazioni provocate su di un aereo possono essere paragonate alle oscillazioni meccaniche che si producono ad una corda tesa orizzontalmente, per esempio. Se noi facciamo oscillare questa corda imprimendo ad essa delle oscillazioni della stessa ampiezza delle corde stessa, avremo, per ogni impulso, un'onda completa. Se, invece, provochiamo delle oscillazioni più sollecite, ci sarà possibile constatare che, ad ogni impulso, si formerà un gruppo di onde per tutta la lunghezza della corda.

In termine tecnico diciamo che, nel primo caso, la corda è fatta vibrare con la stessa lunghezza

za d'onda propria, mentre che, nel

secondo caso, la corda ha vibrato su di una propria armonica.

Un aereo isolato nello spazio, compreso il suo contrappeso od il suo collegamento di terra, forma un sistema radiante che ha una sua lunghezza d'onda propria fondamentale. Nel caso d'aereo contrappeso la lunghezza d'onda fondamentale è di circa 4 volte la lunghezza complessiva dell'aereo e contrappeso. Nel caso d'aereo collegato con la terra la lunghezza d'onda fondamentale propria del sistema radiante è circa 4 volte la lunghezza dell'aereo.

Cosìché, se l'onda emessa da un complesso radiante emette ha la stessa lunghezza d'onda dell'aereo, si ha l'irradiazione sull'onda fondamentale. Se, invece, l'onda emessa ha una lunghezza d'onda metà, terza parte di quella dell'aereo, si ha l'oscillazione sulla seconda, terza armonica, ecc.

Per chiarire meglio questo concetto ritorniamo all'analogia con le oscillazioni di una corda e guardiamo la figura 507. Abbiamo sempre la corda la cui lunghezza corrisponde ad A B. Se essa oscilla come la prima parte della figura, in sopra, diciamo che la sua oscillazione corrisponde alla sua lunghezza d'onda fondamentale, cioè complete delle oscillazioni della stessa lunghezza della corda. Se alla corda imprimiamo delle oscillazioni più sollecite, diciamo che essa vibra sulla seconda, terza o quarta armonica a seconda che complete due, tre o quattro oscillazioni per la lunghezza della corda stessa. La seconda parte della figura 507 rappresenta sempre la stessa corda che oscilla sulla sua seconda armonica.

Il punto massimo di ampiezza della oscillazione corrisponde al cosiddetto ventre, mentre che il punto in cui l'oscillazione è zero viene detto nodo. Diamo al grado il significato di un sistema radiante in oscillazione e potremo dire, similmente, le stesse cose con la sola differenza che, invece di oscillazioni meccaniche, impresse alla corda in una maniera qualsiasi, si tratta di oscillazioni elettriche impresse ad un sistema radiante eccitato da una apposita sorgente di energia ad A. E' posta sorgente di energia ad A, e che si irradia attraverso l'etere. Nel primo caso della figura abbiamo, quindi, due nodi estremi ed un ventre di vibrazione alla metà della lunghezza d'onda, nel secondo caso

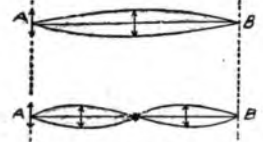


Fig. 507.

abbiamo due ventri e tre nodi. In un sistema radiante si ha sempre che, in generale, ad un ventre di corrente corrisponde un nodo di tensione.

In generale un buon rendimento si ha quando si trasmettono con l'onda fondamentale del sistema radiante oppure con un'onda metà, terza, quarta, quinta parte di questa lunghezza, cioè sulle prime armoniche. Più tecnicamente diciamo che è preferibile che il rapporto fra l'onda fondamentale del sistema radiante e l'onda che serve ad eccitare (e far entrare in oscillazione quest'ultima) dev'essere un quoziente intero compreso fra 2 e 5.

Tenendo presente quanto è detto alla voce « Risonanza » ed si potrà rendere conto più facilmente di quanto abbiamo sin qui detto in fatti, se facciamo oscillare un diapason, le onde sonore da esso generate faranno oscillare non sola-

mente un altro diapason avente la stessa lunghezza d'onda fondamentale, ma anche quelli altri, tali da formare, con quella precedente, un quoziente intero. Infatti, su di un altro diapason che si trova in queste condizioni (supponiamo che possa oscillare ad una frequenza doppia di quella del primo diapason), avremo una mezz'onda sonora e lo fa vibrare. Ma appunto per la suddetta sua particolare caratteristica esso si troverà ad aver compiuto 4 mezz'oscillazioni esatte quando arriverà su di esso una seconda onda sonora emessa dal primo diapason e quindi questa, arrivando quando sono state eseguite delle oscillazioni intere, manterrà l'oscillazione del secondo diapason.

Non avremmo lo stesso, ed è naturale, se il rapporto fra il periodo di oscillazione del primo e del secondo diapason non desse luogo ad un quoziente intero, poiché si avrebbe che una successione di onde sonore, arrivando al secondo diapason prima che questo si trovi nella condizione di aver completato un numero intero di oscillazioni, darebbe luogo a battimenti con il conseguente annullamento delle oscillazioni del secondo diapason.

SECONDARIO (Avvolgimento).

Avvolgimento di un apparecchio elettrico nel quale viene utilizzato il fenomeno di induzione (vedi) in maniera che, nel secondario, si sviluppa una corrente elettrica indotta, alternativa, beninteso, in conseguenza di altra corrente for-

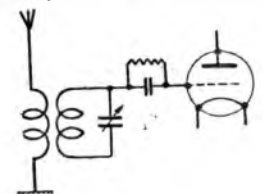


Fig. 508.

nita ad altro avvolgimento, accoppiato al precedente, che prende il nome di primario (vedi). Vedere anche alle voci « Bobina », « Trasformatore ».

Nell'accoppiamento radioelettrico ad alta frequenza degli apparecchi ricevitori il primario è il circuito collegato con l'antenna e la terra, mentre che il secondario forma, con un condensatore variabile, il circuito oscillante risonante e detettore.

SELENIO.

Elemento chimico facente parte del gruppo dello zolfo. Esso fu scoperto, nel 1817, dal Berzelius ed è raro in natura. Si trova specialmente in alcune pietre, in Svezia e Boemia. In Argentina e negli Stati Uniti viene ricavato anche dalle fanghiglie anodiche delle raffinerie elettrolitiche del rame.

Il selenio si presenta in natura in diverse forme allotropiche. A temperatura ordinaria si distinguono tre forme: selenio rosso vetroso, peso specifico 4,30; selenio rosso cristallino, peso specifico 4,45. Esso a 144° fonde e poi si solidifica trasformandosi in selenio metallico (terza forma) del peso specifico di 4,30 e che fonde a sua volta, a 219°.

Di aspetto grigio, di struttura cristallina, ha la particolare proprietà di variare la sua conduttività elettrica col variare del potenziale elettrico a cui è sottoposto. Per tale sua proprietà è usato come detettore fotoelettrico e, fra gli altri, esso è il più sensibile,

maggiormente per corrente alternata che non per corrente continua. Per l'uso suddetto esso viene inglobato in un appiolo di pirax in cui è fatto il vuoto allo scopo di evitare l'influenza delle variazioni di temperatura e la tendenza del selenio stesso ad assorbire dei vapori che ne riducono la sensibilità.

La prima applicazione del selenio nel campo elettrico si deve al Graham Bell, il quale nel 1881 riuscì a trasmettere la parola umana, per brevi distanze, col suo telefonino, rendendo lo squanto e perfezionando gli studi e le investigazioni dello Smith che portano la data del 1873. Nel 1904 il Ruhmer applicò il selenio all'arco catodico ed ottenne risultati più pratici e costosi.

Ma non sarà noto a tutti, crediamo, che le caratteristiche proprie del selenio furono scoperte dall'ingegnere inglese Smith, come abbiamo accennato, ma casualmente. Lo Smith stava eseguendo misure a verifiche della resistenza elettrica di un cavo transatlantico e pensò di servirsi del selenio, già noto appunto come un corpo che offriva una fortissima resistenza elettrica, pur non essendo addirittura un isolante.

Ma si ebbero risultati strani, poiché le misurazioni variavano continuamente per quanto esse fossero eseguite sempre con la massima accuratezza, cioè che egli maggiormente per l'osservazione che le variazioni erano più sensibili per le prove eseguite di giorno. L'assistente May, allora, pensò che ciò potesse dipendere dallo speciale ambiente in cui il selenio sottoposto a diverse intensità luminose ed allora la sottopose ad una serie accurata di prove, dalle quali risultò, effettivamente, che il selenio diminuiva la propria resistenza elettrica quando era maggiormente illuminato, proporzionalmente alle variazioni di intensità luminosa.

Vedere alle voci « Bell », « Cellula fotoelettrica », « Pullon », « Occhio elettrico », « Radiovisione », « Televisione ».

SELENIO (Cellula di).

E' una pastiglia di selenio utilizzata per trasformare le variazioni di intensità luminosa in oscillazioni elettriche. Vedere alla voce precedente ed alle altre ivi accennate.

SELETTIVITA'.

E' la proprietà di un radiorecettore, sintonizzato su di una determinata lunghezza d'onda, di escludere, nella ricezione, segnali aventi una frequenza diversa da quelli che si vogliono ricevere.

In linea generale ogni ricevitore possiede un certo grado di selettività, almeno in quanto è possibile, in una ricezione, dato che si avrebbero, simultaneamente, tutte le stazioni. Si intende per selettività, quindi, la suddetta proprietà spinta al grado giusto affinché sia possibile selezionare, alla ricezione, una stazione su l'altra. Cosicché maggiore sarà la selettività e tanto maggiore sarà il numero di stazioni che si possono ricevere senza interferenze.

E' noto che, secondo le norme vigenti, le singole stazioni radio-transmittenti hanno una propria lunghezza d'onda che si differenzia da quelle vicine per 4500 cicli da una banda ed altrettanto dall'altra. Ossia che ogni stazione occupa una zona corrispondente a 9 Kc., entro la quale è possibile la modulazione del segnale emesso. Alle voci « Ciclo », « Kilociclo » e « Pillo di banda » è stato trattato sufficientemente l'argomento.

(Continua)

U. TUCCI



In considerazione delle numerose richieste di consigli tecnici che ci vengono indirizzate, e che solo in minima parte possono essere contenute nelle settimanali pagine della « Parola ai lettori », abbiamo stabilito di rispondere per lettera a quei lettori che ce ne diano la possibilità indicandoci il loro indirizzo. Pertanto preghiamo tenere presente che verranno prese in considerazione solo le richieste di quegli abbonati alle radio-corrieri, oppure ai « Radiocorriere », che indicheranno nella lettera di richiesta oltre al numero della licenza, anche il numero d'abbonamento al « Radiocorriere » e che allegeranno lire una in francobolli.

ABB. N. 158304 - Trezzio.

Ho un apparecchio Alceide - Benchi a 8 valve e altoparlante elettrico. Da vari giorni mi succede che con l'aereo e la terra attaccati regolarmente, non sento più nessuna stazione, mentre stando in aereo e la terra anche all'oscuro, si riceve la sola stazione di Trieste, ma in modo leggerissimo. Qual è può essere la causa di questo guasto improvviso?

Toccamo a caso le valve dell'apparecchio, ma è inutile perché toccando con la mano il coperchio che sta sopra la valvola H Zenit S5 25, oppure la H Zenit S5 24, l'apparecchio si è rimesso a funzionare regolarmente. Tocchiamo la mano, l'apparecchio si apre di nuovo. Allora ho collegato il filo diretto della prima suddetta valvola col filo di terra e da alcuni giorni ricevo benissimo come prima, con tale esperimento, senza più l'attacco normale dell'aereo e della terra. La prima notte tornai in casa ed ero in un modo di ripetere l'apparecchio al suo regolare funzionamento. 2. Accade anche, ma ciò avviene anche prima, che includo al massimo il regolatore di tonalità e girando il regolatore per passare da una stazione all'altra, l'apparecchio smette di farci scopre. Perché? 3. E' un danno per l'apparecchio avere le valve di marche diverse?

1. Ritengiamo che il guasto prodotto nel suo apparecchio debba ricercarsi nel trasformatore aereo e nel coperchio al quale si collegano i fili. Non dobbiamo fare un buon contatto. Quanto sopra verrebbe un essere una volta da quanto egli si espone circa i collegamenti al coperchio della bobina, a cui nei tipi americani la cappa della valvola di terra, il suo contatto, i contatti debbono essere cancellati da qualche irregolarità nella rotazione dei condensatori variabili prodotti forse da elementi estranei tra essi filtrati; 3. Le valvole americane sono normalizzate, quindi quei circuiti costituiti con sigle terminanti per egual numero hanno uguale caratteristiche, non dovrebbe peraltro derivare alcun danno all'apparecchio dall'essere in funzione valve di marche diverse.

RUSSO GIUSEPPE.

Desidererei conoscere quanto segue: 1. Un buon libro, il quale spieghi il modo per riparare gli apparecchi radio; 2. La ricerca dei loro difetti; 3. La loro costruzione.

Secondo il suo desiderio, le consigliamo di consultare il Manuale dell'ing. Monti e il costruttore, e come funziona una stazione radio-transmittente o ricevente. Editore Hoepli

POZZI ALBERTO - Milano.

Da parecchi mesi posseggo un Marelli Corrente, col quale mi riesce di ottenere una buona ricezione dalle stazioni di Milano - Roma - Praga, cioè che mi è impossibile captare altre stazioni italiane che estere, e se qualche volta mi riesce sono disturbate da forti sibili e da scoppietti prolungati, che rende impossibile la ricezione. Ho provato a mettere un antena soffiate di metallo, lunghezza complessiva di m. 30, più il filo isolato, di altezza di circa m. 15, ma il risultato è uguale. Saprebbe dire, mi se va bene così l'antenna, o se fosse il caso di modificarla, ed il modo di poter eliminare i rumori che disturbano? Il filo di terra è attaccato al tubo di zinco pieno, di una lunghezza di circa m. 13 e della sezione 8,10 di rame nudo. E' più consigliabile un tubo in ferro zincato del diametro di mm. 37 e lunghezza cm. 50?

L'antenna, come da lei costruita, sta bene, vuole attenzione i disturbi che, con tutta probabilità, oltre che all'attuale stagione, sono dovuti alle linee tramviarie passanti sotto la sua antena, e perciò difficilmente eliminabili per mezzo di una gabbia metallica alle dette linee. La natura delle stazioni di minor potenza è dovuta a fenomeni di propagazione delle onde per cui in certe località è possibile solo la ricezione del segnale. Il miglior consiglio, nei due sistemi di terra proposti, è preferibile quello costituito da un tubo metallico sovrastato in terreno umido e che sarà opportuno circondare con due strati di carbone così sminuzzato.

FIORI V. - Torino.

Ho sempre usato un apparecchio a galena, col quale, dove abito, ricevo le audizioni anche troppo forte. Ora ho cambiato il mio, ma il sistema di ricezione non funziona più. Credo la causa fosse da ricercarsi nella cuffia o nella bobina, e perciò provai un altro apparecchio e diverse bobine a differenti prezzi. Sento delle piccole scricchiate e levano la bobina, il mio apparecchio. Ho provato l'attacco terra ai fili posti, come pure ho cambiato posto al tipo luce, ma sempre con esito negativo.

La diminuzione dell'intensità di ricezione che ella rileva nella sua nuova installazione, da ricercarla nelle caratteristiche dell'edificio, forse costituita in cemento armato, o al tipo dell'impianto di illuminazione tassato nella parete per cui le onde elettromagnetiche vengono captate con maggiore difficoltà. E' allora rimedio al disordine, nient'altro soggetto mediante l'uso di un aereo interno o preferibilmente esterno.

ENRICO PELLILI - Campomarino.

Posseggo un Flexivox Marconi di fabbricazione inglese (Marconi-Union Company Ltd. London) tipo G1 a sei valve, di cui tre schematiche, a corrente continua data da una batteria di 30 pile di 5 Volt, e di un accumulatore. Ricevo benissimo, ma da circa 3 mesi la voce si udibilisce sempre più tanto da ricevere un suono molto affievolito. Credo che possa trattarsi delle valve che si sono quasi totalmente esaurite. Quanto a quanto abbiamo cercato non ci è riuscito assolutamente trovarne né della stessa marca e né altre di altra marca che possano sostituire quelle esistenti. Che cosa mi si consiglia?

Sia per quanto riguarda l'apparecchio che la bobina, si rivolga all'ingegner Podda risolvendo all'Ufficio Marconi, via Cavadotti, 11, Roma, o alle officine Mar-

coni, via Varese 3 - Genova. Buone Case costruttive di batterie di pile sono: Superpia, Stabilimento Pilla e Gallarati - Firenze, via Romagna 11/13/14 - Luzzi, 16 - Messico, Ditta Meua e Compagni, via Rasori, 14 - Milano.

VIANELLO MARIA - Venezia.

Posseggo un Filomele (Marelli) a 5 valve, con altoparlante elettrodinamico. Desidero conoscere: 1. Se escludendo il dinamico posso far funzionare un altoparlante magnetico con prolungamento del filo per circa 15 metri. 2. Se posso far funzionare contemporaneamente il dinamico ed il magnetico. Sia nel primo che nel secondo caso, desidero sapere se anche parzialmente ne venga a soffrire qualche parte dell'apparecchio o degli altoparlanti. L'apparecchio funziona da soli 1 mese, ma che possono prevenire certi guasti nel suono anche per la vicina stazione di Trieste? Non allontanamento dell'onda con aumento e generale deiezione del suono, ma bensì rapidi guasti in crescita e diminuzione.

1. Escludendo il dinamico potrà far funzionare un altoparlante magnetico prolungando il filo per 15 metri; non dovrà però essere esclusa la bobina di eccitazione del dinamico, che scorge anche per il spegnimento della corrente, e dovrebbe essere sempre presente il trasformatore di accoppiamento della bobina mobile del dinamico stesso. 2. Non è possibile far funzionare contemporaneamente un altoparlante elettrodinamico ed un dinamico. 3. Non è danno per il magnetico il magnetico quando come al comune. 4. Ritengiamo che la causa degli importanti guasti nel suono sia da ricercarsi o in qualche circuito impedito o in impurezze variabili delle bobine di accoppiamento.

EUGENIO TOLDO - S. Pietro.

Posseggo da tre anni una Radiola 33 che mi ha sempre funzionato bene. In questi giorni a Milano, sulla vecchia antenna di Trieste - Firenze, da qualche tempo di giorno ricevo solo Firenze e debolissima. Credo dipende dall'esaurimento delle valve e però vorrei rispondere con quali valve devo sostituirle, ma per esaurire della mia Radiola per ottenere il maggior rendimento possibile.

Le consigliamo di sostituire le attuali valve del suo apparecchio con altre uguali della stessa marca. Radionovo perché per esse il suo ricevitore è stato progettato e la frequenza di cui dispone, nell'ordine in cui si trovano, sono: la Radiola 33, sono le seguenti: U X 256, U X 246, U X 237, U X 236, U X 174 A. raddrizzatrice U X 280.

D. VITTORIO RISSORFER - Gorizia.

Posseggo da circa un anno un apparecchio « Jackson Bell », superterodina 8 valve - Perryman - delle quali 3 schematiche di cui Mull. Mi 51 si usano per lo stadio di amplificazione alla alta frequenza e per lo stadio di frequenza intermedia e una Tipo 24 per il primo detector. Tre tipo 27 per l'oscillatore, per il secondo detector e per lo stadio di controllo semi-automatico del volume. Una Tipo 27 per lo stadio di uscita il potenza 9.5 Watt, una Tipo 30 per raddrizzare la corrente. Esistono la valvola tipo 20 bruciata. l'ho sostituita con una RCA 90, e ciò da due giorni. Osservo però che la ricezione non è nitida e chiara. Desidero sapere: a) se tale difetto dell'apparecchio può dipendere dal cambiamento di detta valvola, b) se debbo cambiare anche le altre valve che sono in uso da circa un anno, c) quale marca di valvole potrà usare per questo mio apparecchio per ottenere una perfetta ricezione.

1. Il difetto rilevato non può dipendere dal fatto che la nuova valvola è di marca diversa dalle altre dato che le valve americane sono normalizzate e tutte contraddistinte con sigle terminanti con le stesse due

tre si corrispondono perfettamente. 2. Ritengiamo che sia preferibile cambiare anche le altre valvole; 3. Rita potrà essere utile anziché sostituirle con la marca, dato che hanno un'alta affidabilità ed una vita di servizio molto lunga. 4. È consigliabile acquistare anche le altre valvole della stessa casa, che è una delle americane più importanti.

ABB. 88425 - Milano.

Posseggo un « Corribante » che funziona così: con antenna (tubo di ferro) e terra (tubo del gas) sono a pochi centimetri fa bene su tutta la gamma del quadrante. Da qualche giorno la locale (Milano) si sente così forte che il bottone di intensità bisogna girarlo quasi a zero. Però dalla Tolosa e dall'Alpi non riesce a captare le stazioni perché tutte coperte da Milano. Quanto Milano fare il rievio tutto è bene come prima. Potrei sapere se esiste qualche dispositivo (filtro?) per rimediare al fenomeno?

L'increscioso fenomeno potrà essere evitato mediante l'uso di un assorbimento di cui lo intervento lo schema ed i dati costruttivi, se potrà farci conoscere il suo indirizzo.

Tutto che il difetto si è manifestato improvvisamente, riteniamo che debba essere una qualche impurezza, arrivata nell'apparecchio e soprattutto ai condensatori che proteggono le sotto messa in fase dei condensatori variabili, sarà perciò opportuno far rivestire l'apparecchio dal rivenditore o dall'autore locale della casa Marelli.

LICENZA N. 122164 - Milano.

Ho costruito l'apparecchio da voi descritto nel « Radiocorriere » n. 32 del 1931. Benché il risultato sia soddisfacente per un apparecchio ad una valvola, pure desidero sapere quanto segue: 1. Come potrei eliminare le continue variazioni di qualità e di tempo dovute a succedere a me alle altre? 2. E' possibile veder ottenere una ricezione più forte (sentire soltanto della stazione locale) aggiungendo una valvola amplificatrice? Oppure quale altra modificaazione è necessaria sempre poter avere una ricezione più sensibile?

1. Le continue variazioni di qualità che ella lamenta, ritengono siano dovute a instabilità dell'accoppiatore variabile che serve per regolare la ricezione. 2. Ella potrà far scivolare al suo antenna (tubo di ferro) una piccola amplificazione a H. F. di cui lo intervento lo schema se potrà farci conoscere il suo indirizzo.

GUIDOTTI GIOVANNI - Rottotreno.

Quali potrà essere la causa che in un apparecchio si hanno ricezioni di maggior volume colla sola connessione di antenna, la colla sola connessione di terra al posto dell'antenna, che con le due normali connessioni aereo e terra? La connessione di terra è fatta ad un impianto di acqua in terreno umido. L'aereo ben isolato lungo 10 metri, più una caduta di altri otto metri, è collegato a un canale orizzontale al muro della casa e distante circa m. 1.50. All'apparecchio sono sigle sostituite due valvole, le altre tre sono in buone condizioni di efficienza.

Il collegamento del ricevitore all'aereo con l'aereo stesso, in condizioni di risonanza del sistema aereo terra, potrà, distaccandolo, la presa di terra avviene per via indiretta attraverso alla capacità verso terra del ricevitore - evidente quindi che cambiando le condizioni di stato dell'aereo o dello stralzo o si faciliti, a seconda del caso, la captazione delle onde.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Turinese

Corso Valdocco, 2

ZENITH

**VALVOLE
AD ALTA PENDENZA**

Le sole che vi permettono di realizzare un apparecchio altamente selettivo e potente con limitato numero di valvole.

STABILIMENTO A
MONZA

FILIALI DI VENDITA
MILANO
Corso S. Aires, 3

TORINO
Via Juvara, 2

AU